

# Radiocorriere



**Marianna Cannon**  
crown of  
costume in TV

# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 41 - dal 10 al 16 ottobre 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**

## Servizi

Io dico che anche la rabbia è un dovere di Giuseppe Sibilla	22-24
I nostri figli riscoprono la coppia. Chissà se è vero di Giuseppe Bocconetti	26-31
Mettiamo l'arbitro di « Ring » sulla poltrona girevole di Antonio Lubrano	32-36
Solo i vecchi organari non lo sanno di Luigi Fait	38-43
Forse i disc-jockey ignorano la Hit Parade di Stefano Grandi	45-48
Ottima l'intenzione, grande il successo, pero... di Bruno Mantura	50-54
Atenei con ampia facoltà di prova di Vittorio De Luca	116-119
Un teatro stabile italiano a Parigi: e perché no? di Pablo Volta	120-122
Tra - I Beati Paoli - spunta D'Artagnan di Italo Moscati	124-126
L'uomo che si decise a combattere le scimmie di Renée Reggiani	129-131
Leggete qui e voltate pagina di Ernesto Baldo	133-134



## In copertina

Si chiama Amaranta questo buffo pagliaccio dietro cui si nasconde Mariolina Cannuli, già simpatica e popolare signorina Buonasera. Ora, insieme con il mimo danzatore giapponese Hal Yamanouchi, Mariolina è la conduttrice di un programma, Circo studio, dedicato al mondo del circo. Ecco il perché del suo travestimento. (Foto Roma's Press Photo)

## Guida giornaliera radio e TV

domenica	59-65	giovedì	91-97
lunedì	67-73	venerdì	99-105
martedì	75-81	sabato	107-113
mercoledì	83-89		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	138
5 minuti insieme	6	Cucina	140
Dalla parte dei piccoli	11	Le nostre pratiche	143-144
Dischi classici	12	Qui il tecnico	146-148
Ottava nota		Moda	150-152
Come e perché	14	Mondonotizie	155
Il medico	15	Piante e fiori	
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	156
Linea diretta	21	Dimmi come scrivi	158
La TV dei ragazzi	57	L'oroscopo	160
C'è disco e disco	136-137	In poltrona	163

Affiliato  
alla Federazione  
Italiana  
Editori  
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero:  
Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino  
Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 /  
estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effluati sul conto corrente postale n. 2/13500  
Intestato a **RADIOCORRIERE TV**

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano,  
p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23  
/ 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo  
Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 /  
20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51  
18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## Lettere al direttore

### Parliamoci chiaro

« Gentile direttore, ma che brava la RAI che, appena arriva luglio, sospende subito le trasmissioni pomeridiane (anche quelle della domenica!). Per la RAI la gente che resta in città non esiste, vero? »

L'unica « novità » di quest'anno è il mantenimento del TG delle 13,30, ma questo lo dobbiamo al fatto che i giornalisti (e i politicanti che stanno loro dietro), entusiasti dal nuovo « balocco » (il TG « riformato »), vogliono, bontà loro, far partecipi del loro entusiasmo anche i telespettatori. Davvero, se si ponessero tutte le cure che vengono riservate ai vari telegiornali anche agli altri spettacoli, le cose filerebbero alla perfezione. Invece, ci si riempie la bocca con la « riforma », e poi le cose continuano col solito andazzo.

Signori miei, parliamoci chiaro: o la RAI si decide una buona volta a rispettare anche i diritti della « minoranza », così come fa con quelli della stra-

grande maggioranza (vedi i tifosi, sempre e comunque accontentati), altrimenti temo che la tanto decantata « riforma » non sarà nient'altro che la solita pagliacciata all'italiana » (Roberto Cesaretti - La Spezia).

Pubblico la sua lettera come esemplare di un certo modo « facilone » di affrontare questioni complesse. La sospensione estiva è necessaria per consentire le ferie al personale (dagli ideatori ai tecnici), per contenere le spese che sono purtroppo crescenti (l'inflazione, la svalutazione pesano anche sulla RAI), per la revisione straordinaria degli impianti e così via. Il giudizio sui giornalisti e politicanti è poi decisamente qualunquistico e soprattutto in contraddizione con la successiva affermazione che se tutto il resto venisse curato come i telegiornali « le cose filerebbero alla perfezione ». Quanto alla riforma essa è in corso ma siccome non si fa con un colpo di bacchetta magica occorre un po' di tem-

po per avere un'adeguata visione d'insieme. Novità apprezzabili se ne sono già viste, altre seguiranno. Basta avere un po' di pazienza e comprensione.

Circa la « solita pagliacciata all'italiana » voglio solo dire che è comodo dividere il nostro Paese in due: chi giudica e si considera immune da ogni responsabilità e chi è giudicato sotto il peso di tutte le colpe. Sarebbe bene che cominciassimo tutti, ognuno per la propria parte piccola o grande, a sentirci corresponsabili cominciando ad approfondire i problemi prima di trinciare sbrigativi giudizi i quali fanno parte (eccome!) dell'asserita « solita pagliacciata all'italiana ».

### Puglia e non Puglie

« Signor direttore, sul n. 30 del Radiocorriere TV a pag. 18 è scritto « Puglie: Bari » in un incorniciato.

Ebbene le Puglie non esisto-

no, ma la Puglia. E' come voler scrivere le Lombardie, i Piemonti, Ossequi » (Alfredo Giovine - Bari).

### L'insuperato Bastianini

« Egregio direttore, vorrei parlare del grande Ettore Bastianini, di cui fui un vero amico. Pochi sanno che debuttò come baritono a Fucecchio, nella mia cittadina, nel giugno 1952 in Rigoletto. Doveva cantare Tagliabue, ma poiché Tagliabue, impegnato in Inghilterra, tardava ad arrivare, l'imprenditore mi presentò questo debuttante che si rivelò un grande successo. Da lì la nostra amicizia durò fino alla sua morte. Dopo 15 giorni circa sentii dire che aveva fatto Traviata alla Scala. Al suo fianco per il debutto erano il tenore Tavolari, anch'egli scomparso, la Nara, Demarista, Bacci e Ilo Mammocchi. Di Bastianini avete un bel Trovatore in TV con la Gencer e Corelli:

segue a pag. 4

# DON BAIRRO

l'uvamaro



i cristalli  
Don Bairo sono  
ottenuti con una  
sapiente miscela di estratti di  
rare erbe montane i cui segreti  
il medico erborista Pietro Bairo  
(1468-1558) apprese nei conventi  
e nei monasteri delle sue vallate. Alcune di  
queste essenze entrano in-  
fatti nella composizione



del famoso  
amaro Don Bairo come la Genziana,  
l'Assenzio, l'Achillea e il Rabarbaro.  
Altre essenze come la Menta e la China Mon-  
tana, donano a questi cristalli un potere rinfre-  
scante e tonico, insieme ad un aroma gradevolissimo.

**regala**  
cristalli  
alle erbe  
di montagna





# Re Inox Aeternum

La pentola a pressione Aeternum è l'unica tirata a specchio anche dentro. Così lavorata, lo sporco non si incrosta, scivola via senza fatica. In più, una pentola Aeternum si accontenta di poco calore, grazie al triplo fondo TE, ecco un altro bel risparmio! Pentole a pressione Aeternum: da 5, 7, 9 litri, in acciaio inox 18/10, garantite da Re Inox Aeternum. Eternamente giovani, sono un capitale che si rivaluta di anno in anno.



**...a specchio  
antisporco  
anche qui.  
Qui dentro.**

pentola a pressione inox 18/10

# AETERNUM

**la bellezza dell'esperienza**

richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

IX/C

## lettere al direttore

segue da pag. 2

non si è più visto. Perché non lo tirate fuori e ricordiamo questo bravissimo cantante che anche Mario Del Monaco definì il più grande baritono di questo ventennio? Mi vorrei soffermare un attimo su ciò che dice Lorenzo Tozzi nel Radiocorriere TV in merito al fatto che Rossini è dimenticato. Caro Tozzi, tante opere e spartiti lo sono! Bisognerà scordarsene: non ci sono più i cantanti che le cantano. Così succede per Mascagni. Chi fa più Isabeau, chi fa più Parisina ecc.? Otello chi lo fa più? E' certo che tutto si fa ma come? E' meglio talvolta non fare niente. Di solito si sentono solo un buon coro e una buona orchestra» (Ornato Brucci - Fucecchio, Firenze).

**Risponde Lorenzo Tozzi:**

Siamo grati che abbia reso noto un particolare biografico pressoché sconosciuto del grande Bastianini, un baritono di cui si sente spesso parlare come di un modello insuperabile ed insuperato. Facciamo nostra la richiesta di una ripresa televisiva del *Trovatore* nell'interpretazione di Bastianini, Gencer e Corelli.

Quanto alla seconda parte della sua lettera dirò che pur credendo in una crisi qualitativa e anche quantitativa del canto lirico non condivido il suo atteggiamento che può essere persino deleterio nell'attuale situazione musicale. Le voci non ci sono più? Non mi pare. Grandi cantanti, anche se pochi, ne abbiamo anche oggi. Dobbiamo accontentarci di ascoltare vecchie incisioni discografiche o di sentire solo i cori e le orchestre? Beh! Ritengo sterile lodare «gli antichi» in contrasto con «i moderni». Ogni epoca, si sa, ha le sue caratteristiche. L'importante è che certe tradizioni si perpetuino. Non facciamo di ogni erba un fascio, incoraggiamo i giovani di talento (e ce ne sono ancora!) a non «bruciare» le tappe ma a dedicarsi ad uno studio severo e proficuo; incoraggiamoli verso un repertorio sempre più vasto. Le voci insomma esistono, basta avere la volontà di cercarle anche se sarà necessario «cercarle col lanternino»!

### I nostalgici

«Sia maledetto chi ha soppresso *Il gabbiano*», impreca Giulio Fattori (con altri); gradirei informazioni sulla trasmissione radiofonica *Dalla vostra parte*, scrive Maria Albertini. Tra questi due modi di protestare per la scomparsa di alcune trasmissioni ve ne sono tanti altri, più o meno garbati, più o meno incalzanti, più o meno allarmati. Così, ad esempio, Teresa Gloria Negro reclama la ripresa di *Chiamate Roma 3131* assieme a Giancarlo Pranese da Palestrina, mentre Gualtiero Sucich vorrebbe un nuovo ciclo di *Interviste impossibili*. Vi sono, poi, il professor Gallo e il dottor Rinaldi a ricordare *Piccolo pianeta* (con altri programmi culturali) e sono due, infine, le lettere che il lettore Pietro Lauro ci manda da Palermo per lagnarsi del cattivo trattamento riservato al programma *Avanguardia*.

A tutti questi lettori e a quanti ci hanno fatto pervenire proteste più o meno analoghe in relazione alla soppressione di programmi che hanno goduto del favore del pubblico dobbiamo ricordare che, con la riforma in atto della RAI, dal prossimo autunno saranno ben poche le trasmissioni identiche a quelle precedentemente trasmesse e questo perché è in corso un graduale ma generale rinnovamento dello schema dei programmi radiofonici.

In questo numero la rubrica «Padre Cremona» è pubblicata alla pagina 138



**Bourbon.**  
**Così buono che ti lascia in bocca**  
**un meraviglioso gusto di caffè.**

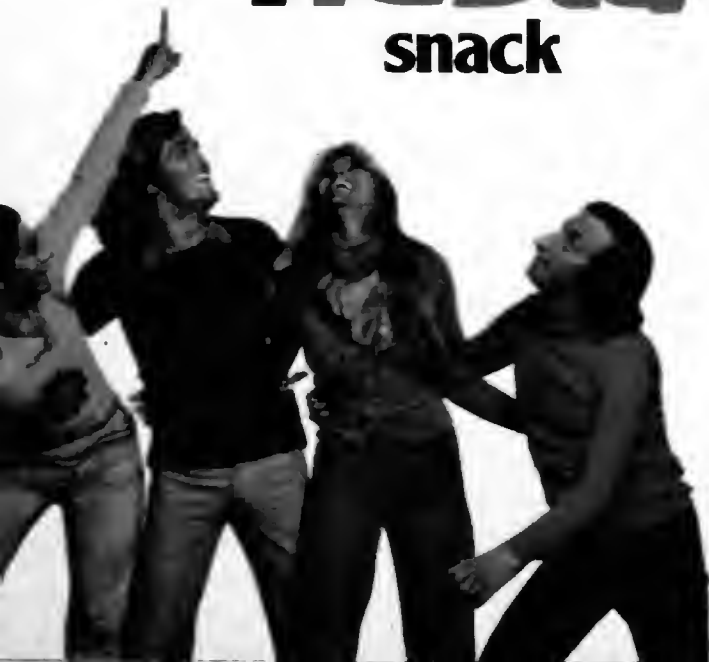


**Bourbon.**  
**Ora anche solubile**  
**liofilizzato.**



# per i momenti snack

snacckiamoci  
**fiesta**  
snack



**FERRERO**

## 5 minuti insieme

### Le UTR

Più volte mi sono occupata su queste righe degli handicappati, del loro inserimento nel mondo del lavoro e nella società. Fin dallo scorso anno era stata approvata una legge regionale (la 62) che intendeva risolvere questo grave problema, ma finora non era stata mai applicata. Questa legge affronta e prevede molte cose, compreso il reinserimento nel mondo del lavoro degli adulti, ma non può essere sufficiente per la soluzione di un problema di così vaste proporzioni, soprattutto quando i fondi a disposizione non sono sufficienti.

Oggi, di fronte alla necessità di conciliare la volontà di risolvere la questione con le scarse disponibilità finanziarie, un tentativo di soluzione viene fatto a Roma. L'Assessorato alla Igiene e alla Sanità del Comune ha operato infatti una scelta di precedenza, se così si può dire, stabilendo che i primi ad essere integrati saranno i bambini. Essi verranno inseriti nelle scuole materne ed elementari e, dopo il normale orario scolastico, svolgeranno tutte quelle attività necessarie per il loro recupero definitivo. A questo scopo dal 1° ottobre entreranno in funzione le UTR, cioè le Unità Territoriali di Riabilitazione, dove i ragazzi troveranno tutto l'aiuto di cui necessitano.

Un anno fa, parlando del problema degli handicappati, l'allora sottosegretario alla Sanità Franco Foschi, durante un'intervista, mi aveva fatto presente che non bisogna sottovalutare, oltre tutto, la carenza di personale specializzato, assolutamente necessario per garantire il pieno funzionamento delle strutture «e che siamo spesso costretti a fare arrivare dall'estero». Personale specializzato e non, però, manca sempre, nonostante siano stati assorbiti dalle UTR i lavoratori dei vecchi enti. Allo scopo di integrare le unità mancanti tra pochi giorni verrà pubblicato un bando di concorso per 500 nuovi posti di lavoro.

### Come si dice

«Nel corso della rubrica radiofonica La bottega del disco abbiamo sentito il nome di Antonin Dvorak trasformato in Antonin Dvorigiak. Non è la prima volta che succede, perciò mi chiedo quando ci si deciderà a consultare un'enciclopedia che nella biblioteca della RAI non dovrebbe mancare. Scopriranno, quel giorno felice, che la pronuncia corretta è Dvòraak» (Enzo B. - Varese).

Più che un'enciclopedia occorre un particolare dizionario. Infatti è in dotazione per gli annunciatori radiotelevisivi il DOP (Dizionario d'ortografia e di pronunzia), edito dalla ERI - Edizioni RAI e redatto da Bruno Migliorini, Carlo Tagliavini e Piero Fiorelli. La RAI e la ERI si sono valse, per la grafia

e la pronuncia di nomi propri appartenenti a disparate lingue, della collaborazione di numerosi professori stranieri che sono anche citati nella prefazione del volume. E veniamo a Dvòrák.

A pag. 397 del DOP è scritta l'esatta pronuncia: Dvòřsaak. Nell'opuscolo dell'alfabeto fonetico che completa, assieme ad un disco integrativo, la pubblicazione, la lettera «ř» corrisponde alla «j» francese ed è riportata, come esempio di lettura, la parola «joli», scritta «soli». Quindi Dvòřák non si dice affatto come lei afferma, ma come ha invece giustamente detto il collega della radio, intendendo la «g» — che lei ha messo a metà del cognome per farmi capire dove sarebbe stato l'errore — come una «j» francese.

**Aba Cercato**



**ABA CERCATO**

Per questa rubrica scrivere direttamente ad **Aba Cercato** - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



*Con la Renault 4 si può fare quasi tutto: anche continuare dove le strade finiscono.*

## Tutto quello che si può fare quando si ha la fortuna di avere una Renault 4

**L**A RENAULT 4 è una 850 con tutte le qualità di una vera automobile. Il suo grande pregio, infatti, è quello di aver introdotto e proposto in modo diverso, originale e decisamente più positivo il concetto di "piccola cilindrata". La Renault 4 è sicura, confortevole e spaziosa come poche altre vetture della stessa categoria. Ed è un'automobile senza problemi.

### Dappertutto, senza problemi e con poca benzina

Basta vedere quello che sa fare. Ad esempio, sgusciare agilmente nel traffico cittadino, viaggiare ore e ore in autostrada a 120 Km/h con il motore sempre "fresco", continuare anche dove le strade finiscono, cavarsela senza guai su mulattiere e fermarsi solo quando e dove vuole

il guidatore. Tutto questo a pieno carico e senza rinunciare al confort, alla sicurezza, allo spazio e alla silenziosità di marcia. E con un consumo sempre limitato (6 litri per 100 Km).

Il motore della Renault 4 è un vero motore: un 4 cilindri di 850 cc con doti di elasticità e resistenza difficilmente eguagliabili e raffreddato con speciale liquido "ognitempo".

Quasi leggendaria la robustezza della carrozzeria e degli organi meccanici: scocca interamente in acciaio, sospensioni a grande escursione, freni potenti e sicuri, sterzo a cremagliera. Il confort, la sicurezza e la tenuta di strada sono garantiti dalla trazione anteriore.

Infine, spazio a volontà: 4 porte più grande portello posteriore, bagagliaio di eccezionale capacità (fino a oltre 1 metro

cubo). Ecco perché si può considerare una fortuna l'aver scelto un'automobile come la Renault 4.

**Renault, la marca estera più venduta in Italia, è sempre più competitiva**

Provate la Renault 4 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione della Renault 4 spedite a: Renault Italia S.p.A., Cas. Post. 7256, 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 4.

RD 4

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_

*Le Renault sono lubrificate con prodotti **elf***





**(Durban's bianco alla menta pura naturale)**

**Chiedo a Durban's  
di fare il dentifricio  
e di farlo bene**



**...e rido quando mi pare**

# Integrali Black & Decker gli utensili specializzati a prezzi eccezionali.



**novità**  
**seghetto alternativo**  
mod. 5530 (38mm.)



**novità**  
**levigatrice orbitale**  
mod. 5550 (185x93mm.)

**L.25.000 anziché L.30.000.**

Leggeri, maneggevoli, compatti, i nuovi utensili integrali Black & Decker sono l'ideale per chi esegue spesso lavorazioni diverse e ha bisogno di utensili specializzati sempre pronti per l'uso.

Gli integrali Black & Decker uniscono un alto livello qualitativo a un prezzo veramente accessibile, sono molto pratici e facili da usare. Richiedete il catalogo generale a Black & Decker 22040 Civate (Como).



DN 110 Pistola a spruzzo  
L. 39.000



DN 55 Sega circolare  
L. 43.000



DN 10 Smerigliatrice-  
levigatrice L. 49.000



**novità**  
DN 75 Pialletto L. 65.000  
anziché L. 75.000

prezzi iva esclusa

# **Black & Decker®**



## dalla parte dei piccoli

Prima rassegna del film per ragazzi lo scorso settembre a Siracusa. Organizzata dal Teatro di Sicilia, dall'Associazione Azione e Cultura di Roma, dall'ANICA (Associazione Nazionale Industrie Cinematografiche) la rassegna prevedeva premi da assegnare ai film in cartellone (venticinque tra lungometraggi e cortometraggi) e un concorso (premio 1 milione di lire) per il miglior soggetto cinematografico destinato ai giovani. Le opere in programma sono state selezionate dai ragazzi e solo in un secondo tempo sono passate alla giuria degli adulti, composta da scrittori, musicisti, rappresentanti della scuola, dei genitori, della TV, della produzione, del noleggio, ecc.

### Cinema e ragazzi

Si riapre così il discorso sul film per ragazzi, quelli compresi tra i 10 e i 15 anni (scuola media inferiore, biennio). La rassegna è partita dalla convinzione che essi abbiano bisogno di una produzione appositamente studiata per loro, diversa da quella per bambini (alla Disney) e da quella per adulti. Di fatto oggi i ragazzi scelgono i loro film tra quelli in programmazione nelle sale cinematografiche per un pubblico indifferenziato, eccezion fatta per i film vietati ai minori dalla censura. C'è chi ritiene che in questo modo essi siano eccessivamente sottoposti ad un bombardamento consumistico-commerciale e alla sovrabbondanza di violenza e di sesso. Ma c'è anche chi fa rimarcare come un ragazzo, sortito dalle elementari, sia ormai talmente coinvolto con il mondo degli adulti da far

risultare anacronistico il relegarlo in un limbo fatto su misura per lui.

### L'esperienza degli editori

Le opere cinematografiche specificamente destinate ai ragazzi oggi del resto non abbondano. Se guardiamo all'editoria, molto più ricca di esempi, vediamo come in essa convivano collane per ragazzi costituite da opere nate per adulti («I pomeriggi» della Ginzburg presso le Emme-Edizioni, la «Biblioteca-giovani» di Einaudi, la «Collana aperta» di Mondadori) e collane che incoraggiano la produzione specifica per ragazzi (anche presso Mondadori ed Einaudi, ma soprattutto con Mursia, la AMZ, Le Monnier), anche ispirata ad avvenimenti contemporanei o a recuperi della storia. La stessa «letteratura per la gioventù», rim-

pinzata di opere nate per i grandi ed adottate concordemente dai piccoli (come il Tom Sawyer di Mark Twain), è ricca anche di esempi di narrativa specificamente creata per i ragazzi e appassionatamente amata dagli adulti (come i Viaggi straordinari di Verne, costruiti per l'enciclopedia per ragazzi di Hertzell). Anche i giornalini, oramai differenziati per bambini e ragazzi, trovano sempre fortuna nell'età di mezzo. Un'età che, per quanto coinvolta con la vita di grandi, impegnata in sortite nella produzione destinata agli adulti, sembra gradire in conclusione un discorso su misura. Questo perché ne dicano quegli animatori di biblioteca che negli ultimi anni hanno patrocinato l'abolizione dei cineclub per ragazzi, convogliando i giovanissimi in quelli destinati ai loro genitori.

### E la musica?

Settembre ha visto anche fiorire iniziative rivolte all'educazione musicale. A Milano la Biblioteca Germanica, in collaborazione con la SIEM (Società Italiana per l'Educazione Musicale) e il GIS (Gruppo Internazionale Solisti), ha invitato cento insegnanti di scuola elementare e materna ad un seminario di pedagogia musicale. Un seminario per animatori musicali è stato invece promosso dalla Gioventù Musicale d'Italia con il sostegno del Ministero Turismo e Spettacolo, la collaborazione del comune di S. Margherita Ligure e la locale Società del Concerti. In programma comunicazioni relative ad esperienze di animazione musicale, relazioni e manifestazioni musicali pubbliche.

Teresa Buongiorno



## COMUNICATO

PER CHI  
AMA RISPARMIARE  
E FARE DA SÈ.

La BERTOLINI, famosa per i suoi LIEVITI, ricorda che, con minima spesa, si possono preparare rapidamente in casa un litro di liquore o un chilogrammo di sciroppo, nel gusto desiderato, servendosi dei suoi estratti confezionati nei caratteristici flaconcini contrassegnati col marchio della "VECCHIA".



Gli **ESTRATTI BERTOLINI** sono in vendita in 88 gusti elencati sul RICETTARIO PER DOLCI BERTOLINI, che potrete ricevere **gratis** richiedendolo con cartolina postale a BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA (Torino). Ogni confezione contiene un'etichetta da incollare sulla bottiglia, col nome dell'estratto.



*Bertolini*

ALTRE NOVITA' « FONIT-CETRA »

Altre importanti emissioni discografiche nella serie « Archivio Italiano » curata da Franco Soprano. Fra le opere complete è in programma una *Forza del destino*, che ha fatto storia, con Gino Marinuzzi sul podio, il soprano Maria Caniglia nella parte della travagliata Leonora e Galliano Masini in quella di Alvaro. C'è poi una *Gioconda* diretta da Antonino Votto e interpretata nelle parti di canto da artisti insigniti: Maria Callas, il baritono Paolo Silveri, il tenore Gianni Poggi. Terza opera *L'amico Fritz* con la straordinaria coppia artistica Tassinari-Tagliavini. Sul podio lo stesso autore, Pietro Mascagni. Infine, in omaggio a Vittorio Gui, un'Aida con la Mancini, Filippeschi, la Simionato, Rolando Panerai, Giulio Neri: un « cast » eccezionale che ci riporta ai cosiddetti « tempi d'oro » della lirica. Nella collana dei « Recital » usciranno dischi della Callas, della Simionato, di Giacomo Lauri-Volpi, di Carlo Tagliabue, di Tancredi Pasero e un doppio album di Franco Corelli. Nella serie « Opera '76 » uscirà l'atteso microscolco di arie rossiniane interpretate da Lucia Valentini.

PREMI A MONTREUX

Dicevo ai lettori, l'anno scorso di questi tempi, che fra i motivi del mio interesse per il Grand Prix Mondial du Disque di Montreux vi è anzitutto la serietà della competizione. Di tale serietà sono stata diretta testimone nel corso di due edizioni del Premio svizzero e perciò non parlo per « sentito dire ». Un lungo lavoro di preselezione, poi l'incontro di reputati critici musicali di parecchie nazioni e le accese discussioni mediante cui si giunge all'assegnazione degli allori, sono le garanzie di una manifestazione che peraltro si lega al nome di un'illustre giornalista ed esperta musicale, Nicole Hirsch-Klopfenstein, fondatrice del Grand Prix e « directrice adjointe » del Festival di Musica di Montreux-Vevey.

La nona edizione si è conclusa, l'8 settembre scorso, con la vittoria di tre importanti pubblicazioni: le *Sonate e Partite* di Johann Sebastian Bach nell'esecuzione del violinista Nathan Milstein, *Les chansons d'amour courtois* interpretate dall'Early Consort diretto da David Munrow, il poema sinfonico *Don Quixote* di Richard Strauss eseguito dalla Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan con la partecipazione di Mstislav Rostropovich. La giuria era presieduta da Edith Walter (Francia), direttrice di due importantissime riviste musicali, *Harmonie* e *Lyrica*. Oltre a questo premio altri riconoscimenti sono stati assegnati dai membri della commissione di Montreux. Tra questi vanno menzionati tre diplomi d'onore per « i servizi resi all'arte del disco ». Uno è andato a Goddard Lieberman, presidente della « maggior compagnia americana e responsabile di migliaia di registrazioni,

tra cui quelle di Bernstein, Isaac Stern, Pablo Casals, Bruno Walter eccetera ». A New York è stato conferito il diploma d'onore di Montreux anche a Leonard Bernstein mentre, nel corso di una speciale cerimonia, il celebre pianista Vladimir Horowitz riceverà il medesimo riconoscimento negli Stati Uniti.

La giuria del Prix Mondial du Disque ha poi assegnato il Premio discografico Koussevitzky, del valore di 1000 dollari e destinato a riconoscere i meriti di un compositore vivente, al francese Henri Dutilleul per la sua opera *Tout un monde lointain* (si tratta di un concerto per violoncello eseguito dall'Orchestra di Parigi sotto la direzione di Serge Baudo, con il solista Rostropovich). Numerose personalità, afferma il comunicato rilasciato dai responsabili dell'interessante manifestazione, « hanno assistito alla cerimonia che si è svolta nel castello di Châtelard. Fra queste, i direttori delle case inglesi e tedesche, Bishop e Allward, appositamente convenuti a Montreux per ricevere i premi. Herbert von Karajan ha fatto sapere che questo Premio è ai suoi occhi più importante di tutti gli altri assegnatigli ».

Le Case editrici delle opere bachiane interpretate da Milstein, delle *Chansons* eseguite dall'Early Consort e del poema Straussiano diretto da Karajan sono: « Deutsche Grammophon », « Decca » e « EMI ».

INTEGRALE HAENDELIANA

Tra i dischi che la « Philips » pubblica quest'anno e offre ai discofili in « sottoscrizione », ossia a prezzo incoraggiante, vi è un « box » di cinque microscolco con i sedici *Concerti per organo e orchestra* di Haendel. Il solista è Daniel Chorzempa, il direttore che guida il Concerto di Amsterdam è Jaap Schröder. La pubblicazione è numerata 6709 009.

Si tratta, come dicevo, di un'integrale. Ma a questo proposito occorre chiarire ciò che opportunamente ci ricorda, in una sua recensione su una rivista specializzata francese, il critico Marcel Marnat: ossia che il « corpus » dei concerti organistici haendeliani non nacque tanto dalla volontà cosciente del compositore quanto dal suo camaleontismo e dall'ostinazione degli editori dell'epoca. Non accomuniamo, perciò, queste opere, prosegue il Marnat, « con altre che si oppongono le une alle altre equilibrandosi però reciprocamente, com'è il caso dei *Brandeburghesi* di Bach, dei *Concerti per pianoforte e orchestra* di Mozart e delle *Londinesi* di Haydn ». Eppure, nonostante si tratti di fogli sparsi, circola in queste partiture il medesimo grande soffio dell'ispirazione e della sapienza del fertile musicista di Halle. Il Chorzempa siede all'organo con autorevolezza e lo Schröder (un direttore, confesso, che ascolto per la prima volta) cammina nello stesso solco interpretativo del solista in una fusione ammirevole d'intenzioni esecutive. I microscolco sono tecnicamente abbastanza validi.

Laura Padellaro

LUCIANO CHAILLY (nella foto) è l'autore di una *Cantata* scritta per il 750° anniversario della morte di San Francesco. Sarà eseguita il 30 maggio 1977 in prima mondiale all'Angelicum di Milano sotto la direzione di Giulio Bertola, che avrà in programma anche il *Requiem* di Mozart. Non si tratta dell'unico omaggio dell'Angelicum al « Poverello » d'Assisi. Infatti il concerto d'inaugurazione, il 4 ottobre scorso, è stato dedicato al famoso santo italiano, con l'ese-



cuzione in prima italiana della *Messe des morts* di Campra. Sul podio Gianfranco Rivoli. Il cartellone dell'Angelicum comprende interessanti opere contemporanee, come gli *Studi per orchestra* di Vavolo, il *Concerto per contrabbasso e orchestra* di Negri, *Grover n. 1* di Adriano Guarnieri, la *Cantata per baritono e orchestra* di Riccardo Malipiero, *España en el corazón* di Nono e pagine a firma di Bortolotti, di Renosto, di Revueltas, di Nielsen, di Barber, eccetera. E' infine importante sottolineare che durante la stagione 1976-77 l'Orchestra dell'Angelicum e i suoi solisti offriranno ben trenta concerti alle scuole di Milano e della provincia e altri venticinque alle scuole della regione.

UN SEMINARIO DI DIDATTICA MUSICALE DI BASE si è svolto dal 22 al 29 settembre presso il Teatro Comunale di Carpi promosso dall'Assessorato ai Servizi Culturali del Comune, in collaborazione con l'Istituto « A. Tonelli ». Scopo dell'iniziativa è stato quello di costituire un momento di aggiornamento e di confronto per quanti già operano in campo musicale nell'ambito della scuola dell'obbligo, ma soprattutto di delineare la ripresa di un intervento generalizzato (già intrapreso in passato dalla città di Carpi) non più attraverso il costoso e discontinuo impiego di specialisti, ma tramite gli stessi insegnanti delle scuole elementari e materne. Le lezioni sono state affidate a Carla Dassati, a Cesare Galli, a Giuseppe Gandolfi e a Gherardo Ghirardini.

IL 4° OTTOBRE ORGANISTICO FRANCESCANO (dal 1° al 29 di questo mese) offre a Roma l'« opera omnia » per organo di Franck. In chiese francescane (SS. Apostoli, SS. Cosma e Damiano, Ara Coeli) e con interpreti francescani (i padri Sante Zaccaria, Alberto Cerroni, Ermanno Vandelli e Bonifacio Manduchi, oltre al maestro Sergio De Pieri) la manifestazione comprende anche l'esecuzione di altre importanti pagine, nonché due prime assolute a firma di Virgilio Mortari (*Paesaggi padani*) e di Alberico Vitalini (*Estemporanea*).

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE CELLESE (Celle Ligure) ha organizzato con successo un ciclo di concerti, tra agosto e settembre, presso l'Oratorio di San Michele Arcangelo. Dopo i recital di pianoforte con Cristina Rinaldo Mordegla, Bice Costa e Massimo Paderni si sono avuti quelli con la clavicembalista Elisa Soldatini e con l'organista Giorgio Questa.

LOTTE LEHMANN, soprano tedesco naturalizzato americano, è morta il 26 agosto scorso nella sua casa di Santa Barbara in California. Era nata il 27 febbraio 1888 a Perleberg (Brandeburgo). Interprete wagneriana eccezionale, la Lehmann aveva esordito nel 1909 ad Amburgo nel *Flauto magico*. Spiccavano nel suo repertorio Richard Strauss e Giacomo Puccini.

Luigi Falt



calore di un momento...  
calore del tuo brandy

# STOCK... SCALDA LA VITA

dal 1884 Stock ha il gusto schietto delle uve di pregio. L'antica tradizione è rimasta immutata: ancora adesso solo il tempo, le botti di rovere e l'insostituibile esperienza Stock danno al brandy l'inconfondibile aroma puro e genuino.

Stock 84: secco e deciso.

Royalstock: morbido e intenso.



Stock caldo e ricco di natura





**Brut  
for men.**

il profumo famoso nel mondo.



## come e perché

« COME E PERCHÉ » - va in onda tutti i giorni  
alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

### LA GRACULA RELIGIOSA

La signora Fumagalli di Novara ci chiede informazioni sul Mainate o Gracula religiosa.

La Gracula religiosa o Mainate è un bell'uccello dal piumaggio nero lucente come seta e dalla sagoma robusta originario dell'India e della Thailandia. Appartiene alla famiglia degli Sturmidì che conta numerosi rappresentanti nelle zone calde del Vecchio Mondo e solo qualcuna in Italia.

Le specie di Gracula che vengono maggiormente importate nel nostro Paese sono Gracula religiosa, Eulabes intermedia e Eulabes javana. Nel loro Paese d'origine questi uccelli vivono nei boschi e conducono vita arboricola. Di indole gregaria, come tutti gli storni alla cui famiglia appartengono, vivono in gruppi di una decina d'individui, facendo intendere alti i loro schiamazzi e la loro voce. Dotate di notevole capacità imitativa, le Gracule imparano facilmente a imitare suoni di ogni genere e persino a ripetere le parole.

E' antica usanza dei Paesi d'Oriente tenere in casa un Mainate ed addomesticarlo. L'uccello impara con grande facilità quanto gli viene insegnato e diventa un parlatore forse anche superiore ai pappagalli parlanti, come il Pappagallo d'Amazzonia o quello cenerino. In breve tempo diviene talmente domestico che non occorre nemmeno tenerlo in gabbia. Le Gracule sono assai ghiotte di frutta. In natura compiono spesso irruzioni in massa nei frutteti, facendo scorpacciate di ogni tipo di frutta. Dovrebbero attirarsi le ire degli agricoltori, ma tanto è il rispetto che si nutre per la loro stupefacente capacità di imitare il linguaggio umano che si perdonano loro anche queste malefatte.

### EINSTEIN E I BUCHI NERI

I buchi neri sono oggi al centro dell'attenzione degli studiosi. Carlo Raggi di Sarzana ci chiede se Albert Einstein prevede l'esistenza dei buchi neri.

Tutti sappiamo che un oggetto cade in terra per effetto della gravitazione terrestre, e ugualmente sappiamo che la Terra gira intorno al Sole, e non può perdersi nello spazio infinito, per effetto della forza di gravitazione tra Terra e Sole. In altre parole, noi sappiamo bene che tra due masse si esercita sempre una certa forza, relativamente debole, che è appunto dovuta alla gravitazione. La teoria generale della relatività elaborata da Einstein prevede che la forza di gravitazione si eserciti anche sui raggi di luce. Basandosi sulla teoria generale della relatività Oppenheimer e Snyder, previdero parecchi anni fa l'esistenza dei « buchi neri ».

Tutte le notti le stelle emettono una grande quantità di energia della quale la luce è solo una piccola parte.

Le stelle con il passare di miliardi di anni sono sottoposte a varie fasi, di espansione e di contrazione, proprio perché per produrre energia consumano una parte della loro massa. Un possibile stadio finale di una stella avente circa la massa del Sole è quello di ri-

dursi ad una palla di materia enormemente condensata e del diametro di soli pochi chilometri. In queste condizioni di densità impensabili alla nostra scala, le forze di gravitazione prevalgono su tutto: esse impediscono che la luce o qualsiasi altra forma di energia esca al di fuori: è per questo che si parla di « buchi neri », proprio perché tutto accade — secondo la teoria — come se la stessa fosse caduta entro un buco dal quale nessun segnale può uscire. Ma esistono poi veramente « buchi neri » o sono solo una speculazione teorica? Alcune recenti osservazioni fanno pensare che la teoria non ha sbagliato e che una volta di più l'immaginazione scientifica ha percorso l'osservazione.

### IL MONTE TESTACCIO A ROMA

« Ho da molto tempo una curiosità che riguarda il monte Testaccio. Perché si chiama così? » (Remo Cavalletti - Roma).

Il Testaccio, in latino « Mons Testaceus », è detto così in diretta relazione con la sua origine. E' infatti una collina artificiale, formatasi nei secoli con lo scarico delle anfore rotte ormai inservibili, con i cocci insomma: e infatti « testa » in latino vuol dire anche « cocchio » da cui « Mons Testaceus » è uguale a « Monte dei cocci ». E' un colle di forma pressappoco triangolare, alto circa 30 metri sulla zona circostante, situato all'estremo sud della città, presso l'antico « emporium », il porto fluviale.

L'« emporium » fu costruito tra il 193 e il 174 a. C., le anfore del Testaccio sono datate fra il 140 a. C. e la metà del terzo secolo dopo: come si può vedere, l'abitudine di scaricare i cocci va fatta risalire a poco dopo la costruzione del porto e probabilmente è in relazione al completamento della « Porticus Aemilia », il grande magazzino, e degli altri « Herrea » là presso, i magazzini adibiti alla conservazione del grano.

L'anfora fu nel mondo antico il più importante contenitore di mercanzia: le anfore erano « oleariae », e contenevano il ricco olio alimentare di Spagna; « vinariae », colme di vini dei più vari Paesi; « escariae », con generi alimentari vari; « salsamentariae », recanti pesce in salamoia. Le strato più superficiale dei frammenti del Testaccio consta di resti di anfore provenienti dalla Spagna, sferiche, recanti il nome dell'esportatore. Proprio sulla base di questi frammenti d'anfora il più grande studioso di storia economica dell'antichità, Michele Rostovzev, ricostruì l'esistenza di una categoria speciale di importatori, una figura a metà fra il libero imprenditore e l'agente di Stato.

Su alcuni di questi frammenti ricorre infatti la qualifica di « navicularius », che sarebbe l'organizzatore dei traffici marittimi mediante i quali l'olio, il grano, il vino venivano a Roma, a titolo di pagamento dell'affitto dovuto all'imperatore da parte di provinciali possessori di tenute su terre di proprietà imperiale. Come si può vedere anche solo da quest'esempio il Testaccio racchiude in sé le tracce della storia economica della Roma tardo repubblicana e imperiale.

## il medico

## SINDROME PREMESTRUALE

**L**a sindrome premestruale è relativamente frequente. Per la molteplicità dei suoi aspetti e l'ignoranza del meccanismo che la scatena, risulta tuttora oscura la definizione dei suoi limiti e della sua frequenza.

Si tratta di una sindrome funzionale in cui apparentemente fattori neuropsichici ed endocrini hanno gran parte. Non vi è, in genere, alcuna probabilità di scoprire una lesione organica del sistema nervoso. Altre sofferenze organiche sono, invece, comuni. Esse hanno importanza soltanto secondaria, ovvero localizzatrice della sindrome. Il caso del fegato, ad esempio, è particolare. Il fegato è la sede principale del ricambio degli ormoni steroidi e quindi anche degli estrogeni, gli ormoni femminili in eccesso responsabili della sindrome premestruale. La compromissione di una o più funzioni del fegato aggraverebbe il disordine endocrino che eventualmente stesse alla base della malattia.

Molti ammettono che un eccesso di secrezione follicolinica o, comunque, lo squilibrio della secrezione degli ormoni ovarici con prevalenza estrogena, possa spiegare l'insorgere della sindrome (ricordiamo che l'ovaio secerne ormoni di tipo estrogenico e di tipo progesteronico). La teoria della sindrome premestruale come sindrome da eccesso di folliculina (il più importante degli ormoni estrogeni) risulta basata sui risultati delle valutazioni del livello di ormoni estrogeni nell'urina e sul fatto che, a prescindere da una condizione di iperestrinismo assoluto, spesso in questi casi i reperti dello striscio vaginale, della biopsia endometriale e numerosi criteri clinici indiretti suggeriscono una condizione di dominanza estrogena.

La sindrome premestruale include una quantità di disturbi isolati o associati in un quadro polimorfo che, pure, presenta una certa coerenza. Ciò che accomuna i vari sintomi è che questi si presentano sempre con le stesse caratteristiche, periodicamente nella fase che precede il flusso mestruale, donde il nome.

I disturbi premestruali, di più frequente osservazione, sono: senso di tensione generale, specie ai seni e all'addome; aumento di peso per ritenzione d'acqua; fenomeni di congestione delle prime vie respiratorie; aumento dei movimenti (ipercinesia) di certi muscoli dei visceri, fenomeni di tipo allergico, cutaneo e mucoso, cefalea, emicrania. Questi disturbi ed altri si presentano ciclicamente, in coincidenza con la situazione ormonale del premenstruo, spesso sulla base di una malattia di un organo o apparato, a sé stante e preesistente alla sindrome stessa.

Questi disturbi, di per sé affatto specifici, sono molto spesso associati, in modo più o meno evidente, con la compromissione di funzioni nervose, concernenti il tono emotivo, affettivo, morale.

La fase premestruale costituisce, già in condizioni normali, un momento particolarmente critico. In molte donne sane al premenstruo si accompagna abbassamento della soglia di reattività degli stimoli e squilibri neurovegetativi, il che smaschera difetti anche lievi e solo potenziali di questo o quel sistema. A maggior ragione sofferenze organiche attuali possono diventare la sede di disturbi che facilmente assumono il ritmo premestruale del ciclo.

La possibilità e la facilità di assumere il ritmo premestruale potrebbero venire offerte a questi disturbi dall'alterazione funzionale dei centri diencefalici che, in coincidenza con la situazione ormonale del premenstruo, non riescono a ristabilire l'equilibrio neuropsichico turbato da stimoli psichici ed ambientali.

La cura della sindrome premestruale si basa sull'uso degli estro-progestinici per via orale e per via parenterale (intra-muscolare).

Marlo Giacobazzi



**Brut 33 di Fabergé.**  
**Una linea completa di prodotti**  
**da toilette.**  
**Tutti con il profumo famoso**  
**nel mondo.**

Sono sette i prodotti della linea Brut 33 di Fabergé: Shampoo Brut 33, Lacca per capelli Brut 33, Crema da barba Brut 33, Bagno di schiuma 33, Deodorante e antitraspirante Brut 33, Splash-on Brut 33.

Questi prodotti hanno un vantaggio su tutti gli altri: vi lasciano addosso la straordinaria fragranza di Brut.

La stessa del profumo di Fabergé famoso nel mondo.



Pino Mensi: «I valori della vita»

## LA DOMANDA DI SEMPRE

**I**l significato che dobbiamo dare all'esistenza racchiude una domanda che ha tormentato le menti di ogni uomo, in tutti i tempi. Ma questa domanda è inseparabile dall'altra, che consiste nello stabilire i valori veri della vita. Non v'è arzigogolo che tenga; nessuno può restare indifferente di fronte alla coscienza morale, che è poi la voce della verità, parlante al fondo di ciascuno di noi con accento inconfondibile. I tentativi di soffocarla o deformarla non riescono mai perché la coscienza morale non è un dato acquisito, e quindi modificabile, è originario, fa tutt'uno con l'essenza dell'umanità. Abbiamo altra volta citato l'opinione di uno dei più noti scienziati dell'epoca nostra, insignito di Premio Nobel per i suoi studi sulla genetica, Konrad Lorenz, il quale ha affermato che nessun essere umano potrebbe restare indifferente di fronte ad un bambino che piange, ricavando da questa e da molte altre osservazioni la conseguenza che il sentimento di pietà nasce con la cellula dell'uomo, è iscritto nel suo «gene». Lo scienziato, in questo caso, non faceva che confermare una verità cui la filosofia era giunta da tempo.

Ci è piaciuto quindi leggere il libro di Pino Mensi *I valori della vita* (Pan editrice, Milano, pagg. 355, lire 4000), in cui tale concetto è esposto ed illustrato con abbondanza di argomenti e citazioni; queste ultime, anzi, sono una bella raccolta, un vero tesoretto, del pensiero dei migliori scrittori, critici e saggi moderni. Apprezzabile soprattutto ci è parsa la polemica di Mensi contro un certo tipo di pseudocultura, che ignora i principi fondamentali del ragionamento e si abbandona a giudizi estemporanei e senza costrutto, scambiando la propria ignoranza per informazione aggiornata. In altri tempi i ragazzi venivano abituati al gusto con la lettura dei buoni testi e introdotti alla logica con lo studio preliminare della grammatica, la cui base era, appunto, l'analisi logica. Oggi a tutto ciò si è vo-

luto sostituire una pedagogia sociologica, i cui frutti sono visibili nella diminuzione di umanità e nello scadimento di quei valori societari che pur si volevano affermare.

Pino Mensi fa constatare, con esempi appropriati di scrittori moderni, a che punto di confusionismo mentale si sia giunti, pur da persone non sprovviste di doti artistiche. La difesa accorata della scuola umanistica (la cui importan-

za formativa è stata sempre riconosciuta dai grandi spiriti di ogni tempo) e del retaggio classico non può non trovare consenzienti quanti conoscono il valore sociale e morale della cultura intesa come «scienza humanitatis». Senza la tradizione legata da Atene e da Roma non sapremmo trovare un punto comune di riferimento civile; non per nulla, come nota giustamente Mensi, la misura della civiltà, di ogni possibile civiltà, è sempre l'Europa.

La disamina dell'autore spazia in ogni campo, trovando nel tutto la conferma del particolare. Ci piace, ad esempio, riportare un pensiero di Panfilo Gentile circa l'incompatibilità fra lo studio umanistico e i regimi totalitari: «Le tirannidi non hanno mai temu-

to le scienze della natura, né i progressi scientifici, né gli scienziati. Hanno sempre temuto quelle conoscenze che, in maniera diretta o indiretta, attribuiscono all'uomo la voglia e la capacità d'intervenire con una voce propria nelle cose dello Stato... Un'equazione, una formula chimica non sono opinioni. Ma un libro che, comunque, parli delle vicende umane contiene sempre un'opinione, e un'opinione armata, perché nessuna opinione è mai inerme. Le scienze sono moralmente neutrali, sono indifferenti al bene e al male, al giusto e all'ingiusto. La storia, la filosofia, le lettere inducono invece a riflettere sulla vita dell'uomo, sui suoi destini, sui suoi doveri nella esistenza personale, e in quella

associata, sollecitano ed educano il giudizio critico, portano l'uomo a contrapporre il libero convincimento personale all'autorità del dato positivo, del dettato vigente. La cultura classica, umanistica, rappresenta la culla di tutto ciò...». Le tante persecuzioni di scrittori in ogni tempo e luogo, in tutte le tirannidi, non fanno che confermare questa verità. Lo diceva con accenti insuperabili Tacito, parlando dei libri fatti accatastare e bruciare da Nerone: «...quasi volesse soffocare in quel fumo la coscienza del genere umano». Altre osservazioni intelligenti di Mensi sono relative allo scrivere bene come caratterizzante dell'arte vera e ai concetti di storia e di tradizione.

Italo de Feo

### in vetrina

#### A che serve la critica cinematografica?

Uno dei primi motivi di riflessione che sono suggeriti, oggi, da *Gli anni Settanta* in cento film di Giovanni Grazzini, pubblicato da Laterza, riguarda l'esito del suo rapporto col pubblico. Tre edizioni in pochi mesi: è un risultato sorprendente per un libro che parla di cinema in termini tutt'altro che evasivi, un risultato inimmaginabile fino a qualche tempo fa e da considerare comunque eccezionale, mentre muoiono o sopravvivono a stento riviste e pubblicazioni specializzate, e i volumi di studio, che pure compaiono in libreria, continuano a smuovere i consueti, circoscritti interessi. Riferiscono i librai che a comprare il volume di Giovanni Grazzini sono soprattutto lettori giovani, e questo è comprensibile oltre che consolante.

Giovani o meno, ad ogni modo, è evidente che si tratta di lettori per i quali il «fatto» cinematografico, il film, ha cessato di essere merce da consumare nell'arco della sua durata spettacolare e da conservare poi, al massimo, nel ricordo, ed è diventato qualcosa su cui val la pena di tornare e riflettere, un elemento di conoscenza dei tempi che l'hanno prodotto da aggiungere, su piano di parità, ad altri elementi che era consuetudine considerare ben diversamente significativi. Gli anni Settanta in cento film è un florilegio, condotto con criteri ovviamente personali, delle molte recensioni pubblicate sul quotidiano per il quale l'autore lavora da critico cinematografico. Dunque si può intanto dir questo: se quelle recensioni c'è chi va a cercarle a distanza di anni, e con l'intenzione di tenersele in biblioteca, vuol dire che la critica cinematografica

esercitata secondo dignità e cultura non è l'obbligatorio e passeggero affare che, da sempre, è stata considerata.

In questo senso i fatti stanno dando torto alle stesse, pessimistiche considerazioni che Grazzini ha premesso alla raccolta in un'introduzione che ha per la verità i caratteri del saggio, stringato ma esauriente. Grazzini elenca le ragioni che rendono «inutile» un ufficio come il suo (distinguendolo da quello che con maggior calma e ponderazione può esser svolto dalle riviste e dagli storici).

Non sono davvero ragioni scarse né di poco conto. Il critico del quotidiano è un curioso personaggio cui è fatto obbligo di riferire su tutto ciò che appare per la prima volta in una sala di proiezione, senza diritto ad esercitare scelte preventive; viene sovente avviato al proprio ruolo secondo regole di pigrizia redazionale, casuali, che privilegiano facilità di scrittura e possesso di generici requisiti di «gusto» rispetto a qualità di sufficiente e specifica cultura; deve fare i conti con l'abitudine a considerare per acquisita, nel lettore, l'equazione fra cinema e divertimento, fra cinema e divismo, fra cinema e curiosità, nonché con i mille più o meno palesi raccordi che legano la vita d'un qualsiasi giornale ai suoi introiti pubblicitari, ai quali la distribuzione dei film porta un rilevante quanto opprimente contributo.

Nei fatti, insomma, la critica, «anziché agire da bussola e da filtro, e aiutare i suoi utenti a elaborare la nuova gerarchia di valori prodotta dal rimescolamento delle carte sociali e del costume, fa da cassa di risonanza di operazioni commerciali che mascherano la paura delle bonifiche dietro il rispetto ecologico di un ordine atavico, e nascondono nella codificazione dei ruoli un remoto gioco delle parti» (parole di Grazzini contenute nell'introduzione di cui dicevamo, le quali, ancorché riferite alla «grande stampa» in ge-

nerale, aderiscono a pennello a questa sua specifica funzione).

L'elenco dei problemi, difficoltà, limitazioni che l'amore stende prima di aprire la vera e propria raccolta di recensioni è lungo e articolato ben al di là di questi pochi esempi (basta pensare a quell'enorme e inesplorato arsenale che è costituito dai film cui è negato il visto d'ingresso in Italia per le più varie ragioni, e principalmente perché i distributori si ritengono in diritto di emarginarli in quanto non suscettibili di rendere, se possibile moltiplicato, il denaro necessario a reperirli e a inmetterli sul mercato). In una simile situazione, il lavoro del critico cinematografico non dovrà considerarsi inutile del tutto, e senza virgolette? Grazzini giudica che una via d'uscita possa trovarsi nell'uso impressionistico, di gusto e di cultura non specialistica, delle facoltà di giudizio, pur rendendosi conto che una tale scelta è fatta per spiacere a ideologi e cattedratici. In realtà la scelta è mediocre in se stessa, capace di procurare guasti davvero troppo gravi.

E lo dimostra il fatto che proprio Grazzini, mentre ne sostiene con umiltà l'efficacia, si guarda poi bene dal dividerla nella pratica. Se le sue cento recensioni, o capitoli, conservano la loro lucida validità, possono davvero restare come soccorsi significativi alla comprensione degli anni che stiamo vivendo, è precisamente perché si fondano su altro dall'impressionismo e dal «gusto», per quanto esercitato: e cioè sul robusto cemento dell'ideologia e della storia, mancando il quale non potrebbe darsi in alcun modo cultura viva. Valgono perché non ne è mai assente (citiamo ancora l'autore) «il senso del rapporto ormai stabilito fra il cinema e il tempo, fra il gioco dello spettacolo e la mutazione antropologica, fra l'ambiguità delle nuove muse e la difficoltà di vivere: reso dalle controversie degli anni Settanta più acuto e più teso».

Giuseppe Sibilla



# “davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

ODG

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.



**Le nuove dimensioni del vivere insieme.**





# Nuova più confortevole, In versione

## Versione unificata

La nuova 128 è prodotta in un'unica versione che abolisce la distinzione tra "normale" e "Special".

Migliorata all'esterno (nuovi i paraurti, la calandra, i fari, i gruppi ottici posteriori).

Migliorata all'interno: oltre al nuovo volante e alla nuova plancia portastrumenti ci sono altre novità a libera scelta per assecondare i gusti di arredo e le diverse esigenze d'impiego. La nuova 128 unificata è infatti personalizzabile con numerose combinazioni di optional che riguardano i rivestimenti, i sedili, gli accessori, ecc.

## Più confortevole

La silenziosità di marcia è aumentata perchè è stato ridotto il numero di giri di utilizzazione media del motore.

La guida è ancora più piacevole perchè il

## Più conveniente

La nuova 128 consuma di meno: oggi può fare 15 km con un litro, viaggiando a 100 km/h. Essendo stato ridotto il numero di giri di utilizzazione media, il motore oltre a consumare di meno dura ancora di più.

Alla maggior durata complessiva della vettura contribuiscono anche i perfezionati trattamenti anticorrosivi e la fascia protettiva in PVC che corre sotto le portiere e sotto i paraurti.



# 128

## più conveniente. unificata.

### Scheda tecnica

Trazione anteriore. Sospensioni  
indipendenti. Freni anteriori a disco.  
Servofreno e correttore di frenata.  
Pneumatici radiali.

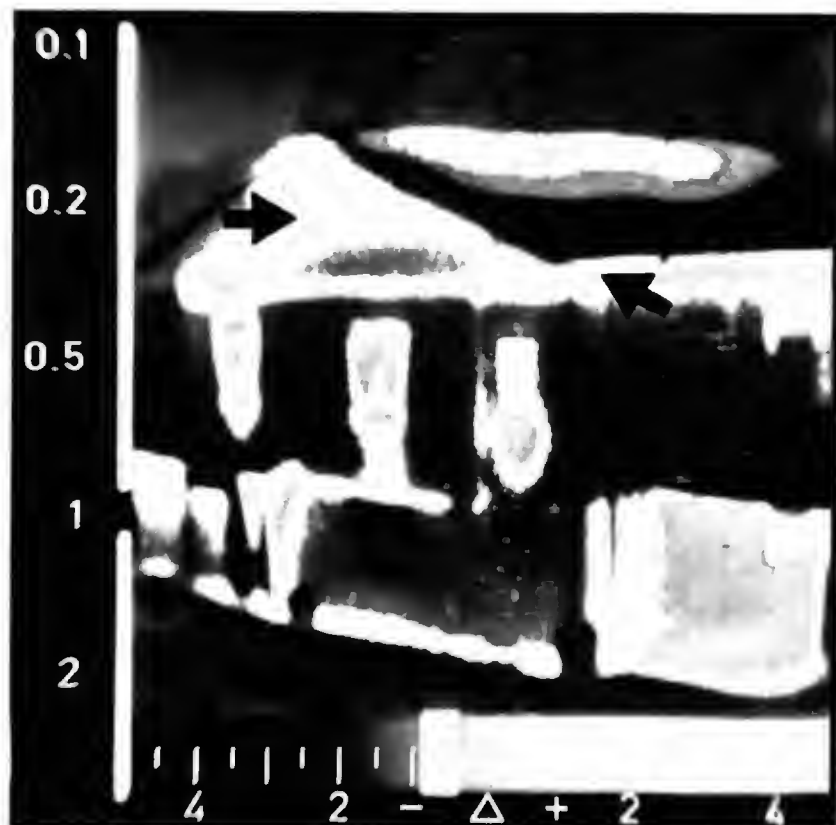
Velocità: ~140 km/h con il motore "1100"  
e ~145 con il motore "1300".

Presso Filiali,  
Succursali e Concessionarie Fiat  
Anche con rateazioni SAVA

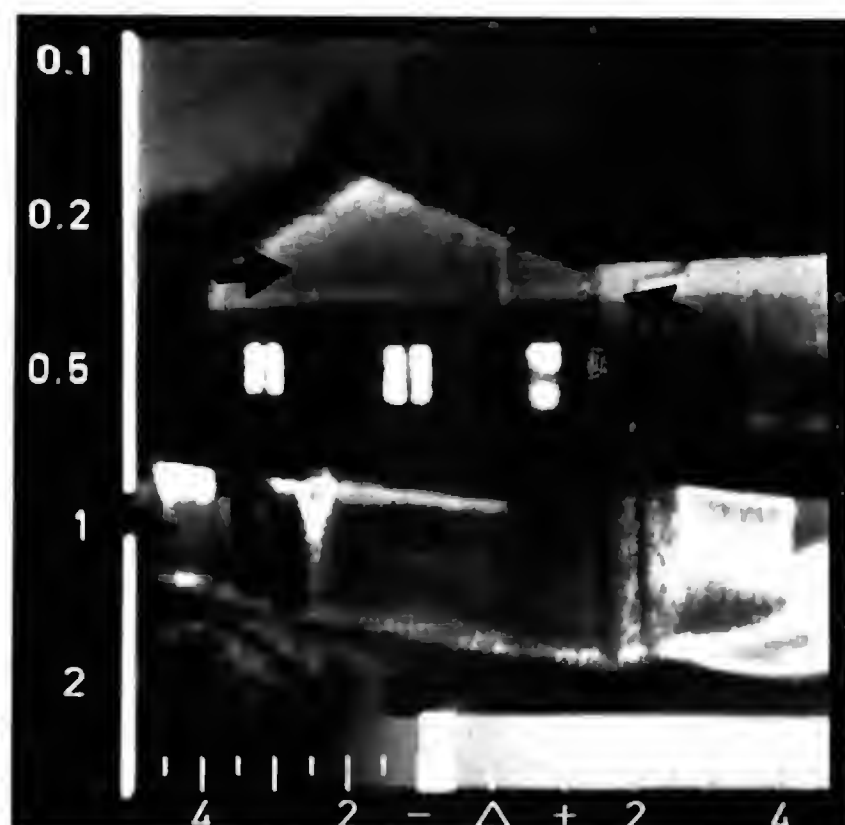
**FIAT**







In questa foto a raggi infrarossi le macchie bianche dimostrano come buona parte del riscaldamento fugga all'esterno.



La stessa casa isolata. Come questa, tutte le case dovranno rispondere a precise norme di isolamento per il risparmio di combustibile.

# Ecco cosa oggi prevede la legge per le case di nuova costruzione.

## Anche tu con Isover puoi isolare la tua casa e risparmiare il 30% sulle spese di riscaldamento.

Lo sai anche tu: negli ultimi anni il gasolio ha subito pesanti aumenti e il suo costo è ancora in ascesa. Il sistema più efficace per contenere l'eccessivo consumo di combustibile è l'isolamento delle case.

Per questo una nuova legge è recentemente intervenuta, obbligando le case di nuova costruzione a rispondere a precise norme di isolamento contro le dispersioni di calore. Ma anche tu che hai già una casa, con Isover puoi risparmiare sulle spese di riscaldamento riducendo sensibilmente il consumo di gasolio. Ricordati inoltre che la nuova legge prevede la possibilità di razionare

il combustibile nel prossimo inverno.

**Cos'è Isover.** Isover è un isolante termico in fibra di vetro, flessibile, molto resistente e, a differenza di altri prodotti isolanti, assolutamente ininfiammabile.

La sua semplice applicazione, possibile in qualsiasi punto della casa dove ci siano fughe di calore, consente notevoli risparmi sulle spese di riscaldamento. Ad esempio, isolando soltanto il tetto, hai già un risparmio annuo del 30%. Un risparmio che riporta immediatamente il costo del tuo riscaldamento a quello del 1975.

Per maggior garanzia controlla che

tutto il materiale sia contraddistinto dal marchio Isover.

**Dove trovare Isover.** Sulle pagine gialle alla voce "Isolanti termici e acustici" troverai l'indirizzo del distributore Isover più vicino alla tua zona. Potrà consigliarti, provvedere al trasporto e, se vuoi, all'applicazione di Isover.

**Gratis.** Per avere gratuitamente la utilissima "Guida al risparmio sulle spese di riscaldamento" scrivi a: Balzaretto Modigliani, Via Romagnoli 6, Milano - oppure rivolgiti al distributore Isover della tua città.

# ISOVER®

SAINT-GOBAIN

**Risparmia calore, risparmia i tuoi soldi.**

## Nuovi autori cercasi per «La rivista rivis(i)tata»

Con l'intento di scoprire nuovi autori di rivista la RAI ha indetto un concorso abbinato alla trasmissione «La rivista rivis(i)tata» che, a partire dal 9 ottobre va in onda ogni sabato alle 12,10 su Radiouno. Dalla prima trasmissione gli ascoltatori verranno invitati ad inviare propri testi di rivista (ovvero scenette, parodie, monologhi, poesie ed altri lavori simili, sempre in chiave brillante ed umoristica) della durata massima di 10 minuti. Per le trasmissioni comprese dal 16 ottobre al 20 novembre gli ascoltatori dovranno inviare testi che avranno settimanalmente per oggetto, nell'ordine, la scuola (16 ottobre), la famiglia (23 ottobre), lo sport (30 ottobre), il traffico (6 novembre), il giallo (13 novembre) e radio-televisione-cinema (20 novembre). Per le successive trasmissioni gli argomenti degli elaborati saranno liberi; i testi, che dovranno pervenire alla RAI Radiouno, «La rivista rivis(i)tata», viale Mazzini 14, Roma, saranno esaminati da una commissione che attribuirà a ciascun autore un voto che servirà per la scelta dei lavori da utilizzare nelle puntate a cui si riferiscono gli argomenti e per la classifica finale. Al termine del ciclo, che durerà 13 settimane, al concorrente primo classificato in assoluto verranno commissionati, alle condizioni usualmente praticate dalla RAI per gli autori, tre programmi della durata di mezz'ora; al secondo classificato due programmi e al terzo uno, sempre di trenta minuti. Sono naturalmente esclusi dal concorso gli autori che abitualmente e professionalmente collaborano già con la RAI e i dipendenti dell'ente stesso e delle consociate. Il bando ufficiale del concorso si può richiedere alla RAI-marketing, viale Mazzini 14, Roma. La trasmissione «La rivista rivis(i)tata» è firmata da Paolini e Silvestri, condotta da Silvio Gligli e si avvale della partecipazione di Antonella Steni, Paola Quattrini, Elio Pandolfi e Raf Luca.

## Un «recital» insolito

Drupi ha aperto domenica 3 ottobre la serie degli ospiti della nuova trasmissione «Recital» in onda dalle 12,35 alle 13,30 su Radiodue, nello spazio prima occupato dal «Gambero». Lo spettacolo, trasmesso dall'Auditorium A di Torino, ha per protagonista un cantante di musica leggera (dopo Drupi, Gianni Morandi, Mia Martini, Peppino Di Capri, Marcella e Peppino Gagliardi) che ripropone al pubblico in sala e agli ascoltatori i suoi successi. La particolarità della trasmissione è che il «recital» si trasforma, in un secondo tempo, in un vero e proprio incontro-dialogo con il pubblico al di fuori degli schemi tradizionali. Gli spettatori sono invitati a interrogare l'ospite non tanto sulle vicende della sua vita privata quanto sui suoi gusti, le sue idee, sulle motivazioni delle sue scelte così da fare un ritratto complessivo della

## L'allegro «albergo» di Feydeau



Franco Parenti e Scilla Gabel nella commedia - L'albergo del libero scambio - diretta da Flaminio Bollini

Il regista Flaminio Bollini sta ultimando nello Studio 3 della sede di Milano le riprese televisive di «L'albergo del libero scambio», una delle più famose — se non la più famosa — fra le commedie di Georges Feydeau, maestro del teatro leggero francese durante la Belle Époque. Un meccanismo perfetto di trovate, sorprese, equivoci madornali rende il teatro di Fey-

deau d'una comicità irresistibile, mentre dietro la risata si avverte una lucida analisi — spesso tagliente — della società del tempo: Marcel Achard non ha esitato a paragonare Feydeau a Molière.

Bollini si vale di un cast agguerrito che ha i suoi pilastri in Franco Parenti, Scilla Gabel, Ferruccio De Ceresa e Lucio Flauto.

sua personalità. Lo spettacolo si svolge dunque a metà tra il palco e la platea: c'è da un lato il «recital» tradizionale (sul tipo di quelli che si tengono alla Bussola o in altri locali alla moda), ma alla fine dell'esibizione (che è dal vivo, cioè senza «play back») il cantante non scompare dietro le quinte e non cala il sipario e inizia l'incontro-dialogo. La trasmissione è condotta da Claudio Lippi (proveniente anche lui dalla musica leggera), che dopo le fortunate apparizioni alla TV si ripropone come presentatore radiofonico.

## «Tom Jones» alla radio

Si sta registrando negli studi del Centro di produzione di Torino, con la regia di Vittorio Melloni, uno sceneggiato radiofonico tratto dal celebre romanzo «Tom Jones» dello scrittore inglese Henry Fielding. Il lavoro (che ha lo stesso titolo del libro), tradotto e adattato per la radio in 18 puntate da Luciano Codignola per Radiodue, ha per protagonista Bruno Zanin (che impersonò Fellini giovane in «Amarcord») nei panni di Tom Jones e Michela Martini in quelli di Sophia. I due giovani attori sono

già comparsi sui teleschermi. Erano infatti fra gli interpreti principali della trasmissione TV di Luca Ronconi «La Bettina», dedicata a Goldoni, nella quale andarono in onda due commedie dello scrittore veneziano: «La buona moglie» e «La putta onorata».

La vicenda del romanzo, un classico della letteratura settecentesca inglese, è assai nota. Tom Jones, figlio adottivo del ricco filantropo Mr. Allworthy, è l'eroe positivo, generoso e altruista, contrapposto a Blifil (nipote di Allworthy), furfante, egoista e ipocrita. Tom conquista il cuore di Sophia, la figlia di Western, un trascurabile gran cacciatore. Ma la zia di quest'ultima cerca in ogni modo di impedire la relazione accelerando i preparativi del matrimonio tra Sophia e Blifil. Dopo mille peripezie e colpi di scena (Tom finisce anche in prigione, mentre Sophia scappa di casa) si scopre che il trovatello è figlio della sorella di Allworthy. Egli diventa così l'erede riconosciuto dello zio e Western acconsente a che sposi la figlia. Altri interpreti dello sceneggiato, in onda in data da stabilire, sono Cesare Gelli (Western), Anna Menichetti (Miss Western), Lucio Rama (Mr. Allworthy), Marzio Margine (Blifil).

**Joseph Losey è venuto in Italia a presentare il suo ultimo film, «Mr. Klein» con Alain Delon, mentre la TV sta per dedicargli un ciclo**



II 1340715

# Io dico che anche la

**Molta gente, secondo Losey, è prigioniera a vita nella gabbia della propria società: il problema del singolo è quello delle idee imposte e della sua incapacità di rifiutarle. Cinema difficile?**

di Giuseppe Sibilla

Roma, ottobre

**J**oseph Walton Losey, americano, sta avviandosi felicemente ai settant'anni (è nato a La Crosse, Wisconsin, il 14 gennaio del 1909) e da circa quarantacinque lavora per il teatro e il cinema del suo e di altri Paesi. In Italia sono poco più di dieci anni che lo si classifica regista di talento fuori discussione, ma c'è ancora chi lo tiene soprattutto per soprappiù illustratore, uomo di gran cultura e gusto per la messa in scena, però al fondo un po' estizzante e freddino, malato di formalismi in eccesso. Quante sono le censure che si esercitano da noi? A quella burocratica si aggiunge l'altra, egualmente ottusa, del mercato; e ancora quella della critica, che per pigrizia e mancanza d'informazione incorre a volte in sviste madornali. Prima che esplodesse *Bella di giorno*, ad esempio, Buñuel veniva abitualmente liquidato quale capriccioso seguace di mode surrealiste, presto decaduto a confezionatore di insopportabili melodrammi sudamericani. Tra burocrati, mercanti e pigri informatori, non ci si può meravigliare se il pubblico si interessa poco o nulla a certi autori, correnti o specifiche cinematografie. Se il nome di Losey non gli dice un gran che, se i suoi film sono passati senza lasciare tracce particolari e non hanno esercitato sugli spettatori un richiamo pari al loro valore.

In questi giorni è entrato in programmazione l'ultimo, *Mr. Klein*, e le notizie che arrivano dai botteghini sembrano confortanti. Forse è perché a interpretare il ruolo del protagonista c'è una star del calibro di Alain Delon. Resta il fatto che, Delon o no, *Mr. Klein* è un film serio e «difficile» come tutti quelli che il regista ha diretto fino a questo punto. Losey non fa concessioni a nessuno: il tema che affronta è duro, il dramma di un ebreo nella Parigi occupata dai nazisti, la sua volontà di sopravvivere ma, alla fine, la coscienza di non avere il diritto di pretenderlo a costo della vita altrui. Losey è venuto a Roma per presentare *Mr. Klein* alla stampa ed è stato piacevolmente sorpreso dalla notizia che anche la TV, nelle prossime settimane, ha deciso di occuparsi di lui mettendo in programma un ampio ciclo di film che portano la sua firma.

## « Un'ottima scelta »

« Se è vero che il mio cinema, in Italia, è considerato difficile », ci ha detto, « chissà che questa non sia l'occasione per verificare che le difficoltà sono più apparenti che reali e che basta un po' di buona volontà per superarle ». Scorrendo il cartellone dei titoli di cui è prevista la messa in onda la sua soddisfazione è ancora aumentata. Salvo difficoltà dell'ultimo momento nella ricerca dei film, l'elenco spazia infatti dal primo lungometraggio da lui diretto,



Joseph Losey sul set di « Mr. Klein »: il film viene presentato in Italia iniziò come giornalista e critico per dedicarsi poi, dal 1932, al teatro, primo film a soggetto è « Il ragazzo dai capelli verdi » (1948), che





Due scene di « Mr. Klein », il più recente film di Joseph Losey: qui accanto Jeanne Moreau, nell'altra foto a sinistra il protagonista Alain Delon. « Mr. Klein » racconta il dramma di un ebreo braccato a Parigi dai nazisti

II

# rabbia è un dovere



in queste settimane. Nato a La Crosse nel Wisconsin il 1909, Losey Al cinema s'avvicinò nel 1938, con alcune produzioni educative. Il suo apparirà nell'ampia serie televisiva dedicata al regista americano

Il ragazzo dai capelli verdi, all'abbastanza recente *Messaggero d'amore*, ossia dal '48 al '71; tra i due estremi dovrebbero inserirsi *L'inchiesta dell'ispettore Morgan*, *Giungla di cemento*, *Hallucination*, *Il servo*, *Per il re e per la patria* e *L'incidente*. « E' un'ottima scelta », dice ancora Losey, « dalla quale manca, se mi è consentita l'osservazione, uno solo dei film ai quali tengo di più: *Linciaggio*, che girai a Hollywood nel '49, poco prima che il senatore McCarthy e la sua commissione mi mettessero a terra costringendomi a lasciare gli Stati Uniti e a restare più o meno disoccupato per una decina d'anni. Si vede che non è stato possibile rintracciarlo. D'altra parte sono sinceramente meravigliato del fatto che i vostri ricercatori siano riusciti a trovare film come *Morgan* e *Giungla di cemento*, che credevo non fossero mai arrivati nel vostro Paese. Penso che, da questa serie, chi lo vorrà potrà trarre un quadro compiuto della mia attività e degli interessi culturali e umani che mi hanno sempre guidato. E sono convinto che tutti questi film, anche i più vecchi, stanno ancora perfettamente in piedi. Sì, sono stati delle buone cose. Non ne rinnego nessuno ».

Losey, lo si avverte subito quando parla, ha l'orgoglio del proprio lavoro e soprattutto delle idee che ci ha messo dentro. Non si considera affatto un illustratore, per quanto raffinato. Ha ragione lui? Hanno ragione coloro che continuano a giudicarlo soltanto un maestro della messa in scena? Vediamo. Losey nasce da austera famiglia borghese e ne riceve ottima educazione. Compie studi regolari e si appassiona alla letteratura e al teatro. Comincia da giornalista e da critico. Arriva alla pratica teatrale nel '32, connotandosi subito come uomo di colta avanguardia.

Il 4 marzo del '33 è il giorno dell'insediamento di Franklin Delano Roosevelt alla presiden-

za degli Stati Uniti e la data d'inizio di un eccezionale esperimento politico, il New Deal. La grande crisi non accenna a regredire, i disoccupati si contano fra i 12 e i 15 milioni, chi ha un lavoro, operai o contadini, non ce la fa più a vivere.

## In prima linea

Roosevelt chiede ai suoi concittadini uno sforzo poderoso per uscire dal tunnel. A tutti: non solo politici ed economisti, anche letterati, teatranti, cineasti e poeti. Oggi è stato chiarito il senso autentico di quel progetto e sono state spiegate le conseguenze della sua riuscita. Il New Deal non mirava a trasformare le istituzioni tradizionali ma a confermare la loro capacità di tenuta, il suo scopo era quello di salvare il « sistema » americano contro i pericoli rivoluzionari serpeggianti nel Paese. Su questa linea il governo non ebbe tentennamenti: tra il '34 e il '36 i poliziotti uccisero 88 lavoratori colpevoli unicamente del delitto di sciopero.

Questa è la verità della storia, ma allora, mentre scorreva la cronaca, non ci fu tempo per afferrarla né per tirarsi indietro, nemmeno per quella grossa pattuglia di uomini di cultura che pure aveva individuato nella crisi il momento del possibile trapasso verso una società diversa. Costoro si lanciarono con entusiasmo sulle tracce « sociali » del New Deal, vi credettero ciecamente e collaborarono con i suoi promotori. Dove stava il giovane Losey in quel periodo? Era in prima linea nella battaglia per un teatro « nuovo », metteva in scena gli autori più impegnati, lavorava al cabaret politico e a una stimolante proposta teatrale, i *Living Newspapers* o « giornali viventi », che servivano a por-





« Il servo », che vedremo in TV, è tra i film più importanti e di maggior successo nella carriera di Losey. Qui sopra uno degli interpreti, James Fox, e, nella foto a destra, il protagonista Dirk Bogarde



Inquadrature da altri film previsti nella serie televisiva: Stanley Baker e Margit Saad in « Giungla di cemento » (a sinistra) e Hardy Kruger con Micheline Presle in « L'inchiesta dell'ispettore Morgan »

II

←  
tare tra il pubblico popolare i grandi temi dell'attualità: gli scandali industriali, la speculazione edilizia, l'aggressione italiana all'Etiopia.

Il primo contatto di Losey col cinema è del '38 e lo induce a interessarsi di produzioni educative. Va in guerra e realizza documentari per l'esercito, torna a casa e dirige il *Galileo* di Brecht discutendolo a fondo con l'autore. Nel '48 gli offrono la prima regia d'un film a soggetto. *Il ragazzo dai capelli verdi* ha le apparenze d'una favola, ma nella sostanza è una dichiarazione di pacifismo e di amo-

re per i « diversi » emarginati. Il senso del film successivo traspare fin dal titolo, *Linciaggio*: un altro ragazzo, senza capelli verdi ma con la pelle scura, sta per essere massacrato da una comunità provinciale travolta da un furibondo intrico di violenza e ipocrisia, di odio, ottusità e indifferenza.

Insomma Losey ha scelto subito, con chiarezza e certo non da illustratore. Qualcuno gli ha già messo gli occhi addosso e si prepara a processarlo quale temibile sovversivo. Chiamato a rispondere davanti alla commissione per le attività anti-americane, non si presenta e viene messo al bando. Se ne va

in Europa; ma anche qui per molti anni resta senza lavoro o deve acconciarsi a lavorare servendosi di prestanome. Soltanto dal '59 può ricominciare a dirigere film « suoi »: *L'inchiesta dell'ispettore Morgan*, *Giungla di cemento*, *Hallucination*. Senza batter ciglio riprende il discorso laddove l'aveva interrotto, con approfondimenti e variazioni che non ne mutano il senso fondamentale. Da un film all'altro affina, scarnisce e depura i propri temi e il proprio stile. Gli argomenti attengono, all'inizio, al dominio della violenza e dell'inchiesta, ma l'attenzione di Losey non è appuntata sui meccanismi del bri-

vido ma sull'analisi dei personaggi, degli uomini e dei contesti nei quali essi vivono ed agiscono; negli uni e negli altri egli incomincia a scoprire quei germi di corruzione e di ambiguità che valgono a spiegare i meccanismi sul piano individuale e sociale: debolezza, indifferenza, ipocrisia, abdicazione di fronte alle arroganze del potere.

Le ipotesi narrative mutano, la sostanza resta: *Il servo*, la degradazione accettata per incapacità di reagire; *Per il re e per la patria*, la capitolazione di fronte al sistema e alle sue macchine di guerra; *L'incidente*, il guasto che si annida dietro le aristocratiche strutture dell'università; *Caccia sadica*, la violenza delle istituzioni; *Messaggero d'amore*, la corruzione serpeggiante oltre la facciata della rispettabilità vittoriana. Mutano anche le epoche, dal contemporaneo al passato prossimo e remoto. Come dire: la questione non ci riguarda in quanto uomini d'oggi, ma in quanto uomini e basta.

### La violenza peggiore

C'è un « male » dentro di noi, questo è certo. Riguarda l'individuo « naturale » o ha spiegazioni d'altro genere? « Molta gente è prigioniera a vita nella gabbia della propria società », risponde Losey a questa domanda, « il suo problema è quello delle idee imposte e della sua incapacità di rifiutarle ». Dunque ci sono per lui una colpevolezza, una corruzione del singolo, che si identificano soprattutto con l'indifferenza e la rassegnazione; ma la violenza peggiore viene di fuori, dalla ferrea imposizione dei principi d'autorità e d'ordine e dai sottili, torbidi adescamenti dell'ipocrisia. Stretto da simili catene e tuttavia tenuto a vivere, non è affatto incomprensibile che l'uomo si lasci travolgere e schiacciare. E' comprensibile ma non si può accettare. Losey dice che resistere è un dovere; che la reazione, la rabbia, il rifiuto, anche questi sono doveri da assolvere per il rispetto che l'individuo deve a se stesso. « La cosa che mi spaventa di più è vedere come gli uomini si distruggono fra di loro con l'ipocrisia », dice ancora, « e come questo avvenga soprattutto nella classe borghese, la classe detentrica del potere nei Paesi nei quali viviamo ».

Per questo Losey espone, nei suoi film, gli scheletri borghesi che gli armadi del rispetto umano non riescono più a contenere, li mostra ad esempio, a motivo e incitamento alla ribellione. E li illustra assai bene, certo, quegli scheletri, perché il suo è un lavoro di ricerca anche narrativa e formale che non si accontenta delle convenzioni romanzesche care al cinema di consumo. Di « illustratori » come lui ce ne vorrebbero molti.

Giuseppe Sibilla

nessuno lo sceglie a caso

# Punt e Mes

UN GUSTO DIVERSO FRA I GRANDI APERITIVI





«Porci con le ali», il libro sulla «educazione sentimentale» dei giovani di cui tutti



Disegni di Eligio Brandolini

# I nostri figli riscoprono la coppia. Chissà se è vero

*Sul romanzo di Giaime Pintor, Annalisa Usai, Marco Lombardo-Radice e Lidia Ravera, che qualcuno ha voluto definire una «love story» pornografica, s'è scatenata quest'estate con la partecipazione di sessuologi, sociologi, critici una vivace polemica che dura tuttora. Perché? Vediamolo*



di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, ottobre

**I** giovani e l'amore. Il dibattito, avviato quest'estate, dura tuttora ed è scivolato ormai sul piano inclinato della polemica. Spesso dura e tagliente. Di che si tratta? Durante la «rivoluzione studentesca», tra il '68 e il '72, i giovani che oggi hanno dai venti ai venticinque anni avevano fatto propria la bandiera della



Glalme Pintor, Annalisa Usal e (foto in alto) Lidia Ravera e Marco Lombardo-Radice. Lidia e Marco sono gli autori del romanzo, inizialmente pubblicato anonimo. Marco è figlio del matematico Lucio Lombardo-Radice, membro del Comitato Centrale del PCI. Glalme e Annalisa sono gli autori del « dialogo a posteriori » sul libro. Glalme è figlio di Luigi Pintor, leader del PDUP e già direttore del « manifesto ». « Porci con le ali » ha già superato le 50 mila copie di vendita

totale libertà sessuale. Sulle proposte politiche che portavano avanti, per quanto dirompenti, un qualche interlocutore lo hanno poi trovato. Sul terreno dei problemi sessuali, invece, si sono subito scontrati con il muro di ciò che essi definivano vecchi pregiudizi borghesi, tanto sorpassati quanto repressivi. E' un fatto, tuttavia, che questa libertà i giovani se la sono conquistata, lasciandola poi in eredità ai fratelli minori. Ma gli uni e gli altri che uso hanno saputo farne?

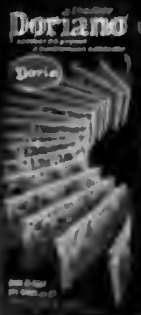
Ai primi di agosto, preceduto da un ben orchestrato « battage » pubblicitario, compare nelle librerie un « romanzo libello » sulla sessualità e l'amore tra i giovani e gli adolescenti, oggi. Titolo scaltro e accattivante per i gusti correnti: Porci con le ali. Quanto dire: sporcaccioni sì, ma in modo angelico, innocente. Il libro è dichiaratamente indirizzato ai sedicenni e ai diciotten- ni degli « anni vivi e contraddittori, delle piazze e delle scuole », con la loro voglia di capire. Ce n'era più di quanto fosse necessario per solleticare la curiosità « anche » de-



# Cracker Doriano

...in tavola, tutti i giorni

DORIANO è il puro cracker DORIA,  
prodotto solo  
con ingredienti genuini e  
purissimi oli vegetali.  
DORIANO è l'unico cracker  
a giusta lievitazione naturale,  
cioè lievitato naturalmente  
come il buon pane di una volta,  
con l'arte di panificazione DORIA.  
Ecco perché DORIANO è così  
fragrante e così altamente  
digeribile.



gli adulti, di noi genitori insomma, che dei figli vorremmo sapere tutto. Questo «diario sessuopolitico di due adolescenti» (Antonia e Rocco), entrambi «reduci» dalle battaglie sessantottesche, è stato variamente giudicato. Ora bene, ora male, ora malissimo. ora come una «sfacciata operazione dell'industria culturale di consumo».

«Porno? Sì, ma piuttosto bello», lo giudica Giuliano Zincone sul *Corriere della Sera*, «un romanzo d'amore, dolce, duro e fragile come un torrone». Subito dopo il critico letterario Paolo Milano definisce *Porci con le ali*, sull'*Espresso*, una «love story» della sinistra studentesca. Ma proprio a sinistra «l'avvenimento culturale» è stato accolto con molte cautele e molti distinguo. Il settimanale dei giovani comunisti romani parla di «uso ed abuso di luoghi comuni generazionali». Walter Veltroni, segretario della FGCI, sullo stesso giornale, esprime il serio dubbio che i sedici-diciottenni di cui parla il libro siano quelli «vivi e contraddittori delle piazze e delle scuole». In poche settimane, comunque, *Porci con le ali* è diventato un best-seller. Era stato buon profeta Giuliano Zincone scrivendo che a questo «colloquio - esperienza» sarebbero state dedicate tavole rotonde a non finire, dotte discussioni e forse anche un film.

Ma qual è il punto? Sembra che i fratelli minori dei protagonisti del '68 abbiano riscoperto la coppia fissa. «E' il trionfo della monogamia, tanto più spietata perché precoce»: la sortita di fine agosto è dello scrittore Guido Ceronetti su *La Stampa* di Torino.

E, più che sorpreso della «scoperta», si mostra preoccupato: «In questo modo l'immaginazione non avrà mai il potere». Questo ritorno al passato remoto, con l'aiuto di Marx, Lenin e Gramsci, «è visto molto bene, con senso di riposo, da padri e madri». Un tradimento, insomma, un patrimonio ideologico e di costume dilapidato e il contrario esatto di ciò che testimonia *Porci con le ali*.

E' un bene? E' un male? Quando Marcuse, il profeta della generazione sessantottesca, veniva predicando la sessualità polimorfa come gesto di rivolta, di liberazione (non

soltanto dei giovani), sapeva benissimo che le classi borghesi e «stabilizzate» la esercitavano già, da sempre. La novità consisteva nel fatto che da «privato», nascosto, l'amore si faceva pubblico per i giovani, cioè politico. Ma tanti si sono incamminati per questa strada sino al momento in cui hanno scoperto che sì, va bene, ma la propria ragazza è meglio non dividerla con nessuno. Dunque i fratelli minori non avrebbero riscoperto la coppia: ce l'avevano dentro. Oppure hanno capito che, almeno nei rapporti sessuali, in due si sta meglio.

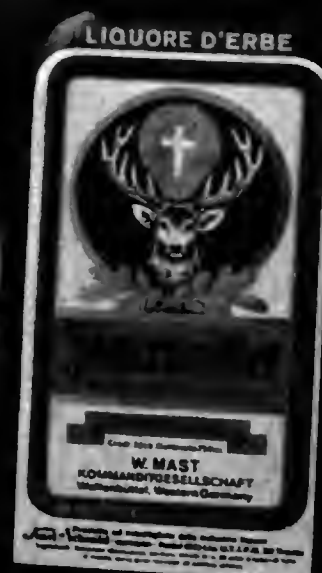
Va detto che sul principio gli autori di *Porci con le ali* si erano nascosti dietro l'anonimato. E' un trucco che ha funzionato molto bene negli ultimi tempi. Per essi garantivano Giaime Pintor, figlio del leader del PDUP e già direttore di *il manifesto* Luigi Pintor, e Annalisa Usai, autori di un «dialogo a posteriori» che conclude il libro. Poi «Antonia» e «Rocco» non hanno saputo resistere alla tentazione di condividere il successo (50 mila copie in tre settimane) e si sono rivelati. Sono Marco Lombardo Radice, figlio del notissimo matematico e membro del Comitato Centrale del PCI Lucio Lombardo Radice, e Lidia Ravera, Giaime Pintor, uno dei due «dialoganti», dice dunque che il '68 è stato un gigantesco *Kamasutra*. Se dice questo — gli hanno replicato altri giovani «reduci» dal '68 — vuol dire che non ha capito nulla, oppure non ha saputo vedere più in là del suo naso.

Ma Lidia Ravera nega che gli adolescenti di oggi abbiano riscoperto la coppia fissa: «Diciamo che gli adolescenti cercano, magari confusamente, un insieme di rapporti che siano pieni d'amore, e quindi anche sessuali. Ma gli unici modelli che hanno davanti sono quelli del rapporto a due». «C'era sessualità infelice e miseria personale nel '68», chiarisce meglio Lombardo Radice: «Infelicità e miseria personale c'è oggi, forse anche di più». Avere, come dire, «riunificato» i due concetti è un'operazione tutt'altro che romantica come sono portati a giudicare (o a sperare?) quelli di noi che girano sulla cinquantina. Insomma saremmo invidiosi perché i nostri figli fanno



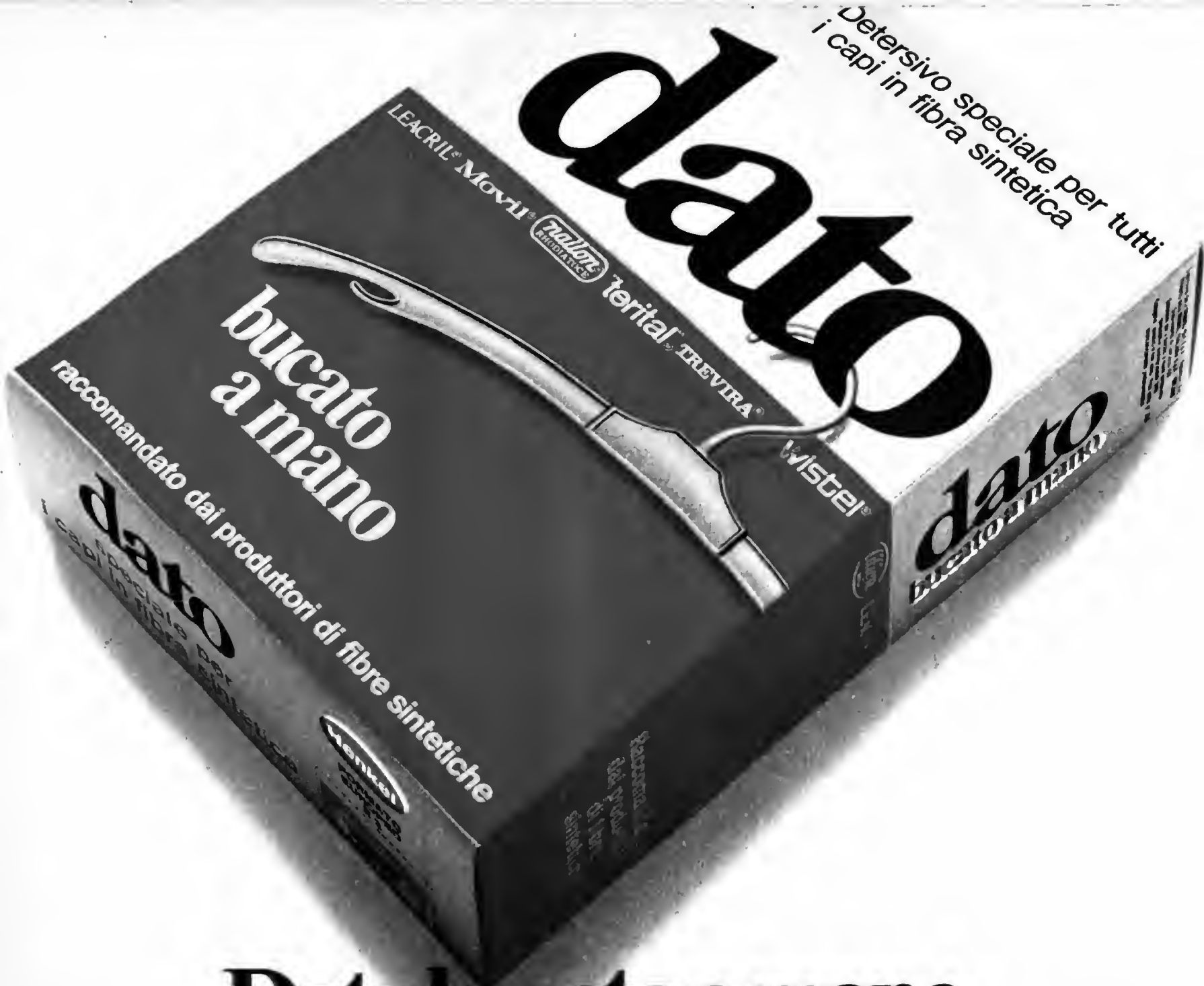


**"Bevo  
Jägermeister  
perchè quando  
Piero mi ha  
portata alla  
festa privata  
ho trovato mio  
marito con  
un'altra."**



**Jägermeister. Così fan tutti.**

*Karl Schmid*  
merano



## Dato bucato a mano.

**Lava a fondo i tessuti moderni rispettando le fibre e i colori.**



Dato bucato a mano è il detersivo studiato appositamente per lavare a fondo - con delicatezza - tutti quei capi in fibra sintetica o mista, bianchi e colorati, per i quali si preferisce non usare la lavatrice.

Dato bucato a mano agisce sulle fibre e le rigenera, rendendole come nuove. I produttori di fibre sintetiche lo conoscono. E lo raccomandano.

**Dato è un prodotto** 





ciò che noi, alla loro età, o non abbiamo potuto fare « obiettivamente », o ci hanno impedito di fare. Può darsi. A noi padri la guerra e la lotta di liberazione hanno tolto gli anni che vanno dai sedici ai ventuno, i più importanti da questo lato. Ci mancano davvero.

Dice Annalisa Usai: « E' la solitudine a suggerire la coppia. Nella solitudine c'è il tentativo di ricomporre il discorso affettivo con la sessualità, con il politico ». Loro, quelli del '68, si sono accorti « poi » che, sì, potevano avere anche cento rapporti, « ma un rapporto privilegiato esiste sempre ». A questo punto interviene il giornalista Giorgio Bocca dalle colonne di *la Repubblica*. « Forse la ricostituzione della coppia è il risultato della noia, forse della stanchezza, dei pasticci sessuali, ideologici e politici » di chiunque si senta frustrato e diverso. Insomma di noi genitori e dei nostri figli maggiori che hanno contagiato i quindicenni. Ma del suo stupore si stupisce il critico Cesare Cases che giudica i suoi discorsi « inconcludenti », tipici della borghesia di sinistra. E se per Cases Guido Ceronetti « vive di violenza » per dare anima ai suoi scritti, Bocca « vive della contestazione chiacchierona dei giovani dei salotti borghesi ». Bocca aveva lamentato che con la coppia si corre il rischio di ritrovarsi tutti « zitti e buoni in qualche nuovo ordine ». E meno male, dice Cases: « Tacere è già una resistenza all'inflazione della parola ». Se i giovani scelgono la monogamia è perché garantisce un massimo di purezza. La preoccupazione di Cases è semmai che i giovani dei quali si discute non sono che una minoranza rispetto alla grande massa che degrada, di ceto in ceto, sino agli emarginati, agli adolescenti sempre meno ricchi, sempre meno protetti dalla famiglia, sempre meno miti, più sgraziati, più inclini alla violenza, alla disperazione. Questi ultimi non fanno coppia fissa, ma ciò che capita. E ancora Bocca: « Ma dov'è, dove la vedono questa Italia perennemente in catene? ». Ci sono i poveri, è vero, ma ci sono anche milioni e milioni di borghesi con i loro quindicenni « accoppiati ».

Ma è poi vero che il '68 propiziasse solo l'amore libero ed anarchico?

si chiede il sociologo Filippo Barbano su *La Stampa*. Gli adolescenti, oggi, diventano « giovani » prima, i giovani diventano « adulti » prima, a causa delle esperienze, delle condizioni proprie e del modo di vita industriale. « Riscoprire la coppia non è necessariamente moralistico, ma è certamente morale ». Avere negato nel '68 la coppia in assoluto è stata una ingenuità sociologica. Dalla sua parte si è schierata Eveline Sullerot: « La coppia che si sceglie da sé è la grande scoperta del nostro secolo ». Sull'argomento abbiamo chiesto l'opinione di padre Bernard Ering, teologo e moralista cattolico. « Sono d'accordo », dice, « la coppia è una conquista dei giovani. L'amore è un valore perenne, una legge scritta divinamente. Non è un caso che in tutte le culture sviluppate ed evolute si approdi inevitabilmente alla coppia, alla monogamia. I giovani hanno capito che il sesso non può essere oggetto di consumo, sia esso omosessuale che eterosessuale. Hanno fatto distinzione tra consumo ed espressione sessuale. Il consumo che si è fatto nel '68 è stato distruttivo. L'opzione dei giovani post '68 è una manifestazione di serietà e di consapevolezza ».

Chi scrive può testimoniare in prima persona l'esperienza degli adolescenti durante e dopo il '68. A quell'epoca il maggiore dei suoi figli aveva giusto sedici anni. E' stato uno dei protagonisti di quel tempo. Non posso dire se facesse l'amore in modo « nuovo » o « tradizionale ». Certo è che s'è incontrato con « la » ragazza e sono ancora lì, come sposati, peggio che se fossero sposati. L'altro figlio, più giovane di due anni, il '68 lo ha vissuto di riflesso. Ma è bene « accoppiato » anche lui, « fisso », non meno fedele e monogamo dell'altro. La figlia ha diciotto anni oggi. Non fa « coppia fissa », ma elastica, nel senso che la scompone e la ricompone continuamente, sempre... con lo stesso ragazzo. Se sia questo il modo giusto o no di intendere l'amore è un problema che nessuno dei tre si pone. « E' più vostro che nostro », dicono, « ed è anche una vostra mania, un chiodo fisso ».

Si possono trarre conclusioni da tutto questo discorso? Sì: diamo pure un paio d'ali ai porci. Vediamo se poi voleranno.

Giuseppe Bocconetti

# ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

**RIVISTA BIMESTRALE  
A CURA DELLA RAI E  
DELLA STET**

## SOMMARIO DEL N. 4

**SISTEMA DI TRASMISSIONE NUMERICA  
A 140 MB/S DI TIPO IBRIDO SU CAVO  
COASSIALE**

Sistemi di cui nel titolo, aventi lo stesso passo di ripetizione dei già esistenti sistemi FDM a 12 MHz, saranno presto introdotti in Italia. La tecnica ibrida in cui numerosi ripetitori analogici sono inseriti tra due ripetitori numerici (rigeneratori), sviluppata dallo CSELT, è in corso di sperimentazione in campo

**DISTORSIONI DEI SEGNALE ITS DOVUTE  
ALLA PROPAGAZIONE**

Sono calcolate le distorsioni della barra, del 2T e del 20T dovute ad una singola riflessione nell'ipotesi che il ritardo ad essa dovuto sia piccolo e che il coefficiente di riflessione sia indipendente dalla frequenza

**SELETTORE DI CANALI TV A SINTESI DI  
FREQUENZA**

La sintonia nei nuovi televisori tende ad essere completamente elettronica. Viene qui descritto un sintonizzatore sperimentale a sintesi di frequenza di elevata precisione, stabilità e facilità di sintonia

**DEFLESSIONE DI RIGA PER TELEVISORI  
CON UN SOLO TIRISTORE**

Circuito di deflessione orizzontale e di sorgente per l'alta tensione che fa uso di un solo tiristore. Esso può funzionare con diverse tensioni di alimentazione ed alimentare, a sua volta, circuiti ausiliari a tensione diversa da quella di alimentazione

**NOTIZIARIO**

**LIBRI E PUBBLICAZIONI**

Leggendo **ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI** verrete informati sugli studi più affascinanti e recenti nel campo dell'elettronica e delle telecomunicazioni.

**Una copia L. 800  
Abbonamento annuo L. 4000**

**Versamenti alla ERI - Via Arsenale 41 - TORINO  
C.C.P. N. 2/37800**



V/C TG 2

*Alla vigilia  
del «video nero» è partito  
un nuovo programma  
giornalistico del «TG 2» in diretta,  
condotto da Aldo Falivena*

II/13042



# Mettiamo di "Ring poltrona

*Quale spazio  
ha in televisione la verità  
secondo l'ex realizzatore di  
«Faccia a faccia». E lui,  
personalmente,  
è sicuro di essere imparziale?*

Aldo Falivena, che cura «TG2 - Ring», la nuova trasmissione in onda il mercoledì sera. Nato a Salerno, ha 47 anni. Tra i suoi hobbies quello del ping-pong: è un giocatore assai abile.



V/C "TG2"

# l'arbitro "sulla girevole

V/C

di Antonio Lubrano

Roma, ottobre

**I**l primo numero è andato in onda mercoledì 29 settembre, proprio alla vigilia del « video nero ». Poche ore dopo, dalla mezzanotte, i giornalisti e gli altri dipendenti della Rai sarebbero entrati in sciopero (un'intera giornata) per protestare contro i ritardi nell'attuazione della riforma.

TG2-Ring, un nuovo programma giornalistico, nato anch'esso nello spirito della riforma avviata con i TG autonomi il 15 marzo scorso. Quarantacinque minuti, in diretta,

ossia lo strumento televisivo usato nel modo più proprio. L'imprevedibile come spettacolo. Una poltrona bianca girevole al centro di una pedana quadrata (a simboleggiare quella dei pugili) e il personaggio di turno « dominato » dai giornalisti, sistemati su alti scranni che fanno cerchio nello studio, una morsa che si stringe. E lui, Aldo Falivena, in piedi, che fa da arbitro.

Domande-domande: cioè niente premesse lunghe e compiaciute ma semplici e secchi interrogativi. E risposte-risposte: cioè niente discorsi fumosi ma parole chiare.



Bruno Storti, che dopo vent'anni sta per lasciare il sindacalismo, è stato il primo « imputato », la sera del 29 settembre, di « TG2 - Ring ». Intorno a lui i giornalisti del « TG2 ».

« Più si andrà avanti », dice Franco Morabito, regista della trasmissione, « più sarà difficile trovare personaggi disposti a sedersi sulla poltrona girevole ».

Qui accanto Aldo Falivena con la moglie Rosa ed i figli Camillo, Luca ed Ella

# Elle<sup>®</sup> 'cerafacile'

**ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi  
della migliore cera per pavimenti**



**Elle  
500**  
LIRE AL KG

**meno di così  
rinunci  
alla cera**

prodotti-casa  
**Serani**

**TOGO** · lavapiatti  
**LUSSO** · lavapavimenti  
**NOGERM** · disinfettante detergente  
**NUOVA** · candeggina che lava e profuma  
**LUSSO VETRI** · spruzzapulito  
**LUSSO** · ceramica

in SERANI-v.le Cascine-Pisa



«L'idea», dice Falivena, «è quella di togliere il protagonista dalla sua tradizione di tranquillità e di spostare anche il piano di chi lo interroga. Di solito, intervistatore e intervistato in TV siedono accanto, allo stesso livello. Per una volta, invece, l'opinione pubblica sta al di sopra, incombe sul personaggio noto, sia esso il rappresentante di un potere o di uno scandalo, di un problema o di una provocazione. Il tentativo è di ribaltare ogni mercoledì la situazione: il giudice diventa imputato, per 45 minuti. Uno shock psicologico, e a superarlo sono anche i giornalisti che si trasformano in giudici».

Già, perché seduti in cima alla «morsa» hanno la sensazione di avere più potere.

Su questo ring si è riservato il ruolo del garante: interventi brevi, quando proprio è necessario per evitare eventuali colpi bassi o manovre ostruzionistiche. Appunto, l'arbitro. «Io credo», spiega Falivena, «che sia l'ora di accentuare il lavoro di squadra per il giornalismo televisivo. Questa professione non si salva più da sola. A scuola la nuova pedagogia propugna i gruppi di ricerca e se è vero che l'obiettivo specifico del giornalista è quello di cercare la verità, è più logico che si formino dei gruppi di ricerca della verità. Naturalmente non ho la pretesa di scoprire adesso l'équipe, dico solo che Ring vuol farsi riconoscere dai telespettatori come un lavoro di squadra».

## Tono ironico

Gli dico che anche noi, al Radiocorriere TV, da tempo cerchiamo di attuare il lavoro di squadra, e l'idea, semplicissima, che ci è venuta è di far sedere lui, l'arbitro o «il contestatore di Stato» — come lo definì una volta un critico televisivo —, sulla poltrona girevole di Ring.

D'accordo. Aldo Falivena, dunque, 47 anni, sa-ternitano, arrivato in TV dal mondo della carta stampata, ai tempi in cui Enzo Biagi era direttore del Telegiornale (1962); e da allora ad oggi autore di una serie di trasmissioni che hanno suscitato clamore. Due anni di conduzione, come redattore capo, di TV7;

poi Faccia a faccia, che gli procurò un indice di gradimento personale pari a 84; quindi Pro o contro, Padri e figli, Gente nel Sud, La battaglia di Monte Lungo. Qualcuno parla di «formula Falivena», se pensa al tono ironico di questo giornalista televisivo e allo scopo scopertamente provocatorio di ogni suo programma.

## Un assurdo

*Prima domanda: ritieni di essere un imparziale?*

— Assolutamente no. Non credo all'imparzialità o alla obiettività del giornalista. E' un assurdo. Intanto l'obiettività non esiste. E vorrei essere l'ultima persona a ripeterlo. Perché l'imparzialità ti impedisce di vedere nei fatti che accadono certi aspetti che solo la parzialità ti permette di vedere. L'uomo A spara all'uomo B. Questa è la notizia. Ma devi completarla dicendo perché è successo. L'uomo B da anni perseguitava l'uomo A. E se racconti la causa della persecuzione, dopo aver raccolto tutti gli elementi possibili, la tua obiettività finisce. Perché nel momento in cui fornisci una interpretazione dell'episodio di cronaca a chi ti legge o a chi ti ascolta, tu giornalista operi una scelta. Ed è una scelta dettata dalla tua formazione culturale e politica.

— E la cosiddetta «professionalità» allora? Con la riforma dei servizi giornalistici televisivi non si è fatto altro che parlare di riscoperta della professionalità.

— Certo, ma professionalità intesa come libertà del giornalista di cercare di aprire quanti più varchi è possibile alla verità, fuori da ogni condizionamento e con il coraggio di dire sempre quello che pensa.

— Quale spazio ha, secondo te, la verità in televisione?

— Se lo spazio televisivo è lottizzato hai una libertà lottizzata. Il sistema è democratico solo in apparenza. E in questo senso si è molto raffinato; perciò l'informazione è diventata più difficile, la ricerca della verità più ardua. La televisione denuncia uno scandalo, conduce una inchiesta, gli accusati sono chiamati a difendersi in pubblico, a





**David di Andrea del Verrocchio.  
Tappezzeria di Murella.**



**Murella: tappezzeria vinilica, lavabile, inalterabile nel tempo.**  
**Come ogni capolavoro non passa mai di moda.**

A differenza di altre tappezzerie, Murella è vinilica, veramente lavabile, impermeabile, resistente alle macchie e ad ogni usura.

Diversamente da altre tappezzerie, Murella, in ogni suo tipo, viene ideata con un gusto che dura, e non per accontentare una moda passeggera.

Perché rischiare una scelta che condiziona il tuo modo di vivere?

Scegli Murella: e non potrai sbagliare. Non soltanto per i soldi che spendi, ma perché vivere in una casa che ti piace significa vivere meglio.

**MURELLA**  
i grandi capolavori della tappezzeria  
dalla Flexa

Puoi ricevere a casa tua in omaggio una documentazione sulla tappezzeria Murella: compila questo tagliando e spedisilo a Flexa S.p.A. - Viale Teodorico 19 - 20149 MILANO

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_



*In cucina in salotto  
in casa mia  
porto For con allegria  
e lo sporco scompare via!*



*Passo qui, passo là,  
con For tutto se ne va  
perché si passa e... subito*



*si vede e... si sente,  
For sullo sporco  
è vincente!*



**detergente  
liquido  
FOR  
il vincisporco**

E' un prodotto **B&B**



un certo punto si ha persino la sensazione di essere vicini al nocciolo della questione, alla scoperta dei responsabili. Invece tutto si stempera, si affloscia, diventa evanescente. Accusati e accusatori finiscono col far parte dello spettacolo generale.

— Insomma un vicolo cieco...

— Sì. Dal quale si esce, però, cercando di difendere fino in fondo l'autonomia professionale del giornalista. Il problema è che il sistema teme che il giornalista diventi un personaggio scomodo, come il pretore d'assalto...

— Con le tue trasmissioni certi obiettivi credi di averli raggiunti?

— Anche i miei programmi possono fornire un esempio degli stadi attraverso i quali è passato il giornalismo televisivo, ai tempi dei TV7 si parlava di giornalismo di denuncia. Con *Faccia a faccia*, nel '68-'69, tentai di interpretare quella che allora parve un'esigenza precisa della gente: porre direttamente i propri perché ai rappresentanti del potere. Una sorta di contestazione ante litteram. Il pubblico voleva dire di persona certe cose a chi doveva dirle...

— E come mai la puntata di *Faccia a faccia* sulla TV non andò in onda, non fu nemmeno registrata?

— Perché allora il potere televisivo non aveva l'abitudine di dare interviste, di rispondere al pubblico e alle sue critiche. I rappresentanti di quel potere preferivano il silenzio. E chissà: forse a volte il silenzio è meglio del parlare troppo e a vuoto, visto che oggi non c'è misura...

## TV in piazza

— Con Pro o contro si poteva forse già parlare di TV decentrata...

— Credo di sì, senza presunzione. Non era più la gente che veniva in uno studio televisivo a porre direttamente le sue domande, ma era la televisione che scendeva in piazza, bussava alla casa del cittadino. Quel programma, ricordo, fu realizzato tra mille difficoltà e diffidenze. Eravamo nel '71, all'interno dell'azienda la tensione

era spaventosa, tale da sconsigliare qualunque iniziativa...

— E' vero che stavi per lasciare la televisione?

— E' vero che ci avevo pensato. Ma mi ha trattenuto la passione del mezzo. Il giornalismo scritto è solitario, dà a ciascuno di noi l'impressione talvolta di essere il primo della classe. Quello televisivo è diverso. Se lavori in esterno, lavori con una troupe: l'operatore, l'aiuto-operatore, il fonico, il ciakista, eccetera, e si crea un clima familiare; se lavori in studio, il regista, i suoi assistenti, i cameramen, i tecnici, i manovali ricreano lo stesso clima. Il giornalista si trova al centro di un atto di generosità, della generosità degli altri a lavorare in collaborazione per un programma che mette in fondo soltanto te, il giornalista, in evidenza.

## Distacco

— E adesso TG2 - Ring. Anche nel ruolo che ti sei scelto questa volta, l'arbitro, c'è una certa ironia...

— Ma non recito. Credo di essere così ogni giorno, anche nella mia vita familiare. Forse perché, come meridionale, istintivamente avverto il desiderio di guardare alle cose con un po' di distacco, e istintivamente l'ironia mi aiuta...

— E non sospetti di apparire un po' paternalistico?

— Può darsi. Ma è involontario. In fondo sono padre di tre figli. E con gli anni il tono paterno finisce con l'essere congeniale. Stavolta, comunque, in trasmissione, parlo così poco...

— E qual è lo scopo non detto di una trasmissione come Ring, di questo lavoro di squadra?

— E' uno scopo che si può e si deve dire a chiare lettere. Quello di cercare la notizia cinque metri più sotto. L'esigenza, oggi, è di andare oltre il retroscena, anzi di scavare nel retroscena per tenere sempre aperto il varco alla verità. Cinque metri più sotto, appunto.

**Antonio Lubrano**

TG2-Ring va in onda mercoledì 13 ottobre alle 20,45 sulla Rete 2.

# Amaretto di Saronno. Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.



Leo Burnett 4/75



**Castellammare di Stabia, 1931:** scende in mare la "Amerigo Vespucci", nave a vela con tre alberi e bompresso, 4100 tonnellate di dislocamento ed oltre 3000 metri quadrati di vele, destinata al prestigioso ruolo di nave-scuola della nostra Marina ed alla preparazione nautica degli allievi dell'Accademia navale. In queste funzioni, la "Amerigo Vespucci" ha già compiuto 43 campagne oceaniche di istruzione, oltre a innumerevoli crociere nel Mediterraneo, e la sua velatura costituisce il banco di prova definitivo per ogni nuova generazione di marinai. Le navi-scuola oggi restano le eredi della millenaria navigazione a vela, gli strumenti più adatti per formare il carattere della gente di mare ed i simboli della incessante lotta dell'uomo contro gli elementi. Oggi come in passato, l'apparizione d'una nave-scuola richiama folle di appassionati ed il ricordo delle più antiche tradizioni marinaresche.

Solo quello che resiste al tempo e  
continua a piacere diventa tradizione.





# Si va diffondendo in tutta Europa la moda di portarsi l'organo in casa:

XII/P Strumenti musicali

XII/P Strumenti musicali

Leopold Stadelmann in una delle stanze del suo laboratorio mentre rifinisce una canna di stagno preparata per lui da una fabbrica olandese. L'organaro costruisce infatti ogni parte dello strumento scegliendo i legni nei boschi delle Dolomiti ma non si è attrezzato per le parti metalliche. Nella foto grande a destra, Stadelmann, con il suo aiutante Josef Kaufmann, lungo una passeggiata di Eggen, il paese della Val d'Ega in provincia di Bolzano dove dal '31 ad oggi ha costruito 28 organi



XII/P Strumenti musicali



XII/P Strumenti musicali

L'interno della nuova chiesa di Pera in Val di Fassa: 500 anime durante l'anno che aumentano a diecimila d'estate. Sul fondo verso destra è visibile l'organo nelle fasi ultime della costruzione. A destra, Stadelmann mentre lavora all'interno dell'organo per la parrocchia di Pera. Lo strumento è in perfetta armonia con la chiesa progettata dall'architetto Glauco Marcheggiani di Milano



*in molti salotti tedeschi ha preso il posto del tradizionale pianoforte*

# Solo i vecchi organari non lo sanno



*Siamo andati nella Val d'Ega a trovare gli ultimi artigiani che con il legno dei boschi dolomitici e le canne di stagno olandesi costruiscono questo antico strumento. Quanto costano, dai più economici ai più pregiati*

XII/p

di Luigi Fait

Eggen (Bolzano), ottobre



Enrico Ciresa al tavolo di preparazione per l'intonazione delle canne, e, a destra, alla tastiera dell'organo costruito a Tesero (Trento) dal figlio Paolo all'età di vent'anni. Nella fabbrica si custodiscono quintali di assi: abete armonico delle Dolomiti, lo stesso legno ricercato un giorno dagli Stradivari. In alto, Enrico Ciresa illustra al nostro redattore Luigi Fait il progetto di un nuovo organo. Sono soltanto pochi anni che il Ciresa costruisce organi nella sua fabbrica, a Tesero in val di Fiemme. In precedenza produceva soltanto armonium. (Tutte le fotografie che illustrano questo servizio sono di Gastone Bosio)

**L**a sera è l'ora degli organi»: lo disse D'Annunzio dopo un concerto organizzato in Notre-Dame a Parigi apposta per lui. Ma qui, tra i larici e gli abeti delle Dolomiti, quell'ora è lunga da un'alba all'altra. Sono nella bottega dell'organaro Leopold Stadelmann, 76 anni, venuto da Bregenz nel '30, gli anni della crisi. Il paesello si chiama Eggen, 800 abitanti, nella Val d'Ega in provincia di Bolzano. Verso il Passo Lavazè, più in su, a sinistra, c'è il Lago di Carezza. « Si deve dire Eggen », mi precisa il maestro, « e non San Nicolò, come volevano i fascisti. Di San Nicolò ce ne sono in giro a decine ».

Mentre parliamo ci fa da contrappunto il muggito delle mucche. Sono arrivato a Eggen perché oggi si sta diffondendo la moda di portarsi l'organo in casa. E sapevo di quest'abilissimo artigiano; sapevo che l'organo non è per lui un oggetto di fabbrica o da catena di montaggio, ma una creatura viva, che canta e suona e prega e recita. Intanto Stadelmann mi dice di no, che per lui basta, che dopo l'organo per la parrocchiale di Pera in Val di Fassa (il ventottesimo della sua vita) lui chiude. La sua bottega è una ex casa per il giuoco dei birilli, da una parte, e una ex macelleria, dall'altra. Aveva iniziato nella cantina della canonica. Suo unico collaboratore, da 21 anni, è un cordiale valligiano: Josef Kaufmann. In bottega ormai non sono rimasti che poche canne, qualche tastiera e un vecchio armonium. Un prete gli ha chiesto di ripararlo alla meglio.

« Perché sono organaro? », dice con accento austriaco, dolce però e in un italiano quasi senza errori. « A Bregenz un maestro





# Binaca fluor smalto diamante

Solo una superficie dura come  
il diamante riflette la luce.  
Il dentifricio Binaca è fluorizzato  
secondo una formula originale

Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai  
vostri denti lo smalto diamante:  
perché il fluoro conserva lo smalto  
duro, liscio e brillante.

**Binaca fluor è un prodotto Ciba-Geigy**



XII/P *Strumenti musicali*  
Don Edoardo Cinzoli, da 42 anni parroco di Pera,  
insieme con Stadelmann davanti alla nuova chiesa  
dove l'organaro sta installando la sua « ultima fatica »

XII/P  
← di conservatorio mi parlò chiaro. Si era accorto che avevo talento sia per suonare, sia per costruire. Mi piacevano e mi interessavano moltissimo la fisica e le scienze. Mi sconsigliò di dedicarmi alle sonate di chiesa: "Non ti daranno denaro", ripeteva, "camperai più decorosamente se farai l'organaro". Oggi, dopo mezzo secolo di attività, Stadelmann è rimasto un uomo semplice, modesto. Unica ricchezza nella sua casa al limite del bosco è un clavicordo del primo Settecento, trovato nel Convento delle Clarisse di Bressanone: «Le monache volevano bruciarlo!». E tocca qua e là l'antica tastiera, ne vengono suoni dolcissimi, da sogno.

## In tutto il mondo

L'anziano maestro ha per amici i parroci delle vallate («prima clienti e poi amici») e per ammiratori musicisti in ogni parte del mondo. Ora ha deciso di dare l'addio ai larici e agli abeti da lui stesso scelti nei boschi: tronchi che diventavano organi non solo per le Dolomiti, ma per il Texas, per l'Argentina, per l'Olanda. Speravo che ora, dietro l'ondata di interesse per l'organo (in Germania lo si trova già in quelle case dove una volta era di rigore il pianoforte: un vero e proprio «status symbol»), Stadelmann si lasciasse convincere a costruirne qualcuno, appunto, «da camera».

Il suo «no» è categorico. Il maestro si è messo in pensione. Legge libri di fisica che non si vedono nelle nostre librerie o nelle biblioteche. Glieli spediscono dall'America, dall'Australia,

dalla Germania. Ascolta qualche buon disco, suona il clavicordo e pensa a Bach: «Una musica che va in fondo... e ci parla della vita, del dolore, della morte, dei sentimenti umani». Vive di ricordi. Mi racconta che a Schenna, vicino a Merano, grazie al suo nuovo organo, anche l'acustica della chiesa è decisamente migliorata: «Io ho fatto tornare i contadini alla predica. Prima, per il rimbombo, la disertavano senza scrupoli. Peccato che per farmi pagare (e a Schenna ho portato il mio migliore strumento) sia stato costretto a spedire ben 42 raccomandate. Il denaro è arrivato dopo 16 anni. Purtroppo non sono né un commerciante né un furbo. E mi domando spesso se sono stupido o buono. Qualche volta mi hanno preso per imbecille... Nel '30 busso alla porta del parroco di Fiè, quel meraviglioso paese sotto le rocce dello Sciliar. Mi permetto di fargli presente che le canne dell'organo nella sua chiesa cadono a pezzi, che c'è bisogno di urgenti riparazioni. Il buon prete mi ribatte che sì, che posso cominciare a restaurare. Però i soldi li avrei dovuti mettere io...».

Naturalmente l'organo di Fiè restò com'era. Intanto Leopold Stadelmann non aspira ai grossi guadagni. Per l'organo di Pera ha chiesto solo 24 milioni: 1400 canne, 16 registri, un anno e mezzo di lavoro. E il legno costa, le canne di stagno vengono dall'Olanda, il suo aiutante va stipendiato. Ma lui è contento, soddisfatto di quest'ultima sua creatura. Ognuna è diversa dall'altra. Mi dice che il suo più grande organo è oggi nella chiesa di Lana (Merano), installato nel 1950: 4 mila





comodamente  
in un  
unico posto  
benzina e olio con



# Mobil Garanzia Motore

ti garantisce durante e dopo  
la garanzia  
del costruttore

## Mobil Garanzia Motore

- Vale per tutte le autovetture di serie con meno di 55.000 km e meno di 4 anni di vita
- Copre tutte le avarie meccaniche delle parti interne del motore soggette a lubrificazione
- Basta cambiare l'olio in carica con Mobil SHC o Mobil Super presso una stazione abilitata
- Dura per 6 mesi o per il chilometraggio previsto dal costruttore tra un cambio olio e l'altro
- Si rinnova ad ogni cambio olio successivo

...molto meglio Mobil





**Glad: il modo piú pratico  
per conservare la freschezza.**



Glad: lo stacchi senza problemi.



Glad: aderisce senza problemi.



Glad: sigilla senza problemi.



Glad: mantiene a lungo il sapore della freschezza.

**Perché Glad è in polietilene.**

**GLAD**



canne, tre anni di lavoro. Il più piccolo a Gardone (1964): una tastiera con quattro registri. D'Annunzio, sì, se lo sarebbe portato al Vittoriale.

Il mio viaggio prosegue, mentre trascuro di proposito le grandi e famose fabbriche, quelle che si fregiano del titolo di « pontificie »: i Tamburini di Crema, ad esempio, i Mascioni di Cuvio, i Ruffatti di Padova, i Vegezzi Bossi di Milano, ossia gli eredi spirituali degli Antegnati di Brescia, quelli che sono stati sin dal '400 gli Stradivari dell'organo.

Si tratta a dire il vero delle case più rassicuranti, che, se lo chiedi, ti portano in casa un autentico gioiello di arte organaria. Per la spesa si deve calcolare poco più di un milione a registro (il registro è quella leva con cui si determina il timbro desiderato). Un organo con due manuali (o tastiere), pedaliera e 489 canne costa sui nove milioni. Ma a carico del committente si aggiungono oneri ben precisi, come eventuali opere di muratura, l'impianto della linea elettrica per l'alimentazione del motore (non sono più i tempi in cui, se mancava la caratteristica figura del levamantici, l'aria non arrivava per davvero alle canne), il trasporto dei materiali, l'aiuto di manovalanza per lo scarico e il sollevamento dei pesi maggiori (un organo pesa normalmente tra i cinque e i cinquanta quintali), il vitto e l'alloggio dei tecnici durante il periodo di lavorazione sul posto, il collaudo e la tassa di fattura (l'IVA è del 12 per cento). Credo che nessuno pretenda nel proprio appartamento un Tamburini (1938) del Duomo di Milano con 15.513 canne e 182 registri; oppure le 32.882 canne, 1233 registri e sette manuali dell'organo di Atlantic City negli Stati Uniti.

## Due modelli

Se lo vogliamo effettivamente « da camera » ricordiamo che esistono modelli di due registri appena (battezzati magari « flauto camino » e « principale »), per un solo milione e 200 mila lire, più IVA. Maggiori soddisfazioni darà senza dubbio quello con cinque registri, per quattro milioni e mezzo, più IVA. Solitamente passano quattro o cinque mesi prima della consegna; e le modalità di pagamento sono: un

terzo all'ordinazione, un terzo alla consegna (più IVA) e il saldo tre mesi dopo l'installazione.

Ma se questi sono i ritmi delle grandi case, con ampie garanzie al cliente, ci sono le altre, quelle dei piccoli artigiani. Ecco che nel Trentino, ad esempio, a soli pochi chilometri dalla bottega di Stadelmann, lavora Enrico Ciresa. Siamo a Tesero in Val di Fiemme. Ciresa costruisce armonium da 25 anni; ma adesso, da circa tre, gli ha preso la passione dell'organo: tra lui, suo figlio Paolo e una dozzina di operai ne hanno messi a punto sette, senza per questo tralasciare la produzione degli armonium.

## Dimensione umana

La domanda giunge da tutto il mondo: dal Congo al Sudan, dalla Thailandia al Brasile. Da qui escono strumenti per niente ingombranti, come i cosiddetti « valigia » per 183 mila lire, ma anche il recente organo per la chiesa di Madonna di Campiglio. Altra specializzazione di Ciresa è il restauro, alle volte delicatissimo e certosino: quattro anni per l'antico organo del Castello del Buon Consiglio di Trento.

Ciresa ama costruire strumenti a dimensione umana, destinati alla casa, sull'esempio di quello realizzato dal figlio a soli vent'anni. Si tratta di artigianato ad alto livello. Ciò che più conta nelle sue stanzie è la bontà del legno, è la qualità delle assi col profumo di resina. Sembra che tacciano, ma se sono leggermente picchiate con un dito, « cantano ». Enrico Ciresa ha un magazzino pieno di questo famoso « abete di risonanza » della Val di Fiemme, lo stesso cercato un giorno dagli Stradivari per i violini e che tuttora egli mette da parte per sé e per i liutai. Da qui escono tavole armoniche per pianoforti e clavicembali, per chitarre e mandole. Sono legni preziosi, senza nodi e che prima di passare agli organi o alle viole si lasciano stagionare per almeno cinque anni: per la soddisfazione di poeti e di papi, per la gioia della folla nelle chiese. Non a caso il Concilio Vaticano II ribadisce che « l'organo a canne è in grado di elevare potentemente gli animi a Dio e alle cose celesti ».

Luigi Fatti



# A scuola aumenta la stitichezza?



## COSA FARE PER RIEDUCARE L'INTESTINO

- Evitare di saltare la prima colazione, includendovi alimenti in fibra alimentare (venduti in farmacia).
- Avere l'accortezza di portare con sé per l'intervallo un frutto, preferibilmente una mela, da mangiare ben lavata e con la buccia.
- Vincere la pigrizia, alzandosi un po' prima la mattina e fare un po' di strade a piedi.

- Non ignorare o rimandare lo stimolo superando i condizionamenti esercitati dall'ambiente.
- Non farsi prendere dall'ansia o dalla preoccupazione per i risultati dello studio, perché ciò potrebbe peggiorare la situazione.
- Dovendo usare un lassativo dare la preferenza a quelli vegetali dotati di azione completa che agiscono in modo naturale, senza provocare irritazioni o dolori intestinali.

La ripresa della scuola rappresenta per molti ragazzi e adulti un cambiamento di abitudini che può avere ripercussioni sull'organismo e sulla regolarità delle funzioni intestinali.

Si spostano gli orari dei pasti, per mancanza di tempo a volte viene sal-

tata la prima colazione; c'è un passaggio brusco da una vita prevalentemente dinamica e di movimento ad una vita sedentaria; può capitare di essere costretti ad ignorare lo stimolo perché occupati o condizionati; senza contare la preoccupazione e ten-

sione che spesso ci accompagna all'inizio della scuola. E' necessario perciò intervenire subito evitando che il disturbo si cronicizzi, ricorrendo anche all'uso di lassativi che tendano alla rieducazione della funzione intestinale.

Giovanni Armano

## In Farmacia un li° "quaderno di Salute"

È uscito il secondo quaderno di Salute "Come superare le difficoltà di digestione" che si affianca al precedente "Come combattere la stitichezza".

Chi lo desidera può riceverlo chiedendolo nelle più note Farmacie o scrivendo a Educazione Sanitaria Moderna - Via Palegri 2 - 20129 Milano

## LE ERBE UTILI



### La Gentiana

E' una pianta perenne che vive spontaneamente nei pascoli montani dell'Europa centro-meridionale.

La parte usata a scopi terapeutici è la radice. Essa contiene sostanze che aumentano la secrezione dei succhi gastrici, e agiscono come stimolanti della digestione.

La gentiana quindi è un'erba utile: è presente nelle Caramelle alle erbe digestive Giuliani.

Le Caramelle che in più vi aiutano nelle ore del dopopasto... magari invece di una sigaretta.

Le Caramelle alle erbe digestive Giuliani sono vendute in farmacia.

## COME DEVE ESSERE UN LASSATIVO



Sono sempre di più le persone che ricorrono all'uso dei lassativi. Perché sono sempre di più le persone che soffrono di uno dei disturbi più diffusi dei nostri giorni: la stitichezza.

Come deve essere un lassativo giusto?

- Certo deve agire in modo efficace,
- liberando l'intestino,
- ma senza azione violenta,
- senza disturbi collaterali.

Deve ristabilire le con-

dizioni per cui l'intero apparato gastro-intestinale riprenda a funzionare regolarmente.

Per fare questo occorre

- un lassativo ad azione completa
- che stimoli naturalmente le funzioni intestinali.

Come i Confetti Lassativi Giuliani.

I Confetti Lassativi Giuliani ad azione completa oltre che sull'intestino agiscono sul fegato e sulla bile, che è il naturale stimolo della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74



PER COMBATTERE LA STITICHEZZA È NECESSARIO STIMOLARE LA PERISTALSIS INTESTINALE E GARANTIRE UN BUON FUNZIONAMENTO DEL FEGATO PRODUTTORE DELLA BILE



# Con **TRIPLEX-Idrogas** subito un impianto di riscaldamento autonomo. E i soldi per pagarlo.

Se anche tu fai parte di quegli italiani - ancora molti - che abitano case dove non c'è riscaldamento centrale, Triplex Idrogas e la Banca d'America e d'Italia ti offrono un aiuto concreto: la possibilità di riscaldare tutta la tua casa con un confortevole ed economico impianto autonomo a gas, anticipandoti il costo dell'impianto. Questa comoda forma di finanziamento - il «Presti-caldo» - permette di disporre subito, senza cambiali e senza noiose pratiche burocratiche, della somma necessaria a pagare la caldaia, i radiatori, le tubazioni e la relativa installazione. Tu stesso, poi,

potrai scegliere se rimborsare il prestito in 12, 18, 24, 30, 36 o 42 rate.

Durante questo periodo potrai contare sull'assistenza tecnica Triplex Idrogas, che proteggerà nel tempo l'impianto e farà in modo che funzioni con il massimo della resa e il minimo dei consumi. Informati, subito, presso le Filiali Triplex Idrogas, gli sportelli della Banca d'America e d'Italia, i Grossisti e gli Installatori di fiducia di apparecchi per riscaldamento.

Affidati a Triplex Idrogas: una marca della «Zanussi Climatizzazione».

## il "Presti-caldo"

**TRIPLEX Idrogas**

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA



Si riaccende in questi mesi una vecchia polemica nel mondo della musica leggera: i dischi di importazione sono davvero preferiti a quelli italiani?

# Forse i disc-jockey ignorano la Hit Parade

Sentiamo l'opinione di alcuni operatori del mercato. Il rapporto tra i discografici e le radio libere sarebbe mutato negli ultimi tempi. I meriti che avrebbe acquisito la produzione nazionale

di Stefano Grandi

Roma, ottobre

Osservando la Hit Parade radiofonica, quella redatta dalla Doxa, si rileva che nella graduatoria dei 45 giri sei titoli su otto sono italiani e in quella dei 33 giri sette su dieci sono di autori con passaporto italiano. Nella classifica di uno dei più autorevoli settimanali specializzati la situazione è pressappoco identica: trentuno su cinquanta canzoni italiane nei 45 giri e addirittura ventiquattro su trentacinque negli album. Queste cifre tenderebbero a significare che il pubblico acquista la produzione italiana e quindi la preferisce a quella straniera.

Ma è vero? E se è vero, la programmazione radiofonica riflette questa realtà? Infine qual è il riscontro di mercato? Lo abbiamo chiesto ad alcuni addetti ai lavori, operatori discografici e programmatori. Nessuno di loro vuol essere citato, anche perché i discografici sanno di non essere esenti da colpe e sono costantemente al centro di un curioso dilemma: valorizzare la produzione degli artisti italiani a scapito di quella degli stranieri o rischiare i capitali investiti nell'acquisto dei diritti di produzione del repertorio straniero per il mercato italiano. Un dilemma che



Alcuni fra gli esponenti più accreditati della « musica da discoteca » che da parecchi mesi inflaziona il mercato e che oggi sarebbe in declino a vantaggio della produzione italiana. Qui sopra, i Silver Convention e Carl Douglas; in alto, Barry White e Gloria Gaynor. A questi nomi, negli ultimi due anni, sono legati cospicui successi di vendita



Fra i cantautori italiani preferiti dai giovani: Antonello Venditti (qui sopra) e Francesco De Gregori



Claudio Baglioni (qui sotto) e Lucio Battisti (nell'altra foto in basso a destra), due nomi che reggono con successo nelle classifiche di vendita



XII/P Musica leggera

## Forse i disc-jockey ignorano la Hit Parade



qualche anno fa non esisteva perché il mercato era molto più ricettivo. Oggi, invece, si fa drammatico per loro, in quanto la clientela giovane è più informata sui prodotti che arrivano dall'estero e fa le sue rigorose selezioni.

Ecco i pareri che abbiamo raccolto. «Soltanto la RAI, e con la RAI anche le radio libere, ignorano questa realtà e continuano a preferire il repertorio straniero a quello italiano, con punte settimanali che raggiungono talvolta il 75 per cento della programmazione», sostiene un discografico, «e finché il discorso era limitato ai 45 giri poteva essere accettato in quanto non si poteva nella stessa giornata trasmettere in continuazione i suc-

cessi italiani del momento, per cui bisognava ampliare il repertorio. Ma adesso che anche nelle graduatorie degli album a lunga durata la produzione italiana occupa i primi posti ed ha raggiunto un buon grado di professionalità la preferenza riservata al repertorio straniero è inconcepibile».

I dati dei discografici non sono condivisi dai programmatori della radio anche se ammettono qualche ragione della controparte. «Statistiche ufficiali non ce ne sono», dicono alla RAI in viale Mazzini, «tuttavia nell'arco della giornata il 60 % della musica trasmessa alla radio è italiana. I discografici possono aver ragione quando affermano che nelle fasce di maggior ascolto la produzione straniera raggiunge talvolta l'80 per cento. Ciò dipende in gran parte dall'autonomia dei realizzatori dei programmi e dal tipo di pubblico a cui si rivolgono queste trasmissioni tanto contestate dai discografici».

«Qualche anno fa tutto ciò», insistono i discografici, «era abbastanza logico poiché i dischi di successo erano in prevalenza stranieri; oggi non è più giustificabile con i gusti del pubblico che vanno tenuti presenti prima di ogni cosa se non si vuole essere smentiti dalle cifre. La colpa più grossa della RAI è quella di non tener molto aggiornato il suo archivio musicale».

Non va dimenticata però la produzione che esce oggi dalle «presse»: i dischi che arrivano alla radio non rispettano, in molti casi, gli orientamenti emergenti dalla Hit Parade. Se uno domanda a un negoziante quanti dischi italiani sono stati pubblicati in questo mese, si sente rispondere: «Un paio». E di stranieri? «Almeno una dozzina, tra americani, inglesi, sudamericani e persino francesi».

In questi ultimi anni l'industria discografica italiana è stata protagonista di una vera e propria corsa all'accaparramento delle etichette straniere.

I primi che l'hanno fatto, diverso tempo fa, si sono sistemati abbastanza bene; così dopo ci hanno provato tutti, naturalmente con quelle etichette rimaste libere. Oppure disputandosi a suon di milioni di «vendite garantite» quelle etichette che prima erano distribuite da una Casa concorrente. Magari senza rendersi conto che un'etichetta famosissima in America, con tutti i dischi nei primi venti posti della classifica, produce quasi esclusivamente un tipo di repertorio che da loro funziona moltissimo, ma qui in Italia non interessa a nessuno. Però il contratto è quello che è, bisogna vendere un certo numero di dischi, so-





Ogni bambino ha il suo naturale ritmo di crescita, perchè forzarlo?

# LA CRESCITA NON E' UNA GARA.



Per rispettare il suo naturale ritmo di crescita, Dieterba ha preparato per lui, Carne e Frutta Omogeneizzate, proprio le proteine e le vitamine di cui ha bisogno.

È vero: il bambino ha bisogno di proteine della carne e di vitamine della frutta fin dai primi mesi, ma ne ha bisogno nella misura giusta senza esagerazioni inutili e dannose.

Dieterba ha preparato Carne e Frutta Omogeneizzate buone, digeribili e varie, e ne ha soprattutto equilibrato il loro contenuto proprio per soddisfare il naturale fabbisogno nutritivo del bambino.

Carne e Frutta Omogeneizzate da Dieterba vogliono dargli proprio le sostanze utili per rispettare il suo naturale ritmo di crescita, secondo i principi più avanzati della dietetica moderna.



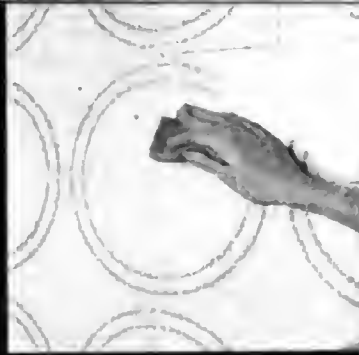
**Dieterba crede in una crescita naturale.**



infetta e pulisce:



pavimenti



piastrelle



cucina



lavelli



ogni superficie lavabile

# Lysoform Casa il "detersivo" disinfettante.

Usalo per tutte  
le pulizie di casa.

Lysoform:  
il marchio  
dell'igiene



Registrazione

Ministero Sanità N. 5299

Aut. Min.  
Sanità N. 2700

XII/P Musica leggera



litamente altissimo, per rientrare nei minimi garantiti. Bisogna farne la promozione in un certo modo, farli trasmettere in radio perché il pubblico li ascolti e li compri. Anche perché il « prodotto » italiano ce l'hai in casa e sembra sempre disponibile, mentre gli stranieri da un anno all'altro possono cambiare « distribuzione » e magari proprio nel momento in cui cominciano a vendere...

Esemplare il caso della cosiddetta « musica da discoteca », quella che ci accompagna ormai da diversi mesi, senza soluzione di continuità, al punto che è difficilissimo oggi distinguere un brano dall'altro, un artista dall'altro.

Barry White, Carl Douglas, George McCrae, Gloria Gaynor. Questi i primi nomi apparsi in Hit Parade. Tutti con vendite incredibili, all'incirca due anni fa. Da allora tutti si sono buttati su questo filone. Centinaia e centinaia di dischi e di artisti sono arrivati alla rinfusa sul mercato, serie speciali create con l'etichetta « discoteca ». Tutti motivi richiesti sia nelle balere sia alle varie radio, ma solo pochissimi titoli (al massimo uno su dieci, e la proporzione è ottimistica) si « muovevano » nei negozi, riuscivano a vendere qualcosa.

« Però questo repertorio », dice un operatore del settore, « è stato un invito a nozze per i vari disc-jockey e presentatori che da un po' di tempo a questa parte hanno via libera a tutti i microfoni. Su una melodia di un certo tipo, che ti può appassionare, su un testo interessante che ti costringe ad incollare l'orecchio all'altoparlante per non perdere neanche una parola, è difficile fare degli interventi spiritosi, mentre è più facile per loro parlare sulla musica di discoteca ».

« Noi », incalza un altro discografico, « con le radio libere abbiamo praticamente quasi chiuso... Non è mica possibile andare avanti così. All'inizio sembrava tutto bello. Qualche voce nuova, giovane, simpatica, qualche veicolo alternativo in contrapposizione alla RAI con cui propagandare i nostri dischi, anche quelli che, per ragione di spazio, con i programmi della RAI non si potevano lanciare. E allora dai a dare dischi a tutte que-

ste radio, a incoraggiarle, a fare tutto quello che era possibile per aiutarle... Se qualcuno ha mai provato a lavorare con dei dilettanti saprà cosa vuol dire. Le dovute eccezioni si impongono anche in questo caso, naturalmente, ma per la maggior parte... Io ho passato un sacco di tempo ad ascoltare tutte quelle che potevo, sintonizzandomi con loro soprattutto quando viaggiavo, per poter avere un panorama più ampio di quello che facevano. Be', *Alto gradimento* è una trasmissione da Premio Nobel. Soprattutto perché loro la fanno con spirito, ed è quello giusto: questi altri fanno lo stesso, ma seriamente, ci credono, si parlano addosso continuamente, sopra ai dischi, annunciando magari il titolo per far sentire due note e poi cominciare a parlare, altre due note e poi giù di nuovo qualche altra improvvisa considerazione. Una tecnica che non permette di far ascoltare i dischi ».

« C'è poi », ci ha detto un altro discografico, « qualche disc-jockey delle radio libere che ha il pallino della West Coast e allora ti fa sentire tutti i dischi dei Jefferson Airplane, dei Grateful Dead e di tanti altri che magari erano anche bravi ai loro tempi, ma che oggi quasi non incidono più dischi; un altro ha il pallino dei cantautori e allora giù due o tre ore di De Gregori, Venditti, Lollo, Pelosi, Branduardi, Bennato e via di questo passo. Saranno bravissimi, non ne discuto — in questo momento non parlo da discografico, non vorrei offendere nessuno —, ma dopo un po' stufano. Fammi capire per esempio perché nelle radio libere un'Orietta Berti o un Claudio Villa, che pure vendono i loro bravi dischi, non possono avere nessuno spazio. Perché non sono impegnati? Perché non sono cantautori? Questa è una cosa che veramente non capisco. Io sono convinto che il repertorio italiano, il livello della canzone italiana sia notevolmente migliorato in questi ultimi anni, ma questo non si può riferire soltanto ai vari De Gregori o Venditti ».

In fondo le polemiche non sono sempre dannose. Anzi di solito sono costruttive, soprattutto se poi si riesce a ragionarci sopra.

Stefano Grandi

*non tutte le margarine  
sono interamente vegetali*

**Foglia d'Oro  
è vegetale al 100 %**



***Nuova: sapore pieno  
a sole 240  
lire!***



VIII / Venezia - Biennale

*Dopo il cinema, la musica, il teatro, concludiamo i nostri*

# Ottima l'intenzione, gr



## Le curiosità di un visitatore qualsiasi

La Biennale Arte è stata inaugurata il 18 luglio e resterà aperta fino al 15 dicembre. Vi parteciperanno oltre ottocento artisti provenienti da 59 Paesi. Questa volta la manifestazione artistica ha come sede si può dire tutta la città lagunare. I luoghi d'appuntamento sono circa una ventina. La Biennale, in sostanza, non ha voluto restare nei soli confini dei padiglioni. Il successo di pubblico è stato notevolissimo: si parla finora di 350 mila visitatori. Tuttavia sia tra il pubblico sia tra i critici la Biennale ha suscitato polemiche e perplessità. In queste immagini abbiamo cercato di semplificare al massimo alcuni degli aspetti che hanno colpito molti visitatori. Nella foto qui sopra, per esempio, la serie di manichini intitolata « I dieci pianeti » e firmata da Eva Aeppli; qui a fianco, « Lo scivolo » di Luginbual; in alto a destra, una visitatrice osserva una delle opere esposte nel padiglione cecoslovacco. Più propriamente la mostra è stata chiamata di arti visive: come si può osservare anche da queste immagini il tema « ambiente » dettato dal Comitato della Biennale è stato interpretato nei modi più diversi

*servizi sulla Biennale di Venezia con la sezione «arte»*

# ande il successo, però...

VII | Venezia Biennale



Forte è stata questa volta la presenza di artisti giovani che respingono gli strumenti più tradizionali, i pennelli per esempio, il cavalletto, lo scalpello. Qui sopra, a sinistra, l'«ambiente» ideato da Mario Merz; nella fotografia a destra, «Cow space» di Andy Warhol

VIII | Venezia Biennale



**Bruno Mantura,**  
*direttore  
alla Galleria  
Nazionale  
d'Arte Moderna,  
dà qui il suo  
giudizio sulla  
manifestazione che  
in questa  
edizione ha come  
tema l'ambiente*

VIII | Venezia - Biennale

di Bruno Mantura

Roma, ottobre

**L**a Biennale '76 si è aperta all'insegna di un ampio rinnovamento. Innanzitutto non è più concentrata nel suo antico spazio espositivo ma come un fuoco dilaga dai suoi confini tradizionali in tutto il centro antico di Venezia. Ben dieci mostre storiche, alcune anche di alto interesse, si dislocano nell'isola di San Giorgio. A Ca' Pesaro, nella ex Chiesa di San Lorenzo, nell'Ala Napoleonica di Piazza San Marco, nei Magazzini del Sale alle Zattere, negli ex cantieri navali alla Giudecca e negli edifici accanto al museo dell'Accademia.

L'intenzione è ottima anche se, come a tutti è noto, non è cosa facile spostarsi attraverso Venezia, città dai curiosi e lenti mezzi di comunicazione. Ciò però non ha scoraggiato, pare, il pubblico, che in numero enorme (si parla di 350 mila persone) ha visitato la Biennale. E' un successo, quindi, forse anche un grande successo. In tutti i sensi?

Ma il fulcro di questa grande manifestazione è stato il rinnovamento che si voleva «a fundamentis» del vecchio modo di esporre nella tradizionale sede dell'Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia, quella dei padiglioni ai Giardini. Si è voluto che in quei padiglioni, che appartengono a diverse nazioni, non figurassero più opere che documentassero lo stato delle ricerche nel

«Rifiutiamo l'arte come oggetto e ricerchiamo continuamente nuove vie di espressione», ha detto il torinese Pistoletto, uno degli espositori. Qui sopra, a sinistra, l'«ambiente» del tedesco Joseph Beuys, a destra una delle opere che caratterizzano il padiglione americano



**senti il profumo del nuovo bianco**





è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco, più morbido e naturale, come quello di una volta. Perché SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...  
**è il sapone delle lavatrici**

**2 REGALI**

dentro il fustino:  
 una bottiglia di  
**SOLE  
 PIATTI**

un buono gratuito per ritirare una copia di  
**RADIOCORRIERE**



Particolare di « La Vucciria ». Guttuso ha dipinto questo quadro ispirandosi al più popolare mercato di Palermo. E' esposto negli ex cantieri navali alla Giudecca

VIII Venezia - Biennale

← campo artistico, diverse, ovviamente, da Paese espositore a Paese espositore, ma imponendo un tema: riuscire ad ottenere una omogeneità del materiale offerto in esposizione. Il tema che il Comitato della Biennale ha dato è quello dell'« ambiente ».

Il termine ambiente, se per giunta dilatato ad essere ambiente « fisico » e non solo « artistico », è risultato di difficile valore unificante. Chi lo interpreta in senso artistico opera secondo una direzione (vedi il padiglione israeliano), chi in senso di operazione estetica (riuscitissimo in questo caso il padiglione della Repubblica Federale di Germania) in un'altra. Per non parlare poi di chi, prendendolo alla lettera, giunge — come è stato d'altronde notato — a commoventi forme di ingenuità (vedi il padiglione scandinavo).

Certo il tema poteva anche essere di alto interesse: l'ambiente può essere esso stesso opera d'arte e cioè non solo l'involucro passivo che accoglie oggetti d'arte, pitture o sculture, ma trasformarsi tutto in un oggetto artistico. Oppure, mettendo da parte questo aspetto artistico e,

così facendo, portandosi al di là dei confini delle avanguardie artistiche delle culture egemoni, tradursi in un tema di tipo socio-urbanistico-architettonico-ecologico che poteva consentire a tutti i partecipanti di lavorare su di uno stesso piano (come ha fatto l'Olanda).

### Incertezze

Ma se l'unità non si è raggiunta, se diverse interpretazioni sono state possibili, ciò è accaduto perché il tema non fu dato con precise connotazioni, quelle che non possono non essere politico-ideologiche. Queste ben poco spiraglio avrebbero lasciato alle incertezze interpretative, quelle che hanno generato le diversità che ci si era proposto di aggirare.

La base ideologico-politica difficilmente avrebbe permesso le « sortite » in senso artistico o in senso pratico « utilitaristico ».

Occorre osservare, per di più, che l'arte dei nostri giorni difficilmente potrà ancora essere chiamata arte di avanguardia, e di quella, non conoscendo più il fuoco costruttivo ed eversivo, è

Adesso prova a truccarti il corpo  
come ti trucchi il viso.



per gli occhi  
un ombretto  
luminoso



per la bocca  
un rossetto vellutato



per la linea  
Carezza Magica  
di Playtex

*Carezza Magica*

come un cosmetico, elimina  
i piccoli difetti  
per darti una linea perfetta.

Carezza Magica è il primo cosmetico  
che si indossa! Dolce e leggero,  
è il tocco finale per eliminare i piccoli  
difetti ed avere una linea perfetta.  
È un'idea Playtex.

*Carezza Magica*  
il cosmetico che si indossa.  
da PLAYTEX.



VIII / Venezia Biennale



Un'altra opera esposta alla Biennale. S'intitola «La porta», l'autore è Hidetoshi Nagasawa, un artista trentasettenne nato in Mancinella e oggi residente a Milano

VIII / Venezia - Biennale



procline a riflettere su se stessa, fattasi sempre più conscia di quanta ragione e ragioni celino l'ispirazione e il fare arte. La riflessione si fa concreta in un ricco apparato scientifico-didattico (ad onor del vero alcuni Paesi, vedi per esempio la Svizzera, hanno inteso il tema dell'ambiente nella sua implicazione riflessivo-didattica).

In tal senso sarebbe stato interessante portare tutte le forze presenti alla Biennale all'elaborazione di un tema che interrogasse la cultura artistica, nei suoi ultimi prodotti, nel modo più approfondito, ma anche più democratico. I 350 mila visitatori avrebbero perciò letto ed appreso una grande pagina sull'arte di oggi che indubbiamente gli organizzatori della manifestazione intendevano presentare.

È certo che di tutte le manifestazioni messe in programma da questa Biennale le più precise e le più accaparranti sono quelle di ampia ed esatta impostazione storico-didattica, come quella dell'«Ambiente arte», quella de «Il Razionalismo e l'architettura in Italia durante il fascismo» e il «Werkbund», mostre che in modo serrato esibiscono i materiali d'arte

alla valutazione del fruitore.

Negli ex cantieri navali alla Giudecca, recuperati alla città di Venezia come spazio di cultura, evitando in tal modo una loro probabile destinazione ad area da manomettersi a fini speculativi, il pubblico ha potuto visitare «Attualità internazionali '72-'76». All'interno dei vasti edifici si sono create delle strutture divisorie che formano tante celle anguste, così verrebbe voglia di chiamarle, e in questa struttura rigida si alloggiano artisti di differenti Paesi e ahimè di diversa qualità. L'impaginazione delle camere presenta, in modo apparentemente democratico, ma invece fondamentalmente antistorico, il «bello» e il «brutto» in modo assai simile alle grandi fiere-mercato disseminate nel mondo.

Se c'è da rallegrarsi per il recupero degli ex cantieri navali, proprio qui si tocca con mano la mancanza di un programma ideologico che ha messo insieme le mostre storiche, i padiglioni dei Giardini e questa mostra di «Attualità internazionali '72-'76».

Bruno Mantura

Un dibattito sulla Biennale va in onda venerdì 15 ottobre alle ore 22,45 sulla Rete 1 TV.



# un mondo d'allegria.

Stappa una Fanta  
e sorridi con noi!  
Fanta è  
un mondo d'allegria,  
è...aranciata  
d'arancia  
(sentito  
che profumo?).  
Stappa una Fanta...  
e sorridi con noi!







È facile essere sempre a posto  
anche nelle situazioni più improbabili.  
Naturalmente se vesti Marzotto.  
Se vesti Marzotto avrai taglio perfetto,  
finiture accurate, tessuti di qualità.  
La Marca è importante!!

Naturalmente.....

**Marzotto** 

confezioni per uomo, donna e giovane

Seconda puntata di «Circostudio»

## ASTLEY E I CAVALLI

Mercoledì 13 ottobre

**P**rotagonisti della seconda puntata di *Circostudio*, a cura di Corrado Biggi con la regia di Enrico Vincenti, sono Astley e i cavalli. Nella storia del *Circo* Astley occupa un posto molto importante poiché si deve a lui lo spettacolo circense come noi oggi lo intendiamo. Philip Astley (1741-1814) era sottufficiale di cavalleria leggera, sapeva stare a cavallo così bene che divenne istruttore dei suoi camerati in maneggio. Fu valoroso combattente durante la Guerra dei Sette Anni, salvatore del duca di Brunswick che stava per cadere in mano del nemico e si congedò con il grado di sergente maggiore. Il suo comandante gli fece dono del cavallo Gibraltari in groppa al quale Astley aveva svolto le sue fatiche di pace e compiuto le sue gesta di guerra.

A questo punto vien da chiedere: che cosa c'entra tutto questo con la storia del circo? C'entra, eccome! Ecco: per campare la vita il nostro Astley, che era un cavallerizzo di prim'ordine, cominciò a dare spettacoli di acrobazia equestre in un prato della periferia londinese. Ottenne molto successo, sicché nel 1770 rizzò una rudimentale baracca senza tetto e posò un giro di panche nel cortile di un deposito di legnami nella Westminster Bridge-Road. Da allora il cavallo è diventato uno dei pilastri del circo. Astley seppe arricchire via via i suoi spettacoli con esibizioni di saltatori, atleti, clowns.

In questa puntata di *Circostudio* si parlerà, dunque, di Philip Astley e del suo circo; verranno rievocate figure di grandi cavallerizzi e si parlerà dei famosi cavalli bianchi di Lipizza, gli stupendi cavalli danzatori, veri «divi» della pista circolare. Vi sarà, anche, un cavallerizzo d'eccezione: Oreste Lionello col suo cavallo d'alta scuola viennese che «se gli dici wurstel non capisce, perché a lui piace il francese». Una scennetta gustosissima, che il regista Vincenti ha arricchito di sorprendenti effetti fotografici. Vi sono, inoltre, due interventi molto simpatici di Giustino Durano: *Il brumista e Di sete si muore*. I personaggi presentati da Dura-

no sono sempre caratterizzati con una comicità sottile e pungente, che rifugge dall'effetto immediato e grossolano.

E vi sono Amaranta e Biancospino, i due personaggi-guida della trasmissione. Amaranta è Mariolina Cannuli che qui recita, canta, balla, mima con molta bravura. Amaranta è un clown che sa fare tante cose. Per esempio: «Adesso andrò sul filo a farvi un concertino - su un piede solo, in bilico, suonando il violino - mentre con l'altro piede farò da giocoliere, - e non soltanto questo: - stavolta avrò il piacere - di farlo ad occhi chiusi, bendata, e sopra il naso - io terrò in equilibrio un fiore dentro un vaso...». Beh, che cosa si può volere di più da un clown? Biancospino è il giapponese Hal Yamanoichi. E' mimo, danzatore, coreografo. Un artista di straordinaria bravura. E' nato a Tokyo, dove ha compiuto i suoi studi di mimo, di danza e recitazione, e in seguito ha approfondito la sua tecnica in alcune grandi città europee. Arrivato in Italia la prima volta per partecipare al Festival di Spoleto con il Red Buddha Theatre, rimase subito favorevolmente impressionato, come se — ha detto — si fosse trovato a casa, tanto da decidere di restare e operare nell'ambito della cultura teatrale italiana. In *Circostudio* Yamanoichi-Biancospino esegue una serie di bellissime pantomime che danno la prova della sua raffinatezza artistica e del suo grande talento.



Con la zattera sul fiume Yukon: un'immagine del secondo episodio dello sceneggiato «Jack London: l'avventura del grande Nord», in onda martedì 12

Con London alla frontiera canadese

## IL VECCHIO DEI FAGIOLI

Martedì 12 ottobre

**V**a in onda la seconda puntata dello sceneggiato *Jack London: l'avventura del grande Nord*, soggetto e sceneggiatura di Angelo D'Alessandro (che ne ha curato anche la regia), Piero Pieroni e Antonio Saguera. Vediamo che cosa accade ai nostri eroi.

Giunti alla frontiera canadese, Jack London e i suoi compagni si accorgono di avere le scarpe assai mal ridotte: un problema a cui non avevano pensato. Lo risolvono aggregando alla loro spedizione un uomo anziano, certo Gustavson, il quale sa riparare le scarpe, sa cucinare i fagioli in venti-

sette maniere e, come se ciò non bastasse, è molto esperto avendo partecipato a tutte le corse all'oro avvenute dal 1848 in poi. E' un tipo simpatico, un tantino bislacco; canta sempre una strana canzone su Argo e gli Argonauti che cercavano il vello d'oro e, ciononostante, afferma di non credere affatto all'oro.

Dopo aver costruito delle barelle indiane per trasportare il bagaglio, la comitiva s'inoltra nel Klondike per raggiungere il Lago Bennett; da qui, con una zattera, seguendo la corrente del fiume Yukon, potrà guadagnare Dawson, la capitale dell'oro. Bisogna però fare presto, prima che i fiumi gelino. Avanti, avanti. Il cammino è più duro del previsto, nella foresta ogni giorno la spedizione riesce a percorrere soltanto poche miglia. Una volta si accorgono di essere seguiti dai lupi, probabilmente attratti dal sangue delle ferite di Buck. Una notte fa la sua apparizione vicino all'accampamento una lupa; Gustavson vorrebbe impedire che Buck la raggiunga poiché teme che si tratti di un'esca di un branco di lupi affamati per attirare il cane nella foresta e sbranarlo. Ma Goodman non è d'accordo; secondo lui, Buck è libero, e poi si vede benissimo che vuol seguire la lupa. Difatti Buck sparisce con lei nella foresta, ma all'alba ritorna dal suo padrone.

La notte seguente vi è

un'altra sorpresa: un cane di razza indefinibile entra nell'accampamento e si sdraia vicino a Gustavson. E' un animale forte e intelligente; Goodman, che se ne intende, dice che vale almeno tremila dollari. Perbacco, questa sì che è una fortuna, pensa Gustavson tutto contento. Ma la gioia dura poco: il grosso cane, al quale è stato messo nome Dog, si rivela infingardo e fannullone. Scappa persino sopra un albero, pur di non lavorare. Gustavson cerca di prenderlo con le buone: «Non farmi fare brutta figura, Dog. Bisogna proprio che tu impari a fare qualche cosa, a renderti utile, capisci? Avanti, prova a tirare questa slitta, è leggera, è una slitta indiana». L'indiano lo fa lui, che se ne sta lì distratto e annoiato con l'aria di chi vuol essere lasciato in pace. «E' un cane scemo», dice Thompson, «non capisce niente». Già. Quando si tratta di lavorare, finge di non capire.

La spedizione si rimette in viaggio. E la lupa segue sempre a distanza ravvicinata la comitiva. E un giorno, quando ormai Buck è guarito, mentre Goodman e London stanno sparando a un coniglio delle nevi, la lupa con un balzo afferra il coniglio e scappa. Buck la segue, nonostante i richiami del suo padrone. Lo istinto primordiale della foresta si è risvegliato in lui. L'istinto della caccia nella foresta del grande Nord.



Oreste Lionello partecipa alla seconda puntata di «Circostudio» in onda mercoledì alle ore 18,30



# perché i fagioli vanno cotti in acqua piovana?

(la risposta, capovolta, è in fondo alla pagina)



Cirio ha scoperto questo piccolo segreto ed ha "rifatto" l'acqua piovana. I fagioli Cirio, infatti, sono cotti in un'acqua che ha la stessa purezza di quella piovana. Ecco perché i fagioli Cirio sono così teneri e così buoni.

Se parliamo di qualità: fagioli Cirio.

Risposta: si tratta di un piccolo segreto che le nostre nonne si tramandavano di generazione in generazione, ma che ha un valido fondamento scientifico. L'acqua piovana è completamente priva di sali di calcio, quel deposito bianco che talvolta si trova sul fondo delle pentole. Questi sali sono i principali responsabili della durezza dei legumi.



## rete 1

11 —  
Dalla Chiesa Parrocchiale di San Michela In Rivarolo Canavese (Torino)  
**SANTA MESSA**  
Commento di Sergio Baldi  
Ripresa televisiva di Carlo Balma

**DOMENICA ORE 12**  
a cura di Angelo Galotti  
**Verso il Convegno Evangelizzazione e promozione umana: carcere e comunità**

12,15 **TUTTILIBRI**  
Settimanale di Informazione Libreria  
a cura di Raffaele Crovi  
Regia di Maria Maddalena Von

12,45 **OGGI LE COMICHE**  
— Stanlio e Ollio  
*Le scale musicali*  
Regia di James Parrott  
Prod. Al Roach  
— Ambrogio cow-boy

13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**  
GONG

13,30 **Telegiornale**  
GONG

14 — 19,50  
**Domenica In...**  
di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri  
condotta da Corrado  
Regia di Lino Procacci  
con

**CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI**

a cura di Paolo Valentini  
con la collaborazione di Armando Pizzo  
Regia di Luciano Pinelli

**In... apertura**  
**UNO DEI TRE**  
Anteprima di «Chi?»  
Presentata da Pippo Baudo  
Regia di Gian Carlo Nicotra

14,35 **NOTIZIE SPORTIVE**  
GONG

14,40  
**In... sieme**  
con Corrado

15,15 **NOTIZIE SPORTIVE**  
GONG

15,25  
**In... sieme**

15,30 **UN UOMO PER LA CITTA'**  
Crollo in Turner Street  
Telefilm - Regia di Walter Doniger  
Interpreti: Anthony Quinn, Mike Farrell, Maia Powers, Dick Rambo, William Schallert, Broderick Crawford, Lindsay Wagner, Jack Collins, Stark Howat, Carmen Zapata  
Distribuzione: M.C.A.

16,15  
**In... sieme**  
GONG

16,35 90° MINUTO

GONG

17 —  
Pippo Baudo presenta.  
**Chi?**  
Giallo-quiz abbinato alla Lotteria Italia  
con Elisabetta Virgili  
a cura di Casacci e Ciambricco  
con la collaborazione di Adolfo Perani  
Orchestra diretta da Pippo Ceruso  
Scene di Egle Zanni  
Costumi di Ida Michelassi  
Regia di Gian Carlo Nicotra

18,10  
**In... sieme**

18,15  
Orson Welles presenta.  
**I RACCONTI DEL MISTERO**

Silenzio in vendita  
Telefilm - Regia di Pater Sykes

Interpreti: Jack Cassidy, Ed Knowlton, Ed Devereaux, Roma Newton-John, Linda Liles, Harold Goodwin, Margaret Burton  
Distribuzione: 20th Century Fox

18,40  
**In... sieme**

INFORMAZIONI  
PUBBLICITARIE

18,55 **NOTIZIE SPORTIVE**

19 — **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita

19,45  
**In... somma**  
**CHE TEMPO FA**  
ARCOBALENO

20 —  
**Telegiornale**  
CAROSELLO

20,45  
**Michele Strogoff**

dal romanzo di Giulio Verne  
Sceneggiatura di Claude Desailly  
Paronaggi ed interpreti principali:  
Michele Strogoff

Raimund Harmstorf  
Nadia Senghar  
Lorenza Guerrieri  
Ogaraff Reda Rassimov  
Jolivet Valerio Popasco  
Blount Pierre Vernier  
Feofar Varnon Dobicheff  
Tezla Jozsef Maderes  
Tzingoe Peter Korbuly  
Kiseof Janos Kovacs  
Zar Tibor Patessy  
Tibor Tanczos  
Altri interpreti: Giza Polgar, Teri Horvath, Iven Szendro, Leszlo Banhidi, Karoly Vogt, Jozsef Vador, Pel Beszler, Istavan Jeney, Ferenc Zentay, Tibor Molnar, Karoly Macs, Ferenc Baracsi, Tibor Kenoeressy

Regia di Jean-Pierre Decourt  
Una coproduzione RAI-Radio-televisione Italiana, TFI, Tele Munich, R.T.B., S.S.R. in collaborazione con la Società Technisonor, la Hungaro Film e la Mafilm di Budapest  
Terza puntata

DOREMI'

21,50  
**La domenica sportiva**

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
a cura di Tito Stagno  
Regia di Giuliano Nicastro

22,50  
**PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

BREAK  
**Telegiornale**  
**CHE TEMPO FA**

## rete 2

14 —  
**L'altra domenica**  
Un pomeriggio di sport e spettacolo  
con Maurizio Barendson e Ranzo Arbore  
con la collaborazione di Remo Pascucci (Sport)  
a di Gianni Minà (Spettacolo)  
Regia di Vincenzo Tarquini  
Nei corai del programma:  
— **ROMA: IPPICA**  
Darby di trotto  
Te cronista Alberto Giubilo  
— **ROMA: PALLAVOLO**  
Trofeo Kilgour  
Telecronista Giorgio Martino

17,55 **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

GONG

FLASH SPORT

18,15 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**  
Cronaca registrata di un tempo di una partita

INFORMAZIONI  
PUBBLICITARIE

19 — **DOC ELLIOT**  
Il corridore  
Telefilm - Regia di Edward Abrams  
Interpreti: James Franciscus, Morgan Woodward, Sam Bottoms, Neva Patterson, Noah Beery  
Distribuzione: Viacom

ARCOBALENO

19,50  
**TG 2 - Studio aperto**

20 —  
**Domenica Sprint**

Fatti a personaggio della giornata sportiva

a cure di Nino Da Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garesano  
In studio Guido Oddo

INTERMEZZO

20,45  
**Musica vip**  
Rassegna dei grandi della musica  
a cura di Nicola Cattedra  
Settima ed ultime puntate  
Joan Baez: l'ultimo fiore nei cannoni  
Prodotto a diretto dalla Poll-video

DOREMI'

21,50  
**TG 2 - Stanotte**

BREAK

22 — **OCCHIO TRIBALE**  
(A COLORI)  
1° - Il segreto delle maschere  
Un programma di David Attenborough  
Realizzato da David Collison  
(Una coproduzione BBC-Warner Brothers-RM)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

18,50 *Amerika. Die Geschichte der Vereinigten Staaten betrachtet von Alister Cooke. Deutsche Bearbeitung: Gert Rabanus. 2. Folge: "Die neue Welt". Produktion: BBC u. Time Life Films*

19,40 *Kunstkalender*

19,45-19,50 *Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Robert Gemper*

20,30-20,45 *Tagesschau*

## svizzera

13,30 **TELEGIORNALE** - 1° ediz. X  
13,35 **TELERAMA** X  
14 — Da Lugano  
**DAL TICINO CON SIMPATIA** X  
Serata di gala (Replica)  
15,30 Da Murten/Moret (BE)  
**CORTEO FOLCLORISTICO** X  
16,40 **L'INTOCCABILE** - Telefilm della serie - Hawk l'indiano -  
17,25 In Eurovisione da Siviglia (Spagna):  
Calcio: **SPAGNA-JUGOSLAVIA** X  
Nell'intervallo (ore 18,15 circa):  
**TELEGIORNALE** - 2° ediz. X  
19,15 **INTERMEZZO** X  
19,30 **TELEGIORNALE** - 3° ediz. X  
19,40 **LA PAROLA DEL SIGNORE** X  
Conversazione evangelica  
19,50 **INCONTRI** X  
- Gino Meloni -  
Servizio di Peppo Jelmorini  
20,15 **SITUAZIONI E TESTIMONIANZE** X  
— Stucchi nel Ticino: Il Mendrisiotto  
— La Fondazione Reinhardt a Winterthur  
20,45 **TELEGIORNALE** - 4° ediz. X  
21 — Thriller  
**L'ARMA SBAGLIATA** X  
di Brian Clemens  
con Gary Collins, Penelope Horner, James Villiers, Stuart Wilson, Peter Bowler  
Regia di Ian Forster  
22,05 **LA DOMENICA SPORTIVA** X  
23,05-23,15 **TELEGIORNALE** - 5° ed. X

## capodistria

17,25 **TELESPORT - CALCIO**  
Siviglia: Spagna-Jugoslavia  
19,30 **L'ANGOLINO DEI RAGAZZI** X - Le meraviglie delle avventure di Chu-Min - Film - 2° parte  
19,55 **ZIG-ZAG** X  
20 — **CANALE 27** - I programmi della settimana  
20,15 **VACANZE A PORTOFINO** X  
Film con Teddy Reno, Giulia Rubini, Bibi Johns, Helmut Zacherlae e orch.  
Regia di Hans Deppe  
La contessa Celestine Morini vive nelle proprie villa a Portofino insieme alla giovane nipota Marina. Un ritrovato, proprio di rimpetto alla sua villa, ha acclittato un gruppo di suonatori di musiche jazz nonché una cantante, Kitty Brahma.  
21,45 **ZIG-ZAG** X  
21,50 **LA FATTORIA DEL CANNETO PICCOLO** X  
dall'omonimo romanzo di Arsen Diklic con Slavko Stimac, Renata Ulmenaki  
Regia di Branko Bauer  
5° puntata  
22,40 **TELESPORT - PALLAMANO** - Celje: Celje-Borac

## francia

11,30 **CONCERTO DI MUSICA CLASSICA**: Concerto per piano e orchestra di Scriabin - Dirige Kazuhiro Kozumi  
12 — **SCHERMO BIANCO, SIPARIO ROSSO**  
13 — **TELEGIORNALE**  
13,30 **IL SOSPETTO** - Telefilm della serie - Kim et Cie -  
14 — **SIGNOR CINEMA**  
14,50 **OLIVER TWIST**  
Cartoni animati  
18,20 **ANIMALI E UOMINI**  
17,10 **RISULTATI DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI**  
17,15 **TUTTI A CASA PROPRIA** - Finale  
18,05 **SALVATAGGIO SULLA COSTA BRAVA**  
Telefilm della serie - Super Jaimie -  
19 — **STADE 2**  
20 — **TELEGIORNALE**  
20,30 **RECITAL**  
21,30 **LA SAGA DEI FORSYTE**  
Telecinegioggetto tratto dal romanzo di John Galsworthy con Kenneth More, Eric Porter - Regia di David Gilles - 16° puntata  
22,30 **LA COSTA D'AVORIO**  
Documentario della serie - Segno dei tempi - (2°)  
23,20 **TELEGIORNALE**

## montecarlo

19,30 **CARTONI ANIMATI**  
19,40 **MUSEO DEL CRIMINE**  
- Le cinque foto -  
20,50 **NOTIZIARIO**  
21,10 **I LEONI DI PIETROBURGO** X  
Fim  
Regia di Mario Siciliano con Merk Damon, Erna Schurer  
Circa un secolo fa, in Russia, Eldar Ken guida un gruppo di disperati, che combattono in difesa degli oppressi, contro i signorotti locali. Fra questi, ce ne sono due che, a causa della impresa di Eldar Ken, non riescono a costituire una potente signoria nell'unire in matrimonio i rispettivi figli (Anastasia e Pavel); e perciò fanno prigioniera la ragazza di Eldar Ken, Tamila. Liberata la donna, Eldar Ken è sfidato a duello da Pavel; lo scontro tra le parti avverse è causa di una serie di pericolose imprese per Eldar Ken.  
22,45 **OROSCOPO DI DOMANI** X

# Capelli diradati? subito KERAMINE H!

Sono ormai note le cause che coinvolgono anche la donna nel problema caduta capelli: vita meno sana, alimentazione meno genuina, aria inquinata, frequenti manipolazioni della chioma... Per fortuna è altrettanto nota l'azione specifica di Keramine H. Il tessuto assottigliato del capello viene rinforzato fin dalla prima applicazione con una sostanza esattamente uguale a quella perduta, mentre un'intensa irrorazione di supernutimento alla radice fa letteralmente rifiorire la capigliatura. In poche settimane i capelli sembrano raddoppiati perchè la chioma riacquista volume, sofficità, splendore... Chiedetela al vostro parrucchiere ad ogni messa in piega. Ma che si tratti dell'originale Keramine H di Hanorah!

*Attenzione: la classica Keramine H, oltre che dal parrucchiere, è ottenibile anche in profumeria e farmacia. Per particolari effetti estetici esistono versioni "special" applicabili solo dal parrucchiere, secondo il suo esperto giudizio.*

UN RITROVATO DELLA HANORAH ITALIANA

**MARVIS**  
IL DENTIFRICIO CHE S'IMPONE

## CALZE ELASTICHE

per VARICI e FLEBITI  
FORNITURE SU MISURA  
dirette al Cliente privato  
NON DANNO NOIA  
Gratis riservato catalogo n. 7  
"CIFRO" S. Margherita Ligure



## Sposate dalla Colgate-Palmolive le Superstar del tennis



La XIV edizione della Federation Cup — la massima manifestazione mondiale di tennis femminile, equiparata alla Coppa Davis — si è disputata a Filadelfia col patrocinio della Colgate Palmolive che ha messo in palio un monte premi di ben 110.000 dollari. L'Italia è stata rappresentata dal quartetto Daniela Marzano, Manuela Zoni, Sabine Simmonds, Rosalba Vido. Ecco le quattro azzurre fotografate all'aeroporto Leonardo da Vinci assieme all'accompagnatore ufficiale Martin Mulligan. La spedizione è stata curata direttamente dalla Divisione Sportiva della Colgate Palmolive Italia entrata quest'anno con molto impegno nel settore dello sport attivo.

## televisione

V/D  
Il segreto delle maschere africane

### Con l'occhio della tribù

ore 22 rete 2

**E**siste un popolo africano le cui sculture hanno profondamente influenzato lo stile degli artisti europei del Novecento. Si tratta dei Dogon, una popolazione della Africa occidentale stanziata subito a sud del Sahara, non lontano dal fiume Niger, in una regione desertica, impervia e arida. Per secoli le sculture tribali africane sono giunte sui mercati europei ma sino alla fine dell'Ottocento gli artisti del vecchio continente le hanno considerate semplici curiosità esotiche.

Al principio del nostro secolo un gruppo di giovani pittori europei diede inizio a una vera e propria rivoluzione nel campo delle arti figurative. Costoro, con alla testa Pablo Picasso, erano fra l'altro attratti dall'essenzialità e semplicità delle forme dell'arte dei Dogon.

A differenza della scultura e pittura europee che per oltre duemila anni avevano seguito criteri ispirati al realismo dei Greci e dei Romani, le sculture dei Dogon non si proponevano di rappresentare la realtà visibile delle cose, ma evocavano la loro realtà interna, quella che non si riesce a percepire con gli occhi. Per questa popolazione le sculture non erano e non sono un ornamento ma vere espressioni religiose. Le leggende, la cultura dei Dogon, infatti, non si manifesta né attraverso i libri, né attraverso la parola, ma soltanto per immagini.

Oggi la bellezza di queste sculture ha conquistato il mondo occidentale. Abbiamo cominciato a raccoglierle e custodirle con grande cura: ne fa fede la recente inaugurazione nel museo di Dallas nel Texas di una mostra interamente consacrata alle sculture dei Dogon.

L'austera arte di questi africani è d'ispirazione prettamente religiosa; vi predominano immagini di divinità, di esseri primordiali dei quali questo popolo si considera discendente. Rare ma notevoli sono alcune opere raffiguranti uomini e donne seduti gli uni accanto alle altre; non mancano pure rappresentazioni di esseri ermafroditi incavati in tronchi d'albero finemente ornati di tatuaggi e gioielli.

Sono opere da molti ritenute come i capolavori dell'arte nera. E, ancora, troviamo presso queste popolazioni oggetti decorativi notevoli per la loro fattura: tabacchiere, imposte, serrature di legno. Infine le maschere, fatte con legno tenero, a forma di parallelepipedo rettangolo; rappresentano animali totem come le antilopi, i coccodrilli, le pantere, evocano i miti della creazione del mondo. Ma non si limita all'aspetto artistico l'importanza delle maschere.

Infatti, dopo una cerimonia d'initiazione, prima della quale non sanno ancora nulla del mondo e della civiltà degli adulti, i bambini Dogon entrano nell'«Awa», la socie-



Una tipica maschera del Dogon

tà delle maschere. Ai membri di questo gruppo che parlano un linguaggio segreto, viene affidato il compito di recuperare le maschere sacre dai loro nascondigli e farle danzare durante le feste che si celebrano in occasione degli avvenimenti più importanti della vita del villaggio.

La storia e la cultura dei Dogon è l'oggetto della prima puntata de *L'occhio tribale* un programma in sette puntate prodotto dalla BBC in collaborazione con la Warner Brothers e la RM di Monaco. Curatore della serie è l'antropologo inglese David Attenborough, registi delle varie puntate David Collison, Michael Macintyre, Anna Benson Gyles.

Come si può facilmente intuire dai titoli dei vari episodi (*Il segreto delle maschere*, *Il becco curvo del cielo*, *La civiltà del sole*, *I santuari del bronzo*, *Il paradiso dei nomadi*, ecc.) il programma ha un carattere etnologico e antropologico intendendo illustrare la vita, i costumi, la religione, l'arte di una determinata comunità tribale: dai Dogon (di cui si parla appunto stasera) agli Indiani d'America, dagli Aztechi agli abitanti delle Nuove Ebridi ad altri ancora.

La serie televisiva può essere anche l'occasione per allargare la visuale delle nostre conoscenze oltre l'aspetto puramente etnologico e spettacolare cui siamo per lo più abituati quando parliamo di popoli non ancora toccati dai costumi occidentali. E' poco noto, ad esempio, (se ne occuperà una prossima puntata) che nell'attuale regione della Guinea sorse nel secolo dodicesimo il regno di Benin le cui genti (gli Efa, un popolo negro-sudanese della foresta) produssero una delle più fiorenti civiltà africane. Ma nel 1897 gli Inglesi distrussero in gran parte questo patrimonio.

Maurizio Adriani



# domenica 10 ottobre

**IX/E**  
**CHI?**

**ore 17 rete 1**

Comincia il grande torneo della Lotteria Italia. Come Pippo Baudo ha diffusamente spiegato nella trasmissione introduttiva di domenica scorsa, stiamo per diventare tutti detectives. La parte centrale del gioco consiste, infatti, in un quiz poliziesco che non solo i tre concorrenti in studio ma anche i telespettatori sono chiamati a risolvere: chi è il colpevole nello sceneggiato che sarà interrotto cinque minuti prima della

**VIP**

**I RACCONTI DEL MISTERO: Silenzio in vendita**

**ore 18,15 rete 1**

Viene trasmesso oggi il secondo telefilm «del mistero» presentato come il precedente da Orson Welles. La vicenda, ambientata nel mondo degli affari, è una storia di ricatti e intrighi. Il signor Pennington, un dirigente industriale che ha una buona posizione e spera di migliorarla nell'azienda della moglie, ha la spiacevole sorpresa di sentirsi ricattare da un avventuriero (Briggs) che è a conoscenza di una sua relazione con una bella signora. Briggs vuole che il silenzio venga pa-

fine? Due compagnie si alterneranno di settimana in settimana: una diretta da Gian Carlo Nicotra, l'altra da Guido Stagnaro, e gli ufficiali di polizia incaricati delle indagini sono, rispettivamente, Alberto Lupo e Nino Castelnuovo. Per il primo caso della serie, che si intitola Cronaca di un omicidio, è di turno Alberto Lupo.

Di ogni puntata, inoltre, sarà ospite un popolare personaggio dello spettacolo: oggi vedremo la simpatica Catherine Spaak.

gato profumatamente, ma Pennington, che non dispone della somma richiesta, vuole invece ottenere un pagamento a rate da concretizzarsi non appena avrà raggiunto la posizione di presidente della società. Concluso l'accordo i due uomini si lasciano. Pochi giorni dopo, però, è Briggs ad avere la sorpresa di una telefonata di Pennington che lo convoca nel suo studio. Il ricattato ha forse trovato il modo di non sottostare al ricatto. La regia del telefilm, la cui trama come quella di tutti gli altri della serie è tratta dal racconto di un noto scrittore, è di Peter Sykes.

**V/E I**  
**MUSICA VIP: Joan Baez**

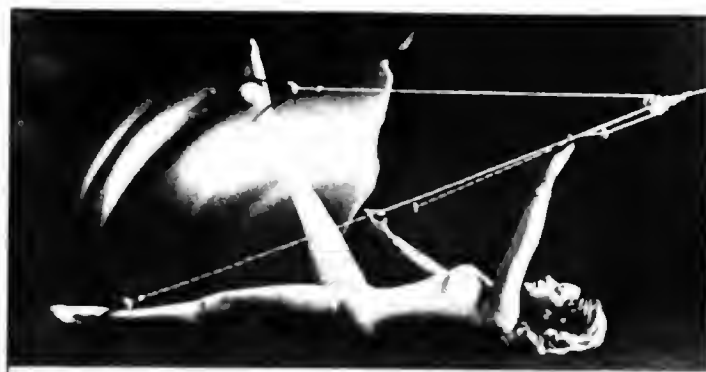
**ore 20,45 rete 2**

L'ultimo incontro con le «Very Important Persons» della musica leggera internazionale è con Joan Baez, che, così come in campo maschile lo è Bob Dylan, è ormai considerata da molti la più grande folk-singer della nostra epoca. La voce e le canzoni di Joan Baez hanno rappresentato l'America degli anni della contestazione, dei «campus» universitari, della rivolta delle masse negre emarginate, del rifiuto alla guerra del Vietnam. Da quando nel '59 si impose al festival di Newport cantando di fronte a 30.000 persone, Joan Baez ha fatto delle sue canzoni l'arma della pace, riuscendo a farne un mezzo politico oltreché una espressione di poesia. Avendo provato nella sua infanzia e adolescenza l'esperienza dell'emarginato — è di origini portoricane —, si è posta d'istinto dalla parte dell'altra America: e ha pagato di persona, la sua contestazione. Arrestata due volte per manifestazioni contro la guerra in Vietnam e per dimostrazioni a favore dei diritti civili per i negri, ha sempre rifiutato di pagare le cauzioni scontando per intero la pena. Nella storia della canzone costituisce un caso unico: ha infatti nel suo repertorio canzoni della più antica tradizione popolare americana, altre scritte da lei stessa, a cui si aggiungono stranamente altre del genere cosiddetto commerciale (ad esempio, moltissime dei Beatles). Ma attraverso la sua interpretazione queste ultime assumono tutte una veste di impegno. Joan Baez significa tra l'altro milioni di dischi venduti in tutto il mondo, recitals affollati di giovani con guadagni favolosi (possiede una grandissima villa nella valle del Carmel in California dove ha fondato una scuola per la pace). Nello stesso tempo è anche la cantante che ha rifiutato di cantare all'Olympia, preferendo una sala-concerto del Quartiere Latino di Parigi, ritenendo fedele alla sua affermazione: «Chi cerca solo il successo è morto dentro». Il concerto che va in onda questa sera è stato registrato nel novembre del '73 a Montreux.

**II/S di G. Verne**  
**MICHELE STROGOFF**  
**Terza puntata**

**ore 20,45 rete 1**

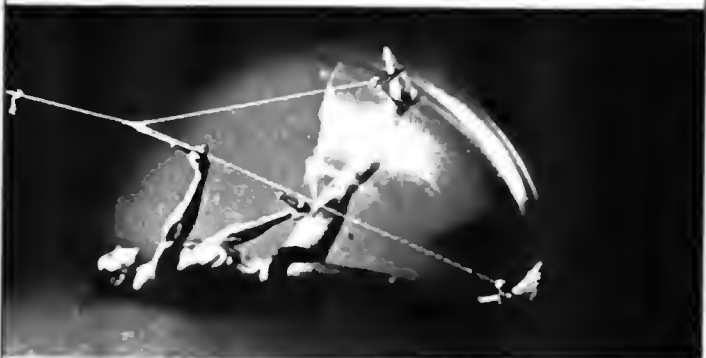
Michele Strogoff, corriere dello zar Alessandro II, deve raggiungere Irkutsk, dove è riparato il Granduca Dimitri in seguito alla rivolta dei Tartari siberiani. Altri Tartari, quelli di Feofar Khan, stanno intanto invadendo la Siberia meridionale. In più, Ivan Ogareff, ex colonnello dell'armata imperiale, si è messo a capo della rivolta, ed ora, all'inizio della terza puntata, si trova a Omsk. Da Omsk è appena riuscito a fuggire Strogoff che, in seguito a un imprevisto incontro con sua madre, è stato riconosciuto. Il corriere viaggiava nei panni di un mercante e con lui, fingendosi sua moglie, era Nadia Fedor, anch'essa diretta a Irkutsk per raggiungere il padre, esule politico. Fuggendo da Omsk il corriere lascia nelle mani dei Tartari sia Nadia sia la madre, costretto a soffocare i propri sentimenti per fedeltà alla propria missione. Dopo la sua fuga, arrivano a Omsk due giornalisti, Blount e Jolivet, che già Strogoff aveva avuto occasione di incontrare a più riprese nel precedente tragitto. Ora i due sono ben accolti da Ogareff che spera così di conquistare le simpatie dei Paesi occidentali nella sua campagna di liberazione della Siberia. Strogoff, intanto, riesce a liberarsi dei suoi inseguitori con l'aiuto degli abitanti di un villaggio, poi scamperà a mala pena a un tranello, intasato da un compagno di viaggio che in realtà è una spia di Ogareff. Gli sarà d'aiuto, per cavarcela, la presenza di un fiume, dove, con straordinaria abilità di nuotatore, resterà immerso fingendosi morto. Quando finalmente tocca l'altra sponda si trova tra i cosacchi in fuga e le truppe di Feofar Khan che incalzano: un edificio ancora in piedi gli serve da rifugio e qui egli ritrova i due giornalisti. Lo stesso edificio sarà scelto poi come fortino da un distaccamento russo, ma quando i Tartari avranno la meglio Strogoff rinuncerà ad ogni eroismo pur di portare a termine la propria missione. Si consegnerà così prigioniero in mano ai vincitori, aspettando l'occasione di evadere.



**linea - bellezza  
salute - vigore  
sono vostre con**

**5 minuti  
Total Body  
Shaper**

PATENT PENDING N. 22036 B/74



Il Total Body Shaper è un apparecchio americano brevettato in tutto il mondo, che ha risolto definitivamente per milioni di uomini e di donna l'assillante problema della linea e dell'efficienza fisica.

Esso non è solamente frutto di genialità ma anche di programmazione e di sperimentazione scientifica. I suoi risultati sono stati controllati ed attentamente analizzati su una vastissima campionatura di individui: gli effetti sono sempre stati eccezionali e prodigiosi.

Con soli 5 minuti al giorno di facili e piacevoli esercizi ritmici a casa vostra, otterrete in pochi settimane un sicuro successo.

Tutta la muscolatura del corpo sarà sollecitata ad impagnata nell'attività fisica che il Total Body Shaper vi costringe a fare.

L'apparato cardio-circolatorio, in virtù del ritmico coordinato e continuo esercizio praticato con il nostro Total Body Shaper, sarà risvegliato dal torpore in cui lo costringete quotidianamente per la sedentarietà della vita moderna.

Il vostro organismo impigrito e fiaccato dall'inerzia fisica, sarà riportato ad una smagliante condizione.

E' noto come il metabolismo, regolatore ad equilibratore delle funzioni organiche, ricava positivi benefici dall'attività fisica. Gli antiestetici strati di grasso sottocutaneo che appassiscono la figura deformandola il profilo, saranno rimossi dalla banafica azione dall'attività muscolare a dalla rinnovata attività metabolica, favorendo il ripristino di una linea giovane e snella.



**PREMIO  
INTERNAZIONALE  
ERCOLE  
D'ORO 1976  
OSCAR DELLE  
ATTIVITÀ  
ECONOMICHE**



Il sig. Franco Fassi, Campione Italiano di Cultura Fisica, Preparatore Atletico, esperto nei problemi di preatletica della più popolare disciplina sportiva, General Manager della Weider Fassi Italiana, distributrice per l'Italia del Total Body Shaper, per la sua vastissima esperienza consiglia il Total Body Shaper a tutti coloro che vogliono risolvere in breve tempo e con modesto impiego giornaliero il problema della salute e dell'efficienza fisica.

**BUONO DI ORDINAZIONE**

RAI 76

da ritagliare e inviare compilato a:

**WEIDER FASSI - Sez. BODY SHAPER PLAN**  
Via V. Veneto 79 - 24046 OSIO SOTTO (BG)

Se preferite potete ordinare telefonicamente con il ☎ 035 - 88 17 34

Vi prego inviarmi il TOTAL BODY SHAPER con il relativo libretto di istruzioni al prezzo di L. 7.400 + spesa postale.

Se l'apparecchio non dovesse avere l'utilità da Voi descritta, entro 10 giorni dal suo arrivo sarà mia facoltà ritornarvelo ricevendone di ritorno il danaro pagato.

**FORMA DI PAGAMENTO.**

☐ allago assegno bancario o ricevuta di vaglia postale di lire 7.400

☐ preferisco pagare direttamente al portatore all'atto della consegna del pacco postale L. 7.400 + spesa postale.

**NOME**

**INDIRIZZO COMPLETO**

**CITTA'**



bongel



# radio domenica 10 ottobre

IL SANTO: S. Daniele.

Altri Santi: S. Samuele, S. Angelo, S. Nicola, S. Cassio, S. Eulampia.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,54; a Milano sorge alle ore 6,32 e tramonta alle ore 17,48; a Trieste sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 17,29; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 17,37; a Palermo sorge alle ore 6,09 e tramonta alle ore 17,37; a Bari sorge alle ore 5,58 e tramonta alle ore 17,20.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Roncole (Parma) il compositore Giuseppe Verdi.

PENSIERO DEL GIORNO: In tutte le professioni i più indegni di comparire sono quelli che si fanno avanti con più faccia tosta. (Voltaire).

Regista Virginio Puecher

## Emilia Galotti

ore 14,15 radiotre

Questa tragedia costituisce una sorta di esemplificazione delle idee che Lessing andava maturando negli anni in cui scriveva la *Drammaturgia d'Amburgo*. Su una vicenda molto semplice — Emilia Galotti, la protagonista, insidiata da un corrotto principe di una corte settecentesca italiana, viene uccisa dal padre che in questo modo la sottrae alla vergogna del suo destino — Lessing implanta una rigorosa costruzione drammatica (« un grande esempio di algebra drammatica », la definì Schlegel): una sorta di tragedia borghese, di tono elevato ma aliena dalla vuota grandiosità della tragedia barocca.

Massimo rappresentante dell'Illuminismo tedesco, ma al contempo suo inesorabile superatore, Lessing (1729-1781) diede un contributo fondamentale alla impostazione di alcuni tratti caratteristici e fondamentali della moderna drammaturgia. E ciò, probabilmente, più con la sua attività di teorico, critico e polemista che con la sua opera di drammaturgo. Assunto come Dramaturg, nel 1767, presso il Teatro Nazionale di Amburgo,

col duplice compito di consulente artistico e di cronista degli spettacoli, Lessing ebbe modo di comporre la già ricordata *Drammaturgia d'Amburgo*, un'opera che, pur nella sua struttura frammentaria, testimonia del grande contributo dato da Lessing a questo settore della cultura. In essa lo scrittore tedesco affronta, spesso di scorcio, molti aspetti teorici e tecnici del teatro in una concezione dell'opera drammatica volta ad agganciarla dialetticamente alla storia, e cioè agli uomini ai quali si rivolge. In quest'ambito Lessing studia i problemi della rappresentazione e formula lucidamente l'importanza della recitazione come medium attraverso il quale si rivela l'attore-personaggio ed entra in contatto con il pubblico, che Lessing concepisce non come soggetto passivo ma come soggetto attivo, capace di dare un suo contributo critico alla rappresentazione. Emilia Galotti (che è del 1772) è l'esemplificazione, si è detto, di queste tesi. Malgrado il giudizio negativo espresso dai critici sul valore poetico del dramma, esso conserva tutta l'altezza dello spirito di Lessing che Goethe lodò apertamente.

Protagonisti Kubiak, Domingo, Milnes

## Tosca

ore 20,15 radiotre

Il trinomio Kubiak-Domingo-Milnes dà oggi vita a questa nuova ripresa della *Tosca* pucciniana registrata presso il Teatro Nazionale di Monaco di Baviera nel maggio scorso. Come già la *Bohème* — creata nel vortice di un'acre polemica con Leoncavallo — la nascita di *Tosca* rischiò di accendere una nuova diatriba per quella che si potrebbe definire la « prepotenza » di Puccini: rinfocolatosi l'antico amore per un soggetto tanto aderente alla sua appassionata natura forse anche a causa dell'interesse mostrato da Verdi (ma già dal 1889 il maestro vi pensava), il compositore lucchese riuscì, con la

condiscendenza di Ricordi, a far desistere Franchetti, cui l'opera era già stata affidata, dal suo compito e già il 9 agosto 1895 annunciava trionfante all'amico Clausetti: « *Tosca* la farò io ». Il libretto di Illica, tratto dall'omonimo dramma di Sardou, era sembrato « straordinario » a Puccini che intravedeva in quest'opera una strada nuova: le emozioni vi sono infatti suscitate da quel verismo al quale il maestro toscano vorrà d'allora in poi informare il suo teatro.

Interpreti principali, oltre ai già citati Kubiak, Domingo e Milnes, sono Raimond Grumbach, Karl Christian Kohn, David Thau, Hermann Sapell, Max Proebsti e Seppi Kronwitter.

# radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Adriano Mazzeotti

— Il mondo che non dorme

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

7 — LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli

condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione

— Edicola del GR 1

8,30 UN CAFFE', UNA CANZONE

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 Intermezzo musicale

13,35 Renzo Montagnani

presenta:

Viva l'Italia

Usi - costumi - pregi - difetti - abitudini - cedimenti e disaffezioni di noi tutti raccontati da Maurizio Costanzo e Dino Verda

Complesso diretto da Roberto Pregadio

15 — PRIMA FILA

Notizia e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da Adriana Innocenti

Regia di Lilli Cavassa

15,30 MILLE BOLLE BLU

Retrospectiva della radio di Giorgio Calabrese

(I parte)

19 — GR 1 SERA - Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,30 L'OPERA IN TRENTA MINUTI

« Carmen » di Georges Bizet

Un programma di Carlo De Incontrera con la partecipazione di

Alessandra Longo

20 — SALUTI E BACI

Appunti sull'avanapettacolo di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione

Regia di Massimo Scaglione

20,30 IO NELLA MUSICA

Un programma di Stefano Micocci

21 — GR 1 - Quarta edizione

— GR 1 Sport

« Ricapitoliamo »

a cura di Claudio Ferretti

21,15 IL MALEFICIO DELLA FARFALLA

di Federico Garcia Lorca

Traduzione di Giorgio Caproni

Il poeta: Corrado De Cristofaro;

9,30 Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Iginio Da Torrice

10,15 Asterisco musicale

10,25 Prego, dopo di lei...!

Incontri con la « donna-oggi » sollecitati da Leo Chiosso a Sergio D'Ottavil

11,30 Toni Santagata in

CABARET OVUNQUE

Spettacoli raccolti « dal vivo » per l'Italia

Allestimento di Nella Cirinné

12 — DISCHI CALDI

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

16 — Il pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:

Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, a cura di Guglielmo Moretti

conduce Roberto Bortoluzzi

17 — MILLE BOLLE BLU

(II parte)

18 — RADIOUNO PER TUTTI

18,15 RIGOROSISSIMO

Divagazioni sportive e non tutto a caldo minuzia per minuzia

di Dino Verde

con Isa Di Marzio, Leo Gullotta e il Complesso di Armando Dei Cupola

Regia di Massimo Ventriglia

Donna Blatta Wanda Pasquini; Blatta Negromantica: Franca Nuti; Blattina Silvia Anna Teresa Eugeni, Donna Spocchie, madre di Blattina Silvia Edda Soligo; Farfalla Silvia Monelli; Scarafaggi: il Nini, figlio di Donna Blatta; Gianfranco Ombuen, Scorpioncello il Trinciagunchi; Vigilio Gattardi; 1° lucciola: Grazia Radicchi; 2° lucciola: Anna Maria Sanetti; 3° lucciola: Cecilia Todaschini; Blattina Santa Francesca Sicillani; 1° Blattina, Franca Dominici; Blatta contadina: Maria Grazia Sughi; Blatta guardiana: Siria Betti; 1° Blatta, Maria Grazia Fal; 2° Blatta: Evalina Gori

Commento musicale e regia di Guido De Salvi (Registrazione)

22,15 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

23 — GR 1 - Ultime adizione

23,10 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusure

## radiodue

### 6 — Le musiche del mattino (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 8 — Le musiche del mattino (II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

### 8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmissione in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI conduce in studio: **Roberta Forte**

### 9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli

presenta:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di **Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti**

Orchestra diretta da **Marcello De Martino**

Regia di **Federico Sanguigni**

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Notizie

### 11 — DOMENICA MUSICA

### 12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura della redazione sportiva del GR 2

### 12,15 La voce di Carlo Bergonzi

### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 12,35 RECITAL DI GIANNI MORANDI

Presenta **Claudio Lippi**

Realizzazione di **Maria Grazia Cavagnino**

Nell'intervallo (ore 18,30 circa):

GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

**I/8439**



Monica Vitti (ore 9,35)

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 13,35 COLAZIONE SULL'ERBA

Polke, mazurke e valzer

### 14 — Supplementi di vita regionale

### 14,30 Musica - no stop -

(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

### 15 — DISCORAMA

### 16,55 GR 2 - Notizie

### 17 — Domenica sport

a cura di **Guglielmo Moretti** con la collaborazione di **Enrico Ameri** e **Gilberto Evangelisti**

### 18,15 DISCO AZIONE

Un programma di **Antonio Marapodi**

Presenta **Daniele Piombi**



Arturo Benedetti Michelangeli (ore 20)

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 20 — L'ARTE DI ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

### 21 — MUSICA NIGHT

### 22 — Paris chansons

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di **Vincenzo Romano**

Presentato da **Nunzio Filogamo**

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

### 23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Giorgio Vecchiato**), collegamenti con le Sedi regionali. (- Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

### 8,30 Concerto di apertura

### 9,30 Recital dell'organista Domenico D'Ascoli

### 10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

### 10,40 I NUOVI CANTAUTORI

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 ANTOLOGIA DEL BELCANTO

### 11,45 Intervallo musicale

### 11,55 Folklore

### 12,25 Concerto del Quartetto - Amadeus -



Franca Nuti (ore 14,15)

### 13,25 Les Percussions de Strasbourg

### 16,25 Intervallo musicale

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

### 14,15 Emilia Galotti

Tragedia in cinque atti di **Gottlieb Ephraim Lessing**

Traduzione di **Nello Saito**

**Emilia Galotti** Franca Nuti

**Odoardo Galotti** Ottavio

**Claudia Galotti** Fanfani

genitori di Emilia } **Enrica Corti**

**Ettore Gonzaga**, principe

di **Guastalla**

**Renato De Carmine**

**Marinelli**, ciambellano del

Principe **Gianni Mantesi**

**Camillo Rota**, uno dei

consiglieri del Principe

**Ugo Bologna**

**Conti**, pittore **Giancarlo Dettori**

il conte **Applani**

**Massimo De Francovich**

La contessa **Orsina**

**Lilla Brignone**

**Angelo** **Guido Marchi**

**Pirro** **Roberto Pistone**

**Battista** **Italo Dall'Orto**

Regia di **Virginio Puecher**

(Registrazione)

### 16,40 Intermezzo

**Jean Sibelius**: Valzer triste, op. 44 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Antal Dorati**) ♦ **Edouard Lalo**: Rhapsodie norvegienne: Andantino, Allegretto - Presto (Orchestra National de l'ORTF de Paris diretta da **Jean Martinon**)

### 17 — OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani

Realizzazione di **Nini Perno** (II parte)

### 17,45 SITUAZIONE DELLA MUSICA AMERICANA IN DUE SECOLI DI STORIA

di **Edward Neill**

2ª trasmissione: «Prima e dopo la guerra di secessione: il caso emblematico di **John Knowles Palne**»

### 18,45 Fogli d'album

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19,15 Concerto della sera

**Franz Liszt**: Polacca in mi maggiore (Pianista **Vincenzo Balzani**) ♦ **Antonin Dvorak**: Quintetto in sol maggiore op. 77 per archi (Strumentisti dell'Otetto di Berlino)

### 20 — Poesia nel mondo

LA POESIA RUSSA DEL DISSENSO DOPO PASTERNAK di **Curzia Ferrari**

1. Da **Boris Sluckij** a **Bella Achmadulina**: la poesia di fronda

### 20,15 Da Monaco di Baviera

### Tosca

Melodramma in tre atti di **Luigi Illica** e **Giuseppe Giacosa**, dal dramma di **Vittorio Sardou**

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

**Flora Tosca**: **Teresa Kubiak**; **Mario Cavaradossi**: **Plácido Domingo**; **Barone Scarpia**: **Sherrill Milnes**; **Cesare Angelotti**: **Raimund Grumbach**; Il sargento: **Karl Christian**

**Kohn**; **Spoletta**: **David Thaw**; **Sclaroni**: **Herman Sapelli**; **Un carceriere**: **Max Proebati**; **Un pastore**: **Seppi Kronwittler** (voce bianca) Direttore **Jesus Lopez-Cobos** Orchestra e Coro dell'Opera di Stato di Monaco di Baviera Maestro del Coro **Josef Baischer** Edizione Ricordi (Registrazione effettuata il 9 maggio 1976 al Teatro Nazionale del Bayerischer Rundfunk)

— Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE RADIOTRE** Sette arti

### 22,40 La poesia mistica spagnola

Programma di **Elena Ciamentelli** Compagnia di prosa di Torino della RAI con: **A. Caravaggi**, **M. G. Cavagnino**, **U. Ceriani**, **C. Drost**, **O. Fagnano**, **V. Lottero**, **A. Marcelli**, **B. Marchese**, **M. Valgoli**, **S. Versace**

### 23,20 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corraiponden-  
denza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero  
e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: My  
way, Goodbye Indiana, Rio Roma, Tip top theme.  
0,36 Musica per tutti: Jersey bounce, Pensiamoci  
ogni sera. Semplicemente n. 1, Swanee river (Swanee  
river boogie), Quando m'innamoro (A man without  
love), Far niente, On Broadway, Les rues de Rio,  
N. Rimsky-Korsakov: Song of the indian guest  
(Song of India), Concerto di Varsavia, Je vends  
des robes (Viva la campagna), Spanish Harlem,  
Hora staccato, Questa non la conosco, Que sera  
aera, 1,36 Soata vietata: I say a little prayer, Run-  
ning wild, Let it be, Pomba gira, Electric Eel,  
Sunny, High school cadets. 2,06 Musica nella notte:  
Greensleeves, Avant de mourir (My prayer), The  
world we knew, Libera trascriz. (A. Marcello): Ada-  
gio, Ramona, Vorrei sapere, Solitudine, E la chiama-  
no estate. 2,36 Canzonisalmie: Meraviglioso, E se  
domani, Quando dico che ti amo, La notte dell'ad-  
dio, Non pensare a me, Non ho l'età per amarti, 'O  
sole mio. 3,06 Orchestre alla ribalta: Libera trascriz.  
(R. Schumann): Sogno (Traumerel), Without you, Fin-  
ché c'è guerra c'è speranza, Black brothers, In  
the dark, Do it again. 3,36 Per automobilisti soli:  
Metti una sera a cena, Uomo uomo, Emmanuelle,  
Seul aur son étoile, Are you lonesome tonight?,  
E' l'uomo mio, Ain't no mountain high enough.  
4,06 Complessi di musica leggera: Forty miles of  
bad road, Soul talk, Sesao matto, Time is tight,  
Night prowler, Snoopy, Good morning starshine.  
4,36 Piccola discoteca: Chariot, In un palco della  
Scala, A summer place, innamorati della vita, Io  
che amo solo te, The lady is a tramp, Mon homme  
(My men). 5,06 Due voci e una orchestra: Fly me  
to the moon (In other words), I'm not anyone, Oh  
mama, The sound of silence, Leave a little room,  
Guards che ti amo, Bluesette. 5,38 Musicalche per  
un buongiorno: Just one of those things, Straighten  
up and fly right, A Parla, Happy heart, Living to-  
gether growing together, Fiddle fiddle, Love, To-  
morrow morning.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 -  
4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 -  
4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 -  
2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle  
ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e  
valli, trasmissione per gli agricoltori.  
12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto  
Adige - Cronache regionali - Corriere  
del Trentino - Corriere dell'Alto Adige -  
Lo sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette  
giorni nelle Dolomiti - Supplemento do-  
menicale del Giornale radio. 19,15 Gaz-  
zettino del Trentino-Alto Adige - Bian-  
ca e nera dalla regione - Lo sport - Il  
tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Tren-  
tino. Passerella musicale.

Friuli-Venezia Giulia - 8,35 Il Gazzet-  
tino del Friuli-Venezia Giulia. 8,45 Vita  
nei campi - Trasmissione per gli agri-  
cultori del Friuli-Venezia Giulia. 9,15-  
10,15 Santa Messa. 12,06 - Il portola-  
no - Radiorivista di Lino Carpinieri e  
Mariano Faraguna - Compagnia di pro-  
sa di Trieste della RAI - Regia di Rug-  
gero Winter. 12,36-12,55 Il Gazzettino  
del Friuli-Venezia Giulia. 17,32-18 Il  
Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia  
con lo sport della domenica. 19,24 Il

Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia  
20,15-21 - Il portolano - (Replica) - In-  
di: Musica leggera.

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Tra-  
missione giornalistica e musicale de-  
dicata agli italiani di oltre frontiera -  
Almanacco - Notizie dall'Italia e dal-  
l'estero - Cronache locali - Notizie  
sportive. 14 - Il portolano - Radiorivi-  
sta di Lino Carpinieri e Mariano Fara-  
guna. 14,30-15 - Ascolto due - Dal  
programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,30-9 Il settimanale degli  
agricoltori - a cura del Gazzettino sar-  
do. 14 Gazzettino sardo - 19 ed. 14,30  
Musiche richieste. 15,10-15,35 Canti e  
balli tradizionali. 19,30 Qualche ritmo.  
19,45-20 Gazzettino sardo ed. aerea.

Sicilia - 14,30-18 Domenica inaleme.  
19,30-20 Sicilia sport e cura di Orlando  
Scarlata e Luigi Tripisciano. 20,40-21,10  
Sicilia sport a cura di Orlando Scar-  
lata e Luigi Tripisciano.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Pie-  
monte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in  
Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto - Sette  
giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, sup-  
plemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emi-  
lia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un  
microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, sup-  
plemento domenicale.

Umbria - 14,30-15 - Umbria Domenica -,  
supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Campo de' Fiori -,  
supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette  
giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise domenica -,  
settimanale di vita regionale.

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come  
Domenica -, supplemento di vita dome-  
nicale. 8-9 - Good morning from Na-  
ples -, trasmissione in inglese per il  
personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - La Caravella -, sup-  
plemento domenicale.

Basilicata - 14,30-15 - Il dispari -, sup-  
plemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domeni-  
ca -, supplemento domenicale.

## sender bozen

8,9,45 Musik am Sonntagmorgen. Da-  
zwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler  
in Südtirol. Der Flügelaltar in der Spi-  
ta'kirche in Latsch. 9,45 Nachrichten.  
9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige  
Messe. 10,35 Musik am Vormittag. 11,25  
Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen  
der Sozialfürsorge von Sandro Amadori.  
11,35 An Eisack, Etach und Rienz. Ein  
bunter Reigen aus der Zeit von einst  
und jetzt. 12 Nachrichten. 12,10 Werbe-  
funk. 12,15-12,30 Sendung für die Land-  
wirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingen-  
des Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Spe-  
ziell für Sie! 16,30 Für die jungen Hö-  
rer. Helmut Höfling: Detektive mit  
dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der  
Archäologie. 2. Folge: Wo Hektor  
vor Achilles flüchtete. Heinrich  
Schliemann entdeckt Troja. 17 Immer  
noch geliebt. Unser Melodienreigen am  
Nachmittag. 18-19,15 Tanzmusik. Da-  
zwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm.  
19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte  
Musik. 20 Nachrichten. 20,15 Lieder die-  
ser Welt. 21 Blick in die Welt. 21,05  
Sonntagskonzert. Ludwig van Beeth-  
oven Symphonie Nr. 3 in Es-Dur,  
Op. 55. Aufg. Haydn-Orchester von Bo-  
zen und Trient. Dir.: Vac'av Smetacek.  
21,57-22 Das Programm von morgen.  
Sendeschluss.

## v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 8 -  
12 - 19. Kretka poročila ob 11 - 14.  
Novice iz Furlanije Julijake krajine ob  
11 - 14 - 19,15.

Ob 8,30 Kmetijska oddaja. ob 9 av.  
maša, ob 9,45 Vera in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in izročilo: Ne-  
dejski aestanek z orkestrom; Mladinski  
oder; Nabožna glasba; Glasba po že-  
ljah.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Lju-  
dje pred mikrofonom; Pa se ališ', slo-  
venske ljudske pesmi; Veliki orkestri  
lahke glasbe; Klasično, a ne preveč;  
Musicala.

15-19 Tretji pas - Za mlade: Sport in  
glasba; vmes Odskočna deska in Tu-  
ristični razgledi.

# radio estere

## capodistria m kHz 278 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi  
radio. 7,30 Giornale radio. 7,40  
Buongiorno in musica. 8,30 Come  
stai? Sto benissimo, grazie, prego.  
9,15 Quattro passi. 9,30 Lettere a Lu-  
ciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto  
musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45  
Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15  
Derwill. 11,30 La Vera Romagna folk.  
11,45 Kemade canzoni. 12 Colloquio  
con gli ascoltatori.

12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale  
radio. 12,40 i punti sulle 1. 13 Brindia-  
mo con... 14 Le canzoni più della set-  
timana. 14,30 Notiziario. 14,35 Inter-  
mezzo. 14,45 Edig Galletti. 15 Con-  
certo in piazza. 15,30 Adria e Gianca.  
15,45 Il complesso Arthur Smith. 18  
Arte un modo di vivere: Mauro Sti-  
panov. 16,10 Anna Sforzini. 18,30 Pro-  
gramma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Pano-  
rama orchestrale. 20,30 Notiziario.  
20,40 La domenica sportiva. 20,45  
Rock party. 21 Radioscena: Cronaca  
sportiva di Frane Puntar. 21,37 L'alle-  
gra opanetta. 22,30 Giornale radio.  
22,45-23 Motivi ballabili.

## montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Infor-  
mazioni. 8,35 Le barzellette degli  
ascoltatori, umorismo per un giorno  
di festa. 6,45 Bollettino meteorologi-  
co. 6,55 Sveglia col disco preferito,  
dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime  
sulle vedette, novità - indiscrezioni -  
pettegolezzi. 8 La posta di Lucia  
Alberti con la partecipazione degli  
ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorolo-  
gico. 9 Il calcio di rigore. Presen-  
tazione degli avvenimenti del pome-  
riggio Interventi a personaggi (I  
parte).

10 In diretta con il 507701 con Lui-  
sella. 12,05 Programme musicale con  
Luisella. 13,05 Novità diacografiche.

14 Il calcio di rigore (II parte). 14,15  
La canzone del vostro amore. 15 Pa-  
noramica ai campi di calcio. 17 Ulti-  
missime sport: Commenti e interviste.  
18 Studio sport H. B. con An-  
tonio e Lillana. Risultati definitivi del-  
la giornata sportiva. 19,03-19,30 Fate  
voi stessi il vostro programma con  
l'ascoltatore di turno.

## svizzera m kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni. 7,15 Lo sport.  
7,30-8,30 Notiziari. 7,45 L'agenda.  
8,35 L'ora della terra, a cura di An-  
gelo Frigerio. 9 Musica d'archi. 9,10  
Conversazione evangelica. 9,30 Santa  
Messa. 10,15 Concertino. 10,30 Noti-  
ziario. 10,35 Sei giorni di domenica.  
11,45 Conversazione religiosa di Don  
Isidoro Marconetti. 12 Bibbia in mu-  
sica. 12,25 I programmi informativi di  
mezzogiorno. 12,30 Notiziario - Corri-  
spondenze e commenti.

13,15 Il minimo. 13,45 Qualità, quan-  
tità, prezzo. Mazz'ora per i consuma-  
tori. 14,15 Complessi moderni. 14,30  
Notiziario. 14,35 Musica richiesta.  
15,15 Sport e musica. 17,15 Note cam-  
pagnole. 17,30 La domenica popolare.  
18,15 L'informazione della sera - Lo  
sport. 19 Notiziario - Corrispondenze  
e commenti.

19,45 La planura di Adashino, di Me-  
koto Ohoka. 20,30 Solisti strumentali  
leggeri. 21 Selezioni da operette.  
21,30 Studio pop. 22,30 Notiziario.  
22,40 Ritmi. 22,55 Paese aperto. La  
cultura nella Svizzera italiana e vicin-  
anze. 23,30 Notiziario. 23,40-24 Not-  
turno.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande:  
49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con  
omelia di P. Igino Da Torrice (in collegamento RAI). 10,30  
Slavonic-Byzantine Rite. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15  
Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portu-  
ghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in  
famiglia, a cura degli ascoltatori. 17,30 Orizzonti Cristiani:  
Preghiere e canti della nostra gente, a cura di P. Milan, G.  
Romano, M. Tumini. 20,30 Ave den Kirchen der Ostens. 20,45  
S. Rosario. 21,15 Priere mariale place St Pierre. 21,30 Eyes on  
the Pope's Window. - Forward - and upward - to unity -. 21,45  
Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore  
17,30. 22,30 Misiona y misioneros en Radio Vaticano. Ha  
hablado al Papa. 23 Radiodomenica (Replica). 23,30 Con Voi  
nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Pro-  
gramma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aerea.  
19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. Berwald: Sinfonia - Capricieuse - (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. A. Dorati); L. Janacek: Amarua, cantata per soli, coro e orchestra su testo di J. Vrchlicky (Varalona ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Sopr. G. Trillo, ten. V. Luchetti, bar. C. Strudthoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. M. Erdelyi - M° dal Coro G. Lazzari)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI JUSSI BJÖRLING E NICOLAI GEDDA, BASSI FIODOR SHALIAPIN E NICOLAI GHIAUROV

G. Verdi: Il trovatore - Ah, si, ben mio - (Ten. J. Björling - Dir. N. Grevillius); G. Puccini: La Bohème - Che gelida manina - (Ten. N. Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. G. Patane) - Le fanciulle del West - Chi ella mi creda - (Ten. J. Björling, dir. N. Gedda) - Tosca - E lucevan le stelle - (Ten. N. Gedda - Orch. del Teatro Covent Garden dir. G. Patane); M. Musorgski: Borla Gidonov: Morte di Borla (Bs. F. Shalpin); A. Bolto: Mafiatofele - Ave Signor - (Bs. N. Ghiaurov - Orch. e Coro del Teatro dall'Opera di Roma dir. S. Varvao - M° dal Coro G. Lazzari)

### 9.40 FILOMUSICA

L. van Baethoven: Leonora, Ouverture in do maggiore op. 72a; F. Schubert: Variazioni su - Trockne Blumen -; M. Ravel: Tzigana, B. Bartok: Il Mandarino miracoloso, balletto op. 19

### 11 INTERMEZZO

N. Rimsky-Korsakov: Sadko Preludio (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Y. Svetlanov); M. de Falla: Concerto per clavicembalo e cinque strumenti (Clav. G. Gálvez, fl. R. López Delcid, ob. J. Vaya, clar. A. Menéndez, vl. L. Anton, vc. R. Vivó, dir. F. José Gil); Z. Kodaly: Hary Janos, suite sinfonica (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

11.45 LE SINFONIE GIOVANILI DI MENDELSSOHN

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 1 in do maggiore per archi - Sinfonia n. 3 in mi minore per archi - Sinfonia n. 8 in re maggiore per archi (Orch. da camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

### 12.30 AVANGUARDIA

R. Kayn: Diffusione, per uno a quattro organi elettronici (Versione A, B, C) (Org. Roland Kayn)

### 13 IL DISCO IN VETRINA

J. Rosanmuller: Sonata n. 2 in mi minore, per due violini e basso continuo (Compl. - Alarius - di Bruxelles); F.H.I. Bibar: Partita n. 1 in re minore, per due violini e basso continuo (da - Harmonia artificiosa -) (Compl. - Alarius - di Bruxelles) (Disco BASF Harmonia Mundi)

### 13.30 CONCERTINO

L. da Narvaez: Variazioni sul tema popolare - Guardame las vaceas - (Chit. N. Yepes); F.A. Bonporti: Recitativo, dal - Concerto a quattro in fa maggiore op. 11 n. 5 - (Vl. H. Fernandez - Orch. da camera - J.-F. Paillard - dir. J.-F. Paillard); F. Couperin: L'Arlequine (Ordre XXIII n. 3) (Clav. J.C. Chasson); N. Paganini: Moto perpetuo (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); F. Dalius: To be sung of summer night on the water (English Chamber Orch. dir. B. Britten); F. Schubert: Nachtgesang im Walde (Quartetto di corni dell'Orch. Filarm. di Amburgo e Bergerdorfer Kammerchor dir. H. Wornabächer)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Rosamunda: Ouverture (Orch. Sinf. del Concerti di Stato Ungheresi dir. A. Korody) - Sonata n. 2 in do maggiore, per pianoforte (Pf. W. Kampff) - Cinque Lieder (Maopr. G. Bumbry, pf. S. Pescho) - Cinque minuetti, per archi: In do maggiore - In la maggiore - In re minore - In sol maggiore - In do maggiore (Orch. da camera di Stoccolma dir. K. Münchinger)

15-17 G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol magg. - La vita celestiale - (Sopr. S. Stehman - Orch. Sinf. del Concertgebouw di Amsterdam dir. G. Solti); W. A. Mozart: Kyrie in re min. K. 341 per coro e orchestra (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. M. Rossi - M° del Coro A. Renzi) - Graduale ad Feetum Beatae Virginiae Mariae - Sancta Mariae - K. 273 per coro, orchestra di archi e organo (Orch. e Coro di Roma della RAI dir. P. Meag - M° del Coro A. Renzi); F. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture, Notturno e Scherzo delle musiche di scena per Il Sogno di una notte di mezza estate di Shakespeare (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. H. Albert)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: La fanciulla di Pakov: Ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi dir.

Y. Svetlanov); J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (Vl. G. Kulenkampff - Orch. Filarm. di Berlino dir. W. Furtwaengler); D. Scioatkovic: Hamlet, suite op. 32 dalle musiche di scena da Shakespeare (Orch. Filarm. di Mosca dir. G. Rojdestvenski)

### 18 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA NAZIONALE SPAGNOLA

I. Albéniz: da Cantos de España op. 232: Bajo la palmera-Córdoba (Pf. A. De Larrocha); E. Granados: da Canciones Amatorias: Gracia mía (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. dir. R. Ferrer); M. de Falla: Noches an los jardines de España, Impresiones sinfonica per pianoforte e orchestra (Pf. A. Jokheles - Orch. Filarm. di Mosca dir. G. Rojdestvenski)

### 18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1, per flauto a orchestra da camera - La tempesta di mare - (Fl. S. Gazzelloni - Orch. da camera - I Musici -); M. Ravel: Une barque sur l'océan, da - Miroirs -; per pianoforte (Pf. W. Gieseking); E. Chausson: Poème de l'amour et de la mer su testo di M. Boucher (Contr. S. Verrett - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi); C. Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici (Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet); B. Britten: 4 Interludi merini, dall'opera - Peter Grimes - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. E. van Beinum)

### 20 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Sonata in sol maggiore op. 168 per fagotto e pianoforte (Fl. G. Zukermann, pf. L. Bettarini); B. Bartok: Quartetto n. 4, per archi (Quartetto Novak)

20.40 DIE FLEDERMAUS (Il pipistrello) Operette in tre atti su libretto di Karl Haffner e Richard Genée (dalla commedia - Le reveillon - di Melhac e Halévy) Musica di JOHANN STRAUSS jr

(Gabriel von Eisenstein: Nicolai Gedda; Rosslinde, sua moglie: Annalies Rothenberg, Frank, direttore delle carceri: Walter Berry; Principe Orlofsky: Brigitte Fassbaender; Alfred, cantante: Adolf Dallapozza; Dr. Falke: Dietrich Fischer-Dieskau; Dr. Blind: Jürgen Forster; Adele, cameriera preado Eisenstein: Renata Holm; Ida, sorella di Adele, ballerina: Senta Wengraf; Froach, usciere del tribunale: Otto Schank - Orch. - Die Wiener Symphoniker - e Coro dall'Opera di Stato di Vienna dir. Willi Boskowsky - M° del Coro Franz Gerstaecker)

### 22.30 CONCERTINO

J. Sibelius: Elegie, da Suite op. 27 dalle musiche di scena per - Re Cristiano - (Orch. dir. C. Mackerras); S. Rachmaninov: Serenata in si bemolle maggiore op. 133 (Pi. S. Rachmaninov); F. Tárrega: Alborada (Chit. N. Yepes); F. Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo, dall'Otello in mi bemolle maggiore op. 20 (Orch. da camera - I Musici -); R. Schumann: Romanza, per chitarra (Chit. A. Segovia); G. Faure: Après un rêve (Vc. G. Ferrari, pf. R. Cognazzo); E. Lalo: Valse de la cigarette, dal balletto - Namouna - (Orch. Sinf. della Radio Francese dir. J. Martinon)

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

R. Schumann: Sonata in sol minore op. 22 (Pf. M. Argerich); L. van Baethoven: Settimino in mi bemolle maggiore op. 20 per archi e fiati (Strumentati dal - Fine Arts Quartet -; dal - Woodwind New York Quintet - e contrabbassista Harold Siegel)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

Mah na mah na (Leroy Holmes); La discoteca (Mie Martini); Tango propedeutico a Catania (Joas Mascolo); It's too late (Carole King); El condor pasa (Simon & Garfunkel); Fratello sole sorella luna (Gil Ventura); Aria (Andy Bono); L'uomo di ploggia (I Domodossola); Spinning wheel (Tony Mottola); Panama (Herb Alpert); Non fu peccato (Gilda Giuliani); Pezza Idea (Blue Marvin); I glerdini di Kensington (Patty Pravo); Le rossignol angiala (Paul Mauriat); I can't give you anything but love (Bert Kampfert); Soul sacrifice (parte 2a) (Santene); Canzone di Leonardo (Ornella Vanoni); Barcarola da - I Racconti di Hoffmann - (Frank Checkfield); A swinging safari (Bert Kampfert); La playa (Jamee Laet); Mind games (John Lennon); Benedict (Nini Rosso); Imagen (A. C. Jobim); Tu nella mia vita (Feusto Papetti); Vento

nel vento (Lucio Batisti); Dastiny (Anne Murray); Andalucia (Wes Montgomery); Yamma yamma (Augusto Martelli); E mi manchi tanto (Gli Allunni del Sole); Apache (Rod Hunter); Ultimo tango a Parigi (Tito Puente); Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti); Angiolina (Sergio Endrigo); Thema from - Sheft - (Harry Mancini); Ouverture del mattino (Bruno Nicolai); La giornalela Intanto vanda (Renato Pareti); Slow love (Artie Kaplan)

### 10 SCACCO MATTO

Light on the path (Brian Auger and the Oblivion Express); We have no secrets (Carly Simon); Annie had a baby (Ike e Tina Turner); Masterpiece (The Temptations); L'unica chance (Adriano Celentano); Mr. Bassman (John Entwistle); Only you (The Platters); Samantha (Fausto Leali); So much trouble in my mind (Joe Quaterman); A passion play (Jethro Tull); Io a te per altri giorni (I Pooh); Let me down easy (Cher); Good polly miss Molly - Long tall Sally - Jenny Janny (Jerry Lee Lewis); It'll be me (Wild Angels); Ain't ya somethin' honey (Suzi Quatro); Rock around the clock waltz (Bubble Rock); Amanti (Mia Martini); ...E mi manchi tanto (Allunni del Sole); Pinball wizard - See me, feel me (The New Seekers); Brandenburger (The Nice); Ma (Rare Earth); I got a woman (Alaxia Korner); He (Today's People); Signorina Concertina (Shuki and Aviva); La casa di roccia (Gianfranco D'Errico); What can I do (Gilbert O'Sullivan); Dean landford (Joe Cocker); Love me a rock (Paul Simon); Coz i luv you (Slade); Ooh la la (Dave Mactavish); Prelude in E Major - Morningside (Neil Diamond); Reach out I'll be there (Diana Ross); Some people (Chuck Berry)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

Gunfight at the O.K. corral (Frank Pourcel); Crazy rhythm (Bud Powell); Pata pata (Miriam Makeba); Delicado (Werner Müller); Lavron (Nana Mouskouri); On ne sait jamais (Charles Aznavour); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Negra paloma (Chuck Anderson); Goodbye yellow brick road (Elton John); La casa nel campo (Ornella Vanoni); Primavera (Erique 84); Vorrei averti nonostante tutto (Mina); Tenderness (Paul Simon); Love me tender (Elvis Presley); I'm glad you're mine (Al Green); At last (Ted Heath); Sinceramente (Ricchi e Poveri); I'm frae (Roger Daltrey); Friendly possibilities (Papa John Creach); Immaginare (Don Backy); Let me try again (Frank Sinatra); Smila (Frank Checkfield); Canto d'amore (I Vianella); O surdato 'nnammurato (Gabriella Ferri); La sveglia (Domenico Modugno); The lion sleep tonight (Mia Martini); Taboo (Santana); Somebody loves me (Joe Venuti); Rosemary's baby (Hugo Winterhalter); River (Roberta Flack); Summit soul (Stéphane Grappelly); Svend Asmussen, Jean-Luc Ponty); Sometimes (Henry Mancini); Samba da Orfeu (Bola Sete); Para ti (Mongu Santamaría); 110 st. and 5th ave. (Tito Puente); Take five (Paul Desmond and Dave Brubeck)

### 14 COLONNA CONTINUA

When you're smiling (Bill Perkins); Wichita lineman (Sammy Davis); A hard day's night (Ramsey Lewis); Nancy with the laughing face (Paul Desmond); Gat together (Della Reese); Voce abusos (Paul Mauriat); You're so vain (James Last); Can't take my eyes off you (Peter Nero); Le bikini (Gilberto Puente); E poi... (Mina); Electric ahl (Nat Addarley); This guy's in love with you (Percy Faith); Reze (Edu Lobo); Soulful autumn (Lionel Hampton); Manteca (Dizzy Gillespie); Ma come ho fatto (Ornella Vanoni); Um abraço no Bonfá (Coleman Hawkins); Somos novios (Ronnie Aldrich); Tra settimane de raccontare (Fred Bongusto); Mi fas y recorder (Willie Bobo); Mama (The Duke of Dixieland); Quanto amore (Giovanna); Ella Island (Brian Auger); Les moulins da mon cœur (John Scott); Baccarat (Bola Sete); What am I here for? (Cy Touff); Imagine (Sarah Vaughan); Let's fall in love (Oscar Peterson); My chérila amour (Lee Reed); Waiting (Santana); Straight up and down (Gerald Willson)

### 16 IL LEGGIO

In the mood (Ted Heath); Hamp's boogie woogie (Milton Buckner); Boogie woogie men (Pete Johnson & Albert Ammons); I've got a gal in Kalamazoo (Glenn Miller); Indian boogie woogie (Woody Herman); Inverno (Fabrizio De André); Ma quala amore (Mia Martini); La canzone dall'amore perduto (Fabrizio De André); Mi place (Mie Martini); Per i tuoi larghi occhi (Fabrizio De André); Dove il cielo va a finire (Mia

Martini); Spirit of summer (Eumir Deodato); La fuente del ritmo - Se a cabo (Santana); September 13 (Eumir Deodato); Naima (Carlos Santana & Mahavishnu - John McLaughlin); Afinidad (Erroll Garner); I see you (Barney Kessel); Moulin rouge (Lionel Hampton); I'll remember April (Erroll Garner); Nuages (Barney Kessel); Lullaby of Birdland (Lionel Hampton); Gratta gratta amico mio (Fred Bongusto); Questa specie d'amore (Milva); Honey roll (Elton John); Scarborough fair (Simon & Garfunkel); Ballad of easy rider (Odette); On the street where you live (Percy Faith); Born free (Living String); An american in Paris (Ray Anthony); Love theme (Happy) (Pino Calvi); The old fun city (Burt Bacharach); We've got to get it on again (Roger Whittaker)

### 18 INTERVALLO

Passerella di 8½ (Carlo Savina); Papillon (Il Guardiano del Faro); Don't mess with Mister - T - (Marvin Gaye); Raindrops keep falling on my head (Claude Ciarl); Flying through the air (Oliver Onions); Here's to you (Joan Baez); Cuore cosa fai (Pino Calvi); Diamonds (Vince Tempera); Beyond to morrow (Ray Conniff); Imagine (John Lennon); The Bond aulte; James Bond theme - Whisper who dares - Bond meets Solitaire - Live and let die (George Martin); Joe Buck rides again (John Barry); Going in a circle (Three Dogs Night); Viaggio con te (Nancy Cuomo); Sonny (N. Samale); Oltre la notte (Bob Mitchell); Tell me (James W. Guercio); Moon river (Percy Faith); Un uomo solo (Riz Ortolani); Solace (Bovina New Orleans Jazz Band); What'll I do (Gil Ventura); Giù la testa (Ennio Morricone); I don't know to love him (Andy Bono); Frankie machina (Shorty Rogers-Shelly Manne); Duelling banjo (Eric Weissberg & Steve Mandel); Skating in Central Park (Vince Tempera); Flat feet (Santo & Johnny); Bevevi più latte (Henry Mancini); What's new Pussycat? (Tom Jones); Djamballa (Augusto Martelli); The lady is a tramp (Rita Heyworth-Frank Sinatra-Kim Novak); Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato); Sand castle (Elvis Presley); There will come a morning (Don Powell); Lonesome Billy (Peter Teviah); L'amore secondo Tarasa (Katina Ranieri); Tema di Lara (Johnny Douglas)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Mood indigo (Duke Ellington); Jumpin' at the woodside (Count Basie); My melancholy baby (Barbra Streisand); Adagio dal Concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); Hey Jude (The Beatles); When the saints go marchin' in (Wilbur de Paris); In the mood (Bette Midler); Un colpo al cuore (Mina); Original dixieland one step (Duke of Dixieland); Fantasia di motivi (Stan Getz-Lionel Hampton); Chain of fools (Aretha Franklin); What's a new Pussycat? (Quincy Jones); Bloomin' (Marcello Rosa); Inno all'amore (Milva); From the beginning (Emerson Lake & Palmer); Preludio n. 1 (Jacques Loussier); Bourrée (Jan Anderson); Love theme (Happy) (Pino Calvi); Stand by me (Ben E. King); J.D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); Lullaby of Broadway (Tony Bennett); Inverno (Fabrizio De André); On the street where you live (Percy Faith); Roll over Beethoven (Chuck Berry); Crapa pelata (Lino Patruno); Syncope clock (Keith Textor); Papa was a Rolling Stone (The Temptations); All the time in the world (Louis Armstrong); Sha's funny that way (June Christy); Would you like to take a walk (Lao Addeo); Rock and roll lullaby (Glenn Schorrock); The blues lumped a rabbit (J. Noon); The lamplighter (The Exemption)

22-24 Living together, growing together (Burt Bacharach); Without love (Aretha Franklin); No use crying (Herbie Mann); Ell's comin' (The Fifth Dimension); Batuka (Tito Puente); Stick with it (Ray Bryant); Felicidade (Joao Gilberto); Intermision riff (Stan Kenton); Stella by starlight (Sarah Vaughan); The pesta parade (Johnny Griffin); Killing me softly with his song (Frenc Pourcel); Les feuilles mortes (Yves Montand); Concierto an la llenura (Los Muchachos); Joshua fit the battle of Gericho (Mahalia Jackson); Eyes of love (Quincy Jones); Us we are (Shawn Phillips); Hung 'em up (Freddie Hubbard); Rida captain ride (Blood, Sweat and Tears); Outra vez (Once again) (Cleus Ogerman); Upa negunho (Ella Regina); San Antonio rose (Boston Pope); People will say we're in love (Frank Sinatra); Second line (Duke Ellington); Someone to watch over me (Ray Charles); Donna Lee (Clifford Brown); My reason (Paul Mauriat); Lennon (Leonie); Huaia (Inti Iluminati)



I MAESTRI DEL COLORE



FRATELLI FABBRI EDITORI

I MAESTRI DEL COLORE  
100 GRANDI PROTAGONISTI DAL 1200 AL NOSTRO SECOLO

# il loro colore ha fatto storia

## 110 MONOGRAFIE

di cui 5 in forma di quaderno-atlante sulla storia  
dell'arte dal 1200 al nostro secolo  
da raccogliere in 10 custodie

## OGNI MONOGRAFIA:

un piccolo volume d'arte, completo,  
esauriente, illustrato con particolare cura e  
rigorosa fedeltà.

## OGNI MONOGRAFIA:

un Grande Maestro del Colore, con le sue  
opere, la sua vita, la sua scuola.

## OGNI MONOGRAFIA:

un libro per vedere, ma anche per capire la  
storia dell'arte, i suoi protagonisti e la nostra  
storia.

ogni settimana in edicola una monografia

1ª monografia: BOTTICELLI



FRATELLI FABBRI EDITORI

## rete 1

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali  
Le maschere degli Italiani  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Enrico Vincenti  
Tarza puntata  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30

### Telegiornale

### 14-14,25 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero  
(Replica)

☐ GONG

## la TV dei ragazzi

### 18,30 IL VECCHIO CIABATTINO

con Rajz Janos e Kokal Andras  
Regia di Katkics Ilona  
Prod.: Hungarofilm

### 18,40 L'ETERNO RINNOVARSI

Un programma di Agoaton Kollanyi  
Prima parte  
L'albaro della vita

### 19,20 AMORE IN SOFFITTA

Una sorpresa da sei dollari  
con Peter Deuel e Judy Carne  
Prod.: Columbia Pictures TV

☐ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

### Telegiornale

☐ CAROSELLO

II-12807



Piper Laurie e Paul Newman nel film «Lo spaccone» (ore 20,45)

### 20,45 PAUL NEWMAN: ULTIMO DIVO

Presentazioni di Claudio G. Fava  
(V)

### Lo spaccone

(«The Hustler», 1961)

Film - Regia di Robert Rossen  
Interpreti: Paul Newman, Jackie Gleason, Piper Laurie, George C. Scott, Myron McCormick, Murray Hamilton, Michael Constantine, Stefan Gierasch, Jake La Motta  
Produzione: 20th Century Fox

☐ DOREMI'

### 23 — L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

☐ BREAK

### Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Ad Antonietta Stella è dedicato il programma «Prime donne» in onda alle ore 22 sulla Rete 2

## rete 2

☐ GONG

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sport - sera

☐ TIC-TAC

### 19 — SIMON TEMPLAR

Il ricettatore  
Telefilm - Regia di James Hill  
Interpreti: Roger Moore, James Hilliers, Suzanne Lloyd  
Distr.: ITC

☐ ARCOBALENO

20 —

### TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

### Una pistola in vendita

di Graham Greene  
Sceneggiatura in tre puntate di Ermanno Carzana  
con Corrado Pani e Ilaria Occhini

Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione):  
Raven Corrado Pani  
Mather Mario Piave  
L'ispettore Luciano Alberici  
Collier Franco Nebbia  
Anna Ilaria Occhini  
Ruby Annamaria Lisi  
Un fantasma Gigi Casteyon  
La signorina Maydew  
Il custode del teatro Genny Folchi

Il prete anglicano Paolo Graziosi  
Davis Giorgio Bonora  
Una signora Gianni Rizzo  
Una cameriera Elena Borgo  
Cosetta Tiziano Feroldi  
Piker Luisa Aluigi  
Saunders Roberto Pistone  
Il commissario Carlo Reali  
Il prete anglicano Mario Colli

Regia di Vittorio Cottafavi  
(«Una pistola in vendita» è pubblicato in Italia da Arnoldo Mondadori Editore) (Replica)  
(Registrazione effett. nel 1969)

☐ DOREMI'

21,50

### TG 2 - Seconda edizione

### 22 — PRIME DONNE

Recital del soprano Antonietta Stella  
a cura di Lydia Palomba  
Verdi: 1) Il Trovatore; 2) Arodo: «Oh cielo, dove son io»; Mascagni: Cavalleria rusticana; «Voi lo sapete o mamma»; Cilea: Adriana Lecouvreur; «Poveri fiori»; Puccini: Madama Butterfly; «Tu, piccolo Iddio»; Verdi: I Vespri Siciliani; «Mercè dilette amiche»  
Regia di Lino Procacci

☐ BREAK

### TG 2 - Stanotte

Trasmisioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. Letzte Folge: «Das Ende von Byzanz». Regie Janko Erdelyi. Verleih: Polytel.  
19,25 Spiel - Bausteln des Lebens. Das Spiel in den ersten sechs Lebensjahren. Eine Sendereihe von Dr. Waltraut Hartmann und Dr. Walter Heginger. Gestaltung: Dieter O. Holzinger. 1. Folge - Bedeutung und Anfang - Verleih: Österreichisches Bundesministerium für Unterricht. Einführende Worte: He mut Falkensteiner

20,30 Tagesschau  
20,45 Sportschau  
20,55-22,55 Der fidele Hausknecht. Lustspiel von Franz Schauer. Eine Fernsehauzeichnung aus dem Crisallo-Theater in Bozen. Die Personen u. ihre Darsteller: Liesl Jäger, Liz Marmosler, Niki, Gustl Untersulzner, Joschi Berger, Albert Atz, Tante Irma, Anny Schorn, Klara Fein, Vroni Schorn, Fritz Reiter, Dieter Fischner, Hans Porsch, Paul Kofler, Ilona Stell, Hedy Gamber. Theaterregie: Hermann Mardessich. Fernsehregie: Paul Stockmeier

## svizzera

18 — Per i bambini  
TRA GRATTACIELI E PRIGIONNI X — LA GRANDE ESTATE X  
Disegni animati della serie «Calimero» — GHIRIGORO Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) — L'ASTRONAUTA X  
Racconto della serie «Le avventure del signor Benn»

18,55 LE RAGAZZE DEL 6° GRADO X  
Documentario  
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X  
TV-SPOT X

19,45 OBIETTIVO SPORT X  
Commenti e interviste dal lunedì  
TV-SPOT X

20,15 PEPE & M.M.M. X  
Spettacolo musicale con l'orchestra di Pepe Lienhard e le cantanti Piera Martelli, Monica Morelli e Nalla Martinatti  
Questa sera: Monica Morelli  
Regia di Gianni Pagli  
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X  
21 — ENCICLOPEDIA TV X

Caravaggio - Documentario di Pier Paolo Ruggerini  
1. Lo specchio della giovinezza

22,05 TRA LE RIGHE DEL PENTAGRAMMA  
Robert Schumann: Sonata in sol minore op. 42  
Pianista Bruno Leonardo Gelber

22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE

20,35 KAWELKA

Documentario

21,25 TANTI SALUTI X

Spettacolo musicale con Joalpa Lissc

22 — PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno - Avvenimento 13 -

Un ballo eseguito da giovani per i giovani, nella interpretazione del complesso di danza libera di Zagabria. E' un messaggio a tutto il mondo di invito al rispetto della libertà e di condanna alla violenza. - Avvenimento 13 - ha ricevuto il primo premio al Festival della danza libera di Parigi.

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 CANTANTI E MUSICISTI DI STRADA

Regia di Paul Planchon

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 IL CAMALEONTE

Telefilm della serie «Sulle orme del delitto»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli: (ore 16 e 17) NOTIZIE FLASH

18,05 FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA TESTA E LE GAMBE

21,55 GLI ANNI FELICI

1ª puntata: «Gli anni 30»

22,50 L'OLIO SUL FUOCO

Programma preparato e presentato da Philippe Bouvard

23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING X

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA LUNGA NOTTE DEI DISERTORI

Film - Regia di Mario Siciliano con Ivan Rassimov, Monica Strelbel  
Tagliati fuori dai propri reparti durante la guerra in Africa, quattro militari dell'VIII Armata britannica tentano di raggiungere le linee inglesi, nel frattempo arretrate ad El Alamein. Durante la lunga marcia nel deserto si aggiungono ad essi tre ausiliari, sopravvissuti ad un attacco del nemico, e un giovane soldato tedesco loro prigioniero. La marcia nel deserto sarà lunga e piena di imprevisti. Solo pochi superstiti raggiungeranno le linee inglesi.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X



## MACEF Autunno 1976

Ha chiuso i battenti il MACEF Autunno 1976, la grande e affermata rassegna internazionale, dedicata agli articoli casalinghi, cristallerie, ceramiche, argenteria, articoli da regalo e ferramenta utensileria, che era stata inaugurata dal Ministro Vittorino Colombo.

La rassegna, che si svolgeva come consuetudine nell'area della fiera di Milano, è ormai riconosciuta come una delle più importanti manifestazioni mondiali del settore: ad essa partecipavano 1969 espositori che, in ventidue grandi saloni, presentavano un'offerta vastissima, valutabile in oltre 200.000 articoli, su un fronte espositivo di circa 18 chilometri.

Le attese degli espositori, che raggiungevano la cifra record di 1969, sono state ampiamente superate dai risultati; e questo non solo per l'elevatissima affluenza degli operatori-compratori, ma in particolare per il fatto che questi ultimi hanno mostrato una notevole propensione agli acquisti, per cui il volume di affari conclusi è stato molto maggiore di quanto ci si poteva aspettare, dato il periodo economico che attraversiamo.

Tutti i comparti merceologici presenti al MACEF hanno risentito di questa positiva ripresa e gli espositori non hanno mancato di dichiarare questa loro soddisfazione, tanto più che erano giunti al MACEF disposti ad accontentarsi di risultati assai più modesti.

Questa gradita sorpresa è stata anche favorita, per le vendite verso l'estero, dalla svalutazione di fatto della lira, che ha reso gli articoli italiani particolarmente competitivi; ma questo elemento non sarebbe sufficiente per giustificare l'ottimo risultato complessivo, che è stato anche favorito dal relativamente modesto aumento dei prezzi di vendita (che si è mediamente aggirato sull'8-10%), dalla riduzione delle scorte presso i rivenditori e, infine, dall'inventiva e dalla genialità dei fabbricanti, che hanno offerto prodotti sempre più perfezionati ed apprezzabili sotto ogni aspetto.

I visitatori registrati sono stati complessivamente 81.027 dei quali 72.079 italiani e 8948 stranieri, provenienti da 73 nazioni europee ed extra-europee.

Questo consistente afflusso di compratori esteri è un ulteriore dato positivo ed una conferma del prestigio di cui godono all'estero i prodotti esposti al MACEF; non va dimenticato che questo settore ha sempre dato un valido apporto alla nostra bilancia commerciale: nel 1975, in base ai dati ISTAT, le esportazioni hanno superato i 468 miliardi di lire, con un saldo attivo di quasi 263 miliardi.

Nel corso della rassegna sono stati assegnati i Premi MACEF 1976 a 19 espositori, per prodotti che presentavano significativi caratteri di funzionalità, design, presentazione e prezzo.

Questa edizione del MACEF Autunno ha, quindi, riaffermato coi fatti la vitalità della rassegna e la sua utilissima funzione di propulsione per la ripresa di un mercato che interessa da vicino tutti i consumatori italiani.

La soddisfazione espressa dagli espositori, che rappresentano uno dei rami più dinamici della nostra economia a livello delle medie e piccole aziende manifatturiere, va quindi registrata come fatto positivo che non potrà mancare di arrecare indubbio vantaggio all'intera economia nazionale.

## televisione

II/S

«Lo spacccone» nel ciclo di Paul Newman

### Un campione inutile

ore 20,45 rete 1

**C**iclo Paul Newman, capitolo quinto: è in programma *Lo spacccone*, titolo originale *The Hustler*, diretto nel 1961 da un regista di buona qualità, Robert Rossen, scomparso in età tutt'altro che canonica nel febbraio del 1966 (Rossen ebbe tempo di dirigere un solo altro film, *Lilith*, dopo quello che vedremo stasera). Prosegue da parte di Newman l'arricchimento del personaggio che gli è tradizionale, l'arrivista che al momento del successo, raggiunto dopo sforzi e tentativi non sempre scrupolosi, si trova di fronte alla disfatta della propria umanità. E' stato osservato che l'attore, in questa insistenza su un unico tema caparbiamente spinto verso il perfezionismo, costituisce un caso abbastanza anomalo e singolare.

Di solito sono i registi, almeno quelli che si portano dentro una personale concezione delle cose del mondo, dell'uomo e della vita, a tentare da un film all'altro la prosecuzione e l'approfondimento di un discorso unitario. Che se ne preoccupino gli attori è assai più raro. Per Newman si verifica il contrario: cambiano i suoi registi ma è lui che, operando sulla scelta dei personaggi e connotando poi questi personaggi secondo precise direttrici, riesce a conferire una indubitabile unità critica al proprio lavoro di approfondimento.

Newman esemplifica un ulteriore caso della sua classica «corsa al successo», nello *Spacccone*, interpretando il personaggio di Eddie Felson, giovane e fanatico professionista del biliardo, teso a diventare, sul terreno che ha scelto per realizzarsi, il «campione dei campioni» degli Stati Uniti. Ci riuscirà, lasciandosi alle spalle umiliazioni, compromessi e violenze; ma il prezzo della vittoria è la perdita della donna che lo ama, e allora la vittoria non avrà più sapore.

Questo Felson viene dalle pagine letterariamente non straordinarie d'un romanzo di Walter S. Trevis, sceneggiato e dialogato da Rossen con la collaborazione di Sidney Carroll. Non sappiamo se la scelta sia stata operata in modo autonomo dal regista o se vi siano stati suggerimenti da parte di Newman; che si sia trattato di un caso è tuttavia abbastanza improbabile, considerando la coerenza del personaggio e della storia al generale «disegno» entro cui si colloca il lavoro dell'attore.

*Lo spacccone* è una delle più sentite, drammatiche, risolte interpretazioni di Newman, e uno dei migliori film diretti da Rossen, un regista che aveva dato, all'esordio avvenuto dopo una lunga carriera di sceneggiatore svoltasi a contatto di direttori famosi, da Raoul Walsh a Lewis Milestone, da Anatole Litvak a Michael Curtiz, alcune prime pro-

ve di notevolissimo livello artistico.

Lo si giudicò subito tra i registi più promettenti della generazione del dopoguerra, e la ragione del giudizio stava in film quali *Anima e corpo*, *Tutti gli uomini del re*, *Fiesta d'amore e di morte*. Le promesse non sono state mantenute fino in fondo, ma *Lo spacccone* non è tra le opere che le hanno smentite. Rossen si vale, oltre che di Newman, di altri eccellenti attori quali Jackie Gleason, Piper Laurie, George C. Scott e Michael Constantine, e ricrea intorno a loro le atmosfere oleose, lugubri e sordide delle sale da biliardo professionali.

Rende con un «disegno rapido e un po' stilizzato, ma efficacissimo, la torbida e inquietante galleria di giocatori, scommettitori e fannulloni» che le popolano. Dà risalto, oltre che alla figura di Eddie, a quella di Bert Gordon, «il manager strozzino e malvagio che, compito e impenetrabile dietro gli occhiali scuri, si compiace di far patire le più crude umiliazioni al suo protetto, e di Minnesota Fats, il giocatore rivale, una specie di montagna di carne difficile da abbattere ma caratterizzata da uno spirito di lealtà che contrasta con lo squalore e il tanfo che la circonda» (Leonardo Autera).

Conferisce alle sfide a biliardo i toni leggendari «di quegli ingaggi avventurosi che rifanno un uomo o lo distruggono, come il più duro dei lavori necessari...» (Tino Ranieri).

g. s.

**LA TRAMA** - Eddie Felson è un giovane dal carattere orgoglioso e introverso che dall'età di 16 anni ha scelto la carriera di professionista del biliardo, e dalla provincia in cui vive vuol venire a Chicago per sfidare l'imbattibile Minnesota Fats. Il suo manager e amico Charlie organizza un giro di incontri per raccogliere i denari necessari al viaggio. Con 6000 dollari in tasca Eddie arriva nella grande città, individua Minnesota nella celebre sala Bennington e lo sfida pubblicamente. Comincia vincendo, ma non riesce a padroneggiare l'emozione e alla fine è sconfitto. Deve ricominciare daccapo la «salita» verso il campione. Ha intanto conosciuto una ragazza, Sarah, disgraziata nel fisico ma piena di amore per lui. Decidono di vivere assieme, ma Eddie, preso dal desiderio di rivincita, la trascura, ha tempo soltanto per il biliardo e finisce nelle mani di un manager senza scrupoli, Bert Gordon. Sarah, che aveva trovato in lui un'ancora di salvezza, si lascia andare alla deriva e infine si uccide. Eddie riesce finalmente a riconfrontarsi col grande Minnesota, e questa volta lo sconfigge. Ma la notizia della morte di Sarah gli fa comprendere che la vittoria è stata inutile, perché gli è costata la perdita dell'unica cosa vera e buona della sua vita.

# lunedì 11 ottobre

V/G  
**SAPERE**

## Le maschere degli italiani

ore 13 rete 1

Nella terza puntata del ciclo sono di scena i servi, con particolare riferimento ad un tipo di servo che non entrerà a far parte della Commedia dell'Arte, ma rimarrà splendidamente isolato: Pulcinella. La maschera di Pulcinella non si può esaurire in una puntata sola: la si illustrerà, infatti, anche sotto l'aspetto della ricca tradizione musicale, riproposta in chiave genuinamente filologica, e nelle sue varie trasformazioni, da Pedrolino a Pierrot, quando cioè la parola — spes-

so scurrile — gli viene tolta e diverrà personaggio da pantomima, che nell'800 raggiungerà raffinatezze estreme (basti ricordare il mimo Baptiste Debureau stupendamente impersonato da Jean-Louis Barrault nel film di Carné *Les enfants du paradis*, che venne anche trasmesso alla televisione). Toccherà poi ad un lavoro scritto da Eduardo nel 1957, *L'ultimo Pulcinella*, dare una risposta, forse definitiva, sulla vera anima della grande maschera, colta in un inquietante colloquio con la propria coscienza, simbolicamente rappresentata in una lucertola.

II/S di G. Greene

## UNA PISTOLA IN VENDITA - Seconda puntata

ore 20,45 rete 2



Maria Occhini nello sceneggiato TV

Nell'atmosfera di vigilia di guerra che il delitto di Raven (ha ucciso un ministro di un governo pacifista) ha provocato in tutta Europa, si susseguono le varie tappe della fuga del « killer » che cerca di sottrarsi alla caccia del sergente Mather e tuttavia non desiste dal proposito di scovare a sua volta Chumley, il « disonesto » intermediario che lo ha fatto cadere in trappola compensandolo con le banconote da cinque sterline segnalate alla polizia. Raven riesce a lasciare Londra e a raggiungere in treno Nottwich, ma le sue tracce sono ben presto ritrovate grazie alla segnalazione di un ferroviere che ha riconosciuto l'assassino dal labbro leporino. Il sergente Mather si lancia all'inseguimento, senza sapere che la fatalità ha voluto che la sua fidanzata, Anna Crowder, una ballerina che si è recata proprio a Nottwich per una serie di spettacoli, è stata presa come ostaggio da Raven: questi la trascina con sé di nascondiglio in nascondiglio e, in una struggente quanto improbabile illusione d'amore, si confida con lei. Anna, dapprima atterrita e angosciata, finisce col vedere nella luce della pietà quell'uomo ripugnante, solo al mondo, braccato, col suo carico di odio e di colpa, ma anche con quella sua strana aureola di giustiziere. Per un'altra fatalità, proprio a Nottwich e oltretutto nelle vesti di finanziatore della Compagnia di spettacoli nella quale lavora Anna, viene scoperto Chumley. Anche Anna, allora, entra nel giro che si sviluppa per catturare Chumley.

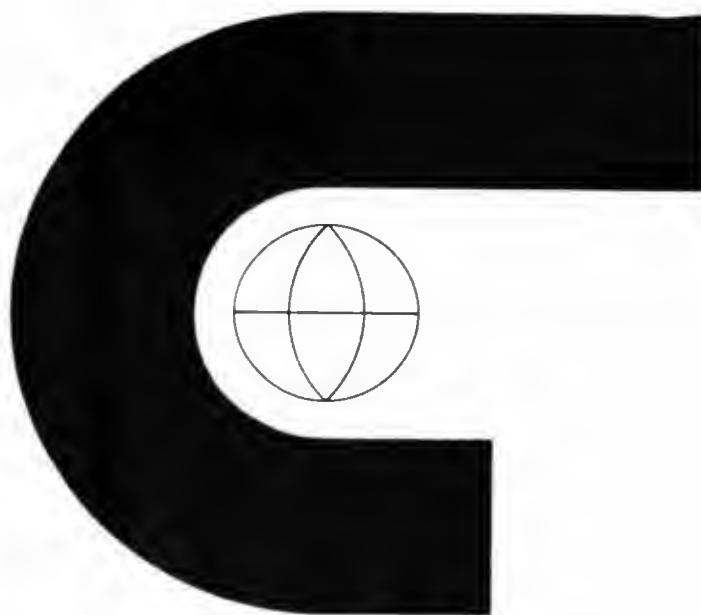
## PRIME DONNE Antonietta Stella

ore 22 rete 2

Il soprano Antonietta Stella è tra le cantanti italiane più rinomate. Nata a Perugia il 15 marzo 1929, ebbe un primo importante riconoscimento vincendo clamorosamente nel 1950 il concorso del teatro sperimentale di Spoleto. L'anno successivo è quello del suo ormai storico esordio all'Opera di Roma nella verdiana Forza del destino. S'iniziava così una brillante carriera che portava l'artista nei più famosi tempi lirici d'Italia, d'Europa e del mondo. Fra le sue scelte spicca il nome di Verdi. Non si contano i successi nei Vespri siciliani, nella Luisa Miller, nell'Aroldo, nella Battaglia di Legnano. Ma, accanto all'amore per il bussetano, fiorivano le interpretazioni

delle opere di Puccini, con Tosca, soprattutto, con *Madama Butterfly*, e con La fanciulla del West. Non meno suadenti le sue « passeggiate » nel campo del melodramma vestita con la Cavalleria rusticana di Mascagni, con L'Andrea Chénier e con la Fedora di Giordano.

Felicissime altresì le sue Orfeo ed Euridice di Gluck e Conchita di Zandonai. Stasera, l'arte della Stella tornerà con alcune stupende registrazioni nei nomi di Verdi (« Tacea la notte placida » dal Trovatore, « Oh cielo, dove son io », dall'Aroldo, « Mercé di lette amiche », dai Vespri siciliani), di Mascagni (« Voi lo sapete o mamma » dalla Cavalleria rusticana), di Cilea (« Poveri fiori » dall'Adriana Lecouvreur) e di Puccini (« Tu, piccolo iddio » dalla *Madama Butterfly*).



## dall' Italia nel mondo

a conferma di una  
tecnologia d'avanguardia

## RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"

## Due donne su tre possono trovare una felicità nuova

(negli spazi intimi di casa).

### La funzione segreta del "decor"

Lo dice l'indagine fatta da un settimanale femminile: due donne su tre conoscono bene quanto l'aspetto curato degli ambienti più intimi della casa influisca positivamente sull'armonia dei rapporti familiari.

Dopotutto, cosa c'è di più armonioso a distensivo che ritrovarsi nel porto sicuro di una camera da letto accogliente, di una stanza da bagno attraente?

### Una realizzazione geniale ed irripetibile

Noi del Centro Diffusione Arredamento Casa, ARCA, abbiamo chiesto ad un'azienda leader nel settore del "decor" tessile per la casa, la **Bassetti**, di realizzare qualcosa di straordinario e di esclusivo, non in commercio, qualcosa che potrà dare anche a lei e ai suoi cari una nuova dimensione di armonia nell'intimità della sua casa.

Su questa precisa richiesta dell'ARCA, Bassetti ha realizzato un insieme **irripetibile**, sia perché gli stampi serigrafici sono già stati distrutti, sia perché difficilmente l'artista autore del design potrà ritrovare lo stato di grazia che l'ha guidato.

### Richieda GRATIS il segreto di una nuova felicità

Se vuol sapere in cosa consiste la felice genialità della realizzazione, unica al mondo, chieda GRATIS e senza impegno lo splendido saggio che abbiamo preparato sull'argomento. Spedisca oggi stesso il tagliando in calca a questo annuncio che la dà diritto anche a ricavare una interessantissima proposta del Centro Diffusione Arredamento Casa.

## Gratis per lei il segreto: lo richieda subito

Tagliando da compilare e spedire in busta chiusa a: ARCA, Via Vivato, 11 - 20122 Milano.

Desidero ricevere gratis e senza nessun impegno la splendida brochure a colori con l'ampia documentazione sul nuovo modo di vivere gli spazi intimi e la vostra interessante proposta. Allego lire 200 in francobolli per spese postali. RCE40

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N \_\_\_\_\_

C.A.P. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



# radio lunedì 11 ottobre

IX/C

IL SANTO: S. Firmino.

Altri Santi S. Zenaide, S. Germano, S. Anastasio, S. Genesio, S. Placidia  
Il sole sorge a Torino alle ore 6,39 e tramonta alle ore 17,52, a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 17,46; a Trieste sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 17,27, a Roma sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 17,35, a Palermo sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 17,35, a Bari sorge alle ore 5,59 e tramonta alle ore 17,19  
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1896, muore a Vienna il compositore Anton Bruckner

PENSIERO DEL GIORNO: O uomini inaspettabili, come potete riunire in voi tanta bassezza e tanta grandezza tante virtù e tanti delitti? (Voltaire).

Musica da camera

IV/H Varie

## Stagione U.E.R. 1976-'77

ore 20,30 radiotre

Alla musica da camera è dedicato il concerto che questa sera verrà radiotrasmesso dalla Sala dei Concerti dell'Accademia Reale di Musica di Stoccolma. Ne è protagonista il Quartetto Orford che ci propone pagine cameristiche che costituiscono altrettante pietre miliari nella storia del genere quartettistico.

Il programma si apre nel nome di Mozart di cui è eseguito il *Quartetto in re minore K 421*, secondo della serie dei sei dedicati al «caro amico Haydn», scritto entro il giugno 1783. Paumgartner ce lo descrive «improntato a uno stato d'animo che si mantiene cupo fino al "trio" del "minuetto", per abbandonarsi talvolta a quella mortale tristezza tanto cara a Schubert, che non basta a dissipare gli sprazzi in maggiore dell'andante" e che nelle variazioni del finale si esaspera ancora per sfociare in una tragica conclusione». Nonostante l'omaggio al creatore del genere, ad Haydn,

evidente anche nell'uso delle variazioni del movimento conclusivo, gran parte della strada percorsa da Mozart sulla via del totale ridimensionamento della forma è stata compiuta.

Non altrimenti significativo apparirà, nonostante il diverso clima espressivo, il *Quartetto n. 2* di Bela Bartok, il celebre compositore ungherese del Novecento che proprio all'intimità della musica da camera sembra aver voluto assegnare il ruolo di rivelatrice delle sue più profonde emozioni. Composto negli anni turbolenti del primo conflitto mondiale in un periodo fecondissimo che vede nascere opere come la *Sonatina* (1915), *Il principe di legno* (1917) e la *Suite op. 14* per pianoforte, esso attesta il raggiungimento di più ampi orizzonti culturali e di una tecnica compositiva nuova. Chiude la trasmissione il *Quartetto in re minore*, scritto da Schubert entro il marzo 1824, che deve il suo sottotitolo *La morte e la fanciulla* al chiaro riferimento al Lied omonimo.

I

Con Nicolai Ghiaurov e Leonie Rysanek

## Concerto operistico

ore 21,50 radiouno

Musiche di Mozart, Rossini, Verdi, Boito, Smetana, Bizet, Rachmaninoff, Puccini nel concerto di questa sera, dedicato alla musica lirica. Esecutori delle varie pagine in programma il soprano Leonie Rysanek e il basso Nicolai Ghiaurov. La Rysanek, nata a Vienna, ha compiuto gli studi musicali nella sua città. Dopo aver ottenuto il diploma del conservatorio viennese ha cantato nei più importanti teatri internazionali. Dal 1952 membro dell'Opera di Stato di Monaco, in Germania, il soprano è stato impegnato, a partire dal 1954, anche dalla «Staatsoper» di Vienna. La sua fama maggiore è però legata alle rappresentazioni wagneriane di Bayreuth dove si è fatta ammirare quale interprete raffinata e vocalmente agguerrita in vari ruoli, Sieglinde nella *Wal-*

*chiria*, Elsa nel *Lohengrin*, Senta nell'*Olandese volante*, Elisabetta nel *Tannhäuser*. Negli Stati Uniti, in Italia e in altri Paesi europei ha interpretato un repertorio eterogeneo, tuttavia distinguendosi oltretutto in Wagner, in Strauss (*La donna senz'ombra*, *Elena egizia*, *Elettra*, *L'amore di Danae*), in Verdi (*Macbeth* e *Aida*) e in Puccini (*Turandot*). Nicolai Ghiaurov, nato in Bulgaria nel 1929, ha studiato all'Accademia di musica di Sofia e al conservatorio di Mosca, esordendo nel 1956 in un'opera famosa di Rossini: *Il barbiere di Siviglia*. Alla Scala ha cantato per la prima volta nel '59 il Boris Godunov. Dotato di grandi mezzi vocali e di capacità sceniche non comuni il Ghiaurov eccelle nell'interpretazione di plurimi personaggi della nostra letteratura operistica e in tutto il repertorio slavo.

# radiouno

6 — Segnala orario  
STANOTTE, STAMANE  
(I parte)  
Un programma condotto da  
Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme  
— Lo svegliarino

7 — GR 1  
Prima edizione

7,15 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)  
— Lo svegliarino  
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

8 — GR 1  
Seconda edizione  
— GR 1 Sport  
— Riparliamo con loro di Sandro Clotti

8,30 STANOTTE, STAMANE  
(III parte)  
— Un caffè e una canzone  
— Il mago smagato. Van Wood  
— Ascoltate Radiouno

13 — GR 1 - Quarta edizione  
13,20 AMICHEVOLMENTE  
con Donatella Moretti  
14,10 VIAGGI INSOLITI  
suggeriti da Adriana Parrella e Roberto Villa

14,30 Una commedia  
in trenta minuti  
I MARITI  
di Achille Torelli  
con Tino Schirinzi, Jole Fierro, Marilù Prati, Antonella Della Porta, Carla de Nicola, Piera degli Esposti, Pierangela Civera  
Riduzione radiofonica e regia di Ida Bassignano  
COCKTAIL MUSICALE  
Sandro Merli  
presenta:  
Primonip  
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare  
Ideato e prodotto da Pompeo De Angellis con Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Marlo Licalsi  
Regia di Sandro Merli  
(I parte)

17 — GR 1 - Quinta edizione  
17,05 PRIMONIP (II parte)

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Aterlaco musicale  
19,25 Appuntamento  
con Radiouno per domani  
19,30 DOTTOR, BUONASERA  
Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone  
19,50 MUSICHE DA FILMS  
20,30 L'Approdo

Settimanale di lettere ed arti  
Gaetano Gramigna: Prospettive editoriali italiane per l'anno nuovo - Sergio Baldi: Defoe non soltanto borghese - Roberto Tesi: I Macchieioli  
21 — GR 1 - Settima edizione  
21,15 Jazz dall'A alla Z  
Un programma di Lillian Terry  
21,50 CONCERTO OPERISTICO  
Basso Nicolai Ghiaurov  
Soprano Leonie Rysanek  
G. Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia (Orch. Sinf. di Clevel-

9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parola provocate dai fatti con Franca Valeri

11 — Enigmi di civiltà scomparse di Antonio Bandera  
Prima puntata  
(Replica)

11,30 QUANDO LA GENTE CANTA  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio  
I paesi cantano: Guardavalle in Calabria

12 — GR 1  
Terza edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di Tristano Bolelli

12,20 Lo spunto  
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema

18,05 Carosello d'orchestra  
18,25 ANGHINGO: DUE PAROLE E DUE CANZONI  
Prolegomeni per un'antologia inutile  
Un programma di Marcello Casco



Franca Valeri (ore 9)

land dir. G. Szell) ♦ W. A. Mozart: Don Giovanni: ♦ Madamina, il catalogo è questo ♦ G. Verdi: Don Carlos - Dormirò sul manto mio regal ♦ (Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) ♦ Otello: - Piangea cantando ♦ (Orch. Sinf. dir. A. Baile) ♦ G. Bizet: Carmen: - Intermesso atto II ♦ (Orch. Sinf. Columbia dir. T. Beecham) ♦ S. Rachmaninoff: Aleko: ♦ La luna è alta nel cielo ♦ (Orch. Sinf. di Londra dir. E. Downes) ♦ G. Verdi: Aida: ♦ O cieli azzurri ♦ (Orch. Sinf. dir. A. Baile) ♦ A. Boito: Mefistofela: ♦ Giunto sul passo estremo ♦ (Orch. e Coro dell'Opera di Roma dir. S. Varviso) ♦ G. Puccini: Turandot: ♦ In questa reggia ♦ (Orch. Sinf. dir. A. Baile) ♦ B. Smetana: Le sposate vendute ♦ Furiant ♦ (Orch. Sinf. di Radio Colonia dir. D. Dixon)  
23 — GR 1 - Ultima edizione  
OGGI AL PARLAMENTO  
23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Pensieri semi seri di Giorgio Mecheri  
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare  
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

#### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termina: Buon viaggio

#### 7,50 Un altro giorno

(II parte)

Nel corso del programma:

#### MUSICA E SPORT

a cura della redazione sportiva del GR 2

#### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

#### 8,45 CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA

#### 9,30 GR 2 - Notizia

#### 9,35 I Beati Paoli

di Luigi Natoli

Libero adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo  
1° episodio

Il narratore: Pino Caruso; Blasco: Gabriele Lavia; Il Duca Raimondo della Motta: Ennio Balbo, Matteo Turi Ferro, Coriolano, Luigi Vanucchi, Frà Bonaventura Mario Carrara, Il Principe Iraci, Pippo

Tumminelli - ed inoltre Vittorio Ciccocioppo, Leo Gullotta, Gianni Mezzanuto  
Regia di Umberto Benedetto  
Edizione Flaccovio  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

#### 9,55 CANZONI PER TUTTI

#### 10,30 GR 2 - Notizie

#### 10,35 Piccola storia

#### dell'avanspettacolo

Un programma di Carlo Di Stefano presentato da Gianni Agus e Tina De Mola

6 Ancora i comici

Regia di Carlo Di Stefano

#### 11,30 GR 2 - Notizie

#### 11,35 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Luigi Malerba incontra - Epicuro -

con la partecipazione di Paolo Poli

Regia di Vittorio Sermonti

(Registrazione)

#### 12,10 Trasmissioni regionali

#### 12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

#### 12,40 IL DISCOMICO

ovvero:

Francesco Mulè alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 Paolo Villaggio  
presenta

#### Dolcemente mostruoso

Regia di Orazio Gavioli  
(Replica)

#### 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

#### 14,30 Trasmissioni regionali

#### 15 — AVVENTURE IN TERZA PAGINA

di Piero Pleroni

Regia di Giorgio Ciarpaglini

#### 15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

#### QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):

#### GR 2 - Per i ragazzi

#### 17,30 Speciale Radio 2

#### 17,50 TUTTO IL MONDO IN MUSICA

#### 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

#### 18,35 Radiodiscoteca

Proposta musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

#### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

#### 21,29 Massimo Bernardini

Carlo Massarini

presentano:

#### RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani

Regia di Manfredo Matteoli

Nell'intervallo

(ore 22,20):

Rubrica parlamentare

(ora 22,30):

#### GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

#### 23,29 Chiusura



Francesco Mulè (ore 12,40)

## radiotre

I 9348

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana Giorgio Vecchiato), collegamenti con le Sedi regionali (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

#### GIORNALE RADIOTRE

#### 8,30 Concerto di apertura

#### 9,30 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI

Direttori d'orchestra Ferenc Fricsay e Georg Solti

#### 10,10 La settimana di Maurice Ravel

#### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

#### 11,15 INTERMEZZO

#### 12,15 Tastiere

#### 12,45 Itinerari strumentali: il pianoforte nella musica da camera



Georg Solti (ore 9,30)

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

#### 17,10 Colonna sonora:

ENNIO MORRICONE

#### 14,15 La musica nel tempo

#### IL CORALE E IL GERMANESIMO

di Gianfranco Zaccaro

#### 15,35 Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

#### 16,15 COME E PERCHÉ

#### 16,30 Specialetre

#### 16,45 Fogli d'album

#### 17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

#### 18,30 Renzo Nissim presenta:

JAZZ GIORNALE

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

#### 19,15 Concerto della sera

Arthur Honegger: Tre movimenti sinfonici: Pacifico 231 - Rugby - Movimento sinfonico (Orchestra Filarmonica-Sinfonica di Londra diretta da Hermann Scherchen) ♦ Sergei Prokofiev: - Sept, il sept sept - Cantata op. 30 per tenore, coro e orchestra (testo di K. Bal-mont): Andante drammatico - Allegro sostenuto, Feroce (Solista Petre Munteanu - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci - Maestro del Coro Ruggero Maghini) ♦ Erik Satie: - La belle excentrique - (« Fantaisie sérieuse pour orchestre de music-hall »), versione originale 1920: Grande - ritournelle - Marche franco-lunala - Valais des mystérieux balser dans l'oeil - Cancan - Grand Modan - (Orchestra da camera - Dia Reiha - diretta da Friedrich Carha)

#### 20 — Franco Nebbia vi invita a:

#### Pranzo alle otto

Musiche a canzoni soprattutto di ieri

#### 20,30 Dalla Sala dei Concerti dell'Accademia Reale di Musica di Stoccolma

In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. STAGIONE DEI CONCERTI DELL'UNIONE EUROPEA DI RADIODIFFUSIONE 1976-'77

#### Quartetto Orford

Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in re minore K. 421 ♦ Bela Bartok: Quartetto n. 2 ♦ Franz Schubert: Quartetto in re minore (La morte e la fanciulla)

Nell'int. (21,25 circa): GIORNALE RADIOTRE - Sette arti

#### 22,35 Musica night

#### 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e panto: Prisoner of love, Donna più donna, Dettag i, Moonlight in Vermont, Noche de ronda, Ultime foglie, E brava Maria, Julia, Tornerai. 0,11 Musica per tutti: Sto con lui, That's a plenty, Nelle mie notti, Il mio amore per Mario, Strawberryfields forever, G. Rossini, Sinfonia da - Guglielmo Tel -, F. Lehar, Se la donna vo' baciare da - Paganini -, Les parapluies de Cherbourg, Vado via, 1,06 Divertimento per orchestra: Colonel Bogey, Me lo dijo Adela (Sweet and gentle), Ballata de la tromba, Carlotta's galop, Souvenir d'Italie, Carousell waltz, Las chiapanecas, Wein weib und gesang, 1,36 Sanremo maggiorenne: Libero, Aveva un bawero, Lasciami cantare una canzone, Viale d'autunno, Tua, Buongiorno tristezza, Giovane giovane, Non ho l'età, 2,06 Il melodioso '800: V. Bel In: I Puritani, Atto 3º: - Vieni fra queste braccia -, P. Mascagni: Cavalleria rusticana - Tu qui Santuzza -, 2,36 Musica da quattro capitali: Meditação, Detalhes, Stoned soul picnic, Alle porte del sole, Ma vie, Bugiardi noi, 3,06 Invito alla musica: Barbara, Estre lita, Exodus, Ebb tide, Step inaide love, Swedish holiday, Too young, Indian summer, 3,36 Danze romanze e cori da opere: G. Verdi, Alzira, Atto 1º: - Da Gusman su fragli barca -, H. Berlioz La dannazione di Faust, Atto 2º: Danza delle Sifidi; A. Ponchielli: La Gioconda, Atto 2º: -Cielo e mar-; G. Puccini: Madama Butterfly, Atto 2º: Coro a bocca chiusa; C. Gounod Le tribut de Zamora, Atto 3º: Danse grecque, 4,06 Quando suonava Gorni Kramer: Tango zingaresco, Piccola Italy, Un bacio a mezzanotte, La mia donna si chiama desiderio, Begin the bequene, Indian love call, Sia pur chimera felicità, Napolitana, 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi: Autumn in New York, The happening, Ma l'amore no, La mer (Beyond the sea), Rock your baby, Tornerai, La cilliegia non è di plastica, 5,06 Juke-box: Testarda io (La mia solitudine), Pavane for a dead princeas, Nol due per sempre, Sugar baby love, Romance, Black magic woman, T.S.O.P. (The sound of Philadelphia), 5,36 Musiche per un buongiorno: Mexican shuffle, Il piccolo montanaro, A banda, Fiddler boogie, Champagne breakfast, Ba'lalina, A taste of honey, Just one of these things.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte a Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15 - Scuola oggi - Settimanale dedicato ai problemi della scuola nelle due provincie, a cura di Remo Ferretti e Franco Bertoldi, 15-15,30 - Armonicamente - Incontro quasi tutto musicale tra cantautori trentini, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Rotocalco a cura del Giornale Radio

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,36 - Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,37 - Ascoltare teatro - Indagine regionale fra proposte di teatro e di jazz, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina cronache dell'arte, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio 18,35-

18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportiva 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna 14,30 Gazzettino sardo 1º ed. 15-16 Musica in Sardegna, 19,30 Da Benetutti - A sa festa - a cura di Paolo Pillonca, 19,45-20 Gazzettino ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2º ed. 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. - La domenica sportiva a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini, 15,05-16 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino Sicilia 4ª ed. - Calcio Sicilia Rassegna dei campionati semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva.

Trasmisiones da ruineda ladina, 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 - Dai Crepes di Salla - I jeun y i prim leur.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte 14,30-15 Cronaca del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma a del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,45-19,15 Abruzzo insieme, Mollae - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 - Good morning from Naples -, trasmissione in Inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere dalla Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere dalla Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss. Dazwischen, 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Dar Prassespielgel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,45-11,15 Zum heitern Wochenbeginn, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 An Eltsack, Etach und Rienz, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Tanzparty, 18 Menschen und Landschaften, 18,10 Alpenländische Miniaturen, 16,45 Aus Wissenschaft und Technik 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Blasmusik 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Richard Wagner: Der Ring des Nibelungen, - Das Rheingold -, Dir., Pierre Boulez, Ausf. Donald McIntyre, Jerker Arvidson, Heribert Steinbach, Heinz Zednik, Matti Saanen, Bengt Rundgren, Zoltan Kelemen, Wolf Appel, Eva Randová, Rachel Yakar, Ortrun Wenkel, Yoko Kawahara, Ilse Gramatzki, Adelheid Kraus, das Festspiel-Orchester, 22,48-22,50 Das Programm von morgen, Sendeschluss

## v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-ljulijske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše, Tjavdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Oblatnica tedna, Koncert sredi jutra; Kulturni spomeniki naše dežele; Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13, Z glasbo po svetu: Mladins v zrcalu časa; Glasba na našem valu

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Giuseppe Verdi - La Traviata -, opera v štirih dejanjih, Prvo dejanje; Od melodije do melodija; Slavko Osterc: Trije plesi, Stare in nove popevke; Čas in družba, Glasbena panorama.

## radio estere

### capodistria

m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giorno e radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 6,35 Fogli d'album musicali, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 Vita a scuola, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Orchestra Whistling Jack, 11,30 Edizione Sonora, 11,45 Complesso Sergio Mendes, 12 In prime pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Stadi a palestre, 14,10 Disco più disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Intermezzo, 14,45 Argelli, 15 Vita a scuola (Replica), 15,20 Intermezzo, 15,30 La Vera Romagna, 15,45 Sax club, 18 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 18,30 Programma in lingue slovene, 19,30 Crash di tutto un pop, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Teatro in casa: Don Giovanni di Molière, 21,30 Notiziario, 21,35 Palcoscenico operistico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Pop jazz.

### montecarlo

m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicati con simpatia, 8,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con Nens Mouskouri, 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,40 Notiziario sport, 9 C'era una volta..., 9,30 Vivere a due, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco delle coppie, interventi telefonici dagli ascoltatori, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscarlo, 13,18 Il Peter della canzone, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 18 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Diachi pirata, 18,13 Quale dei tre, 19,03 Fete voi stessi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

### svizzera

m 538,8  
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7-7,30-8-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Musiche dal mattino, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avene (romanzo a puntate), 13,30 L'ammazzacaffè, Ellisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 18 Il piacevirente, 18,30 Notiziario, 18 Punti di vista..., 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20 Terza pagina: Donna perfetta ha 100 anni di Benito Pérez Galdós, 20,30 Stagione internazionale del Concerti UER, 22,30 Notiziario, 22,40 Tra strumenti e un solista, 22,55 Novità in discoteca, 23,10 Galleria del jazz, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno.

### vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corta nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La Parola dal Papa, di G. Grieco - Diritto e costume, di G. P. Milano - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Aus der Weltkirche, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Pastorale sacramentale, 21,30 News from the Vatican, - We have read for you -, 21,45 Rileggiamo il Vangelo, di P. G. Giorgianni, 22,30 Hechos y dichos del laicado cattolico, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano, 23,30 Con Voi nella notte

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programmi Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

### lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**M. Ravel:** Menuet antique - Menuet sur la nom da Haydn - A la maniera de Emmanuel Chabrier - A la maniera de Borodin-Valse - Jeux d'eau (Pf. Samson François); **G. Fauré:** La Bonne Chanson, op. 61, au teati di Paul Verlaine (Bar. B. Kruysen, pf. N. Lee); **S. Prokofiev:** Quintetto in sol minore op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Ob. N. Meshkov, clar. L. Mozgovanko, vl. A. Futar, v.la M. Mish-nayevsky, cb. T. Pimanov)

### 9 IL DISCO IN VETRINA

**S. Rechmaninov:** Etudes-Tableaux op. 39, per pianoforte; n. 1 in do minore - n. 2 in la minore - n. 3 in fa diasi minore - n. 4 in mi minore - n. 5 in mi bemolle minore - n. 6 in la minore - n. 7 in do minore - n. 8 in ra minore - n. 9 in ra maggiore (Pf. V. Ashkanazy) (Disco Dacca)

### 9.40 FILOMUSICA

**F. Schubert:** Ouverture nallo atile italiano in ra maggiore (Orch. Sinf. di Stato di Drasda dir. W. Sawallach); **J. Brahms:** Quintetto in fe minore op. 34 per pianoforte a archi (Pf. A. Rubinstein, vl. A. Stainhardt a J. Dalley, v.la M. Tree, vc. D. Sayer); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello a orchestra (Vc. J. Starker - Orch. - London Symphony - dir. A. Dorati); **A. Copland:** El salon Mexico (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

### 11 RITRATTO D'AUTORE: KARL STAMITZ (1745-1801)

Sinfonia concertata in re maggiore, per violino, viola e orchestra (Vl. I. Starn, v.le P. Zukerman - Orch. da Cam. Inglaaa dir. D. Baranboim); Trio sonata in sol maggiore op. 14 n. 5 per flauto, oboe a basso continuo (Strum. dal Compl. Strum. - Maxence Larrieu -); Quartetto in la maggiore, op. 4 n. 6 per clarinetto, violino, viola e violoncello (Trio e corde francesca con clarinetto J. Lancelotti); Concerto in ra maggiore per flauto e orchestra (Fl. K. Redel - Ensemble Orchestrale da l'Ossau Lyra dir. K. Redel)

### 12 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

**D. Scarlatti:** Due sonate in re maggiore L. 12 - in re maggiore L. 16 (Clav. R. Kirkpatrick); **F. Couperin:** Otto Pazzi per cembalo (Ordre II); Menuet - Canaries - Pessepied - Rigaudon - La Choroloise - Le Diana - Le Tarpalcara - La Florentine (Clav. R. Gerlin)

### 12.30 LA CONTADINA ASTUTA

Intermezzo in due parti su libretto attribuito a Tommaso Mariani. Musica di JOHANN ADOLPH HASSE (Revis. a strument. di V. Frazzi) (Scintilla Elvina Ramella, Don Tabarrano Leonardo Monreal - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Umberto Cattini)

### 13.15 FOGLI D'ALBUM

**C. Saint-Saëns:** Studio in forma di valzer in re bemolle maggiore op. 52 n. 6 - Studio (Toccata) sul Concerto n. 5 op. III n. 6 (Pf. C. Ousset)

### 13.30 CONCERTINO

**E. Chabrier:** Danza slava, da «Le roi mal-gré lui» (Orch. della Svizzera Romande dir. E. Ansermet); **J. Massenet:** Meditazione (Vl. S. Accardo, pf. A. Beltrami); **F. Liszt:** Orage, da «Années da pélerinage, 1° Quaderno: Suisse» (Pf. F. Cildat); **R. Strauss:** Rondò, dal «Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore», per corno e orchestra (Cr. B. Tuckwell - Orch. - London Symphony - dir. I. Kertesz); **S. Prokofiev:** L'incendio di Moace, dall'opera «Guerra e pace» (Orch., Coro e Cantanti del Teatro Bol-scioi dir. A. M. Peshelev)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

**F. Schubert:** Sonate in la minore op. 143, per pianoforte (Friedrich Wührer); Quattro Inni di Novelli (Bar. D. Fischer-Dieskau, pf. G. Moore); Sinfonie n. 8 in do maggiore - La Piccola - (Orch. Filarm. di Berlino dir. Lorin Maazel)

**15-17 G. Ph. Telemann:** Concerto in fa magg. per flauto dolce, archi e continuo (Sol. A. Dolci - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. R. Ruotolo); **R. Schumann:** Konzertstück op. 92 per pianoforte e orchestra (Sol. D. Ciani - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. F. Caracciolo); **B. Maderna:** Quadrivium 1969 per quattro percussioni e quattro gruppi di orchestra (Percussioni: B. Belat, J.-P. Drouet, G. Lemaire, D. Meason - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. B. Maderna); **J. Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi min. op. 98 (Orch. Filarm. di New York dir. L. Bernstein)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**A. Roussel:** Sinfonie n. 3 in sol minore op. 42 (Orch. del Concerti Lamoureux dir. C. Munch); **B. Martinu:** Concerto per oboe a orchestra (Ob. F. Hantak - Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. M. Turnovsky); **W. Piston:** The Incredible flutist, suite dal balletto (Orch. New York Philharmonic dir. L. Bernstein)

### 18 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI AURELIANO PERTILE E LUCIANO PAVAROTTI SOPRANI TOTI DAL MONTE E MIRELLA FENI

**G. Verdi:** Il Trovatore - Di quella pira - (Ten. A. Pertile - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Sabajno) - Un ballo in maschera - E' scherzo od è follia - (Ten. L. Pavarotti - Orch. a Coro dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. B. Bartoletti) - U. Giordano: Andree Chénier - Un di all'azzurro spazio - (Ten. A. Pertile); **A. Bolto:** Mefistofele - Giunto sul peso estremo - (Ten. L. Pavarotti - Orch. - New Philharmonia - dir. L. Magiere); **G. Bizet:** Las Pêcheurs de perles - Comme eutre-fois - (Sopr. T. Dal Monte - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. C. Sabajno); **V. Bellini:** I Puritani - Qui la voce sua soave - (Sopr. M. Freni - Orch. del Teatro dell'Opera di Roma dir. F. Ferraris); **A. Thomas:** Mignon - Je suis Titania - (Sopr. T. Dal Monte); **G. Verdi:** La Traviata - Addio del passato - (Sopr. M. Freni - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. L. Gerdelli)

### 18.40 FILOMUSICA

**A. Hasse:** Concerto in la maggiore, per flauto, archi a continuo (Fl. Burghard Schaeffer - Orch. da Camera - Norddeutsche - dir. M. Lange); **A. Rolla:** Duo concertata in do maggiore, per violino e viola (Vl. F. Gulli, v.la B. Giurenne); **G. Fauré:** Tema e variazioni op. 73, per pianoforte (Pf. D. Ciani); **C. Franck:** Quintetto in fe minore, per pianoforte e archi (Pf. L. Pennario, vl. J. Heifetz, e I. Baker, v.la W. Primrose, vc. G. Platigorsky)

### 20 INTERMEZZO

**B. Britten:** Variazioni e fuga su un tema di Purcell (Orch. Sinf. di Londra dir. l'Auttore); **N. Rota:** Concerto-sorée, per pianoforte e orchestra (Al pf. l'Auttore - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. B. Maderna); **I. Stravinsky:** Suite n. 2 per piccole orchestra (Orch. della Svizzera Romande dir. E. Ansermet)

### 20.45 LE SINFONIE GIOVANI DI F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

Sinfonia n. 2 in re maggiore per archi; Sinfonia n. 4 in do minore per archi; Sinfonia n. 7 in re minore per archi (Orch. da Camera di Amsterdam dir. M. Voorberg)

### 21.25 AVANGUARDIA

**K. Stockhausen:** Opus 1970 (I parte) (Pf. Aloys Kontaraky, Elektronium Harald Bojé, tam tam Rolf Gehlhaar, viola elettrica Johannes G. Fritsch - Regia sonora Karlheinz Stockhausen)

### 22 IL DISCO IN VETRINA

**W. A. Mozart:** Sonete in si bemolle maggiore K. 10, per cembalo, violino e violoncello (Cemb. W. Döling, vl. T. Brande, vc. W. Boettcher); Sonata in fa maggiore K. 13 per cembalo, flauto e violoncello; Sonata in do maggiore K. 14, per cembalo, flauto a violoncello (Clav. W. Döling, fl. K. Zollar, vc. Y. Boettcher) (Dischi Archiv)

### 22.30 CONCERTINO

**J. Massenet:** Chérubin; Intermezzo (Orch. London Symphony dir. R. Bonyngue); **A. Liadov:** Une tabatière à musique (Pf. A. Brailowski); **A. Rubinstein:** I cantore (Bs. K. Borg, pf. A. Holecsek); **H. Wieniawski:** Scherzo Terantella (Vl. I. Haandel, pf. A. Holecsek); **B. Britten:** Interludio (Ar. O. Ellia); **J. Messenet:** Invocazione (Vc. D. Cummings - Orch. London Symphony dir. R. Bonyngue); **S. Prokofiev:** Marcia slava da «L'amore delle tre melerence» (Orch. Philharmonica di Londra dir. E. Kurtz); **M. Ravel:** Minuetto sul nome di Haydn (Pf. R. Cesedesua)

### 23.24 CONCERTO DELLA SERA

**R. Strauss:** Sonete in fa maggiore op. 6 per violoncello e pianoforte (Vc. F. Lo-déon, pf. D. Hovore); **E. Bloch:** Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte (Quintetto di Vereevia)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

**I should care** (Oscar Peterson); **Forty-fifth angle** (Mery Loo Williams); **Jumpin' in the morning** (Ray Charles); **La tempa** (Lize Min-nelli); **Dance of love** (Tom Jones); **E' poi tutto qui?** (Ornella Venoni); **Liberacao** (Gilbert Bécaud); **E panao a te** (Mina); **Kalamazoo** (Ted Heath); **Flying home** (Werner Müller); **Over the rainbow** (Shorty Rogers);

**Samantha** (Fausto Leali); **Io vivrò senza te** (Marcella); **Il vento lo racconterà** (Fausto Leali); **Io domani** (Marcella); **Ave Marie no morro** (Fausto Leali); **Dove vai** (Marcella); **Tango propedeutico a Cetania** (José Mascolo); **Gratta gratta... amico mio** (Fred Bongusto); **Loulsendella** (Bill Conti); **Somebody loves me** (Peggy Lea); **Bibbidi-bobbidi-boo** (Louis Armstrong); **Sunrise, sunset** (Ray Conniff Singers); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Jackson** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Simple song** (José Feliciano); **Some velvet morning** (Nancy Sinatra e Lee Hazlewood); **Saa crulsa** (José Feliciano); **Feelme kinde sunday** (Nancy e Frank Sinatra); **Baubles, bangles and beads** (Harry Pitch); **Moonlight serenade** (Santo & Johnny); **Blowin' in the wind** (Stan Getz); **To yalesto pedi** (Iva Zanicchi); **Ricordando con tenerezze** (Domenico Modugno); **The last waltz** (Les Reed); **Cereven** (Bert Kamp-fert); **Holly holy** (James Last); **Friedship** (Frank Chacksfield)

### 10 SCACCO MATTO

**Gimme that rock'n'roll** (John Entwistle); **Rat bet blue** (Deep Purple); **Us and them** (Pink Floyd); **Cero amore mio** (I Romans); **Searchin'** - So fine (Johnny Rivers); **The song remains the same** (Led Zeppelin); **Le fuente del ritmo** (Santana); **Hell raiser** (Sweet); **Rock and roll music** (Canned Heat); **Blue Ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **Lui e lei** (Angeri); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Don't expect me to be your friend** (Lobo); **Something** (James Brown); **Lew of the land** (Temptations); **Something in this city changes people** (Chicago); **Alice** (Francesco De Gregori); **Vampin'** (Willie Hutch); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hey now hey** (Aretha Franklin); **Mama weer all crazee now** - Come along girl (Les Humphries Singers); **Il risveglio di un mattino** (Odisee); **America** (Nico); **He (Today's People)**, **Killing ma softly with his song** (Roberta Flack); **You are the sunshine of my life** (Stevie Wonder); **The right thing to do** (Cary Simon); **Cobwebs and stregne** (Who); **Un giorno insieme** (I Nomadi); **Anne da dimenticare** (Nuovi Angeli); **Angle** (Rolling Stones)

### 12 INVITO ALLA MUSICA

**Wandrin' ster** (Arturo Mantovani); **Un signore di Scandicci** (Sergio Endrigo); **It takes to long to learn to leave alone** (Eydya Gormé); **Por fora** (Irio De Paula); **Lady Pamela** (Johnny); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Anne bellenna** (Lucio Dalla); **Vado via** (Ronnie Aldrich); **Band of the run** (Paul Mc Cartney); **Se mi vuol** (Cico); **I'm coming baby** (Sergio Farina); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Sunrise** (John Campbell); **It's too late** (Billy Paul); **Carly & Carole** (Eumir Deodato); **Nothing from nothing** (Billy Preston); **Regazzina** (Pep-pino Gagliardi); **Saturday night alright** (Elton John); **A song for Satch** (Bart Kamp-fert); **Homo** (Uti); **Jealous mind** (Alvin Stardust); **Imegine** (Johnny Herra); **La bel-lata del cow-boy** (Loy-Aitmore); **Keep on truckin'** (Eddie Kendricks); **Bridge over troubled water** (Ray Bryant); **Joy** (Isaac Hayes); **I want to be happy** (Frank Pour-cel); **Ere le terre mie** (Rosolino); **Chim chim chere** (Billy Vaughn); **Chained** (Rare Earth); **Zoom** (Temptations); **Meglio** (Equipe 84); **Take your trouble... go** (Osibisa); **So brasa** (Irio De Paula)

### 14 COLONNA CONTINUA

**Light my fire** (Ted Heath); **Johnny on the spot** (Woody Herman); **You came a long way from St. Louis** (Jimmy Smith); **Night and day** (Deve Brubeck); **The best day** (Marsha Hunt); **O berquinho** (Willie Bobo); **A foggy day** (Bob Thompson); **Cheek to cheek** (Keely Smith); **Sidewinter** (Ray Charles); **Goin' to Detroit** (Wea Montgomery); **Soul messaga** (Richard Groove Holmes); **Samba bamba** (Edmundo Ros); **Swing house** (Gerry Mulligan); **Since I feel for you** (Barbra Streisand); **Stone island** (Nat Ad-derley); **Are you happy?** (George Benson); **Alright, ok, you win** (Maynard Ferguson); **I shall sing** (Miriam Makebe); **Menhe de carnaval** (Herbie Mann); **Joshua fit the bet-tle ol Jericho** (Golden Gate Quartet); **Keep on, keepin' on** (Woody Herman); **Mame** (Kanny Baker); **Blues in third** (Sidney Be-chat); **Pontiao** (Woody Herman); **It must be him** (Lawson-Haggert); **Groovy samba** (Boasa Rio Sextet); **Squeeze me** (Earl Hines); **Early autumn** (Ella Fitzgerald); **Skyliner** (Ted Heath); **Honeysuckle rose** (Banny Carter); **Follow me** (Bobby Brook-meyer); **Cotton tall** (Loula Armstrong); **Be-gin the beguine** (Sten Kantoni); **Footin' it** (George Benson); **I should care** (Julien e Nat Adderley)

### 16 MERIDIANI E PARALLELI

**You fool no one** (Deep Purple); **Been to Canaan** (Carole King); **Masterpiece** (Temp-

tations); **Io vivrò senza te** (Marcella); **I'm frea** (Roger Daltrey); **Do the dangla** (John Entwistle); **Quedro lontano** (Adriano Pappalardo); **Malody** (Cher); **Space oddity** (David Bowie); **Dimmelo tu** (Mia Martini); **Baby please don't to go** (Budgie); **Live end let die** (Paul and Linde Mc Cartney & Wings); **Southern part of Texas** (War); **I'm glad you're mine** (Al Green); **Indioa nochea** (Los Machucambo); **Zoo** (Don Baky); **Long tall Sally** (N.O.B.); **Harlay Davidson blues** (Canned Heat); **Don't mess with mister - T -** (Marvin Gaye); **Me per-ché** (Dik Dik); **Daydreamer** (David Cas-sidy); **Forty-eight cresh** (Susi Quatro); **Sto-ney** (Lobo); **Angle** (Rolling Stones); **Chri-stine** (Oliver Onions); **Goodbye my love goodbye** (Demis Roussos); **Song for Jef-frey** (Jethro Tull); **Wigwam** (Bob Dylan); **Messina** (Roberto Vecchioni); **Little brother** (Neil Sedaka); **Ma pol** (Drupi); **Yambalaya** (Blue Ridge Rangers); **Still water** (Jr. Wel-ker and the All Stars)

### 18 INTERVALLO

**Funky music** who nuff turns me on (Yvonne Fair); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kiasoon); **Supernatural voodoo women** (parte 1a) (The Originals); **Weeve me the sunshine** (Perry Como); **Joy** (Isaac Hayes); **Rock your baby** (George McCrae); **The entertainer** (Bovisa New Orleans Jazz Band); **Far far away** (Slade); **Mass medle stars** (Acqua Fragile); **Amore grande, amore mio** (Peppino Di Cap-pri); **Get ready** (Rare Earth); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **Keep on running** (Stevie Wonder); **Amanti mai** (I Panda); **Rapsodie in blue** (Eumir Deo-dato); **Jazzman** (Carole King); **Burn on the flame** (The Sweet); **If I didn't care** (David Cassidy); **Swing swing** (Kathy and Gull-iver); **Daybreak** (Nillson); **Coo-coo-chi-coo** (Royal Brewery); **Live and let die** (Paul Mc Cartney & Wings); **Just you'n'me** (Chi-cago); **Diamond dogs** (David Bowie); **Eight days on the road** (Aretha Franklin); **Hold on to me** (Blood Sweat & Tears); **Soul Street** (Tony Osborne's Three Brass Buttons); **Supermen** (Doc & Prohibition); **You can fly** (Dream Bags); **Bump** (Dilly Dilly); **After you've gone** (Al Hirt); **In the bad bad old days** (Tony Osborne)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

**Cecilia** (Paul Desmond); **One finger Joe** (Joe Venuti); **Sebla** (A. C. Jobim); **Knock on wood** (Ella Fitzgerald); **L'asorista** (Richard Hayman); **Little green apples** (Bing Crosby); **I can't give you anything but love** (Errol Garner); **Nuages** (Django Reinhardt); **Hello Dolly** (Judy Garland & Liza Minnelli); **Penelope Jane** (Franco Carri); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Walk like a man** (Grand Funk); **Alexander ragtime bend** (Werner Müller); **Be** (Neil Diamond); **The pink panter** (Ennio Morricone); **B side stomp** (Blitz); **Somebody** (Ray Charles); **Amercord** (Carlo Savina); **This world today is a mess** (Donna Hightower); **I see the light** (Hot Tuna); **Free as the wind** (Engel-berth Humperdinck); **Prelude to afternoon of a faun** (Eumir Deodato); **Hallo satch** (Marcello Rose); **Matti una sera a cena** (Mi'va); **Il mio canto libero** (Lucio Battisti); **Pledone lo sbirro** (Maurizio De Angelis); **Masterpiece** (Temptations); **Nobody knows the trouble I've seen** (Mahalia Jackson); **Matilda** (Harry Belafonte); **Canto da ubi-eretan** (Sergio Mendes); **Have a nice day** (Count Basie); **Pontio** (Woody Herman); **E poi** (Mina); **Obladi oblada** (Peter Nero)

**22-24 Tryin' time** (Roberte Fleck); **Wichita Lineman** (Freddie Hubbard); **Robbery, esault and battery** (Gene-sis); **Fever** (Mango Santamaria); **The prettiest face I've ever seen** (Gloria Gaynor); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Eu neo, tenho nada ever com isso** (Toquinho e Vinícius); **Groovin' herd** (Buddy Rich); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **Turn! Turn! Turn!** (Nina Simone); **Huayra muyhoj** (Los Calchekis); **La polke des berbus** (Maurice Chevalier); **The long and winding road** (Hugo Winter-halter); **Reech out I'll be there** (Die-na Rosa); **Melting pot** (Booker T. Jones); **This masquerade** (The Car-penters); **Clouds** (The Boasa Rio Sextet); **Canto da ossenha** (Ella Re-gina); **Squeeze me** (Earl Hines); **The ledy is a tramp** (Ella Fitzgerald); **Some other spring** (Charlie Byrd); **How long** (The Pointer Sisters); **Mambo jambo** (Werner Müller); **Jeanne** (Georgea Bressens); **South of the border** (Harb Alpert); **To my fa-ther's house** (The Edwin Hawkins Singers); **Sinfonia n. 40 in sol mi-nore** (Waldo da Los Rios)



**Ecco perchè le nostre confetture di frutta  
hanno il sapore di frutta.**



I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.



Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.

E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.

I piselli sanno di piselli.

I fagioli sanno di fagioli.

Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.

O di un vasetto.

O di una bottiglia.

Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.

A scatola chiusa.

**Se è Arrigoni potete comprare  
a scatola chiusa.**

## rete 1

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali  
Le maschere degli Italiani  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Enrico Vincenti  
Quarte puntata  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### ☐ BREAK

### 13,30-14,10

## Telegiornale

### OGGI AL PARLAMENTO

#### ☐ GONG

### 18,30 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD

#### (A COLORI)

Soggetto e sceneggiatura di  
Angelo D'Alessandro, Piero  
Pieroni, Antonio Sagueri  
Personaggi ed interpreti:

Jack London  
Orso Maria Guerrini  
Fred Thompson  
Arnaldo Bellioli  
Matt Gustavson

Andree Checchi  
Jim Goodman Hussein Cokic  
Merritt Sloper Carlo Gasperti  
Musica di Mario Pagano  
Regia di Angelo D'Alessandro  
Secondo episodio

(Una coprod. RAI-Radiotelevisione Italiana - Televisione Belgrado - Transauro Film)

### 19,25 AMORE IN SOFFITTA

Genitori in difficoltà  
con Peter Deuel e Judy Carne  
Prod.: Columbia Pictures TV

#### ☐ TIC-TAC

### CHE TEMPO FA

#### ☐ ARCOBALENO

### 20 — Telegiornale

#### ☐ CAROSELLO

### 20,45

## Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)

Cronache di Polizia Giudiziaria  
di Massimo Fellaatti e Fabio Pittorru

collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Sesto ed ultimo episodio

### TESTIMONI RETICENTI

Personaggi ed interpreti:

Guido Salemi, Capo Squadra Mobile; Luigi Vannucchi; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi; Orazio Orlando; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine; Elio Zamuto; Leonello Aatoli, Capo Sezione Narcoctici; Gino Levetto; Ugo Moraldi, Capo Sezione Buontempe; Giulio Platone; Marcello Mandò, Mareciallo Sezione Omicidi; Marcello Mandò; Giustino Di Franco, Agente Sezione Rapine; Claudio Capone; Giovanna Nunziante, Ispettrice Polizia Femminile; Stefanelle Giovannini  
Sala Operativa

1° operatore: Giorgio Gusso;

2° operatore: Paolo Lombardi;  
3° operatore: Luce Bonicelzi;  
1° centralinista: Michela Borelli;  
2° centralinista: Oliviero Dinelli;  
Arlette Bartoli; Silvia Monelli; Mario Nicolosi;  
Giovanni Materassi; Mancuso/Volpi; Tony Ucci; Autista Omero Gergeno; Portiere casa Nicolosi; Fausto Tommel;  
1° passante: Giovanni Attanasio;  
1° Agente Polizia Scientifica: Leo Gullotta;  
2° Agente Polizia Scientifica: Enrico Papa;  
Funzionario al Casellario: Ettore Ribotte; Signora Ceccacci; Maresa Gallo; Livia Ceccacci Antonella Ansuini; Cesare Silli; Paolo Berretta; Loferra/Lenzi; Mario Bardella;  
2° passante: Giovanni Sabbatini; Brigadiere Vittorio Duse; Ceccacci; Carlo Sabatini; Armaiole Gilberto Mazzi; Ellen Tausen; Eve Axen; Portiere casa Silli; Vittorio Anselmi; Padrone caffè; Pippo Tuminelli; 1° paesano: Ennio Majani; 2° paesano: Tony Maestri; Elisabetta Berbers Nay

Musica di Francesco De Masi

Scene di Emilio Vogliano



Orazio Orlando è il commissario Solmi nello sceneggiato « Qui Squadra Mobile » alle 20,45

Costumi di Maria Teresa Stella  
Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà

Regia di Anton Giulio Majano

#### ☐ DOREMI

### 22,10

## Telegiornale

### 22,20 LA MONGOLIA (A COLORI)

Seconda ed ultima parte

La città delle steppe

Consulenti: Owen Lattimore e Urgunge Onan

Regia di Brian Moser

Produzione: Granada Television International con la collaborazione della Televisione Mongola

#### ☐ BREAK

## Notizie del TG 1

### OGGI AL PARLAMENTO

### CHE TEMPO FA

V/P

## rete 2

#### ☐ GONG

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento - Sportsera

#### ☐ TIC-TAC

### 19 — DROPS

Un programma di cartoni animati di Nicoletta Artom

Consulenza di Sergio Trinchero

Realizzazione di Lidia Cattani  
Presenta Stefano Satta Flores

Sesta puntata

Il potere

— Atlas contro Ares

— Homo homini lupus

— Ballata per un pezzo da novanta

— Tyrannie

#### ☐ ARCOBALENO

### 20 —

## TG 2 - Studio aperto

#### ☐ INTERMEZZO

### 20,45

## Festa in piazza

con i big del Ilscio

Presenta Vittorio Salvetti

Regia di Fernanda Turvani

Organizzazione Promo Esee

(Registrazione effettuata dall'Arena di Verona)

#### ☐ DOREMI

### 21,55

## TG 2 - Seconda edizione

### 22,05

## TG 2 - Dossier

(A COLORI)

Il documento della settimana  
a cura di Ezio Zefferi

#### ☐ BREAK

## TG 2 - Stanotte

II 13593



Stefano Satta Flores presenta « Drops » (19)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Eine musikalische Reise um die Welt mit dem Jugendchor Deutschhofen und einer Instrumentalgruppe Musikalische Leitung: Hans Simmerle. Fernsehregie: Vittorio Brignone (Wiederholung)

19,15-20 — « Singen will ich von Aphrodite... ». Impressionen aus der Toskana. Ein Film von Franz Baumer. Verleih: Telepool

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

18 — Per i giovani X  
EMERSON, LAKE & PALMER IN  
TOURNEE - Realizzazione di Nick Hague (Replica)

18,55 LA BELLA ETA' X  
Trasmisione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balestra  
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 OCCHIO CRITICO X  
Informazioni d'arte, a cura di Peppo Jelmorini  
TV-SPOT X

20,15 IL REGIONALE X  
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana  
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — NEMICO PUBBLICO  
Lungometraggio interpretato da James Cagney, Edward Woods, Jean Harlow, Joan Blondell, Donald Cook, Leslie Fenton - Regia di William A. Wellman  
Due ragazzi da ladroncoli diventano dei veri gangster professionisti; si arricchiscono e uno diventa persino un capo-banda. Ma le lotte con i riveli, la corruzione e le vendette avranno la meglio sul nemico pubblico.

22,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X  
22,30-23,35 circa MARTEDI' SPORT X

## capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CON-FINE APERTO

20 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 LA COLONNA DI TRAIANO X

Film con Amedeo Nazzari, Richard Johnson, Antonella Luadi e Franco Interlenghi - Regia di Mircea Dragă  
Completata, con l'uccisione di Decebal, capo dei vinti, la sottomissione della Dacia, Tiberio, comandante dell'esercito romano, si dedica alla costruzione di valli difensivi, acquedotti e case. Ma Gerolamo, il braccio destro di Decebal, postosi a capo di un gruppo di patrioti, prosegue la lotta contro i romani. Deciso a stroncare la resistenza di Gerolamo, che continua a mietere vittime fra i suoi soldati, Tiberio s'incontra con il ribelle, imponendogli di sottomettersi a Roma.

22 — ZIG-ZAG X

22,05 CINENOTES

Temi di attualità: « Gas venefici » - Documentario

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL GIORNALE DEI SORDI E DEI DEBOLI DI UDITO

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 SABOTAGGIO

Telefilm della serie « Sulle orme del delitto »

15,50 IL QUOTIDIANO ILLUSTRATO

Negli intervalli:

(ore 16 e 17)

NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

20 — TELEGIORNALE

20,35 QUESTI STRANI FRANCESI

Un montaggio di film umoristici per il ciclo « I documenti dello schermo » - Al termine: Franceuil, chi siete? - Dibattito

22,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING X

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

19,50 — A — COME AUTOMOBILE X

di Andrea De Adamich

20 — TELEFILM

20,50 NOTIZIARIO

21,10 ADOLESCENTI AL SOLE X - Film

Regia di Aldo Roa con Margareth Lee, Tino Bianchi

Una ridotta cittadina di mare, un sognatore-filosofo, la vecchia e arcigna direttrice della scuola, il professore di lettere, il farmacista un po' bisbetico, la seducente e provocante commessa del bar, il tipico play-boy fanno da corona alle storie d'amore contrastate di due giovani: Mary e Ettore.

22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
**Break 2**

**Evita il mal di schiena con  
il materasso rigido**

**DORSOPEDIC®**

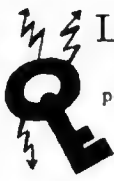


**MATERASSI  
SIMMONS**

Sede e Direzione - Via Tolson, 2 - Milano - tel. 46.91.655 - 46.91.841

#### ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI  
di GIORNALI e RIVISTE  
Direttori:  
Umberto e Ignazio Frugluè  
**oltre mezzo secolo**  
di collaborazione con la stampa  
italiana  
MILANO - Via Compagnoni 28



**LA CHIAVE  
DI VOLTA**

per una perfetta maslica-  
zione è sempre  
la super-polvere

**orasisiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

## Modamaglia Modaintima

Il 1976 è stato finalmente l'anno della piena ripresa per la maglieria italiana, dopo i risultati insoddisfacenti registrati a partire dal 1974. Anzi, l'inversione di tendenza in senso positivo si è realizzata con anticipo ed in misura più ampia rispetto ad altri settori produttivi, avviandosi già tra settembre ed ottobre del 1975 e raggiungendo livelli eccezionali attorno a marzo ed aprile. Tale slancio produttivo è stato evidentemente sorretto dall'ottimo andamento della domanda sia nazionale che estera.

L'uscita dalla recessione delle principali economie industriali ha consentito una repentina dilatazione dei consumi in genere, e di quelli di vestiario in particolare, che erano stati compressi per un periodo insolitamente lungo. Il fenomeno è stato altresì amplificato dalla fluttuazione della valuta italiana che ha reso i nostri prodotti, già solitamente competitivi, ancora più convenienti. Tutte le analisi economiche concordano sul fatto che le economie industriali si espanderanno, a vari ritmi, per tutto il 1977, garantendo in generale una domanda sostenuta anche per i nostri prodotti.

Il Salone Modamaglia di Bologna tenuto dal 16 al 19 settembre ha convalidato questi risultati, ponendosi strumento prezioso per ampliare contatti commerciali e conclusioni di affari di dimensioni anche notevoli.

# televisione

V/E *Varie*  
Di scena i campioni del « liscio »

## Festa in piazza

ore 20,45 rete 2

**Q**uando si dice « il liscio » viene subito in mente la provincia emiliana con le sue balere, locali messi su alla meglio dove la gente si riunisce per il rito del divertimento della domenica sera, dove ci si ritrova con gli amici, dove si balla. E per ballare occorre una musica che vada « liscia », che permetta di ballare senza movimenti bruschi che stanno a metà tra una crisi di schizofrenia e una danza tribale.

Una musica scacciapensieri, allegra, un po' paesana forse, anche se è l'appropriazione proletaria delle sofisticate danze dei borghesi della belle époque. Tramandatasi soprattutto attraverso le balere romagnole, ai cui spettacoli abbiamo partecipato e assistito quasi tutti durante le tradizionali vacanze a Rimini o a Cesenatico, questa musica è stata di loro esclusiva proprietà fino agli anni Settanta. Poi è arrivata la moda « american graffiti », e la conseguente scoperta che gli anni Cinquanta e tutto ciò che questi avevano prodotto erano una specie di paradiso perduto. A ciò si è unito il recupero un po' intellettualistico, fatto dai giovani, delle canzoni popolari (dall'*Uva fogarina* in poi) che sono state preferite ai successi d'oltreoceano.

L'avanzata del folk e il recupero nostalgico del tempo perduto hanno dato come prodotto la nuova diffusione di canzoni che sembravano ormai destinate ad ammuflire. La loro facile linea melodica, l'autentica tranquillità della loro scala musicale, che permette il « cheek to cheek », la loro semplicità di testo — per comprenderle, una volta tanto, non occorre essere degli psicanalisti — sono tutti elementi che hanno causato il nuovo boom.

Perciò oggi, quando si dice liscio, si intende qualcosa di ben più ampio, dove accanto a mazurche paesane ci sono anche alcuni celeberrimi brani entrati tra i classici della musica leggera, come ad esempio *Stardust*, il pezzo di Carmichael, che ha avuto interpreti eccezionali (fra gli altri la grande Ella Fitzgerald). Ormai il recupero è avvenuto su scala industriale, le manifestazioni del liscio si susseguono a ritmi vertiginosi.

Da una prima Sagra del liscio svoltasi pochi mesi or sono, alla manifestazione organizzata nell'ambito del Festivalbar; Vittorio Salvetti, infatti, nel realizzare il tredicesimo Festivalbar, accanto ai gettonatissimi finalisti, ha dedicato una serata al liscio. Così quest'anno accanto a serate in cui i protagonisti erano Gloria Gaynor e John Miles, ne è figurata una riservata in esclusiva alle orchestre emiliane.

All'Arena di Verona, presentati dallo stesso Salvetti, di fronte ad un pubblico di trentamila persone, si sono esibiti cinque gruppi in una

I/O.N.M.



Ely Neri partecipa allo spettacolo

autentica « festa in piazza ». Si tratta dei complessi di Pier Giorgio Farina, Ely Neri, Giovanni Fenati, Henghel Gualdi e Raoul Casadei. Per la maggior parte degli spettatori i cinque non sono novità.

Henghel Gualdi, è come Giovanni Fenati, un apprezzato jazzista: con il suo sax, al quale alterna praticamente tutti gli altri strumenti a fiato, ha dato concerti in ogni parte del mondo. Fenati ha avuto recentemente un premio per questa sua attività a Pesaro. Di Pier Giorgio Farina ricordiamo gli inizi televisivi come cantante solista in una trasmissione presentata da Pippo Baudo, e poi il successo con il suo gruppo e il suo « violino d'amore ». Su Raoul Casadei è quasi superfluo spendere altre parole: erede diretto delle prestigiose orchestre-spettacolo emiliane, ormai da qualche anno è in concorrenza, con i cantanti di musica leggera, per le vendite di dischi e per le serate estive nei locali della penisola, dalla Bussola in poi.

Sulla sua scia sono diventate di fama internazionale altre orchestre emiliane, come quella dei Borghesi e di Ely Neri, che è il quinto partecipante alla serata di Verona. Nel corso dello spettacolo, che è stato registrato dalla televisione con la regia di Fernanda Turvani, ascoltiamo questa sera dai cinque gruppi alcuni nostri pezzi « classici » insieme a canzoni da balera.

Da Ely Neri, che esegue *Bacio più bacio*, e Raoul Casadei dal quale ascoltiamo *Mazurca di periferia*, *Amico sole* e *Concerto popolare*, passiamo a Gualdi con *Memory of you*, a Fenati con *Lisboa antigua e Tico tico*, a Farina con *Begin the beguine* e altri celebri motivi.

s. b.



# martedì 12 ottobre

## V/G **SAPERE: Le maschere degli italiani - Quarta puntata**

ore 13 rete 1

Pulcinella, il grande personaggio isolato della Commedia dell'Arte, sarà seguito in questa puntata nel suo sviluppo: da maschera bizzarra, densa di umori clowneschi e filosofici, loquace e talvolta scurrile, fino a diventare, nell'800, un muto Pierrot che affida alla pantomima candidi e strazianti messaggi di decadenza. L'odierna puntata del ciclo di Sapere cercherà di scandagliare l'anima immortale di Pulcinella, presentando tra l'altro alcuni brani di un lavoro di Eduardo De Filippo scritto nel 1957, L'ultimo Pulcinella: la maschera si pone di fronte a se stessa ed interroga la sua coscienza, simbolicamente rappresentata da una lucertola (impersonata dall'attrice Anna Maria Ackerman). Il ruolo di Pulcinella è affidato a Gianni Crosio, un attore che ha offerto originali contributi all'interpretazione della celebre maschera.

## XII/Q **cinematografia animata**

**DROPS**

ore 19 rete 2

Durante il capo ventennio qualcuno scrisse che era tempo di dire che l'uomo «prima di sentire il bisogno della cultura aveva sentito il bisogno dell'ordine» e che «il poliziotto» aveva preceduto nella storia «il professore». Ne deriva che i nemici più pericolosi del potere sono sempre stati: cultura, fantasia e desiderio di libertà. Può l'uomo riconoscersi ancora in un mondo governato dalla bestialità? A loro modo, cercano di rispondere a questo drammatico interrogativo le «figure ritagliate» di Homo homini lupus di Zac. Una delle opere più mature, dal punto di vista grafico, di Manuel Otero è Tirannia. Nel «cartoon» che mostra il segno lasciato al suo autore dal maggio francese (Otero lavora infatti a Parigi) le note di una ballata di protesta scandiscono le lunghe ore di un carcerato. Anche Manfredo Manfredi per denunciare le ingiustizie della mafia, in Ballata di un pezzo da novanta, si serve di una vibrante ballata popolare e, come al solito, secondo Claudio Bertieri, «investe il meridione con pietosa e provocatoria fermezza».

## V/P **QUI SQUADRA MOBILE - Testimoni reticenti**

ore 20,45 rete 1

Una delle circostanze che rendono più ardui i risultati positivi della polizia nella sua lotta sempre più ossessiva contro una delinquenza sempre più efferata e diffusa è la scarsità, o addirittura la mancanza di spirito di collaborazione da parte degli eventuali testimoni di un crimine, condizionati da infondati o eccessivi timori di ritorsione, o da «menefreghismo». A volte, però, la paura di testimoniare è più o meno giustificabile, come per la giovane madre che, nell'episodio, avendo assistito all'attacco a una banca, rifiuta di riconoscere l'autista della rapina, perché i banditi hanno appuntato le loro minacce sulla sua bambina. Le indagini della Mobile sono impegnate su due piste, che successivamente identificano un'unica matrice e conducono a un vero e proprio assalto a uno chalet sul lago di Bracciano, dove l'implacabile capo della «banda» dei rapinatori lotta fino all'ultimo istante, quando viene abbattuto dalla polizia. La reticenza della testimone provocherà tuttavia la morte di un giovane che avrebbe potuto pentirsi e redimersi; e la condanna di qualcuno che non avrebbe mai pensato ad uccidere.

## V/D **LA MONGOLIA - Seconda ed ultima parte**



Un piccolo mongolo. Il Paese è in piena fase di industrializzazione

ore 22,20 rete 1

Dopo l'indagine ai confini dell'immensa steppa del Gobi, tra i discendenti degli antichi nomadi alle prese con la

collettivizzazione, in questa seconda e conclusiva puntata del programma, che ha come sottotitolo La città delle steppe, visiteremo Ulan Bator, la capitale della Mongolia che raccoglie un quarto della popolazione (oggi solo il 60 per cento di questi ex contadini si dedica all'agricoltura): è dotata di aeroporto e di un tronco ferroviario che congiunge la Transiberiana con Pechino. Le città mongole sono in piena industrializzazione, seguendo la tendenza a creare una base industriale per la trasformazione dei prodotti secondo il sistema sovietico dei «kombinat». Sebbene nel 1970 si contassero in tutto il Paese solo 26 mila telefoni, settemila televisori e 166 mila radio, molte cose vengono fabbricate sul posto, non più importate come in passato. Le scarpe escono da macchinari d'origine cecoslovacca, la carne in scatola da macchinari tedeschi; ci sono molti impianti tessili. L'industrializzazione non è passata, come da noi, attraverso il capitalismo. Anche per questo sopravvivono le feste popolari, un tempo legate alla religione lamaista, oggi celebrate per l'anniversario della repubblica o dell'indipendenza. Tra l'altro, c'è una antichissima corsa di cavalli che vede impegnati su un percorso di 20 miglia dei bambini. Perché così il vincitore non sarà il fantino ma il destriero.

Questa sera in

# CAROSELLO

## L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

presenta

# GRANDI TEMI

gt

## Le nuove professioni



Una nuova collana che si presenta come un'enciclopedia monografica sui problemi che oggi appassionano l'opinione pubblica: una serie di volumi che costituisce una moderna e aggiornata biblioteca di base per tutti. La partecipazione dei maggiori studiosi e delle più eminenti personalità mondiali in ogni campo, il taglio giornalistico dei testi, la completezza della documentazione, la ricchezza dell'iconografia fanno dei GRANDI TEMI l'indispensabile punto di riferimento culturale per colpire i cambiamenti e le novità incessanti della politica, dell'arte, della scienza, della cultura e della società nel mondo d'oggi.

Volumi di 128 pagine ciascuno, con oltre 120 illustrazioni a colori.

Copertina cartonata a colori. Ogni settimana in edicola e in libreria a L. 2.000.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

# radio martedì 12 ottobre

IX C

IL SANTO: S. Serafino.

Altri Santi: S. Cipriano, S. Massimiliano, S. Salvino, S. Eustachio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,50; a Milano sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 17,44; a Trieste sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 17,26; a Roma sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 17,34; a Palermo sorge alle ore 6,11 e tramonta alle ore 17,34; a Bari sorge alle ore 6,00 e tramonta alle ore 17,17.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1946, muore a Milano il librettista Giuseppe Adami.

PENSIERO DEL GIORNO: Si passa la vita a desiderare quel che non si ha ancora e a rimpiangere quel che non si ha più. (J. Roux).

Sul podio Claudio Abbado

I S

## Macbeth

ore 20,25 radiodue

Da Matthew Locke che nel 1672 pose per la prima volta in musica il *Macbeth*, la tragedia shakespeariana doveva percorrere un lungo cammino nel campo del teatro musicale attraverso balletti, musiche di scena e melodrammi. Di quest'ultimo genere di gran lunga il più importante è senza dubbio il *Macbeth* verdiano che, apparso per la prima volta alla Pergola di Firenze il 14 marzo 1847, fu portato otto anni più tardi a Pietroburgo col titolo *Sivardo il Sassone* prima di essere rimaneggiato in una seconda e definitiva stesura rappresentata al Théâtre Lyrique di Parigi nel 1865. Le revisioni del *Macbeth* parigino più che sul libretto di Francesco Maria Piave — rifatto per l'occasione da Nuitter e Beaumont — sono incentrate sulla parte musicale in cui di notevole importanza appaiono le nuove conquiste strumentali; tuttavia non si può certo affermare che le manipolazioni di Verdi si siano spinte a rifare la musica nella sua totalità, ma, secondo Baldini, la riproposta di Parigi, ponendosi men che mai come un'indebita sovrapposizione della prima, ne rappresenta anzi la logica maturazione.

Il *Macbeth* segna, com'è noto, il primo incontro di Verdi con il genio di Shakespeare e con un'opera che, a detta di Stendhal, « è uno dei capolavori dello spirito umano ». Qui, in effetti, il grande drammaturgo inglese seppe scolpire tra « fumi infernali e terrore di spettri » personaggi in cui le miserie, le grandezze, i travagli della natura umana sono messi a nudo in una vicenda tempestosa nella quale s'inserisce con straordinaria potenza la presenza angosciosa di esseri sovrumani e terribili. Verdi si innamorò delle figure shakespeariane stravolte dalle passioni: cioè a dire di creature che balzavano vive e vere nelle pagine della tragedia, come *Macbeth* e sua moglie. La stesura del libretto venne affidata a Francesco Maria Piave, come sempre docilissimo ai comandi del compositore, e in seguito, per una « ripulitura » radicale, al letterato Andrea Maffei (al quale spettò

refare talune scene essenziali del dramma come quella del sonnambulismo e quella delle stregonerie).

L'edizione che oggi viene presentata è la stessa felicemente portata in « tournée » dalla Scala in America e successivamente incisa, sempre sotto la direzione di Abbado e con lo stesso « cast » vocale, per la Deutsche Grammophon.

Nonostante qualche riserva per l'interpretazione scenica (la regia era di Strehler) la critica americana è stata oltremodo prodiga di lodi per la parte musicale mettendo in particolare rilievo le qualità vocali ed interpretative della Verrett (Lady *Macbeth*), del nostro Cappuccilli (*Macbeth*), del grande Ghiaurov (Banco) e di Domingo (Macduff). « Superbo » è stato l'aggettivo più ricorrente nelle pagine dei quotidiani americani che hanno anche assai apprezzato le altre perle della « tournée » americana della Scala, vale a dire la « *Cenerentola* » rossiniana, il *Simon Boccanegra* ed il *Requiem* di Verdi, la *Bohème* pucciniana. Tanto che « dopo tre giorni di Scala », si chiede Joseph McLellan sul Washington Post, « sorge inevitabile una domanda: c'è qualcosa che questa compagnia non riesca a fare? Non ci sono prove al momento per stabilire come metterebbero in scena *Bull* e *pupe* ma a questo punto se essi volessero tentare io sarei dispostissimo a fare da spettatore ».

Illuminante a chiarire la sostanza musicale del *Macbeth* è il giudizio di Giorgio Vigolo che definisce l'opera « spettacolosa genitura e in certo qual senso affascinante mistura di bello e di brutto, di orroroso cattivo gusto e di balzante istintività sanguigna; qualcosa come un minotauro infiocchettato che danzi ora le sue polche sui posteriori a suon di nacchere e di chitarre e ora ricada, ruggente e da far paura, sui quattro zoccoli della sua innegabile forza »; un'opera insomma certo grande pur nella sua discontinuità.

Alti interpreti del melodramma in onda questa sera sono: Stefania Malagu, Antonio Savastano (Malcolm), Carlo Zardo, Giovanni Foiani.

## radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

(I parte)

Un programma condotto da Adriano Mazzeotti

— Il mondo che non dorme

— Lo svegliarino

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

— Lo svegliarino

— Accadde oggi: croneche del mondo di ieri

7,45 IERI AL PARLAMENTO

LE COMMISSIONI PARLAMENTARI

8 — GR 1

Seconda edizione

— Edicole del GR 1

8,30 STANOTTE, STAMANE

(III parte)

— Un caffè e una canzone

— Il mego smagato Ven Wood

— Ascoltate Radiouno

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate del fatti con Frenca Valeri

11 — Enigmi di civiltà scomparse

di Antonio Bandera

Seconda puntata

(Replica)

11,30 LE CANZONI DI VINICIUS DE MORAES

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Tristano Bolelli

12,20 DESTINAZIONE MUSICA:

Duke Ellington

Un programma di Vincenzo Romano

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,20 AMICHEVOLMENTE

con Donatella Moretti

14,10 VISTI DA LORO

Impressioni, opinioni, idee sugli italiani raccolte da Angela Bianchini

14,30 GENTE NEL TEMPO

di Massimo Bontempelli

Adett. rediof. di Corrado e Marcelle Pevolini - 1° episodio Il perroco

Vivaldo Metteoni

Vittorie Damleni

Rinaldo Mirinelli

Le voci del paese

Maria Clara Pieroni

Donatella Pini

Liliana Vennini

Rosa

Nelle Barbieri

Un ragazzo

Enrico Del Bianco

Il dottore

Giamplero Becherelli

Silvano

Massimo De Francovich

Le gren vecchia

Elisa Cegani

Il notelo

Piero Vivaldi

Dirce, bambina

Simona Dollfuss

Nore, bambina

Simona Berbeti

Vittoria

Anne Merla Guernieri

Le domestiche Marie

Eveline Gori

Un uomo di Colonia

Ugo Chiti

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,30 Giochi per l'orecchio

Audiodramma '70

CRONACA DI UNA CASA

APPENA COSTRUITA

di Pietro Formentini

Il radiocronista Andrea Lamberti:

Stefano Sattaflora; Dottor Diego;

Giustino Durano; Luisa 1, 2, 3,

4, 5, sua moglie; Teresa Doal;

Cavaller Sartori; Cesare Galli; La

madre: Cesarina Gheraldi; Il padre:

Leonardo Severini; I bambini:

Elena Procchio, Paolo Domanino;

I quadri parlanti: Edoardo Torricella;

Voca dallo studio: Renzo Lori;

Voce del Presidente: Iginio Bonazzi;

La turista: Misa Mordegli; La signora Niccolò: Maria Grazia Cavagnino;

Il signor Maurilio; Angelo Bertolotti

Regie dell'Autore  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

20,20 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in musica proposti da Mariù Saffler

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 Un numero speciale di:

Per chi suona

la campana

Un programma di Metti e Bonaccorti

Regie di Giorgio Bendini

22 — MUSICA NELLA SERA

22,35 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Ellodoro Solime

Concerto per fl. dolce a orch. (Sol. A. Dolci - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. E. Gracia)

23 — GR 1 - Ultima edizione

OGGI AL PARLAMENTO

23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA

DI CUORI

Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Pensieri semi seri di **Giorgio Mecherl** (I parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizia di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**  
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
8,45 **GLI OSCAR DELLA CANZONE**

9,30 **GR 2 - Notizie**

9,35 **I Beati Paoli**

di **Luigi Natoli**  
Libero adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo - 2° episodio**  
Il narratore **Pino Caruso**  
Coriolano **Luigi Vannucchi**  
Andrea **Giuseppa Pattavina**  
Don Girolamo **Ammirata**

**Blasco** **Guido Leontini**  
Il Duca **Raimondo della Motta**

**Ennio Balbo**  
Frà Bonaventura **Mario Carrara**  
Emanuele **Tonino Accolla**  
Bongiovanni **Salvatore Carnazza**  
Il sacreatano **Devida Ancona**  
Pallegra **Maria Sciacca**

Un uomo **Orazio Torrial**  
**I Beati Paoli** **Gianni Mazzamuto**  
**Giuseppe Meli**  
**Domenico Minutoli**  
**Giovanni Romeo**  
Regia di **Umberto Benedetto**  
Edizione **Flaccovio**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**  
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus** e **Tina De Mola**  
7. La soubrette  
Regia di **Carlo Di Stefano**

11,30 **GR 2 - Notizie**  
11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**  
**Paolo Portoghesi** incontra **«Francesco Borromini»** con la partecipazione di **Roberto Herlitzka**  
Regia di **Andrea Camilleri** (Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
12,40 **IL DISCOMICO**

ovvero:  
**Francesco Mulè** alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

**13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio**  
presenta:

**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **TILT**  
Musica ad alto livello

15,30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

15,40 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano:  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poe-

sie, quesiti, libri, notizie, curiosità ecc. ecc

Oggi partecipazione straordinaria di **Mario Casacci** e **Alberto Clambrico** autori della teletrasmissione «CHI?» abbinata alla Lotteria Italia  
Regia di **Luigi Durlissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **PER VOI, CON STILE**  
**Henry Mancini** e **Gianni Morandi**  
Presenta **Renzo Nissim**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**  
Proposte musicali di **Guldo e Maurizio De Angelis**  
Regia di **Paolo Moroni**

**Sicario** **Alfredo Mariotti**  
**Araldo** **Sergio Fontana**  
1° apparizione

2° apparizione **Alfredo Giacomotti**

3° apparizione **Maria Fausta Gallamini**

**Massimo Bortolotti**

Direttore **Claudio Abbado**

Orchestra e Coro del «Teatro alla Scala» di Milano

Maestro del Coro Romano **Gandolfi**

Nell'intervallo

(ora 22,20 circa):

Rubrica parlamentare

(ora 22,30 circa):

**GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

23,29 **Chiusura**

## radiotre

**7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Giorgio Vecchiato**), collegamenti con le Sedi regionali. («Succede in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

8,30 **Concerto di apertura**

9,30 **Musiche di Georg Philip Tele-**  
**mann e Luigi Boccherini**

10,10 **La settimana di Maurice Ravel**

11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**John Barbirolli**

12,45 **Liederistica**



**John Barbirolli (ore 11,15)**

**13,15 Pagine pianistiche**

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**  
**VICTOR KALABIS E LA FILOSOFIA DEL TEMPO REALE**  
di **Edward Nell**



**Claudio Abbado**  
(ore 20,25 radiodue)

15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**

Violista **Lina Lama**  
Pianista **Nino Rota**

16,15 **COME E PERCHÉ**

16,30 **Specialetre**

16,45 **Fogli d'album**

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Colonna sonora: PIERO PICCIONI**

17,40 **CONCERTO DA CAMERA**

**Wolfgang Amadeus Mozart**: Divertimento in si bemolle maggiore K. 439 b. 4) per due corni di bassetto e fagotto (Strumentisti del «Complesso di strumenti a fiato Olandese») ♦ **Franz Schubert**: Quattro Lieder da «Winterreise» op. 89 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) ♦ **Niccolò Paganini**: Grande Sonata in la maggiore (Gyorgy Terebesi, violino; Sonja Prunnbauer, chitarra)

18,30 **Marcello Rosa** presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

**19 — GIORNALE RADIOTRE**

19,15 **Concerto della sera**

**J. Pachelbel**: Canone a tre voci in re magg ♦ **F. J. Haydn**: Divertimento in do magg (Notturmo n. 1 per orch.) ♦ **W. A. Mozart**: Concerto in fa magg. K. 242 per tre pf. e orch.

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:  
**Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **Festival di**

**Schwetzingen 1976**  
**CORO DELLA RADIO DI STOCCARDA DIRETTO DA MARINUS VOORBERG**

**T. Morley**: Now is the gentle season ♦ **J. Bennett**: Weep, o mine eyes ♦ **T. Morley**: On a fair morn-

ing ♦ **O. Gibbons**: The silver swan ♦ **T. Weelkes**: Hark, I hear some dancing ♦ **C. G. de Venosa**: Ancida sol la morte; Ardo per te, mio bene ♦ **J. Brahms**: Abendständchen op. 42 n. 1; Waldesnacht op. 62 n. 3; Dein Herlein mild op. 62 n. 4; Abschiedslied ♦ **J. Driessler**: Diogenes im Fass, piccolo ciclo corale da massime ed epigrammi di Goethe ♦ **L. Nono**: Cori di Didone per coro e percussione ♦ **B. Bartók**: Quattro canti popolari ungheresi ♦ **M. Ravel**: Trois Chanaons (Gruppo di percussioni dell'Orch. Sinf. di Stoccarda)

(Reg. eff. il 15 maggio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

22,35 **XIII FESTIVAL D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1976**  
**G. Friedrichs**: Psalm per tre cori (1974) ♦ **A. Bancquart**: A la mémoire de ma mort (1975-'76) (Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo dir. H. Frenz) (Reg. eff. il 25 marzo da Radio France)

23,10 **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: Chiusura



# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: F. Lehar: Fox delle cigolette. Capita tutto a me. Question, lo, Long ago and far away. Senza titolo, Histoire d'O. Too young 0,11 Musica per tutti: Come together, Margie. Tu parlavi una lingua meravigliosa, Hey, Jenny, M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. Vide che un caval o. Beginning. Tornerò. Struttin' with some barbecue. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Puccini: Manon Lescaut. Atto 4° - Sofa, perduta, abbandonata -; U. Giordano: Andrea Chénier. Atto 4° - Vicino a te s'acqueta -; 1,36 Amica musica: Per tutta la vita, un giorno come un altro. Se tu sapessi. A taste of honey. Mi ritorni in mente. Buona sera, Ciceronella. 2,06 Ribalta internazionale: Mother Africa. Il poeta. Angelitos negros. Légende parisienne. Quand l'aigle est blessé. Deputy Dalton. You make me feel brand new. 2,36 Contrasti musicali: La canzone d'Orlando. September 13. Toot Toot Tootsie! goodbye. Corale. Spanish gypsy dance. Cantata per Venezia 3,06 Sotto il cielo di Napoli: A aere-nata. Scetate. Ischia parole e musica. Canzone amalfitane. Canzone belle. Sultano. Anema 'e core 3,36 Nel mondo dell'opera: G. F. Heendel: Giulio Cesare. Ouverture e Minuetto. L. Cherubini: Medea. Atto 2° - Solo un pianto -; G. Donizetti: Lucia di Lammermoor. Atto 3° - Fra poco a me ricovero -; R. Wagner: Lohengrin. Atto 3°. Preludio. 4,06 Musica in celluloide: Canzuncella cafona da - Bello come un arcangelo -; Il piatto piange dal film omonimo. Hosanna dal film - Jesus Christus Superstar -; The cardinal dal film omonimo. Il buono il brutto e il cattivo dal film omonimo. Ma l'amore no da - Stasera niente di nuovo -; Amarcord dal film omonimo. Scarborough fair (trad. arr. J. Scott). 4,36 Canzoni per voi: Bella senz'anima. L'avvenire. Esperienze. Il muratore. Molla tutto. Tre numeri al lotto. Come bambini. 5,06 Complessi alla ribalta: You make me feel brand new. Castello. Ritorna fortuna. A coroa do rey. Risvegliarsi un mattino. 5,36 Musiche per un buongiorno: Sunrise sunset. Mañana. La piccina. Non gioco più. Bahia soul. Cherokee. Rondino giocoso.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa, Fabrizio Pedrollo e Anna Minati. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco quaderni di scienza, arte e storia del Trentino

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,36 - Nero su bianco - - Flash sull'attività letteraria nella Regione 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,37 - Di besso in compagnia - - Un programma interamente parlato in lingua friulana 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

a cura della redazione del Giornale Radio 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 14,45-15,30 - Diacodica - - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo 1° ed. 15-16 In compagnia di... un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia 3° ed. 15,05 Sicilia sommersa a cura di Vittorio Brusca 15,30-16 Il cercadisch con Pippo Taranto 19,30-20 Gazzettino Sicilia 4° ed.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizie per i Ladina dila Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - L teater de la Val se presenta

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornata d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,45-19,15 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruas. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9,45-9,50 Nachrichten. 11,30-11,37 Die Stimme des Arztes. Dr. Bruno Frick: Psychohygiene der Lebensalter - Kindheit - (1 Teil). 12-12,10 Nachrichten 12,30-13,30 Mit tagemagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunachkonzert. 16,30 Kinderfunk. Gretl Bauer: - Zeit für Spiele - 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde Ludwig van Beethoven. Duo für Viola und Violoncello In Es-Dur (Kamp Schröder, Viola; Anner Bylsma, Cel'o). Streichquartett Nr. 10 in Es-Dur Op. 74 - Harfenquartett - (Quartetto Italiano). 18,45 Dichter und Dichtung-Lyrik der Weltliteratur. - Die Hymnen an die Kirche - von Gertrud von Le Fort. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz 21,57-22 Das Programm von morgen Sendeabschluss.

## v slovenščini

Časnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15. Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke. Nekoč je bilo; Koncert sredi jutra; Liki iz naše preteklosti (Silvester Godina); Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, 2. oddaja; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlada: Sestane ob 13, Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Giuseppe Verdi - La Traviata, opera v štirih dejanjih. Drugo dejanje; Od melodije do melodije; Za najmlajše; Prevore; Slovenski zbori in Glasbena panorama.

## radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Cori a balletti da opere. 9 Quattro paesi. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Il a-lotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Orchestra Bob Haggart. 11,30 Balardi. 11,45 Kamada canzoni. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polca, mazurka. 15 Cinema d'oggi. 15,10 Cantanti sloveni. 15,30 I Leoni di Romagna. 15,45 Edizioni musicali Dem. 18 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop. 20 Melodie Immortali. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Cicli letterari: Bertold Bracht. 21,15 I Santo Californi. 21,30 Notiziario. 21,35 Musica da camera. 22 Discoteca sound. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Ritmi per archi.

montecarlo m 428  
kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. 6,35 Sveglia col disco preferito. 8,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sport. 7,35 Buongiorno con Nana Mouskouri. 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,40 Notiziario sport. 9 C'era una volta... 9,30 Vivere a due. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 10,18 Il Peter delle canzoni. 11 I consigli della coppia. 11,15 Riprende Roberto Bialoi. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscerlo. 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,18 Il Peter della canzone. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

18 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,13 Quale del tra? 19,03 Fate voi steati il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6  
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30 Notiziari. 8,45 Il pensiero del giorno. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il nostro agente dell'Avana. 13,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 18 Il piacevolante. 18,30 Notiziario. 18 Cantiamo sottovoce. 18,20 Celebri valzer. 18,30 L'informazione dalla aera. 18,35 Attualità regionali. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale aera.

20 Firme sorridenti: Gandolin - (replica). 20,30 Ballebili. 21 On charts. 21,30 Insieme nel buio. Radiodramma di Italo Alighiero Noachese. 22,05 Scela di note. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità sul leggio. 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onda Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattro voci - 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Discografia, a cura di Nicola Mancini. - Valori mitici nella musica sinfonica - (2° trasmissione). Camille Saint-Saens: Sinfonia n. 3 in do minore. 17,30 I giovani per i giovani, testimonianze raccolte da P. G. Giorgianni - Mane Nobiscum (2). 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Panorama misale du monde. 21,30 The News: Vatican, International, Local. 21,45 Le religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri. 22,30 Cartea a Radio Vaticano. 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto aerea. 19-20 Intervista musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Copland: Sinfonia n. 3 (Orch. di Minneapolis dir. Antal Dorati); H. Sauguet: Concerto n. 1 in la minore (Pf. Vasso Devetzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Pietro Argento)

### 9 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

A. Gretchaninov: Due canti religiosi russi - Esultate nel Signore - - Tu, figlio unigenito del Padre - (Coro misto - Johannes Damascanus - di Essen dir. Carl Essén); I. Pizzatti: Messa da requiem: Requiem - Dies irae - Sanctus - Agnus Dei - Libere me (Coro Filarmonico di Praga dir. Josef Veselka)

### 9,40 FILOMUSICA

A. Dvorak: Husitska. Ouverture op. 67 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertész); F. Liszt: Grande concerto per pianoforte solo (- Grosses Konzertsolo -) (Pf. France Clidet); E. Lalo: Sinfonia Spagnola op. 21, per violino e orchestra (Vi. Henryk Szezyng - Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel); S. Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34 (Orch. Naz. dell'ORTF di Parigi dir. Jean Martinon)

### 11 INTERMEZZO

L. Delibes: Sylvia, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radiodiff. Naz. Belgia dir. Franz André); F. Kreisler: Shepherd's madrigal - Schon Rosmarin - Liebesleid - Liebesfreud (Vi. F. Kreisler, pf. Carl Lamson); E. Grieg: Concerto in la minore op. 16 (Pf. Arthur Rubinstein - Orch. dir. Alfred Wallenstein); F. Schubert: da Die Schöne Müllerin - op. 25 (Ten. Fritz Wunderlich, pf. Hubert Giesen); H. Wolf: Due Lieder, da - Spanisches Liederbuch - (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Gerald Moore)

### 12,20 CONCERTO DEL FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI

J. S. Bach: Quattro sonate, per flauto e cembalo N. 2 in mi bemolle maggiore - N. 4 in do maggiore - N. 7 in sol minore - in re maggiore (Clav. Bruno Canino)

### 13 AVANGUARDIA

M. Kagel: Tacit per tre (1970) (Pf. Maurizio Kagel, chit. Wilhelm Bruck e Theodor Rossi); D. Schnebel: Stücke für Streichinstrumente (per due violini e due violoncelli) (Società Cameristica Italiana)

### 13,30 SALOTTO 800

D. Scarlatti: Sonata in re maggiore L. 424 (Sol. George Malcolm); E. Parikh-Alvares: La mandoline, grande fantasia, per arpe sola (Arpa Bernard Galea); A. Bazzini: La ronde des lutins, per violino e pianoforte (Vi. Ruggero Ricci, pf. Ernest Lush); C. Saint-Saëns: Bourrée op. 135, da Studi per la mano sinistra (Pf. Aldo Ciccolini); E. Chabrier: Due pezzi, per pianoforte (Pf. Cécile Ousset)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Quartetto in si bem. magg. op. 168 (Quartetto Endra) - Tre Lieder (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Joerg Demus) - Adagio in re bem. magg. per pf. (Pf. Joerg Demus) - Rondò in la magg. per violino e archi (Vi. Arthur Grumiaux - Orch. New Philharmonie dir. Raymond Lappard)

15-17 G. Rossini: La scala di seta, faraa comica in un atto. Libretto di Giuseppe Maria Foppa (Dormont: Florindo Andreolli; Giulie: Alberta Valentini; Lucilla: Marisa Salimbeni; Dorvil: Pietro Bottezzo; Blanaac: Bruno Marangoni; Germano: Mario Basiola - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Alberto Erede); V. Bellini: Sinfonia in mi bem. magg. (rev. Sante Zanon) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti); G. Donizetti: Concertino per corno inglese ed orchestra (rev. Raymond Teylon) (Cr. ingl. André Lardot - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); L. Cherubini: Ouverture: Il portatore d'acqua (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache)

### 17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BERLINO DIRETTO DA HERBERT VON KARAJAN CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLONCELLISTA MSTITAV ROSTROPOVICH

L. van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa magg. op. 68 - Pastorale - (Orch. Filarm. di Ber-

lino dir. Herbert von Karajan); A. Dvorak: Concerto in al min. op. 104 per v.cello e orch.; F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 2 in do diesis min. (Sol. Matislav Rostropovich)

### 18,30 CONCERTO DELL'ORGANISTA FERNANDO GERMANI

G. Frescobaldi: Canzona IV, B. Paquin; Toccata octavi toni in sol magg. Sonata in mi min. per l'Elevazione - Canzona in sol min.; G. Casini: Pensiero n. 2 in re magg.; G. Bencini: Fuga in sol magg. - Sonata in fa min.; N. Porpora: Fuga in mi bem. magg.

### 19,10 FOGLI D'ALBUM

A. Marcello: Concerto grosso n. 4 in mi magg. da - La Cetra - (Ob. Pierre Pierlot - Compl. - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

### 19,20 MUSICHE DI DANZA

S. Prokofiev: da Cenerentola Cenerentola nel castello (Orch. Covent Garden di Londra dir. Hugo Rignold); D. Sciostakovic: Il bullone, suite dal balletto (Orch. Sinf. del Bolscioi e Banda Acc. Milit. dell'Aria Zhukovski dir. Maksim Sciostakovic)

### 20 INTERMEZZO

H. Vieuxtemps: Concerto n. 5 in la min. op. 37 per violino e orch. (Sol. Arthur Grumiaux - Orch. Concerts Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); S. Rachmaninov: Fantasia, suite n. 2 op. 17 per 2 pf. (Pf. Katia e Mariella Labèque); V. D'Indy: Suite in re in stile antico per tromba, due fl. i. due v. i. viola, v.cello e contrab. (Tr. Renato Cadoppi, fl. Arturo Danesin e Giorgio Finazzi, v. i. Ercole Giaccone e Arnaldo Zanetti, v. la Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Ferrari, ob. Werther Benzi)

### 21 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici di Romagna (Sol. Vittorio Pandano - Coro Città di Ravenna dir. Maria Greco Greca) - Tre canti folkloristici friulani (Coro Scaligero dell'Alpe dir. Piero Zamboni)

### 21,20 CONCERTO DEL TRIO BEAUX ARTS

L. van Beethoven: Trio in re magg. op. 70 n. 1 - Geister -; B. Smetana: Trio in sol min.; J. Brahms: Trio in do min. op. 101 (Trio Beaux Arts)

### 22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

FAGOTTISTA HENRI HELAERTS, C. M. von Weber: Concerto in fa magg. op. 75 per fagotto e orch. (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); QUARTETTO AMADEUS: L. van Beethoven: Quartetto in re magg. op. 18 n. 3 per archi; PIANISTA ADAM HARASIEWICZ; F. Chopin: Cinque valzer: in la bem. magg. - in si min. op. 69 nn. 1 e 2 - in sol bem. magg. - in fa min. - in re bem. magg. op. 70 nn. 1-2-3; SOPRANO LEONTYNE PRICE; R. Schumann: de Frauenliebe und Leben op. 42: Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern (Pf. David Garvey); DIRETTORE ZUBIN MEHTA; F. Liszt: Mazeppa, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

Tango maraellais (Claude Bolling); Alice (Francesco De Gregori); La matricola (Armando Trovajoli); There's always something there to remind (Burt Bacharach); It's up to the woman (Tom Jones); Ironside (Quincy Jones); Ciao (Peppino Gagliardi); Ballad of easy rider (Jamea Last); Le farfalla della notte (Mina); Aranjuez, mon amour (Sento & Johnny); You've got a friend (Peter Nero); Everybody's talking (Chuck Anderson); I'll never fall in love again (Fausto Papetti); Se tu sapessi (Bruno Lauzi); Think about the people (Osibisa); Ase branca (Sergio Mendez e Brasil 77); Tu insieme a lei (Marcella); Maria (Gianni Morandi); Man for all season (The Bee Gees); Toki (Edmundo Ros); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Pezzo Idea (Patty Pravo); Vivere pour vivre (Francis Lai); Vedo via (Drupi); Tempe d'inverno (I Camaleonti); Red sails in the sunset (Frank Chackaford); L'imeligh (The London Festival); Where you lead (Barbra Streisand); Come sei belle (I Camaleonti); Chances are (Werner Müller); Cowboys and Indians (Herb Alpert); Un sorriso a metà (Antonella Bottezzi); Anche un fiore lo so (I Gena); Les parapluies de Cherbourg (Franck Pourcel); Non credere

(Armando Sciascia); Tourne tourne (Marie Laforêt); Anonimo veneziano (Ornella Vanoni); Boody butt (Ray Charles)

### 10 SCACCO MATTO

I can see clearly now (Jr. Walker and the All Stars); Give me love (George Harrison); Rock and roll music to the world (Ten Years After); Utah (The New Seekers); Can the can (Suzi Quatro); Satisfaction (Tritons); Waning on sunset (John Mayall); Pazzo zaro (Lucio Dalla); We're an american band (Grand Funk Railroad); Diario (Equipe 84); E poi... (Mina); There you go (Edwin Starr); Love and happiness (Al Green); Jumpin' Jack flash (The Who); Goin' home (The Osmonds); The ballroom blitz (The Sweet); Polk salad Annie (Elvis Presley); Smoke gets in your eyes (Blue Haze); Un sorriso a metà (Antonella Bottezzi); Lookin' out my back door (Creedence C. Revival); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Rolling down a mountain side (Isaac Hayes); Delle down (Helen Reddy); Dorme la luna nel suo sacco a pelo (Renato Parelli); Melody (Cher); Red river pop (Nemo); Skweeze me, please me (Slade); Frankenstein (The Edgar Winter Group); Bambina sbagliata (Formula Tre); Felona (Orme); My way (Wild Angels); My heart is higher (Jimi Hendrix); Proprio io (Marcella); Cowgirl in the sand (The Byrds); High rolling man (Neil Diamond); L'uomo (Osanna)

### 12 INTERVALLO

Stoney end (Bert Kämpfert); California silk and satin (Man Rhinos Wines e Lunatics); Inno (Mia Martini); Che cos'è (Peppino Gagliardi); Alibi (Ornella Vanoni); Drunk again (Procol Harum); Vado via (Ronnie Aldrich); Teenage rampage (The Sweet); Danny boy (Les Humphries Singers); Quella notte Chicago morì (Quario Sistema); L'amore forse (Mina); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); 40 giorni di libertà (Anna Identici); Rushes (Stardrive); Anonimo veneziano (Roger Williams); Alla fiora (Cassadei); Sanford and son theme (Quincy Jones); Why me (Kris Kristofferson); I tuoi silenzi (Gli Alunni del Sole); Bambeyoko (Chepito Areas); Grande grande grande (Paul Mauriat); Gracias a la vida (Joan Baez); All because of you (Geordie); Lu maritallio (Tony Santagata); Samba e amor (Chico B. de Hollanda); Roma nun fa la stupida stasera (I Vianella); Jazzman (Carole King); S-leads (Daniel Santacruz); Dueling banjos (Weissberg-Mandel); Angia (Franck Pourcel); Barry's theme (Love Unlimited); Pledging my love (Tom Jones); Appendi un nastro giallo (Domenico Modugno); A Verona (Charles Aznavour)

### 14 COLONNA CONTINUA

Maple leaf rag (Gunter Schuller); For love of Ivy (Woody Herman); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Pare los rumberos (Tito Puente); Come back sweet papa (Lawson-Heggart); Blm bom (Jim Hall e Stan Getz); Muskrat remble (Louis Armstrong); Oye como va (Carlos Santana); Live and let die (Paul McCartney); Mrs Robinson (Paul Desmond); If you got it, flaunt it (Ramsey Lewis); Polk salad Annie (Elvis Presley); Boody boot (Ray Charles); You end the night and the music (Bobby Hackett); Zazuela (Astrud Gilberto); Red river pop (Nemo); Two for the blues (Julian - Cannonball - Adderley); Kin-da easy like (Booker T. Jones); Más que nada (Dizzy Gillespie); Gaye (Clifford T. Ward); Pavane (Brian Auger); Games people play (King Curtis); Intermision riff (Stan Kenton); South (The Duke of Dixieland); Something's gotta give (Frank Sinatra); The world is waiting for the sunrise (Jack Teagarden); Oh, lady be good (Hot Club de France); Love letters (Chet Atkins); South Rampart street parade (Lawson-Heggart); Monday date (Earl Hines); Dardanella (Bechet-Rewellott); One hundred years from today (Bill Perkins); Caution blues (Earl Hines)

### 16 INVITO ALLA MUSICA

Stormy weather (Franck Pourcel); Hengin' on (Ann Peebles); Sunset (Augusto Martelli); Nonostante tutto (Gino Paoli); Te sterda lo (Iva Zanicchi); Il sole verde tornerà (Charles Aznavour); Stranger in paradise (Stanley Black); I can't let you go (Bee Gees); This world today is a mess (Donna Hightower); El ceyuco (El Chicleño); On the sunny side of the street (Edmundo Ros); Habane Keynote (Cabillo); If I didn't care (David Cassidy); Shang a leng (Bay City Rollers); Smoke gets in your eyes (The Pletters); Serpico (Santo & Johnny); Heave me the sunshine (Perry Co-

mo); Birth of the blues (Ted Heath); My nose always gets in the way (Tiny Tim); Band on the run (Paul McCartney & Wings); The ballad of Bonnia and Clyde (Paul Mauriat); Petite fleur (Hengel Gualdi); Distanze (Mina); E, la vita la vita (Cochi e Renato); Midnight cowboy (Toots Thielemans); Non gioco più (Andy Bonoli); Chained (Rare Earth); Caldonia (Van Morrison & The Caldonia Soul); Se lo fossi (Riccardo Cocciante); Il mattino dell'amore (I Romani); A fine romance (Yehudi Menuhin & Stéphane Grappelli); I come from Jamaica (Clifford Brown); Liza (Joe Venuti); Original Sharptwo (Woody Herman); Whaelling (Barney Kessel); Suzanne (Fabrizio De André); Love letters (Armando Sciascia)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

The yellow rose of Texas (Arthur Fiedler); Stella by starlight (Percy Faith); Le Dixieland (Raymond Lefevre); Arrivederci Roma (Werner Müller); Memories of Mexico (Bert Kämpfert); Gaye (Clifford T. Ward); Cecilia (Paul Desmond); Hymne à l'amour (Edith Piaf); Chicago (Slim Pickens); Glochi prohihi (Narciso Yepes); El condor pasa (Raymond Lefevre); Mi votu a mi rivotu (Rosa Balistreri); Pusata notak (Buddapest Gypsy); Do you know the way to San José? (Lawson Haggart); Hawaiian beat (Mahini Hawaiians); Hora staccato (Werner Müller); Brazil (Ray Conniff); Muskrat ramble (The Dukes of Dixieland); Valzer da - Il conte di Lussemburgo - (Boston Pops); Domingo porteno (Aldo Maletti); Amapola (Loa Paraguayos); Hernando's hideaway (Dick Schory); Charmaine (Helmut Zacharias); Blackbird (Billy Preston); La lumba (C. Valente E. Ros); Vanessa (Living Strings); Le biclette di Balsize (Engelbert Humperdinck); Violino tzigano (Morton Gould); Sto male (Ornella Vanoni); Tous les bateaux, tous les oiseaux (Franck Pourcel); Silenciosa (Giberto Puente); L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni); Blowing in the wind (The Golden Gate Strings); Vou dar de baber a dor (Amalia Rodriguez); Three little words (Engelbert Humperdinck); Ah ah (Tito Puente); Volez, hirondelles (Sándor Lakatos); In un mercato persiano (Living Strings); Heya (Franck Pourcel)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Between the devil and the deep blue sea (Benny Goodman); Perdido (Johnny Hodges-Earl Hines); Goodbye Charlie (Marty Paich); Take the - A - train (Mel Tormé); Easy living (Bill Perkins); Kathy's waltz (Dave Brubeck); Dequello (Nelson Riddle); My rifle, my pony and me (Dean Martin); Ain't she sweet? (Eddie Cantor); Oh me oh my (Paul Whiteman); Smoke gets in your eyes (The Platters); King Crale (Elvis Presley); Daydream (Bud Shank); Le Matchiche (Edmundo Ros); Hello Dolly (Jimmy Smith); Goldfinger (Shirley Bassey); Live and let die (Wings); Sugar blues (Kid Ory); I wanna be loved by you (Marilyn Monroe); Cannonball (Johnny Dankworth); Bele (Getz-Byrd); Footprints on the moon (Johnny Harris); Crab dance (Cat Stevens); Te ra re boom de re (The Clark Sisters); The sheik of Araby (Fats Waller); Have you any castles, baby? (Nelson Riddle); Just one of those things (Hot Club de France); Duke's place (Ella Fitzgerald); Ara you lonesome tonight (Carmen Cavallero); Buona sera signorina (Louie Prima); Island virgin (Oliver Nelson); Guantame-mera (Pete Seeger); Minority (Julian Cannonball Adderley); Superstition (Quincy Jones); Days of wine and roses (Roger Williams); Blues for Diahann (Milt Jackson)

22-24 The peanut vendor (Stan Kenton); Laura (Johnny Mathis); Marjoun (Chick Corea); Los Angeles (Le Orme); Favele (Antonio Carlos Jobim); Groove drops (Jimmy Smith); Tene-o e forte (Mia Martini); Blues for New Orleans (Duke Ellington); Black coffee (Pointer Sisters); Soul valley (Sonny Stitt); O fanciulla all'imbrunir (Arturo Mantovani); Mes hommes à moi (Gilbert Bécaud); Coo la noche soplo el viento (Loa Calchakis); Early in the morning (The Edwin Hawkins Singers); Soul improvisation (Van McCoy); Ave P. (Carole King); Soul sound system (Soul Sound System); Sabbath bloody Sabbath (Black Sabbath); Nuvens douradas (C. eua Ogerman); En noche de enero (Los Machucumbos); Pal (Baden Powell); Dingue il bengue (Wilson Simoni); Let me be there (Bert Kämpfert); Careless love (Pete Seeger); Chlooe (Inti-Ilmenni); You are the sunshine of my life (Ronnie Aldrich)



# Alle Terme di Boario è sorto un nuovissimo Centro Dieta per il controllo del peso

**Il modo più logico di assecondare le virtù naturali dell'acqua di Boario.**

**Quella stessa che continuerai a bere, ogni giorno, a casa.**

Boario è un centro di cure termali tra i più famosi ed attrezzati d'Italia.

Il grande complesso delle Terme di Boario offre a chi lo visita e vi soggiorna tutti i sussidi medici e terapeutici per sfruttare fino in fondo, con vantaggio, le straordinarie proprietà naturali dell'acqua minerale di sorgente che li sgorga: l'acqua minerale naturale Boario, nota in tutta Italia.

È un'acqua purissima che agisce sull'organismo in quattro direzioni fondamentali: fegato, stomaco, bile, intestino, operando un vero e proprio "lavaggio" o, per esprimerci più propriamente, agisce su tutte le funzioni del ricambio, portando progressivamente ad una completa e generale disintossicazione dell'organismo.

La sezione curativa delle Terme di Boario si è adesso arricchita di un nuovo reparto.

È un centro dietetico che abbiamo chiamato "Centro Dieta Boario per il controllo del peso".

Non è qui il caso di ricordare l'importanza dell'igiene alimentare ed in particolare delle diete, è un argomento ormai di moda.



Proprio per questo vogliamo precisare subito che seguire una dieta è qualcosa di serio e di impegnativo, che non si esaurisce certo, nel nostro caso, con un soggiorno di quindici o venti giorni a Boario.

Il compito affidato al nostro Centro Dieta non è quindi quello, impossibile, di mandarti a casa avendo risolto i tuoi problemi di peso ma quello di risolvere il problema della tua dieta.

Gli Specialisti del Centro, con la tua collaborazione, studieranno e metteranno a punto la tua dieta personale, su misura, diciamo così, per te: che è poi l'unico modo serio di studiare una dieta.

Avrai così in mano uno strumento scientifico, una dieta razionale, che comincerai a Boario e proseguirai nel tempo a casa.

Inutile dire che l'acqua minerale Boario fa parte (e non è una parte secondaria) della dieta. Altrettanto inutile ricordare che l'acqua Boario che sgorga alle Terme è la stessa, naturale, che viene imbottigliata e che da Boario raggiunge tutta l'Italia. Non avrai nessuna difficoltà a seguire a casa i consigli del nostro Centro Dieta.

**Prova con Boario.**



## Boario controlla il peso controllando l'organismo

Se sei interessato personalmente all'attività del Centro, scrivici: "Centro Dieta Boario" 25041 Boario Terme (Brescia)



## rete 1

### 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali  
Le maschere degli Italiani  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Enrico Vincenti  
Quinta puntata  
(Replica)

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

### 13,30-14,10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

☐ GONG

## la TV dei ragazzi

### 18,30 CIRCOSTUDIO

a cura di Corrado Biggi  
Seconda puntata  
Astley e i cavalli  
Conducono Mariolina Cannuli  
a Hal Yamanouchi  
con Giustino Durano e Oreste  
Lionello  
Musiche originali di Giuseppe  
Saracino  
Scene di Luciano Del Graco  
Costumi di Cesara Berlingeri  
Regia di Enrico Vincenti

### 19,20 AMORE IN SOFFITTA

Il weekend di Dava e Julia  
con Peter Deuel e Judy Carne  
Prod.: Columbia Pictures TV

☐ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

☐ CAROSELLO



Bruno Pizzul è il telecronista della partita Inghilterra - Finlandia in onda alle ore 22

20,45

## Nel buio degli anni luce

Un'inchiesta di Piero Angela  
Quarta ed ultima puntata  
Una nuova partita a scacchi

☐ DOREMI'

21,50

## Telegiornale

### 22 — MERCOLEDÌ' SPORT

Telecronaca dall'Italia e dall'estero

## EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

INGHILTERRA: Wembley  
CALCIO: INGHILTERRA-FINLANDIA

Telecronista Bruno Pizzul

☐ BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Piero Angela ha realizzato l'inchiesta «Nel buio degli anni luce»: l'ultima puntata è alle 20,45

## rete 2

☐ GONG

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchiesta - Parlamento - Sportsara

☐ TIC-TAC

### 19 — IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca  
Prima puntata

L'agricoltura  
di Giuliano Tomai

☐ ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

☐ INTERMEZZO

### 20,45 Incontro in diretta

## TG 2 - Ring

di Aldo Faliverna  
Regia di Franco Morabito

☐ DOREMI'

21,30

## Un uomo a nudo

Film - Regie di Frank Perry  
Interpreti: Burt Lancaster, Marge Champion, Nancy Cushman, Charles Drake, John Garfield Jr., Bernie Hamilton, Kim Hunter, Houa Jameson

Produzione: Horizon

☐ BREAK

## TG 2 - Stanotte



Burt Lancaster è il protagonista del film «Un uomo a nudo» che va in onda alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: Drachen hat nicht jeder. Ein Spiel mit der Augsburger Puppenkiste nach dem Buch von F. S. Forester. 2. Teil. Drahbuch und Regie: Manfred Jennings. Verleih: Polytel. Black Beauty. Abenteuer mit einem Pferd. 4. Folge: Die Geisel. Verleih: Polytel. Gulp spielt mit. 9. Folge: Die Flüsterstube. Regie: Heinz Liegendahl. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tsgeschau

## svizzera

### 18 — Per i bambini X

IL MATRIMONIO DI CORVO  
Racconto della serie - Le avventure di Colargol -  
RAGAZZI CORAGGIOSI (2°) -  
Documentario realizzato da Harold Mantall  
GLI IMPOSTORI - Racconto della serie - Mortedeo e Filemon -  
TV-SPOT X

### 18,55 JAZZ CLUB X

Thad Jones - Mal Lewis Big Band  
al Festival di Montreux  
Prima parte  
TV-SPOT X

### 19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

19,45 ARGOMENTI X  
Fatti e opinioni di attualità, a cura di Silvano Toppi  
TV-SPOT X

### 20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

21 — L'UOMO CON LA CAMICIA A SCACCHI X  
Telefilm dalla serie - Al banco della difesa -

### 21,50 RITRATTI X

e il Casanova di Fellini? -  
Divagazioni su un film da fare di Liliana Barti e Gianfranco Angelucci

### 22,45 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

22,55-23 NOTIZIE SPORTIVE X

## capodistria

### 19,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

### 20,15 TELEGIORNALE

### 20,35 TELESPORT - CALCIO

Praga: Cecoslovacchia-Scozia

### 22,10 GLI ICARO DI MOSTAR X

Festival della Televisione jugoslava - Portorosa '76 -  
Documentario

### 22,40 TIGRE INQUIETA X

Romanzo sceneggiato  
«Sfuggire a se stesso» con Prunella Gaa, John Noland, Sharon Mughan  
4° puntata

Nick e Rachel passano assieme il pomeriggio a la notte. Nick ritorna a casa solo il mattino seguente. Anna va e pesseggio con Brian. In seguito ad un temporale Anna perde di vista il figlio. Ritorna a casa preoccupata. Nick le promette che ritroverà Brian.

## francia

### 13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 IL MERCOLEDÌ' ANIMATO

### 14 — NOTIZIE FLASH

### 14,05 AUJOURD'HUI MADAME

### 15 — NOTIZIE FLASH

### 15,05 NELLA BUONA E NELLA CATTIVA SORTE

Telefilm della serie - L'avventura è in fondo alla strada -

### 15,50 UN SUR CINQ

Naghi intervalli: (ore 16 a 17)

### NOTIZIE FLASH

### 18,35 LE PALMARES DES ENFANTS

### 18,45 NOTIZIE FLASH

### 18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

### 19,20 ATTUALITÀ' REGIONALI

### 19,44 TUTTI A CASA PROPRIA

### 20 — TELEGIORNALE

### 20,30 CORRUZIONE

Telefilm della serie - Kojak -

### 21,23 C'EST-A-DIRE

### 22,53 TELEGIORNALE

### 23,08 SOLO PER ADULTI

## montecarlo

### 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19,25 CARTONI ANIMATI

### 19,40 SHOPPING X

Programma che tratta argomenti e problemi che interessano la donna e la famiglia

### 20 — TELEFILM

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,10 GIORNI PERDUTI

Film  
Regia di Billy Wilder  
con Ray Milland

Un giovane scrittore, dopo un successo iniziale, a causa di serie difficoltà, si dà all'alcol. In breve diventa un alcolizzato e né il fratello né la fidanzata riescono a strapparli al vizio. Dovrà essere ricoverato in un ospedale dove vivrà la terribile esperienza di un uomo ormai ridotto al delirium tremens.

### 22,45 OROSCOPO DI DOMANI X

« Un uomo a nudo » con **Burt Lancaster**

## A nuoto nell'angoscia di vivere

ore 21,30 rete 2

**U**n uomo a nudo si intitola nella versione originale *The Swimmer*, il nuotatore, ed è infatti la curiosa storia di un uomo che per tornare a casa sua, dalla moglie e dalle figlie, decide di compiere il percorso attraversando a nuoto le piscine delle ricche ville di amici che circondano la sua.

Nuotatore da metafora, Ned Merrill è in realtà un individuo in viaggio sui sentieri della propria solitudine. La vita gli ha dato benessere e successo, gli ha fatto conoscere un'infinità di persone, lo ha messo a contatto con gli ambienti apparentemente più stabili e felici: ma tutto questo non ha riempito le sue giornate d'un minimo di consistente umanità e la sua stessa vita privata è un deserto di sentimenti.

Il film porta la data del 1968, è interpretato da Burt Lancaster, protagonista, da Janet Landgard, Janice Rule, Tony Bickley, Marge Champion, Nancy Cushman, Bill Fiore e altri attori, ed è stato diretto dal regista americano Frank Perry. Uomo relativamente nuovo e assai interessante nel panorama cinematografico USA, Perry ha assunto qui come sempre anche responsabilità di sceneggiatore, insieme con la moglie Eleanor, sua abituale collaboratrice, partendo da un racconto scritto da John Cheever.

Nato nel 1930 a New York, Perry ha incominciato l'apprendistato nello spettacolo durante il periodo degli studi universitari quale assistente regista, regista e direttore esecutivo del complesso Westport Country Playhouse, presso il quale lavorò per una decina d'anni. Dopo il servizio militare prestato in Giappone e in Corea torna a New York e decide di perfezionare il proprio mestiere iscrivendosi all'Actor's Studio di Strasberg e Kazan, cimentandosi a volte anche come attore e ottenendo la nomina a regista-osservatore dello Studio stesso.

Sono di questo periodo l'incontro e il matrimonio con Eleanor e l'inizio del fecondo lavoro in comune, dal quale tra l'altro nasce, nel 1960, un soggetto che venduto a Hollywood offre ai due coniugi la possibilità di mettere in cantiere il loro primo film, *David e Lisa*. La pellicola esce nel 1962 e costituisce una considerevole sorpresa: è una storia d'amore giocata con attenzione psicologica fine e dolente (gli insoliti protagonisti sono due giovani malati di mente), che richiama l'attenzione del pubbli-

co e della critica tanto da fruttare a Perry la candidatura all'Oscar per la regia e a sua moglie quella per la sceneggiatura.

È già chiaro il genere di interessi che sta a cuore al regista: l'analisi dei sentimenti e, più in generale, della condizione umana all'interno delle strutture sociali contemporanee. Queste intenzioni tornano nel successivo *Ladybug, Ladybug*, studio della psicosi atomica nel mondo infantile, e ancora in *Trilogy*, derivato da tre novelle di Truman Capote, in *I brevi giorni selvaggi*, che gli vale un'altra candidatura all'Oscar, e nel *Diario di una casalinga inquieta*.

Il cinema di Perry è insolito, oltre che negli argomenti, nei metodi operativi, che non coinvolgono mai grandi « macchine » produttive e grandi capitali, ma nascono dall'impegno

artigianale di piccole e affiatate équipes di cui egli e la moglie sono il centro propulsore. Un cinema « privato »? In certo senso è così, purché non s'intenda l'espressione come l'equivalente di intenzioni personalistiche o di sterile avanguardia.

Perry si riferisce a realtà universali e si rivolge al pubblico senza operare esclusioni preventive nelle sue file. D'altra parte, le ragioni del mercato spiegano anche perché il suo nome e il suo lavoro non sono mai diventati veramente popolari, e in Italia certi suoi film sono passati pressoché inosservati o non si son visti addirittura.

La proposta televisiva di *Un uomo a nudo*, chissà, potrebbe essere il punto di partenza d'un diverso modo di porsi del pubblico nei confronti di questo sensibile regista.

g. s.

**LA TRAMA** — In un caldo pomeriggio estivo Ned Merrill, rientrato da un lungo viaggio, decide di tornare a casa e in famiglia passando di piscina in

piscina tra le ville che circondano la sua. Comincia dalla villa di amici che lo accolgono festosamente e rievocano con lui i suoi successi con le donne, ma dove la signora Hamilton, diversamente dagli altri, gli si mostra ostile e gli rimprovera d'aver tradito l'amicizia del figlio. Nella villa successiva Ned incontra una sua antica governante che s'era innamorata di lui. Gli Hollorans, suoi involontari ospiti seguenti, lo ricordano nei momenti in cui il successo non lo aveva ancora toccato, temono che voglia soldi e non vedono l'ora di liberarsi di lui. Anche i Biswanger non sono entusiasti della visita: nel loro giardino sta svolgendosi una festa, e quell'uomo mezzo nudo in mezzo agli invitati in abito da cerimonia li imbarazza enormemente. Ned passa nella piscina di Sherley Abbot, una sua vecchia fiamma, soltanto per sentirsi rivelare che in realtà la donna non l'ha mai amato, e ancora in una piscina pubblica dove è umiliato e rimproverato. Finalmente raggiunge la sua casa: è vuota e abbandonata.

Come assicurare l'occupazione giovanile

## Il lavoro che cambia

ore 19 rete 2

**R**iconversione industriale, sviluppo e occupazione, piano agricolo-alimentare, mobilità del lavoro all'interno delle aziende sono i problemi più dibattuti in questi giorni dalle forze sindacali e politiche. Non mancano i dati spesso allarmanti sulla disoccupazione giovanile, mentre l'università italiana supera un milione di iscritti. Si discute sul valore legale dei titoli di studio, sul senso del « pezzo di carta », mentre nelle città si organizzano leghe di disoccupati giovanili, segno del crescente malessere.

In una società in profonda trasformazione, mutano le strutture tradizionali e s'impongono nuove e coraggiose scelte politiche e sociali. Cambiano anche i meccanismi economici e i ruoli professionali.

In una situazione seria e drammatica si cerca di ricorrere ai ripari, si preparano piani di salvataggio. In particolare, per i giovani diplomati e laureati sono previsti piani speciali di avviamento al lavoro. All'interno di programmi « specifici ed eccezionali, limitati nel tempo », elaborati a livello regionale e locale i giovani dovrebbero essere impiegati per: grandi opere di trasformazione fondiaria e interventi per il rinnovamento dell'agricoltura (piani di zona, censimento per le terre incol-

te, costituzione di cooperative); risanamento delle popolazioni di aree urbane in cui la disgregazione economica « ha distrutto qualsiasi tessuto connettivo del vivere associato » (si pensi ai « ghetti » delle grandi città). E, ancora: censimento del patrimonio edilizio, opere straordinarie di manutenzione dei centri storici, corsi di alfabetizzazione, potenziamento del personale dei musei, tempo pieno nelle scuole; consulenza e cooperazione tecnica, finanziaria e commerciale, gestita dalle regioni a favore delle imprese; impiego in settori speciali dell'industria.

Il piano d'intervento dovrebbe essere accompagnato da corsi professionali gestiti dalle regioni, mentre al piano sindacale, si sono aggiunti quelli dei partiti, del governo: non mancano accuse di « demagogia », o di « assistenza » che non risolve il problema alla radice.

Il prof. Luigi Frej, economista, direttore del Ceres, il centro di ricerche sociali della CISL, afferma: « Se solo si facessero le riforme potremmo sistemare 200 mila giovani all'anno. Nell'agricoltura: 25 mila; in centri di consulenza tecnica e finanziaria: 10 mila; per l'avviamento della riforma tributaria, sanitaria, della scuola: 60 mila; in corsi di formazione e riqualificazione degli adulti: 6 mila; in corsi per professionalizzare i giovani da impiegare in tutti gli altri ser-

vizi elencati: 24 mila ». Il costo sarebbe di mille miliardi l'anno.

Mentre, come è noto, la concentrazione della disoccupazione giovanile è enorme tra i diplomati e laureati, si registrano dati non preoccupanti per i giovani che escono dai corsi di formazione professionale delle regioni. Fatte le opportune distinzioni, secondo gli esperti, l'occupazione dei giovani qualificati dai Centri è garantita al 60-70 %.

Questi dati confermano un chiaro orientamento alla rivalutazione dei lavori artigianali, delle « tecnologie minori », di quelle professioni vecchie che oggi si rinnovano a un livello di maggiore qualificazione come idraulico, falegname, fotografo, orafo, elettricista, radio-tecnico e così via.

Su questa ampia problematica la serie *Il lavoro che cambia*, che inizia oggi, apre un dibattito con la partecipazione di tutte le componenti interessate, attraverso servizi, esperienze, testimonianze e proposte. Le prime quattro puntate saranno dedicate a quattro grandi settori del mondo produttivo: agricoltura, industria, servizi e sanità.

La prima trasmissione esamina, nel campo dell'agricoltura, problemi relativi alla trasformazione tecnologica delle aziende, ad esperienze di cooperazione e alla formazione professionale degli operatori agricoli.

v. d. l.



# mercoledì 13 ottobre

## NEL BUIO DEGLI ANNI LUCE

Quarta ed ultima puntata

ore 20,45 rete 1

Si conclude con questa puntata l'inchiesta di Piero Angela sui problemi dello sviluppo e sulla crisi del mondo contemporaneo, che è crisi energetica e tecnologica, crisi di una cultura che non è riuscita ad adeguarsi alle rapidissime trasformazioni degli ultimi decenni. Dopo aver esaminato, nelle puntate precedenti, lo stato della ricerca scientifica sull'argomento nonché le possibilità e i rischi dell'energia atomica e di altre forme di energia, Piero Angela offre un quadro, stasera, dell'attuale situazione economica internazionale. E' come se ci si trovasse di fronte ad una partita a scacchi già iniziata in cui viene improvvisamente a mutare il valore dei singoli pezzi: la pedina ha acquistato la libertà d'azione di una regina, la regina si trova degradata al più modesto ruolo dell'alfiere. In queste condizioni bisogna radicalmente mutare il modo di giocare. E'

quello che è avvenuto in sostanza nella situazione economica mondiale: Paesi una volta ricchi di industrie ma privi di materie prime, che importavano dai Paesi non industrializzati, entrano in crisi al momento che questi ultimi raggiungono l'industrializzazione. Per reggere il passo si trovano nella necessità di operare una riconversione, inventare nuove tecnologie, limitare i consumi. In Svezia, ad esempio, la limitazione dei consumi è stata ipotizzata non tanto per risolvere problemi interni quanto per richiamare l'attenzione mondiale sulla necessità di non saccheggiare le ultime risorse di un pianeta in cui ci sono ancora popolazioni oppresse dalla fame. In Italia il problema di bilanciare gli attuali squilibri e avviarsi alla riconversione industriale è di pressante attualità. Convolgendo gli sforzi in questa direzione l'umanità potrebbe sperare di superare la crisi di crescita di cui il programma ci ha dato una diagnosi precisa.

## VG TG 2 TG 2 - RING

ore 20,45 rete 2



Bruno Storti, ex segretario generale della CISL, mentre viene interrogato dai giornalisti del TG 2 nel corso della prima puntata di «Ring», il programma di attualità giornalistica curato da Aldo Fallvena (in piedi, nella foto). Su «TG 2 - Ring» pubblichiamo un articolo alle pagine 32-36

## XII/G Varie MERCOLEDI' SPORT

ore 22 rete 1

L'Inghilterra gioca la sua seconda partita con la Finlandia per la fase eliminatória della Coppa del Mondo. Ha già vinto l'incontro di andata a Helsinki per 4 a 1. Il calcio inglese è indubbiamente in «salita». Si sta riprendendo dalla crisi che durava ormai da anni: da quando cioè nel 1966 ha conquistato la Coppa Rimet. Da allora la Nazionale ha collezionato una serie di insuccessi preoccupanti. Negli ultimi anni non è mai riuscita a qualificarsi per la fase finale della Coppa Europa ed è stata addirittura eliminata da quella del Mondo. Ora, però, sembra essere uscita dal tunnel. Una squadra di club, il Manchester United, ha vinto la scorsa stagione la Coppa UEFA e nell'ultima edizione le squadre impegnate si sono ben comportate. La circostanza ovviamente non giova agli azzurri che sono stati sorteggiati nello stesso girone degli inglesi, insieme con Lussemburgo e Finlandia. Una sola di queste rappresentative potrà accedere alla fase finale del torneo. Le 31 compagini europee impegnate nella competizione sono state divise in nove gironi composti da quattro o cinque squadre. Le partite già disputate sono: Finlandia-Inghilterra 1 a 4; Svezia-Norvegia 2 a 0; Islanda-Belgio 0 a 1; Norvegia-Svizzera 1 a 0; Islanda-Olanda 0 a 1

e infine Finlandia-Lussemburgo 7 a 1. La Coppa del Mondo ha 46 anni: i primi campionati vennero disputati nel luglio del 1930 in Uruguay. La nazione sudamericana, che festeggiava proprio in quel periodo il centenario dell'indipendenza, riuscì ad aggiudicarsi l'organizzazione del torneo soprattutto grazie al luminoso passato calcistico. E riuscì anche a vincere il primo titolo. Successivamente sono state disputate altre nove edizioni con successi dell'Italia (1934 e 1938), ancora Uruguay (1950), Germania Occidentale (1954 e 1974), Brasile (1958, 1962 e 1970), Inghilterra (1966).

L'Inghilterra, che ha inventato il calcio moderno, ha dovuto quindi aspettare fino al 1966 prima di conquistare il titolo mondiale. Dopo il successo la regina Elisabetta premiò tutta la squadra, titolari e riserve, con il titolo di baronetto. La formazione tipo era la seguente: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, J. Charlton, Moore; Ball, Hurst, B. Charlton, Hunt, Peters.

Come abbiamo detto, nell'attuale fase eliminatória si sono già svolte alcune partite. In classifica generale Inghilterra e Finlandia sono in testa (2 punti ciascuna), davanti a Lussemburgo e Italia con zero. La Finlandia, comunque, ha giocato due partite; Inghilterra e Lussemburgo una, mentre l'Italia debutterà sabato prossimo.

SCUOLA RADIO ELETTRA  
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE EUROPEA  
DI STUDI PER CORRISPONDENZA

ricorda a tutti gli appassionati il suo corso per  
**FOTOGRAFO PROFESSIONISTA**  
o fotoamatore evoluto



### UN CORSO COMPLETO

Il corso di fotografia, è stato studiato in modo da creare una formazione artistica e tecnica di alto livello. Le lezioni del corso sono state redatte in modo semplice, di facile comprensione, pur mantenendo inalterata l'indispensabile precisione richiesta dalla materia.

### UN CORSO RICCO DI MATERIALI

Fin dall'inizio del corso, gli allievi riceveranno con le lezioni i materiali per la formazione di un completo laboratorio bianco-nero e colori. Oltre al materiale fotografico, vaschette, torchio per stampa a contatto, spirali, 300 componenti ed accessori da camera oscura, il corso comprende un ingranditore professionale con portafiltri per il colore, per negativi fino a un formato di 6x9; un timer da camera oscura; una smaltatrice elettrica; un completo parco lampade. Il tutto resterà di proprietà dell'allievo.



### UN CORSO COMODO

Sarà lo stesso allievo a regolare l'invio delle lezioni e dei materiali, secondo la propria disponibilità di tempo. Ogni lezione si paga direttamente al postino e costa mediamente poche migliaia di lire.

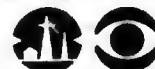
### UNA GARANZIA DI SERIETA'

Tra i vostri conoscenti c'è certamente qualcuno che ha già frequentato uno dei tanti corsi Scuola Radio Elettra. Sia un tecnico in elettronica, in elettrotecnica, in elaborazione dei dati su calcolatore..., chiedete il suo giudizio.

**IMPORTANTE: AL TERMINE DEL CORSO LA SCUOLA RADIO ELETTRA RILASCI UN ATTESTATO DA CUI RISULTA LA VOSTRA PREPARAZIONE.**

### VOLETE SAPERNE DI PIÙ?

Fate anche voi come ormai oltre 100.000 giovani in tutta Italia, che sono diventati tecnici qualificati grazie ai corsi della Scuola Radio Elettra. Ritagliate, compilate e spedite il tagliando pubblicato qui in basso. Riceverete gratuitamente e senza alcun impegno da parte Vostra un interessante catalogo a colori sul corso di fotografia e sugli altri corsi della Scuola.



**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/808  
10126 Torino

PER CORTESIA SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:

**SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/808 10126 TORINO**

INVIATAMI, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI **FOTOGRAFIA**

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Professione \_\_\_\_\_ Età \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Cod. Post. \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐

della 1971



# radio mercoledì 13 ottobre

IX/C

IL SANTO: S. Edoardo.

Altri Santi: S. Fausto, S. Marziale, S. Fiorenzo, S. Venanzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alla ora 17,49; a Milano sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 17,42; a Trieste sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 17,24; a Roma sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 17,33; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 17,32; a Bari sorge alle ore 6,01 e tramonta alle ore 17,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1828, muore a Milano il poeta Vincenzo Monti. PENSIERO DEL GIORNO: L'arte soltanto ha il segreto della vita. (Oscar Wilde).

Oratorio per soli, coro e orchestra I S

## Il Paradiso e la Peri

I 5608



Il direttore Herbert Albert

ore 11,15 radiotre

Nell'analizzare l'oratorio schumanniano oggi in programma si deve risalire ad una delle opere che, nel vasto panorama della letteratura romantica minore, rimane tra le migliori e certo una delle più popolari a giudicare dalle numerose creazioni che ispirò anche e soprattutto nel campo musicale: si tratta della raccolta in versi di novelle orientali *Lalla Rookh* di Thomas Moore (1817). Di una di queste novelle, e precisamente la seconda delle quattro narrate dal poeta Feramorz, Schumann trasse la sua opera lasciando intatto non solo il titolo — *Il Paradiso e la Peri*, appunto —, ma l'intero svolgimento della vicenda. Particolarmente attratto dal genere oratoriale, di cui preferiva però — forse per sottrarsi all'obbligo della tradizione più radicata — il filone profano, il musicista sassone si rivolse all'Oriente fantastico di Moore che gli offriva, accanto al carattere etereo e trascendente, la possibilità di una coloritura ricca e vivace; ne venne fuori un libretto per nulla scadente, molto vicino anzi alla vera poesia verso la quale la sensibilità schumanniana era naturalmente protesa. Si apriva così una nuova strada per il poco più che trentenne compositore: quella degli « oratori temporali » di cui questo primo costituirà il modello basilare cui si informeranno tutti gli altri, da quel gioiello — singolarmente analogo al *Paradiso* — che è *Il pelle-*

grinaggio della rosa al *Manfred* ed al *Requiem per Mignon*, per limitarsi solo ai più conosciuti.

Tra il 1841 ed il 1843 Schumann lavorò dunque alla sua *op. 50* che veniva ad arricchire ed ampliare la sua precedente produzione prevalentemente sinfonica; l'anelito romantico che caratterizzava la musica del compositore è qui profuso con una tale umanità di accenti ed un tale fervore lirico da scongiurare il pericolo di monotonia insito nel pur apprezzabile libretto, per l'analogia degli episodi.

L'oratorio narra la storia dell'angelo Peri (nome tratto in prestito dalla mitologia iranica in cui è attribuito alle fate) che, scacciato dal Paradiso, potrà esservi riammesso solo dopo aver trovato, nel suo esodo sulla terra, il « dono che fra tutti è più caro al cielo ». Non basterà, per espiare il suo peccato, una goccia del sangue di un eroe raccolto in India e neppure l'estremo respiro di una fanciulla che, in Egitto, ha voluto morire col suo amato stroncato dalla peste. Solo quando, nella valle del Balbek, al tempio del Sole la Peri raccoglierà la miracolosa lacrima di un bandito inteneritosi davanti alla candida preghiera di un fanciullo, le porte del cielo le saranno finalmente riaperte tra concerti festosi.

Il colorito orientale, distribuito nella affascinante se pur immaginaria scenografia, si sposa bene in Schumann con la sua inesauribile e profonda vena liederistica così come con il mondo tutto romantico delle passioni umane: patria, libertà, amore e redenzione. L'oratorio, diviso in tre parti, tante quanti sono gli episodi, è soffuso di lirismo in particolare nei brani solistici mentre le parti corali si piegano meglio ad accenti coloristici. Le tre sezioni, collegate dal recitativo chiaro dello « Storico », presentano caratteri nettamente diversi: dalla vivace energia della prima alla appassionata soavità della seconda, fino alla estatica commozione del finale che riscatta la altrimenti scialba e monotona ultima parte. Accanto al coro, nel quale non mancano effetti pregevoli, cinque sono i solisti che costituiscono l'organico vocale.

# radiouno

6 — Segnala orario  
STANOTTE, STAMANE  
(I parte)  
Un programma condotto da  
Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme  
— Lo svegliarino

7 — GR 1  
Prima edizione

7,15 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)  
— Lo svegliarino  
— Accadda oggi; cronache dal mondo di ieri

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1  
Seconda edizione  
— Edicola del GR 1

8,30 STANOTTE, STAMANE  
(III parte)  
— Un caffè e una canzone  
— Il mago smagato: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno

13 — GR 1  
Quarta edizione  
13,20 AMICHEVOLMENTE  
con Donatella Moretti  
14,10 ITINERARI MINORI  
di Giuseppe Casseri  
14,30 IL COMPLESSO DEL GIORNO: LE ORME

15 — Lo spunto  
Spazio libero per incontri a più voci in tre tempi su un tema  
15,45 Sandro Merli  
presenta:

### Primonip

Quasi un pomeriggio per ride-  
ra, cantare, leggere, parteci-  
pare  
Ideato e prodotto da Pompao  
Da Angalis con Franca Bol-  
drini, Vittorio Bonolis, Rober-  
to Brigada, Mario Licalsi  
Regia di Sandro Merli  
(I parte)

17 — GR 1  
Quinta edizione  
17,05 PRIMONIP  
(II parte)

19 — GR 1 SERA  
Sesta edizione  
19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Asterisco musicale  
19,25 Appuntamento  
con Radiouno per domani  
19,30 E' invece di vedere  
hora ascoltate  
Manualetto della musica  
Partecipano Roman Vlad, Clau-  
dio Casini  
20,30 Lo spunto  
Spazio libero per incontri a più  
voci in tre tempi su un tema

9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche a parola provocata  
dal fatti con Franca Valeri

11 — Enigmi di civiltà scomparse  
di Antonio Bandera  
Terza puntata  
(Replica)

11,30 LA DONNA DI NEANDERTHAL  
Un programma di Pier Paola  
Bucchi

12 — GR 1  
Terza edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di Tristano Bolelli

12,20 DESTINAZIONE MUSICA:  
Lao Farré  
Un programma di Vincenzo  
Romano

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE  
E DUE CANZO'  
Prolegomeni per un'antologia  
inutile  
Un programma di Marcello  
Casco

I 12449



Donatella Moretti  
(ore 13,20)

21 — GR 1  
Settima edizione  
21,15 Antonio De Robertis  
a Luigi Marzulli  
presentano:  
DUE PER DUE  
Dischi a tiro incrociato  
22,30 Data di nascita  
Interviste astemporanea con  
le cose che ci circondano  
di Enzo Balboni  
23 — GR 1  
Ultima edizione  
OGGI AL PARLAMENTO  
23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Pensieri semi aerei di **Giorgio Mecheri** (I parte)  
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Un altro giorno (II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **50 ANNI D'EUROPA**  
Radiodipense di storia scritta da **Marcello Cioriolini**  
Consulenza storica di **Camillo Brezzi**  
Regia di **Umberto Orti**

9,30 **GR 2 - Notizie**

### 9,35 I Beati Paoli

di **Luigi Natoli** - Libero adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo** - 3° episodio  
Il narratore: **Pino Caruso**; **Biasco**: **Gabriele Lavia**; **Coriolano**: **Luigi Vannucchi**; **Il Duca Raimondo** dalla **Motta**: **Ennio Balbo**; **Matteo**: **Turi Ferro**; **La Duchessa** dalla **Motta**: **Ida Carrara**; **Emanuele**: **Tonino Accolla**; **Andrea**: **Giuseppe Pattavina**; **Una vecchia dama**: **Iole Micalizzi**; **Due fanciulle**: **Marisa Capizzi**; **Gabriella**: **Saitta**; **Peilagra**: **Maria Sciacca**; **Peppa**, la sarda: **Anne Malvica**; **Due cavalieri**: **Renzo Barbera**, **Vittorio Ciccocioppo**; **Una**

dama: **Anna Lippi**; **Un cocchiere**: **Salvatore Carnazza**; **Due servi**: **Giuseppe Mali**, **Giuseppe Santostefano**; **Alcuni popolani**: **Davide Ancona**, **Antonio Di Grazia**, **Mario Lodolini**, **Walter Manfrè**; **Due popolani**: **Fernanda Lelio**, **Conchita Vasquez**  
Regia di **Umberto Benedetto**  
Edizione **Fleccovio**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

10,30 **GR 2 - Notizie**

10,35 **IL CABARET DI BRUNO LAUZI**

11 — **TRIBUNA SINDACALE**

a cura di **Jader Jacobelli**  
Incontro-attempa con la **CONF-COMMERCIO**

11,30 **GR 2 - Notizie**

11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**  
**Paolo Portoghesi** incontra **Gian Lorenzo Bernini** - con la partecipazione di **Eros Pagni**  
Regia di **Vittorio Sermonti** (Registrazione)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **IL DISCOMICO**

ovvero:  
**Francesco Mulè** alla disperata ricerca di un qualcosa che faccia almeno sorridere

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,35 **Paolo Villaggio**  
presenta

### Dolcemente mostruoso

Regia di **Orazio Gavioli**  
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **AVVENTURE IN TERZA PAGINA**

di **Piero Pleroni**

Regia di **Giorgio Clarapaglini**

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute  
Bollettino del mare

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Intervallo musicale**

### 20,05 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21 — **IL MEGLIO DI Supersonic**

21,29 **Sabina Fabi**  
**Franco Fabbri**  
presentano:

### RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani  
Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo  
(ore 22,20):

Rubrica per lamentare  
(ore 22,30):

**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

23,29 **Chiusure**

15,40 **Giovanni Gigliozzi**

e **Anna Leonardi**

presentano:

### QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Luigi Durissi**

Nell'intervallo (ore 16,30):

**GR 2 - Per i ragazzi**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **MADE IN ITALY**

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**



Paolo Villaggio (ore 13,35)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di aperture della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Giorgio Vecchiato**), collegamenti con le Sedi regionali. (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

8,30 **Concerto di apertura**

9,30 **Archivio del disco**

10,10 **La settimana di Maurice Ravel**

11,10 **Se ne parla oggi**

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 **ROBERT SCHUMANN**

### Il Paradiso e la Peri

Oratorio per soli, coro e orchestra

**Gundula Janowitz** e **Luciana**

**Ticinelli-Fattori**, soprani

**Julia Hamari** e **Anna De Luca**,

mezzosoprani

**Ursula Boese**, contralto

**Lajos Kozma** e **Ennio Buono**,

tenori

**Lothar Ostenburg**, baritono  
**Robert Amis El Hage**, basso  
Direttore **Herbert Albert**  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI  
M° del Coro **Giulio Bertola**

12,45 **Capolavori del Novecento**

Il 6008



Franco Gulli (ore 17,40)

### 13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**

**DAL TESTAMENTO DI HEILIGENSTADT**

di **Claudio Casini**

15,35 **Musica Antiqua**

16,15 **COME E PERCHE'**

16,30 **Speciale tre**

16,45 **Fogli d'album**

17 — **Radio Mercati**

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 **Colonna sonora:**

**RIZ ORTOLANI**

17,40 **CONCERTO DA CAMERA**

**Giovanni Gabrieli**: Canzone « duodecimi toni » dalle « Secrae Symphoniae » (Org. Ed-

ward **Power Biggs** - Complesso di ottoni - **Edward Tarr** - Complesso strumentale - **Gabrieli** - de « La Fenice » di Venezia diretti da **Vittorio Negri**  
♦ **Pietro Locatelli**: Sonate in sol maggiore op. VIII n. 5, per violino e clavicembalo (Revisione di **Roberto Lupi**): **Largo** - **Allegro** - **Andante** - **Allegro** (**Franco Gulli**, violino; **Roberto Lupi**, clavicembalo) ♦ **Gioacchino Rossini**: **Una pensée à Florence** dall'« Album de Chaurmière »: **Allegro moderato** (**Pianista Dino Ciani**) ♦ **Carl Maria von Weber**: **Gren Duo** concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte: **Allegro con fuoco** - **Andante con moto** - **Rondò** (**Allegro**) (**Franco Pezzullo**, clarinetto; **Sergio Fiorentino**, pianoforte)

18,30 **Francesco Forti**

presenta:

### JAZZ GIORNALE

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 **Concerto della sera**

**Arnold Schönberg**: Variazioni op. 31 (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**) ♦ **Elliot Carter**: Doppio concerto per clavicembalo, pianoforte e due orchestre da camera (**Meriolina Da Robertis**, clavicembalo; **Frederic Rzewski**, pianoforte - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Bruno Maderna**)

20 — **Franco Nebbia** vi invita e:

### Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Sette arti**

21,30 **ANTOLOGIA DI INTERPRETI**  
**Flautista James Galway** e **arpa** **Fritz Helmle** - **Wolfgang Amadeus Mozart**: Concerto in do maggiore K. 299, per flauto, arpa e orchestra: **Allegro** - **Andantino** - **Rondò** (**Allegro**) (**Cadenze** di **Karl Har-**

**mann Pillney**) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da **Herbert von Karajan**) ♦ **Pianisti Bernard Ringelassen** e **Noël Lee** - **Claude Debussy**: **En blanc et noir**, tre pezzi per due pianoforti: **Avec empotement** - **Lent**, **Sombra** - **Scherzando** ♦ **Direttore Rafael Kubelick** - **Antonin Dvorak**: **Scherzo capriccioso** op. 66 (Orchestra « Bayerischen Rundfunk »)

22,30 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

**Sandro Fuga**: Sette Studi: **Mosao** - **Tempo di valzer** - **Allegro preciso** - **Calmo** - **Vivo allegro** - **Bercaua** - **Presto** (**Pianista Lye De Berberia**) ♦ **Bruno Bettinelli**: **Liriche** di **Ungaretti** per coro misto a quattro voci: **Sono una creatura** - **Dannazione** - **Non gridate più** - **Pietà** - **Serena**; **Alba**; **Mattina** (Coro da Camera di Roma della RAI diretto da **Nino Antonellini**)

23,10 **Idee e fatti della musica**

di **Gianfranco Zaccaro**

23,30 **GIORNALE RADIOTRE**

Al termine: **Chiusura**

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Bridge over troubled water, Tipitipitin, Moon river, Onda su onda, Red river valley, Le tre campane, Yesterday once more, 0,11 Musica per tutti: Nao bate coraço, Una mezza dozzina di rose, Uno tranquillo, L'appuntamento, Flat foot, P. I. Ciaikowsky: Marcia slava op. 31, J. Streuss: Die fiedermaus da - Il pistrello -, La fotografia, Non aspettare domani, Vero (Eté), 1,06 Colonna sonora: Ninna nanna per Lisa dal film - La caduta degli dei -, Dormi serena dal film - All'onorevole e piacciono le donne -, Watch what happens dal film - I parapioggia di Cherbourg -, Due estranei dal film - La cattura -, The fox dal film omonimo, Indian love call dal film - Rose Marie -, Where did my childhood go? dal film - Goodbye, Mr. Chips -, 1,36 Ribalta lirica: L. van Beethoven: Fidello. Ouverture; G. Verdi: Un ballo in maschera, Atto 1°; - Di tu se fedele... -, Barcarola, V. Bellini: Norma, Atto 1°; - Ohi di qual sei tu vittima... -, Terzetto; R. Wagner: Tannhäuser, Atto 2°; Grande marcia, 2,06 Confidenziale: Momento, Emozioni, Bugiardo amore mio, Innamorata di te, Buonanotte Elisa, Amore amore amore, 2,36 Musica senza confini: I'm in the mood for love, La mia donna, The look of love, Arrivederci Hans, High noon, Camaleonti e sa amandre, Lonely life, 3,06 Pagine pianistiche: J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35, Libro I; Tema (non troppo presto) e variazioni da 1 a 14; Libro II, Tema (non troppo presto) e variazioni da 1 a 14, 3,36 Due voci, due stili: Insieme, Agnese, Fa qualcosa, Chitarra suona più piano, La mente torna, Il cuore è uno zingaro, 4,06 Canzoni senza parole: Vecchia Europa, Il mio pianoforte, I say a little prayer, Raffaella, Non c'è che lei, Pensiero d'amore (Vols vola vols), Una attrice di mare, 4,38 Incontri musicali: Pretty poetry, Giochi d'amore, Snoopy, Dune Buggy, Addormentarmi così, Come un Pierrot, A blue shadow, 5,06 Motivi del nostro tempo: Non bettere cuore mio, Tre settimane da raccontare, A te, Semo gente de borgata, Lettera per te, Momenti al momento no, 5,36 Musiche per un buongiorno: Gisèle, Holiday for brass, Mare di A'asso, Irremovibile, La pelle, Il mondo alla rovescia, Obladi oblada, Favela

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15-15,30 I 30 anni dell'accordo De Gasperi-Gruber, a cura di Piero Agostino (2° trasmissione), 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,36 - Il Buttafuori -, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,37 - Quadrangolo giovani - - Novità e successi discografici in collegamento diretto fra Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache del e arti, lettere e spettacoli, a cura della redazione del Giornale Radio, 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino delle Liguri: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione,

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie apertive, 14,45-15,30 - Discodidica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1° ed. e - Sicurezza Sociale - Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, 15 Varietà musicale, 15,30-16 Tuttofolklore, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo ed serale

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1° ed, 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2° ed, 14,30 Gazzettino Sicilia, 3° ed, 15,05 L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniela Bono, 15,30-16 Il nostro folk, 19,30-20 Gazzettino Sicilia, 4° ed

Trasmisiones de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomitea, 19,05-19,15 - Dai Crepes di Selia - Prob'emes d'alidanché.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgenrue, Dazwischen, 8,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,20 Künstlerporträt, 11-11,50 Klingendes Alpenland, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagssmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beachwingt, 16,30 Melodie und Rhythmus, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Wissen für alle, 18,05 Musik aus anderen Ländern, 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzeugenberichten, 19-19,05 Musikalische Intermezzo, 19,30 Volksümliche Klänge, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, György Ligeti: - Atmosphäre - (Orchester des Südwestfunks Baden-Baden, Dir.: Ernest Bour), Requiem (Chor und Orchester des Bayerischen Rundfunks unter Francis Travis), Krzysztof Penderecki: Anaklasis - Fluorescences (Symphonie-Orchester Warschau, Dir. Andrzej Markowski), Kosmogonia (Stefania Woytowicz, Sopran, Kazimierz Pustelak, Tenor, Bernard Ladysz, Bass; Chor und Orchester der Nationalen Philharmonie Warschau, Leitung: Andrzej Markowski), 21,15 Bucher der Gegenwart, 21,23 Musik klingt durch die Nacht, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeabschluss.

## v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše, Tjajden, glasba in kramljanje za poslušavka, Dogodki iz naše zgodovine, Koncert aredi jutra, Zenski liki v romanu, Glasba po željah, vmes glasbena šahovnica

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestane ob 13, Z glasbo po svetu: Mladina v zrcelu časa, Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Giuseppe Verdi: - La Traviata -, opera v štirih dejanjih, Tretje in četrto dejanje, Sodobna glasba, Kdo vam je bo'j všeč; - On in ona -, radijska novela, ki jo je napisal Aleksij Pregarc; izvaja Radijski oder, režira Lojzka Lombar, Glasbena panorama.

# radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Galleria musicale, 9 Quattro pezzi, 9,30 Lettere e Luciano, 10 E' con noi..., 10,10 Il cantuccio del bambino, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canta Frenk Sinatra, 11,30 Borghesi, 11,45 Orchestra Coudius Alzner, 12 In prime pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Coro Tita Birghebnier, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Mini juke-box, 15 Nel mondo della scienza, 15,05 Divagazioni in musica, 15,30 Cemporeal, 15,45 Sax club, 18 Notiziario, 18,10 Do-re-mi-fa-sol, 18,30 Programme in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Cori nelle sere, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Leggiamo insieme, 21,15 Orchestra B.P. Convention, 21,30 Notiziario, 21,35 Le giornate musicali di Grignone, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

montecarlo m 428  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dediche e diachi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con Nana Mouskouri, 7,45 Il commento sportivo di Helenio Herrera, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,40 Notiziario sport, 9 C'era una volta..., 9,30 Vivere e due, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 13,18 Il Peter della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone, 15,45 Renzo Cortina: Un libro al giorno.

18 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Diachi pirata, 18,13 Quele del tre? 19,03 Fate voi atasal il vostro programma, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,8  
kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8,30-7,30-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Ressegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avena, 13,30 L'ammazzacaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 18 Il piacevirante, 18,30 Notiziario, 18 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20 Ritmi, 20,25 Miaty, 21 I cicli presentano: San Francesco: minorità, verità e lode, 21,30 Rock and Roll e Shimmy, 21,45 Incontri, 22,15 Centanti d'oggi, 22,30 Notiziario, 22,40 Parata d'orchestra, 23,10 La voce di..., 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nella bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 Parliamone insieme di L. Giambuzzi - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Bericht aus Rom, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Le discours hebdomadaire du Pape, 21,30 This Week's General Audience in Vatican City, 21,45 Antidivo, personalità al microfono, a cura di F. Bea, 22,30 Los miercoles de Pablo VI, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma italiano, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Starao: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aereale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Sonata in do maggiora, per flauto e pianoforte (F. J. Saverino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); J. Ch. Bach: Concerto in sol maggiora n. 5 op. 7 per clavicembalo, due violini a violoncello (Quartetto Pernefelli); C. M. von Weber: Introduzione, tema e variazioni, per clarinetto e pianoforte (Clar. Franco Pazzulo, pf. Clara Saldicco); R. Wagner: Granda sonata in la maggiora op. 4, per pianoforte (Pf. Pieralberto Biondi)

### 9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL PRE- ROMANTICISMO

L. Boccherini: Quintetto in do magg., per chitarra a archi - La ritirata di Madrid - (Chit. Alirio Diaz, vl. Alexander Schneider e Felix Galtimir, vl. Michael Trau, vc. David Soyar); L. Cherubini: Studio in fa magg. n. 2, per corno da caccia a archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. della - Academy of St. Martin-in-the Fields - dir. Neville Marriner); G. Spontini: La veale Overture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosada)

### 9,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiora per orchestra (BWV 1068) (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Lorin Maazel); W. A. Mozart: Quartetto in do maggiora (K. 171 suppl.) per flauto a archi (Fl. Jean-Pierre Rampal, vl. Isaac Stern, vl. Alexander Schneider, vc. Leonard Rose); S. Prokofiev: Concerto n. 5 in sol maggiora op. 55, per pianoforte e orchestra (Pf. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. di Londra dir. Lorin Maazel); F. Darius: Brigg Fair, rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Londra dir. Anthony Collins)

### 11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI EDWIN FISCHER E GEZA ANDA

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiora op. 58, per pianoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer - Orch. Philharmonia di Londra dir. Edwin Fischer); B. Bartók: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda - Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. Ferenc Fricsay)

### 12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA FRANCESE

J. Massenet: Cendrillon - Reste au foyer oetit grillon - (Sopr. Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge) - Le Cid - O Souverain O Juge O Père - (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. Naz. di S. Cecilia dir. Alberto Erede) - Grétiadis - Loin de la femme - (Bs. Fernando Corana - Orch. della Suisse Romande dir. H. Walter); A. Thomas: Le Caid - Tambour major tout galeonné d'or - (Bs. Ezio Pinza - Dir. Roaario Bourdon) - Raymond Overture (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

### 12,30 ITINERARI STRUMENTALI: MUSICHE INSPIRATE A MELODIE POPOLARI

F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 14 (Sol. Roberto Szidon) - Reckoczy March (Orch. Boston Pope dir. Arthur Fiedler); F. Busoni: Indianische Tagebuch (Diario indiano), quattro studi su motivi del Pelliroa Nordamericano, per pianoforte (Pf. Antonio Bacchelli); I. Stravinsky: Tango (Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati) - Ragtime, per undici strumenti (Compl. Strum. dir. Charlas Dutoit); B. Bartók: Tanzsuite (Orch. New York Philharmonic dir. Pierre Boulez)

### 13,30 CONCERTINO

F. Schubert: Momento musicale n. 6 in la bemolle maggiora op. 94 (Pf. Alfred Brendel); F. Mendelssohn-Bartholdy: Conzetta, dal Quartetto n. 1 op. 12 (Chit. Julian Bream); F. Poulenc: Les bagneuses de Trouville - Discours du Général (Orch. di Parigi dir. Georges Prétre); M. Tournier: Studio de concerto - Au matin - (Arp. Oslan Elia); M. Weinberg: del - Concerto in si bemolle op. 95 - per tromba e orchestra; Etude (Tr. Timofel Dokachlater - Orch. del Teatro Bolshoi dir. Algis Zuortis)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Due Lieder: Gratchen am Spinnroed op. 2 (Contralto Kathleen Ferrier, pf. Philia Spurr) - Helden rolein op. 3 b. 3 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Garard Moore) - Sonata n. 7 in mi bem. magg. op. 122 per pf. (Pf. Wilhelm Kempff) - Sinfonia n. 3 in re magg. (Orch. Royal Philharmonia dir. Sir Thomas Bea-cham)

### 15-17 CONCERTO SINFONICO DIRRETTO DA LASZLO SOMOGYI

W. A. Mozart: Sei danza tedesche: Tempo di Landler K. 600 n. 1 - Poco più moderato K. 600 n. 2 - Allegro (Il canarino) K. 600 n. 5 - Più moderato (L'organetto) K. 611 - Allegretto K. 605 n. 2 - Allegro (La alitta) K. 605 n. 3 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI); F. J. Haydn: Sinfonia in do minore n. 95 (Orch. Sinf. di Torino della RAI); R. Schumann: Concerto in la minore op. 129 (Vc. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI); G. Donizetti: Concertino, per corno inglese e orchestra (Oboe Hainz Holliger - Orch. Sinf. di Torino della RAI); Z. Kodály: Hary Janos, Suite (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

E. Chausson: Quartetto in la magg. op. 30 per pf. e archi (Quartetto Richards); C. Franck: Præudio, Aria e Finale (Pf. Aldo Ciccolini)

### 18 IL DISCO IN VETRINA

G. F. Malipiero: Concerto per violino a orch. (Sol. André Gertler - Orch. Sinf. di Praga dir. Václav Smetacek); L. Nono: Canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orch. (Sopr. Slavka Taskova, ten. Loren Driscoll - Orch. Sinf. della Radio dell'a Saar dir. Michael Gien); (Dischi Supraphon e Wergo)

### 18,40 FILOMUSICA

F. J. Haydn: Quartetto in sol magg. op. 5 n. 2 per flauto e archi (Fl. Camillo Wanau-sek - Strum. de Quartetto Europa); F. Liszt: Trauervorspiel - Richard Wagner - Venezia - Czardas macabre (Pf. Erno Szegedi); F. Busoni: Concerto in re magg. op. 35a) per violino e orch. (Sol. Riccardo Brendola - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo); P. I. Ciaikowski: Mosca Cantata per l'incoronazione di Alessandro III (Sopr. Nina Zaboriskih, bar. Alexandre Poiaikov - Orch. Sinf. Radio URSS e Coro Teatro Bolshoi dir. Ghennadij Rojdstvenski)

### 20 RITRATTO D'AUTORE: LEOS JANACEK (1854-1928)

La ballata di Blanik (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Waldhauss) - Im Nebel, per pf. (Pf. Rudolf Kirksuny) - Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) - Concertino per pf. 2 violini, viola, cltito corno e fagotto (Sol. Rudolf Kirksuny - Elementi della Symphonie Orchestern Bayrischen Rundfunks dir. Rafael Kubelik)

### 21,05 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Storace: Monica (in otto parti): Capriccio sopra Ruggero (C'v. Mariolina De Robertis); D. Scarlatti: Due Sonate: In sol min. L. 126 - In sol magg. L. 127 (Clev. Ralph Kirkpatrick); I. Alenziz: Aaturies (Chit. John Williams)

### 21,30

J. A. Hesse: Larinde a Vanesto, ovvero L'ertigiano gentiluomo, Intermezzo in 3 parti (ritrovam., realiz. e rev. di Luciano Betterini) (Larinda: Maria Luisa Zerl, sopr.; Vanesto: Domenico Trimarchi, bar. - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dell'a RAI dir. Luciano Betterini)

### 22,30 CONCERTINO

A. Copland: Quiet City (Tr. Sydney Meer, cr. ingl. Richard Swingley - Eastmen Rochester Orch. dir. Howard Hanson); E. Grieg: Calme nella foresta (Pf. Walter Gieseking); I. Berlin: Nanna nanna rusaa (orchestraz. di Alfredo Casella) (Canta Edmund Ros); H. Villa-Lobos: Studio n. 11 in mi min. (Chit. Turibio Santos); P. De Serasette: Gypsy Violina (Orch. Warner Müller)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

C. Selzedo: Verletions sur un thème dene le atyle ancien (Arp. Susanne Mildoniani); J. Guridi: Due conzoni avigliene (Mospr. Teresa Berganza, pf. Felix Lavilla); I. Stravinsky: Tango (Pf. Noël Lee); F. Poulenc: Sonete per corno, tromba e trombone (Strum. do - Philipp Jones Brasa Ensemble -); O. Messiaen: - Fêtas des bellas saux -, per aetetto di Ondes Martenot (Ondes Martenot: Jeanne Loriod, Nelly Caron, Monique Mategna, Renée Resoussine, Kare Trew, Henriette Chanforan)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

España (Arturo Mantovani); Minuetto (Mia Martini); Michelle (Franck Pourcel); Cee cae (Wilson Simonal); Budepost Klänge (Edi Von Csoka); L'absent (Gilbert Bé-

caud); Maris Elena (Baja Marimba Band); Stars fall on Alabama (Parcy Faith); Raindrops kaap fallin' on my head (B. J. Thomas); Fat mame blues (Quint. Mezzrow-Bechet); For dencers only (Bill Perkins); Chirpy chirpy chaeep chaeep (Frank Valdor); Brasil (Perez Prado); Vera Cruz (Milton Nascimento); Alelula (Edu Lobo); Peggy O'Neil (Julian Gould); Costa Brava (Gerardo Servin); Back on the road (The Marmelade); Frühlingsstimmen (George Melachrinio); A media luz (Carmen Castilla); The very thought of you (Tony Bennett); Lady of Spain (Werner Müller); Groovy samba (Sergio Mendes e Cannonball Adderley); Concerto d'autunno (Ronnie Aldrich); Non... c'est rien (Barbra Streisand); Pallis (Wesley Edwards); Panama (Louis Armstrong); Dualing banjos (E. Weissberg e S. Mandel); Oye como va (Tito Puente) Marclusi hora (Tho Matyi Csampi Gypsy Band); American patrol (André Kostelanetz); On the street where you live (Bob Thompson); Karobuschka (Tschalka); Dindi (Elza Soares); La la la (Raymond Lefèvre)

### 10 SCACCO MATTO

Blind aya (Uriah Heep); Ovar the hill (Blood Sweat and Tears); Masterpiece (Temptation); Ciao uomo (Antonello Venditti); 25 or 6 to 4 (Chicago); Blue suede shoes (Elvis Presley); If wa try (Don McLean); Baby man (Wilson Pickett); Io (Patty Pravo); The Cisco kid (War) You ought to be with me (Al Green); L'anima (Gruppo 2001); Echoes of Jerusalem (Echoes Of); He (Today's People); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Come down in time (Elton John); Tu sei così (Mia Martini); Harmony (Artie Kaplan); Quando una lai va via (Pooh); Beginnings (Chicago); Law of the land (Temptations); Come è fatto il viso di una donna (Simon Luca); So much trouble in my mind (Joao Quaterman and Free Soul); The breakdown (parte I) (Rufus Thomas); You saving graca (Steve Miller Band); Silver machine (Hawkind); Marbles - Sran (John Mc Laughlin); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); Low-down (Chicago)

### 12 IL LEGGIO

Bala (Pedro Santa Cruz); Sometimes bread (Mcngo Santamaria); El cigarron (Hugo Blanco); Mantecado (Alberto Beltran); Bella la rumba sabrosa (Conjunto Casinó); Indagina (Bruno Nicolai); Barbara (Armando Sciascia); Aquarius (James Last); Black is black (Raymond Lefèvre); L'important c'est la rose (Gilbert Bécaud); Paris canallia (Raymond Lefèvre); La premiera étolla (Mireille Mathieu); Avec le temps (Léo Ferré); Si finisce così (Luis Enríquez); And the people were with har (Burt Bacharach); Metti una sara a cena (Vince Tempera); You've lost that lovin' feeling (Dionne Warwick); You'll never walk alone (Mahalia Jackson); When you're smiling (Louis Armstrong); My way (Frank Sinatra); Eleanor Rigby (Ray Charles); Scarborough fair (Wea Montgomery); Magenta mountain (Lee Baxter); I say a little prayer (Ray Conniff); E lo tra di voi (Ive Zenicchi); La mia serenata (Wolmer Beltrami); Il mio mondo d'amore (Ornella Vanoni); L'eclisse (Nini Rosso); Dans mon ila (Henri Salvador); Acelto sou coreção (Roberto Carlos); Berimbau (Sergio Mendes); Day-o (Harry Belafonte); Chegada de lampeao no inferno (Ary Toledo)

### 14 COLONNA CONTINUA

Speak love - Frio y calor - Bae-too-kee - Blowing wild (Laurindo Almeida e Bud Shank); It's a raggy waltz (Dave Bruback); All the things you are (Chat Baker); Leura (Erroll Garner); Close the door (Frank Rosolino); Insensatez (Stan Getz e Loula Bonfai); On the sunny side of the street (Earl Hines); Back at the chicken shack (Jimmy Smith); California dreamin' (Wes Montgomery); The house of the rising sun (Herbie Mann); For the love of (Johnny Griffin); Velerie (The Modern Jazz Quartet); Dorellca (Stan Getz e Joao Gilberto); Rio Roma (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); The girl from Ipanema (Stan Getz e João Gilberto); Maracena (Irio De Pau - Afonso Vieira - Alessio Urso); Desafinado (Stan Getz e João Gilberto); Marlamer (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); Garotinho (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); So danco samba (Stan Getz e João Gilberto); So brasa (Irio De Paula - Afonso Vieira - Alessio Urso); Big fat mama (Jimmy Smith); Flip flop (Giancarlo Schiaffini)

### 16 INTERVALLO

Daln ist meln ganzes Herz (Warner Müller); Testardo lo (Roberto Cerloa); Always (Peggy Lee); Take a letter Maria (Sandy Nelson); E' difficile non emarsi più (Ornella Vanoni); Messine (Roberto Vecchioni); Du na buggy (Gil Ventura); Amarcord (Carlo

Savina); Ora che sono pioggia (Antonello Venditti); Lamento (Nelson Riddle); Nickel (Burt Bacharach); Mr. tambourin man (Buble Rock); Dueling banjos (Eric Welaaberg e Steve Mandel); Signora addio (Sandro Giacobbe); Lonely chase (Rick Van der Linden); Lui (Paul Mauriat); Snowbird (Ann Murray); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Chi ma l'ha fatto fa' (Luigi Proietti); Donna Felicità (Giampiero Boneschi); Li-mon ilmonero (Renato Angiolini); Il pappagallo (Ombrette Colli); Viva fantasia (Giorgio La Neve); Toot Toot Tootsial Goodbye! (The Doowackedoodlers); Mazurka di periferia (Rita); Vestita di ciliegia (Flaahmen); Amice planc (Enrico Simonetti); Rockanalla (Eumir Deodato); L'avvenire (Marcella); Hara Krishna (James Last); Danca little slstar (Rolling Stones); Samba de sausa-lito (Santana); Club Manhattan (Tina Turner); Help me (I Dik Dik); Hit the road, Jack (Suzy Quatro); It never rains in Southern California (Ronnie Aldrich); Wein, Waib und Gesang (Raymond Lefèvre)

### 18 INVITO ALLA MUSICA

Hey Juda (Ray Bryant); Sa mi vuol (Cico); Fundamental reggae (Jimmy Cliff); Nol nun moriremo mai (I Vianella); I get a kick out of you (Gary Shearston); Thomas theme (Riz Ortolani); Ci vuole un fiore (Sergio Endrigo); Tiger faet (Mud); Happiness is me and you (Gilbert O' Sullivan); Sweet was my rose (Velvet Glove); Jeux interdits (Paul Mauriat); La nuvola curiosa (Giorgio Laneve); Just say just say (Diana Ross & Martin Gaye); Addo' vale chi sapa niente (Peppino Gagliardi); Roll over Beethoven (Electric Light); Ebb tida (Robert Denver); Ad esempio a me piace il Sud (Nicola di Bari); Agua de marco (Sergio Mendes); Mad dog (America); Una notte sul Monte Calvo (New Trolls); Gut leval (The Blackbirds); Cosa c'è nella mia testa (Ninni Carrucci); Song sung blue (Botticelli); Grazie alla vita (Gabriella Ferri); Down by the riverlida (James Last); Marlamer (Irio De Paula); Papa (Paul Anka); Tutto a posto (I Nomadi); Quando torni? (Dino Sarti); In the mood (Bette Midler); Let me try again (Caravelli); I ricordi sono blu (Eva 2000); Il corvo (Il vulcano e la notte) (Franco Simone)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Always (Bob Thompson); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Take the - A - train (Stan Kenton); Asa Branca (Brai '77); Green grass of home (Tom Jones); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Dua minuti di felicità (Sylvie Vartan); No matter how I try (Gilbert O' Sullivan); Take five (Dave Bruback); Bugiarde a incoscienta (Mina); Night in white satin (Eumir Deodato); Solitary man (Neil Diamond); Midnight cowboy (Santo & Johnny); When I look into your eyes (Santana); Mallow yellow (Donovan); House in the country (Don Ellis); Innamorati a Milano (Ornella Vanoni); Blue suede shoes (Johnny Rivera); What's new Pussycat? (Quincy Jones); This guy's in love with you (Herb Alpert); Pere los rumberos (Tito Puente); I left my heart in San Francisco (Tony Bennett); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Hernandez's Hideaway (Dick Schory); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (Blood Sweat and Tears); Hymne à l'amour (Milva); Caberet (Arturo Mantovani); Hello Dolly (Herb Alpert); Satisfaction (José Feliciano); Light my fire (Woody Herman); Before the parade passes by (Berbre Straisand); Hey Jude (Ted Heath); He's gonna on you again (John Kongos); Go tell it on the mountain (Mahalia Jackson); Boogie woogie on the Saint Louis Blues (Earl Hines)

### 22-24 Chale nata (Maynard Ferguson);

I'll be your baby tonight (José Feliciano); A day in the life (Bryan Auger); A hit by Varese (Chicago); Cavequinho (Edmundo Ros); Dormi serena (Bruno Martino); Somos novios (Ferrante-Teicher); Candombie (Baden Powell); Simplicity and beauty (James Moody); How high the moon (Ella Fitzgerald); Autumn in New York (The Modern Jazz Quartet); Kallinka (James Last); L'important c'est la rosa (Gilbert Bécaud); El canto dei cuculi (Los Calchakis); God leeds his deer children along (Aex Bradford); The Anderson tapes (Quincy Jones); Non c'è tempo da perdere (Perigo); Happy music (The Blackbyrds); Lamento (Nelson Riddle); Le memorie di quel giorno (Bruno Lauzi); Bstucade carloca (Altamiro Carrilho); Harmes Trimegisto e le sus celeste Esmeralda (João Ban); Lover come back to me (John Coltrane); Stella by sterlight (Ray Charles); Velse grise (Franck Pourcel)

# Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

## Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!".

Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi.

Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando tomo dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma

Mod. Nadia



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che sparisce quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori? D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

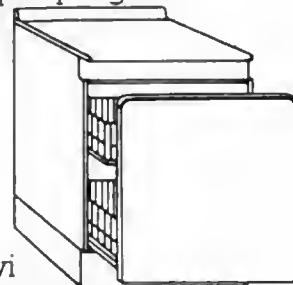
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



### snaidero

CUCINE COMPONIBILI

**Per favore toccatele.**



## rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

Le maschere degli italiani  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Enrico Vincenti  
Sesta puntata  
(Riplica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

☐ GONG

## la TV dei ragazzi

18,30 GLI INVIATI SPECIALI  
RACCONTANO:

Stefano Terra  
Regia di Carlo Ferraro

19 — ATTUALITA' DI ENNIO  
FLAIANO

Un programma di Franco Simongini

19,25 AMORE IN SOFFITTA

I quadri di Paul

con Peter Deval e Judy Carra  
Prod.: Columbia Pictures TV

☐ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

**Serata con  
Sammy Davis jr.**

Presentazione di Giorgio Calabrese

Regia di Adriana Borghonovo  
(Ripresa affettuata dal Teatro  
Tanda - Bussoladomani - di  
Lido di Cambrera)

☐ DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 —

Tribuna Politica

a cura di Jader Jacobelli

Incontro-stampa con il PDUP

22,30 CIVILTÀ'

(A COLORI)

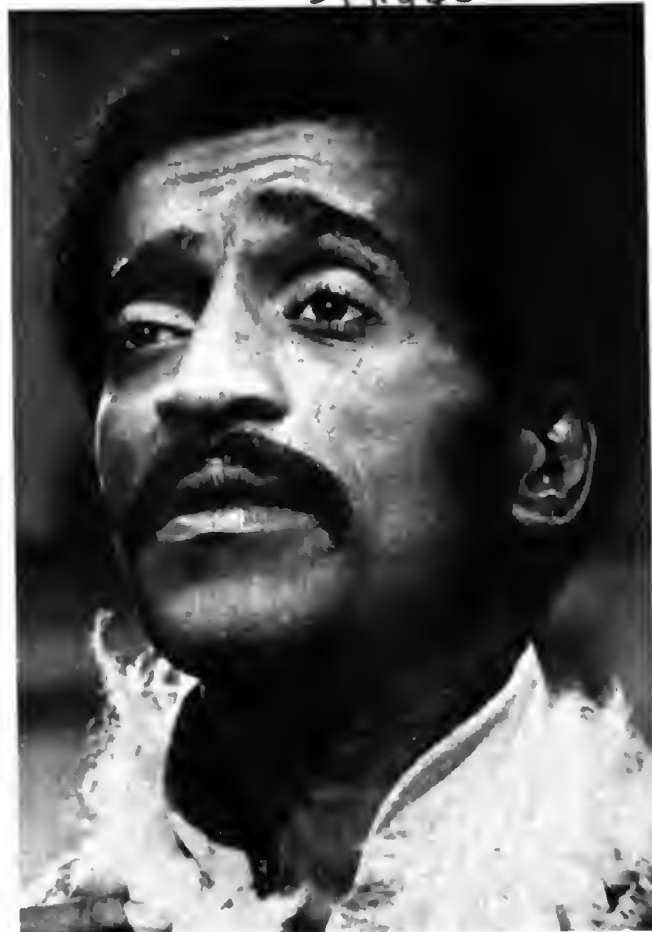
Un punto di vista personale  
di Kenneth Clark  
Seconda puntata  
Il grande disgelo

☐ BREAK

Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA



Sammy Davis jr. è il protagonista della serata  
ripresa da «Bussoladomani», in onda alle 20,45

## rete 2

☐ GONG

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento -  
Sportsera

☐ TIC-TAC

19 — DISNEYLAND

Il cavallo del West  
Walt Disney Productions

19,45 BRACCOBALDO  
SHOW

Yoghi e il piccolo guerriero  
Un cartone animato di Wil-  
liam Hanna e Joseph Barbera  
Distribuzione Screen Gems

☐ ARCOBALENO

20 —

**TG 2 -  
Studio aperto**

☐ INTERMEZZO

20,45

**Abramo Lincoln  
In Illinois**

di Robert E. Sherwood  
Traduzione di Alberto Cesare  
Albanti

Prima parte

Personaggi ed Interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Mentor Graham

Aldo Barberito  
Aba Lincoln Piaro Di Iorio  
Bowling Green Piaro Gerlini  
Ninian Edwards

Maurizio Gueli  
Joshua Speed Marco Bonatti  
Ann Rutledge Paola Tanziani  
Ben Matting

Franco Angrisano  
Trum Codgal  
Gerardo Panipucci

Jack Armstrong Teto Russo  
Bab Giulio Adinolfi  
Feargus Nello Mascia  
Seth Gala Claudio Trionfi  
Nancy Green Anita Laurenzi  
Billy Herndon Carlo Velli  
Elizabeth Edwards

Vera Venturini  
Mary Todd Luciana Negrini  
Scene di Nicola Rubartelli  
Costumi di Vera Carotenuto  
Arredamento di Mario Di Pace  
Adattamento televisivo e regia  
di Sandro Sequi

☐ DOREMI'

22 —

**TG 2 - Seconda  
edizlone**

22,10 UNIVERSITA' E SO-  
CITA':

L'esperimento di Roskilde  
Un programma di Emidio  
Greco e Claudio Pozzoli

☐ BREAK

**TG 2 - Stanotte**

Trasmissioni in lingue tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Das Jahrhundert der Chi-  
rurgan. Fernsehserie nach dem  
gleichnamigen Roman von Jür-  
gen Thorwald. 5. Folge: «Der  
Volontär». Regia: Wolf Diet-  
rich. Verleih: Telapool

19,25 — Willkommen in Passau.  
Filmbericht. Kamera: Voytach  
Toerey. Verleih: Leckebusch  
19,40-20 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

18 — Per i ragazzi X

RAGAZZI CORAGGIOSI - 3ª par-  
te - Documentario realizzato da  
Harold Mantell  
OCCHI APERTI - 24. I acchi, a  
cura di Patrick Dowling e Clive  
Dolg

18,55 LA ROSA DI KILLARNEY X

Talefilm della serie «Tra nipoti  
e un maggiordomo»  
TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

19,45 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

«La vita degli animali»  
di Ivan Tors  
Le grandi antilopi  
TV-SPOT X

20,15 QUI BERNA X

a cura di Achille Casanova  
TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — THE FRED ASTAIRE SHOW X

con Barry Chaaa, Sergio Mandes,  
The Young Holt Trio e Simon and  
Garfunkel

22,50-23 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

## capodistria

18 — TELESPORT - TENNIS  
DA TAVOLO

Ljubljana: Jugoslavia-Gran  
Bretagna

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE

20,35 PETER VOSS IL LADRO  
DEI MILIONI X

Film con O. W. Flachar,  
Ingrid Andrae, Margit  
Saad - Regia di Wolfgang  
Becker  
Il banchiera Rottmann, il  
cui egagato di Hong Kong  
è stato vittima di un gros-  
so furto di gioielli, si  
trova sull'orlo del falli-  
mento. Peter Voss, fiden-  
zato di sua figlia Berbera,  
ha un'idea: inscenare un  
furto con scasso nella  
banca, che giustifichi la  
mancanza di fondi, ma...

22 — ZIG-ZAG X

22,05 GRAPPEGGIA SHOW X

Spettacolo musicale

22,35 CINENOTES

Tem di attualità

## francia

13,35 ROTOCALCO REGIO-  
NALE13,50 CANTANTI E MUSICI-  
STI DI STRADA

14 — NOTIZIE FLASH

14,05 AUJOURD'HUI MADAME

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA BELVA

Talefilm della serie «Sul-  
le orme del delitto»

15,50 IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO

Nagli intervalli: (ora 16 a  
17) NOTIZIE FLASH

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE PALMARES DES EN-  
FANTS

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI  
E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI19,44 TUTTI A CASA PRO-  
PRIA

20 — TELEGIORNALE

20,30 LES COPAINS

Un film di François Boyer  
con Philippe Noiret  
Regia di Yves Robert

22 — JAZZ AVERY

22,55 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCOUP  
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,25 CARTONI ANIMATI

19,40 SHOPPING X

20 — AVVENTURE IN ELI-  
COTTERO

«Il viaggio di Thommy»  
con Kenneth Tobey, Graig  
Hill  
Il signor Fuller noleggia  
l'elicottero per andara a  
trovare il figlio gravemen-  
te malato che desidera  
visitare il Gran Canyon.  
Ma i piloti scoprono che  
è ricercato dalla polizia...

20,25 LUCY ED IO

«La manetta» con Lucilla  
Ball, Dasi Arnaz

20,50 NOTIZIARIO

21,10 MONDO SENZA SOLE

Film - Regia di Jacques-  
Yves Cousteau  
Cousteau e il suo equi-  
paggio esplorano, con un  
piccolo sottomarino, la  
scogliera a gli abissi del  
Mer Rosso e dell'Oceano  
Indiano. Inoltre lavorano  
per realizzare una comu-  
nità sottomarina dove si  
possa vivere una mese sen-  
za risalire alla superficie.  
22,45 OROSCOPO DI DO-  
MANI X



V/F *Varie TV Ragasse*

ore 18,30 rete 1

Tre puntate dedicate a giornalisti-scrittori

**I**l giornalismo è un « mestieraccio »! Quante volte l'abbiamo sentito ripetere, e sempre inutilmente? Paolo Monelli, narratore e giornalista brillante, inviato speciale tra i più informati ed elzevirista vivace, ha raccolto in un volume intitolato, appunto, *Questo mestieraccio* (1930), le sue più interessanti esperienze professionali. Un mestieraccio, non occorre dirlo, che ha sempre continuato ad amare e a praticare.

Tra i personaggi che animano il mondo giornalistico ce n'è uno che ha un fascino tutto particolare: l'inviato speciale. Sono due parole quasi magiche capaci di schiudere, anche alle fantasie meno fertili e alle menti più pigre, scenari misteriosi, paesaggi lunari o terre arroventate da eventi drammatici. « Dal nostro inviato speciale ». Chi è l'inviato? Presto detto: è il redattore mandato in qualche luogo, sia all'interno sia all'estero, per riferire su avvenimenti e situazioni di carattere politico, militare, sociale e così via; spesso l'inviato è uno scrittore che ragguaglia i lettori su aspetti della vita individuale e associativa di popoli lontani.

Ecco, il programma *Gli inviati speciali raccontano* a cura di Agostino Ghilardi si apre con tre puntate dedicate a tre giornalisti-scrittori, tra i più noti ed apprezzati: Stefano Terra, Luigi Barzini junior e Raffaello Brignetti. Il servizio su Stefano Terra, che dà il via al ciclo, è stato realizzato da Carlo Ferrero nell'abitazione romana dello scrittore che è stato intervistato da due ragazzi.

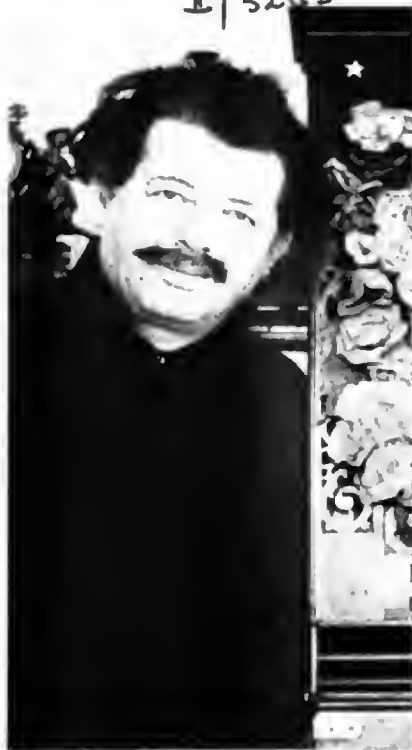
Terra è nato a Torino. Antifascista, fu tra i giovani che si raccolsero intorno a Cesare Pavese e a Leone Ginzburg. Successivamente, costretto ad abbandonare il giornalismo, lasciò l'Italia. All'estero svolse un'intensa opera per far conoscere, contro il regime, l'altro aspetto dell'Italia esule, democratica e pacifista. Nel '44 tornò in Italia e riprese la sua attività pubblicando poesie, racconti e romanzi per lo più permeati dei suoi ricordi sulla guerra.

Collaborò quindi al *Politecnico* di Vittorini e diresse il '45 di Milano, raccogliendo la collaborazione di molti uomini di cultura precedentemente uniti nel gruppo milanese antifascista di *Corrente di vita giovanile* (Treccani, Guttuso, Vittorini, Cassinari e altri).

E' stato corrispondente de *La Stampa* e della Radiotelevisione Italiana, per la quale ha curato a lungo molti servizi nei Paesi balcanici e medio-orientali, su cui ha scritto anche memorie e saggi, e su cui intrattiene i due ragazzi che, nel

## Gli inviati speciali raccontano

I/5263



Stefano Terra, protagonista oggi

servizio di Carlo Ferrero, sono andati ad intervistarlo. Tra le sue opere di narrativa da ricordare particolarmente *La fortezza del Kalimegdan* (1956), da cui è stato anche tratto un telefilm.

La seconda puntata, in onda il 21 ottobre, è dedicata a Luigi Barzini junior. Il servizio è di Mario Procopio, operatore Bruno Maestrelli, ed è stato realizzato nella stupenda abitazione dello scrittore, sulla via Cassia. Una casa bellissima, circondata da un giardino vasto come un parco, estremamente curato, pieno di alberi e fiori. Per parlare della propria vita, della propria professione, della propria carriera, Luigi Barzini junior non può che parlare di suo padre, Luigi Barzini (1874-1947), il più grande giornalista italiano della sua generazione.

Fece parte per un venticinquennio del *Corriere della Sera*, acquistandosi larga fama con le sue corrispondenze acute, colorite, vivaci, che, primo redattore viaggiante italiano, inviò dai più diversi Paesi del mondo su avvenimenti d'interesse internazionale. Durante la prima guerra mondiale fu sul fronte francese, poi su quello italiano.

Nel 1922 lasciò il *Corriere della Sera* per fondare a New York il *Corriere d'America*. Tornato in Italia, diresse (1932) *Il Mattino di Napoli*. Era scatenato a vita. Tra i suoi volumi, notevoli specialmente: *Guerra russo-giapponese degli anni 1904-1905-1906*; *La metà del*

*mondo vista in automobile* (sul famoso raid Pechino-Parigi) (1908); *La guerra d'Italia sui monti, nel cielo e nel mare* (1916); *Impressioni boreali* (1921), eccetera.

Luigi Barzini junior confessa che l'influenza principale della sua vita è quella di essere stato battezzato con il nome di suo padre. Che fare? Quale carriera intraprendere con un tale nome? Barzini, rievoca episodi bellissimi sulla figura di suo padre, ne ricorda suggerimenti e consigli professionali rivolti ai giovani aspiranti giornalisti.

Racconta come avvenne il famoso raid Pechino-Parigi, arricchendo la narrazione di particolari gustosi e coloriti. Parla delle sue esperienze di ragazzo nell'America degli Anni Venti (Barzini junior è nato a Milano nel 1908), del problema del traffico, delle relazioni tra i giovani. Barzini junior si è formato negli Stati Uniti, dove si laureò all'Università di Columbia, e incominciò a lavorare come reporter nel *New York World*, e in giornali di provincia.

Dal 1931 fino al 1940, quando fu condannato al confino per antifascismo, è stato inviato speciale del *Corriere della Sera*. Fondò e diresse *Il Globo* nel primo dopoguerra; diresse poi un quotidiano politico, *Libera Stampa* e un grande settimanale a rotocalco. Fu eletto deputato liberale nel 1958, poi nel 1963 e nel 1968. Tra le sue opere più significative: *Gli americani sono soli al mondo* (1952), *I comunisti non hanno vinto* (1955), *Mosca Mosca* (1960), *L'Europa domani mattina* (1964), *Gli italiani* (1965), *L'antropometro italiano* (1973).

« L'America mi ha insegnato parecchie cose », dirà Barzini nel servizio di Mario Procopio, « soprattutto nel mio mestiere, m'ha insegnato ad evitare l'ornato, la retorica. L'altra cosa che ho imparato in America è una certa coscienza professionale di controllare dati, date, grafia, nomi eccetera. Ad essere, in altri termini, precisi ».

Che consigli darebbe Barzini junior ad un ragazzo che gli chiedesse che cosa fare per diventare giornalista? « E' un mestiere in cui non si può essere mediocri; o si riesce o si finisce nella malinconia, nel grigiore, nella noia ». Certo non c'è un « sistema » semplice per un mestiere che richiede prontezza, istinto, devozione, preparazione, cultura, memoria e... fortuna. Barzini, infatti, ammette il « colpo di fortuna », quello che ti fa trovare nel punto giusto all'ora giusta.

Un'ora piacevolissima, ricca d'interesse, quella trascorsa in compagnia di Luigi Barzini junior, fra libri, oggetti d'arte e cose rare, preziose. Ecco un tamburo imperiale russo, che suo padre raccolse sul campo di battaglia di Buktel, nel 1905. Ecco un paravento cinese, acquistato a Shanghai, nel 1937, da un cinese in fuga. E tante altre curiosità, tante rare squisitezze.

Barzini concluderà: « Così alla fine uno non sa che cosa dire ad un ragazzo che vuol fare il giornalista. E' un mestiere affascinante, ti procura amarezze, ti attira i pericoli, a volte arrivi all'esaurimento. Però — come diceva mio padre — è sempre meglio che lavorare ».

La terza puntata avrà per titolo *La ballata della vela*, regista Mario Procopio, operatore Bruno Maestrelli, protagonista Raffaello Brignetti, narratore e giornalista, nato nell'Isola del Giglio nel 1921. Durante la seconda guerra mondiale ha partecipato alla campagna di Grecia ed è stato fatto prigioniero dai tedeschi, restando in Germania fino al 1945.

Si è laureato in lettere all'Università di Roma con Giuseppe Ungaretti. Ha collaborato e collabora con inchieste, articoli di viaggio, recensioni e racconti a parecchi quotidiani e riviste. Opere principali: *Morte per acqua* (1952); *La deriva* (1955); *La riva di Charleston* (1960); *Allegro parlabile* (1965); *Il gabbiano azzurro* (1967), Premio Viareggio; *La spiaggia d'oro* (1971), Premio Strega; *La ballata della vela* (1974). E' considerato il Melville italiano per la sua profonda conoscenza dell'ambiente marino.

In questo servizio di Procopio, Brignetti racconterà la sua vita e offrirà la chiave per interpretare, anche filologicamente, la realtà del mare: « Per me il mare è stato come la soglia di casa, e anche per mio fratello e per i ragazzi che giocavano con noi; la prima cosa che abbiamo visto di grande, di bello, di meraviglioso, è stato lo spettacolo del mare. Il mare era fraterno, fresco, sereno. Da piccoli abbiamo imparato a nuotare, a pescare, a prender confidenza con il mare... ».

Brignetti parlerà dei nodi e ne illustrerà i tantissimi; parlerà delle barche, dei velieri, delle navi. Il suo racconto è chiaro, fresco, semplice e ricco di sfumature, di colori, di poesia. Brignetti parla del mare, delle cose del mare e della vita sul mare con un amore immenso, con rispetto, quasi con devozione. Ed egli chiude il lungo, meraviglioso racconto, con una frase accorata che, sulle sue labbra, diventa quasi preghiera: « Non ferite il mare! ».

Carlo Bressan

**giovedì 14 ottobre**

I

**SERATA CON SAMMY DAVIS jr.**

**ore 20,45 rete 1**

Nel teatro di lingua inglese c'è una definizione, «comedian», che sta a indicare il comico di varietà e di rivista, il primattore comico (quasi sempre anche cantante) della commedia musicale e l'attore specializzato nella farsa. E' una definizione piuttosto larga, ma insufficiente per Sammy Davis jr. protagonista dell'odierna «serata», che è anche attore drammatico (teatro e cinema), ballerino, batterista e imitatore. Figlio d'arte ha imparato a fare tante cose arrangiandosi nel «vaudeville» dei locali di terz'ordine ed è difficile dire che cosa sappia fare meglio. Il suo eclettismo gli ha fatto guadagnare una popolarità immensa in America. Le sue qualità, la sua personalità effervescente risaltano meglio nel music-hall o nel night-club. E' insomma il

vero entertainer che sa scegliere di volta in volta il momento giusto della serata per alternare una barzelletta a una canzone, un po' di tip-tap all'imitazione di qualche attore di grido, un monologo a un pezzo di batteria con l'orchestra. Vedremo stasera un ampio saggio di questi suoi poliedrici talenti. Da bambino recitò con Ethel Waters e con Lita Grey, e poi fece parte, insieme col padre, del Will Mastin's Trio che rimase unito fino agli anni Quaranta. Durante la guerra collaborò a molti spettacoli per le truppe anche come regista e autore di copioni. Una volta smobilitato formò nuovamente il trio col padre e con Will Mastin, ma ormai era lui il numero d'attrazione. Intanto era nata l'amicizia con Frank Sinatra che gli assicurò subito l'appoggio del suo «clan». La sua versatilità fece il resto.

II S

**ABRAMO LINCOLN IN ILLINOIS - Prima parte**

**ore 20,45 rete 2**

Questa commedia di Robert Emmet Sherwood, che viene programmata in due serate, racconta la vita del grande presidente americano Abramo Lincoln dalla giovinezza fino alla partenza per Washington, dopo la nomina a presidente. Si svolge tutta nell'Illinois: inizia quando Abe studia la sera, dopo dure giornate di lavoro. Poi l'incontro col primo amore, una ragazza che muore giovanissima. Il primo incontro con la politica avviene quando Abramo fa il postino e Nathan Edwards, figlio del governatore dell'Illinois, gli propone di presentarsi candidato alle elezioni per

l'Assemblea dello Stato per l'organizzazione liberale. Più tardi ritroviamo Abramo Lincoln che è riuscito ad avere uno studio da avvocato a Springfield e già comincia ad occuparsi dell'abolizione della schiavitù dei negri. «Io sono contro lo schiavismo, ma sono ancora più contro l'entrata in guerra»: fa dire l'autore a Lincoln, esprimendo così contemporaneamente i pensieri di Lincoln e i propri. La prima parte della commedia si chiude alla vigilia delle nozze di Lincoln con Mary Todd, ragazza ricca, sofisticata e ambiziosa, nozze alle quali Lincoln rinuncia all'ultimo momento (Servizio alle pagine 129-131).

XII F Scuola

**UNIVERSITA' E SOCIETA' L'esperimento di Roskilde**

**ore 22,10 rete 2**

A Roskilde, cittadina che dista una ventina di chilometri dalla capitale della Danimarca, Copenaghen, è nata alla fine degli anni '60 una nuova università approvata dal governo centrista di allora per risolvere alcune contraddizioni della società. L'università di Roskilde prevede infatti condizioni di studio molto particolari per i suoi 1500 iscritti, tutti avviati alle scienze sociali. Circa il 25% degli studenti, i cosiddetti «dispensati», sono lavoratori senza titolo di studio che hanno potuto liberamente accedervi. Nell'ambito dell'università esistono poi varie «case», ognuna dotata della propria autonomia, dove il lavoro viene svolto in gruppo. Il risultato degli studi, opera discussa da insegnanti e studenti, è solitamente un progetto studiato per essere applicato direttamente ad una certa realtà sociale che si è presa in esame. Esiste infatti un rapporto diretto tra università e sindacati, per i cui problemi spesso vengono fatte apposite ricerche. Da un po' di tempo, però, questo tipo di autonomia preoccupa l'attuale governo. In breve, la marcata politicizzazione dell'università non viene più accettata come una volta. Nel maggio scorso si è avuta in Parlamento una votazione, in cui il governo ha posto la fiducia, per stabilire se interrompere l'attività dell'università o no. Si è deciso per la continuazione dell'esperimento, ma con uno scarso margine di voti. A questo proposito viene oggi presentata un'inchiesta svolta sul posto da Claudio Pozzoli e Emidio Greco.

V D

**CIVILTÀ Il grande disgelo**

**ore 22,30 rete 1**

Dopo l'«oscurità» dell'anno Mille, il mondo che fino ad allora era sembrato immobile, ha come un risveglio improvviso. Se prima gli uomini avevano costruito e avevano prodotto con l'esclusivo scopo della sopravvivenza e della difesa, ricominciano intorno al 1100 a creare vere opere d'arte. Attraverso di esse i valori socio-politici e soprattutto etici trovano la più perfetta espressione. Sono gli anni in cui si arriva al gotico. Le chiese e le abbazie, costruite secondo questo stile proprio della nuova e nascente civiltà europea, con il loro slancio di energia verso Dio lasciano trapelare l'impeto della nuova civiltà. Sir Kenneth Clark, nella seconda puntata della serie mostra tutto ciò attraverso i monasteri, le abbazie, le cattedrali. Il suo viaggio nel dodicesimo secolo si svolge quasi esclusivamente in Francia, dove esistevano più di duecento abbazie. Dalla prima, l'abbazia di Cluny, a 400 km a sud-est di Parigi (è qui che venne fatta la prima traduzione dall'arabo del Corano) all'ultima e forse più perfetta, la cattedrale di Chartres, ripercorriamo insieme con lo studioso inglese circa duecento anni di fermenti intellettuali e sociali. Sono gli anni del trionfo della Chiesa, dov'è, secondo Clark, al monopolio dell'intellettualità, ad una formula di totale democrazia (si percorre la gerarchia solo in base ai meriti), ed alla sua caratteristica di internazionalismo. Oltre a ciò Clark punta la sua attenzione sull'apertura del mondo medioevale attraverso i pellegrinaggi e le crociate. La tradizione è stata curata da Renzo Nissim, mentre Gianni Bonagura dà voce allo studioso.

**Questa sera assaggia anche tu Saporelli SAPORI in tic-tac sulla rete 1 alle ore 19**



**SAPORI aggiunge prestigio al regalo**

# radio giovedì 14 ottobre

IL SANTO: S. Callisto.

Altri Santi: S. Gaudenzio, S. Fortunata, S. Giusto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,43 e tramonta alle ore 17,47; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 17,40; a Trieste sorge alle ore 6,19 e tramonta alle ore 17,22; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 17,31; a Palermo sorge alle ore 6,13 e tramonta alle ore 17,31; a Bari sorge alle ore 6,02 e tramonta alle ore 17,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1569, nasce a Napoli il poeta Giovan Battista Marino.

PENSIERO DEL GIORNO: I vizi dei grandi sono atimati virtù. (S. Maimion).

IX/C

## Il Teatro di Radiodue

II/S

### La scappatella

di M. Walser

I/8230



Alberto Lionello interpreta Robert nella commedia di Walser

#### ore 21,10 radiodue

L'industriale Robert, durante un viaggio d'affari, si ferma ad Ulm, mette in libertà il suo autista fino al mattino seguente e va a trovare Frieda, una sua ex amante, ora moglie di un ferroviere, Erich. Frieda gli racconta di aver assassinato con il veleno Erich; grande è dunque la meraviglia di Robert quando gli compare davanti poco dopo lo stesso Erich il quale spiega che Frieda

racconta quella storia per prendere in giro i tipi come lui. Frieda ed Erich decidono dunque di sottoporre ad una specie di processo Robert e l'esito del processo è la condanna per l'uomo, la condanna a morte. Robert cerca di difendersi come può e per sua fortuna Erich cambia atteggiamento: i due simpatizzano e se ne vanno a spassarsela per Ulm. La mattina dopo Erich va al lavoro e Robert riprende il viaggio.

VIII/Siena

### XXXIII Settimana Musicale Senese

## Concerto del Trio di Trieste

#### ore 22,20 radiouno

Nuovo appuntamento questa sera con la XXXIII Settimana Musicale Senese e con il Trio di Trieste, che già abbiamo ascoltato la scorsa settimana nella prima parte del programma eseguito a Siena. Verrà presentata in prima ripresa la *Sonata in do maggiore op. 28* di Muzio Clementi, apparsa verso il 1791-92. Si tratta di un'opera interessante che rivela nel maestro romano doti imprevedibili di elaborazione e sviluppo tematico non immuni, come dimostra la *Calamba (Arietta alla negra)*, dal gusto per l'esotismo caro all'età

rivoluzionaria. Un diverso rapporto tra gli strumenti, privo di quel predominio assoluto del pianoforte sugli altri che è proprio della pagina strumentale di Clementi, si ritrova nel successivo *Trio in mi maggiore Hob. XV. 28* di Franz Joseph Haydn risalente agli anni 1796-1797. Qui infatti, come in molte altre pagine consimili (a 31 ammontano i trii haydniani) sono il violino ed il pianoforte ad intrecciare il dialogo più importante, mentre il violoncello è relegato a funzioni di ripieno. Il maturo Haydn vi raggiunge una mèta importante sulla via che conduce al primo Beethoven.

# radiouno

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
(I parte)  
Un programma condotto da  
Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme  
— Lo svegliarino

7 — GR 1  
Prima edizione

7,15 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)

— Lo svegliarino  
— Accadde oggi: croneche dal  
mondo di ieri

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1  
Seconda edizione  
— Edicola del GR 1

8,30 STANOTTE, STAMANE  
(III parte)

— Un caffè e una canzone  
— Il mego smageto: Van Wood  
— Ascoltate Radiouno

9 — Voi ed io:  
punto e a capo

Musiche e parole provocate  
dal fatti con Franca Valeri

11 — Enigmi di civiltà scomparse  
di Antonio Bandera

Quarta puntata  
(Replica)

11,30 Anna Melato e Antonio De  
Robertis presentano:

L'ALTRO SUONO

Realizzazione di Pasquale Santoli

12 — GR 1  
Terza edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO

di Tristano Bolelli

12,20 DESTINAZIONE MUSICA:  
Sergio Mendes

Un programma di Vincenzo Romano

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 AMICHEVOLMENTE

con Donatella Moretti

14 — IL TAGLIACARTE:

un libro al giorno

Gianni Buscaglia presenta:

« L'eroe » di Achille Campanile

14,30 MICROSOLCO IN ANTEPRIMA

Sinfonica, lirica e da camera  
In una rassegna di Franco Soprano

15 — IL SECOLO DEI PADRI

Piccole storie segrete di cent'anni d'Italia sceneggiate da  
Annalena Limentani

Musiche di Cesare Palange

Regia di Enzo Conzatti

15,45 Sandro Merli presenta:

Primonip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Ideato e prodotto da Pompeo De Angellis

con Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi

Regia di Sandro Merli

(I parte)

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 PRIMONIP

(II parte)

18,30 ANGHINGO': DUE PAROLE E DUE CANZONI

Prolegomeni per un'antologia inutile

Un programma di Marcello Casco

19 — GR 1 SERA  
Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento  
con Radiouno per domani

19,30 IL MOSCERINO

Settimanale satirico d'attualità  
diretto da Luigi Lunari

Collaborazione musicale di Gino Negri

Regia di Alberto Buscaglia

20,10 IKEBANA

Accostamenti e contrasti in  
musica proposti da Mariù Saffler

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 LE FORMICOLE ROSSE

di Domenico Rea

Regia di Gennaro Magliulo

22,20 XXXIII Settimana  
Musicale Senese

CONCERTO DEL TRIO DI TRIESTE

Muzio Clementi: Sonata in do maggiore op. 28: Allegro molto - Calamba (Arietta alla negra) - Rondò (Molto allegro) - Franz Joseph Haydn: Trio in mi maggiore Hob. XV. 28: Allegro moderato - Allegretto - Finale (Allegro) (Renato Zanettovich, violino; Amedeo Baldovino, violoncello; Dario Da Rosa, pianoforte)

(Registrazione effettuata il 30 agosto 1978 alla Chiesa dell'Annunziata a Siena)

22,50 Intervallo musicale

23 — GR 1

Ultima edizione

OGGI AL PARLAMENTO

23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI

Al termine: Chiusura



## radiodue

### 6 — Un altro giorno

Pensieri semi aeri di Giorgio Mecheri (1 parte)  
Nell'int. Bollettino dal mare (ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio

7,50 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Emilio Cigoli presenta:

**Dive parallele**

ovvero le donne dal film rivata americano

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Alvisio Sapori

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 I Beati Paoli

di Luigi Natoli

Libero adattamento radiofonico di

Margherita Cattaneo - 4° episodio

Il narratore Pino Caruso

Matteo Turi Ferro

Il duca Raimondo della Motta

Coriolano Ennio Balbo

Due cavalieri Luigi Vannucchi

Alcune Dame Giuseppe Lo Presti

Due fanciulle Piera Sammataro

Alcune Dame Fernanda Lello

Due fanciulle Franca Manetti

Alcune Dame Maria Tolu

Due fanciulle Mariella Lo Giudice

Alcune Dame Conchita Vaaquez

Un fretello Orazio Stracuzzi  
I Beati Paoli Gianni Bertocini  
Peoli Franco Di Francescantonio  
Salvatore Lago  
Pippo Tumminelli

Regia di Umberto Benedetto  
Edizione Flaccovio  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI

9,55 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Notizie

10,35 Piccola storia

dell'avanspettacolo

Un programma di Carlo Di

Stefano presentato da Gianni

Agus e Tina De Mola

8. La spalla

Regia di Carlo Di Stefano

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 LE INTERVISTE IMPOSSIBILI

Nelo Risi incontra - Giosuè

Carducci - con la partecipazio-

ne di Romolo Valli

Regia di Nelo Risi

(Registrazione)

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Dieci,

ma non li dimostra

Un programma scritto da Mar-

cello Cioccolini - Regia di

Aurelio Castelfranchi

(Replica)

15,40 Giovanni Gigliozzi

e

Anna Leonardi

presentano:

**QUI RADIO 2**

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di Enrico Cavallotti

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e

Maurizio De Angellis

Regia di Paolo Moroni

Barthold, autista

Gianni Bonagura

Erich, fuochista

Checco Rissone

Frieda, moglie di Erich

Valeria Valeri

Regia di Vittorio Sermoni

(Registrazione)

Nell'intervallo

(ora 22,20 circa):

Rubrica parlamentera

(ora 22,30 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

23,10 Concerto dal vivo di Nina Simone

23,29 Chiavara

## radiotre

= 1147

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (Il giornalista di questa settimana: Giorgio Vecchiato), collegamenti con le Sedi regionali (« Succeda in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 Concerto di apertura

9,30 Presenza religiosa nella musica

10,10 La settimana di Maurice Ravel

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 Intermezzo

12 — Ritratto d'autore

Franz Danzi

(1763-1826)



Pierre Boulez (ore 14,15)

### 13 — Il disco in vetrina

(Dischi L'Oiseau Lyre e Decca)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo

PIERRE BOULEZ E IL - DOMAINE MUSICAL -

di Luigi Bellingardi

15,35 Scene finali d'opera

16,15 COME E PERCHÉ

16,30 Speciale

16,45 Fogli d'album

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Colonna sonora:

ARMANDO TROVATIOLI

17,40 CONCERTO DA CAMERA

Claudio Monteverdi: Bel pastor: madrigale (Liliane Vio Pizzardini, soprano; Mario Vio, tenore; Paolo Badoar, basso -

« I Madrigalisti di Venezia » diretti da Gabriela Bellini) ♦ Johann Sebastian Bach: Arie variata alla maniera italiana in la minore (BWV 989) (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick) ♦ Jean-Marie Leclair: Sonata in mi minore op. 1 n. 6 per flauto e basso continuo (Christian Lardé, flauto; Huguette Dreyfuss, clavicembalo; Jean Lamy, viola da gamba) ♦ Muzio Clementi: Sette Studi dal « Gradus ad Parnassum »: n. 36 in si bemolle minore (Adagio patetico) - n. 57 in si bemolle maggiore (Fuga) - n. 58 in si bemolle maggiore (Finale) - n. 59 in sol bemolle maggiore - n. 64 in si bemolle maggiore - n. 65 in fa maggiore - n. 95 in do maggiore (« Bizzaria ») (Pianista Vincenzo Balzani)

18,30 Nunzio Rotondo presenta: JAZZ GIORNALE

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

19,15 Concerto della sera

Eugène Ysaë: Sonata in mi minore op. 27 n. 4 per violino solo: Allemanda (Lento maestoso) - Sarebando (Quasi lento) - Finale (Presto ma non troppo) (Violinista Takayoshi Wanami) ♦ Sergei Rachmaninov: Sei Momenti musicali: In si bemolle minore (Andantino) - In mi bemolle minore (Allegretto) - In si bemolle minore (Andante cantabile) - In mi minore (Presto) - In re bemolle maggiore (Adagio sostenuto) - In do maggiore (Maestoso) (Pianista Lazar Berman)

20 — Franco Nebbia vi invita a:

**Pranzo alle otto**

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 Sette arti

21,30 da Venezia

**La Biennale Musica '76**

vivaute, raccontata a documentate da Giovanni Carli Ballola e Mario Missina

L'« Orfeo » di Carluccio e « Variante A » di Clementi

22,45 Libri ricevuti

23,05 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: I could have danced all night, Bang bang, A' Luciana, The sound of silence, Il bimbo, España caní, Mi... ti... amo, All the things you are, 0,11 Musica per tutti: Piano piano dolce dolce, Tu ba li sul mio cuore, Domenica domenica, L'avvenire, Dolce bossa nova, S. Rachmaninov Vocalise, Più passa il tempo, Cavalli bianchi, Noi due insieme, Onda su onda, Conto, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Non dimenticar le mie parole, September in the rain, Santa Lucia luntana, L'amore è una cosa meravigliosa, Stardust, Appassionatamente, Come le rose, 1,36 Parata d'orchestre: La bohème, Guantanamo, The musical clown, Angelica (La musique), Melodia per un concerto, Sentado a beira do caminho (L'appuntamento), April in Portugal, 2,06 Motivi da tra città: Barcarolo romano, Roma, J'aime Paris au mois de mai, A Paris dans chaque faubourg, Reggio Emilia, I Bissantot, Noi nun moriremo mai, 2,36 Intermezzi a romanze da opere: M. Mussorgsky Kovantchina, Atto 4º: Intermezzo; G. Puccini Suor Angelica: « Senza mamma o bimbo »; P. I. Ciaikovsky Iolante Aria di René, P. Mascagni: Le maschere, Sinfonia, 3,06 Sogniamo in musica: Adry berceuse, The man I love, Cieli azzurri, I love Paris, Yesterday, Day dream, Riflessi di Broadway, 3,36 Canzoni a buonumore: Azzurro, Carnival, La cosa più bella, Sugli augli bane bane, La di li la di lo, Taca taca bande, La spagnola, 4,06 Solisti celebri: C. M. von Weber: Concerto in mi bemol e maggiore n. 2 op. 74 per clarinetto e orchestra: Allegro - Andante con moto - Alla polacca, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Un grande amore e niente più, Piccola strada di città, Molly May, Amore amore immenso, Il cuore di un poeta, Non tornare più, 5,08 Rassegna musicale: In the mood, Serena, Crocodile rock, Jeppy, Mistero, Noi andremo a Verona, Summer, 5,36 Musiche per un buongiorno: Teme d'amore, Harmony, The lonely season, Shopping in the town, Western fingers, Mister G. and Lady F., El bimbo, Ode for Soledad.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée - Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 La musica in Regione, 28º Concorso pianistico internazionale - F. Busoni - Selezione dal Concerto dei premiati (2ª trasmissione) 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,36 - Giovedì folk - Tradizioni popolari a di vita comunitaria nella Regione (1ª parte), 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,37 - Giovedì folk - (2ª parte), 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio, 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino delle Ligurie: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,45-19,15 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in Inglese per il personale delle NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo 1ª ed. e la - Settimana Economica - a cura di Ignazio De Magistris 15 - Per una vacanza diversa - 15,30-16 Complesso isolano di musica leggera, 19,30 Da Borore - A sa festa - a cura di Paolo Pillonca, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1ª ed., 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia 2ª ed., 14,30 Gazzettino Sicilia 3ª ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Fermata a richiesta di Emma Montini, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4ª edizione

Trasmissioni de ruineda ladina - 14,14,20 Nutizie per i Ladins dla Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - L'eila te nosc temp

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6,45-7 Italienisch für Anfänger, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentator oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik Ausschnitte aus den Opern - Der Fliegende Holländer - von Richard Wagner, - Fidelio - von Ludwig van Beethoven, - Undine - von Albert Lortzing, - Hans Heiling - von Heinrich Marschner, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Jugendklub, 18 Lesung aus - Bilder aus der deutschen Vergangenheit - von Gustav Freytag, 18,10 Chormusik, 18,45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Biographie - Ein Spiel von Max Frisch, Sprecher: Jörg Hube, Karlheinz Martel, Achim Benning, Gisela Zoch, Peter Stefan, Eduard Cossovel, Isolda Stigler, Diedtlin Hauq, Gert Westphal, Sepp Scheepers, Christian Lichtenbarg, Erich Langwiesner, Gustl Weishappel, Branko Samaroski, Karlheinz Windhorst, Maria Martina, Regie: Gert Westphal, 21,15 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

Časnikarski programi Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dober dan po naše, Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke; Nekoč je bilo: Koncert sredi jutra, Govorili; Od popevke do popevke; Naš posnetek; vaše mnenje o 6 festivalu domače glasbe v Steverjanu; Glasba po željah

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Z glasbo po svetu; Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu.

16-19 Tretji pas - Kultura in dalo: Koncert violončelista Valterja Dešpalja in pianista Iva Mačka; Od melodije do me odije; Za najmlajše; Slovenski znanstveniki na univerzi; Pevska revija - Primorska poje 76 - v Dolini; Glasbena panorama.

## radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Celebri pagine pianistiche, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 L'aquilone, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Quel formidabile anni '20 con il Dixie Rag a Jazz Band, 11,30 La Vera Romagna, 11,45 Kemada canzoni, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Dove fermarsi, 14,10 Brani d'opera, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 Servizio Record, 15 L'aquilone, 15,20 Intermezzo, 15,30 Galbucci, 15,45 Teletutti qui, 16 Notiziario, 18,10 Doremifeso, 18,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Fantasia musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Rock party, 21 Musiche di compositori sloveni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Classifica LP, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Canta Sache Diatel.

montecarlo m 428 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Giù dal letto, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con Nana Mouskouri ai microfoni di Radio Montecarlo, 7,45 Il commento sportivo di Heleno Herrera, 8 Oroscopo, 8,15 Bollatino meteorologico, 8,18 Il Petar della canzone, 8,40 Notiziario sport, 9 C'era una volta... 9,30 Vivere a due, 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, 10,18 Il Petar della canzone, 11 I consigli della coppia, 11,15 Riaspando Roberto Blasol, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 13,18 Il Petar della canzone.

14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit Parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Petar della canzone, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

18 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,13 Quele del tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6 kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 8,45 Il pensiero del giorno, 7,15 A colloquio con... 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenza e commenti.

13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avena, 13,30 L'ammazzacaffè, Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole a musica, 18 Il piacevirante, 18,30 Notiziario, 18 Viva la Terra! 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Opinioni attorno a un tema, 20,40 Concerto sinfonico, 21,50 Cronaca musicali, 22,05 Per gli amici del jazz, 22,30 Notiziario, 22,40 Orchestra di musica leggera RSI, 23,10 L'album della nonna, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 198 metri - Onde Corta nella bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Appuntamento musicale: - In Petris Memoriam - Oratorio per soprano, coro e orchestra di Lorenzo Perosi, 17,30 Conversazione, di F. Bea - La protezione delle piante, G. B. Marini - Bettolo - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Im Brennpunkt, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Mystique et... mystiques, 21,30 Religious News, 21,45 Filo diretto, con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - La Parola del Papa, di Mons. F. Tagliaferri - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 22,30 Evangelización y promoción humana, Santido y preparación de un congreso eclesial, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programma Italiano, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (98,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - Programma Staro: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa



## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

B. Smetana: Dal prati e dai boschi di Boemia, n. 4 da - La mia patria - (Orch. dal - Gewendhaus - di Lipsia dir. Václav Neumann); S. Prokofiev: Concerto n. 3 in do maggiore op. 26, per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. di Parigi dir. Seiji Ozawa); M. Ravel: Valse nobles et sentimentales (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. André Cluytens)

### 9 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA SCUOLA RUSSA

A. Borodin: Quintetto in do minore, per pianoforte e archi (Pf. Walter Panhoffer - Strum. dell'Ottetto di Vienna); M. Musorgskij: Da - Canti e danze della morte - (Bs. Kim Borg - Orch. Sinf. di Radio Praga dir. Aloia Klíma)

### 9,40 FILOMUSICA

A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4 (Orch. da Cam. di Mosca dir. Rudolf Barchai); W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio - Marten aller Arten - (Sopr. Christine Deutemko - Mozart Symphony Orchestra - dir. Vanderzand); L. van Beethoven: Sonata in re maggiore op. 10 n. 3 per pianoforte (Pf. Vladimir Ashkenazy); R. Schumann: Marchenbilder op. 113, per viola e pianoforte (Vla. Walter Trampler pf. Sergio Fiorentino); W. Pjotrov: The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

### 11 NICOLAI RIMSKY-KORSAKOV IL GALLO D'ORO

Opera in un prologo e tre atti su libretto di Vladimir Ivanovitch Bialaky (da Puskin) (Lo zar Dodon Alalai Korolyov; Il principe Gvidon Yuri Yelnikov; Il principe Aphron Alexander Poljakov; Il generale Polkan Leonid Kitorov L'intendente Amella Antonina Klashchova; L'astrologo Gennady Pishnchayav; La regina Shemaka; Clara Kadinskaja; Il gallo d'oro: Nina Poliakova - Orch. Lirica e Coro della Radio dell'URSS dir. Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov M. del Coro M. Bonder e L. Ermakova)

13,10 G. Tartini: Concerto in do maggiore, per violino e orchestra (Vi. Piero Toso - Orch. da Camera - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone)

### 13,30 CONCERTINO

S. Rachmaninov: Polichinelle (Pf. l'Autore); C. Vidor: Toccata, dalla - Sinfonia n. 5 in la minore op. 42 n. 1 - per organo (Org. Robert Owen); E. Mac Dowall: da - Indian Suite -; Village Festival (Orch. Sinf. della Westfalia Reclinghauser dir. Siagfried Lendau); E. Wolf-Ferrari: Lucietta se un bel nome, da - I quattro Rusteghi - (Ten. Ferruccio Tagliavini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ugo Tanalini); I. Albaniz: Cordoba (Chit. John Williams); C. Gounod: Faust - Vin ou bière - (Ambrosian Opera Chorus dir. John Mac Carthy)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Ouverture nello stile italiano in do magg. (Orch. Filarm. di Vienna dir. Ivan Kertasz); Improvvio in sol bem. magg. op. 90 n. 3 (Pf. Ingrid Haebler); Due Liader: Jungling auf dem Hugel - Jungling und der Tod (Bar. Dietrich Fischer-Diaskau pf. Gerald Moore); Quintetto in la magg. op. 114 per pf. e archi - della Trota - (Pf. Ingrid Haebler, vl. Artur Grumiaux, vla. George Janzer, vc. Eva Czako, cb. Jacques Careuran)

15-17 J. S. Bach: Sonata trio in sol maggiore (BWV 1038), per flauto, violino e basso continuo (Pro Musica di Napoli); A. Vivaldi: Stabat Mater per contralto, organo e archi (Contr. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Riccardo Muti); G. F. Ghadini: Concerto funebre per Duccio Gelimberti, per tenore, basso, archi, tromboni e timpani (Ten. Ennio Buoso, bar. Claudio Deaderi - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 219, per violino e orchestra (Vi. Salvatore Accardo - Orch. - A. Scerifatti - di Napoli della RAI dir. Piatro Bellugi); A. Schoenberg: Variazioni per orchestra op. 31 (CBS Symphony Orch. dir. Robert Craft)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

L. Vinci: Sonata in sol magg. per flauto e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Bruno Canino); F. Geminiani: Sonata a tre in la magg. per 2 violini, v.cello e clav. (Vi. Massimo Coen e Mario Buffa, vc. Luigi Lanzillotta, clav. Paola Perrotti-Bernardi); J. S. Bach: Concerto italiano in fa magg. (BWV 971) per clav. (Clav. Ralph Kirkpatrick); M. Reger: Trio in la min. op. 77 b) per violino, viola e v.cello (The New String Trio di New York)

### 18 MUSICHE DI BARTOK

B. Bartok: Quattro duetti per 2 violini (da 44 duetti del 1931) n. 37 - Preludio a canone - n. 11 - Ninnanna - n. 16 - Burlesca - n. 19 - Storia incantata - (Vi. Gaby Atmann e Louis Lardunois); Quartetto n. 1 (1908) (Quartetto Vegh)

### 16,40 FILOMUSICA

A. Stradella: Sinfonia dalla serenata - Il barcheggio - (Tr. solista Edward Tarr - Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); W. A. Mozart: Rondò in re magg. K. 382 per pf. e orch. (Pf. Christoph Eschenbach - Orch. Filarm. di Amburgo dir. Bruckner Ruggerberg); L. Spohr: Sonata in do min. per flauto e arpa (Fl. Maxence Larrieu arpa Suzanne Mildonian); N. Paganini: Trio in re magg. op. 66 per violino, chitarra, e v.cello (Westdeutsche Kammersymphonie); G. Rossini: Variazioni in do magg. per clito e orch. (Clar. Gervase De Peyer - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruhbeck de Burgos); B. Britten: Sinfonietta op. 1 (Ottetto di Vienna)

### 20 IL MESSIA

Oretorio in 3 parti per soli, coro e orchestra Musica di GEORG FRIEDRICH HANDEL (Soprano Gundula Janowitz, contralto Marjoe Hoeffgen, tenore Ernst Haefliger, basso Franz Cross, organo Elmar Schlatter, clavicembalo Hedwig Bilgram, tromba Maurice André - Orchestra e Coro Bach di Monaco diretti da Karl Richter)

### 22,35 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Concerto per violino e orch. (1935) (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Sinf. della BBC dir. Pierre Boulez)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore per trombe e orchestra (Sol. Maurice André - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert Von Karajan); L. van Beethoven: Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra (Sol. Rudolf Serkin - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

Puff (Baje Marimba Band); Welk on by (Petar Nero); 4 colpi per Patrosino (Fred Bongusto); Aeciuga i tuoi penelari al cole (Richard Cocciante); Il faut me croire (Cervelloni); Marcia dei fiori (Sergio Endrigo); Sei mesi di felicità (Armando Trovajoli); Cento città (Stone-Eric Charden); Where do the children play (Cat Stevens); Un uomo tra la folla (Tony Rania); Go away little girl (James Last); Diario (Nuove Equipe 84); A hard day's night (Elle Fitzgerald); Pacific coast highway (Burt Becherach); Par amore (Pino Donaggio); Occhi di foglia (Donatello); Oh wakke doo wakke dey (Gilbert O'Sullivan); Samba (Patty Pravo); Sognando e risognando (Formule 3); Heart of gold (Neil Young); Music (Carole King); TNT dance (Piero Piccioni); Spinning wheel (Ray Conniff); Marcie degli accettoni (Ennio Morricone); Just another clown (The Black Jacks); E' proprio così, son io che canto (Mine); Spanish Harlem (King Curtis); Una catena d'oro (Pappino Di Cepri); Oh bebe what would you say (Hurricane Smith); El condor pase (Chuck Anderson); Lobellia (Duke of Burlington); La mia vite non he domeni (Fred Bongusto); I left my heart in San Francisco (Arturo Montovani); Ultimo tango e Perigi (Geto Berberli); Quei giorni insieme e te (Ornella Vanoni); Hey Jude (Tom Jones); Back to California (Carole King)

### 10 SCACCO MATTO

Carry on - Pre road downs - Déjà vu (Crosby Stills Nash and Young); Music is love (David Crosby); Lamento d'amore (Mina); Suzanne (Fabrizio De André); Suoni (i Nomadi); Daniel (Elton John); Peace in the valley (The Mecedades); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Last waltz (Lou Reed); You ought to be with me (Al Green); Don't let me be lonely tonight (James Taylor); We have no secrets (Carly Simon); Bridge over troubled water - Mrs. Robinson - The boxer - Sound of silence - El condor pasa - Go tell it on the mountain - Cecilia - Scarborough tell (Simon and Garfunkel); Power boogie (Elephant's Memory); Rockin' pneumonia boogie woogie flu (Johnny Rivers); Johnny B. Goode (Chuck Berry); Boogie woogie Joe (Python Lee Jackson); Burning love (Elvis Presley); Don't ha ha (Casey Jones); Black magic woman (Santana); Wango wango (Osibisa); Evil waye (Santana); Music for gong gong (Osibisa)

### 12 INTERVALLO

Intermezzo (Percy Faith); Little rock getaway (Iles Paul); The girl from Ipanema (Eumir Deodato); Largo (James Last); Pepper piano (Status Quo); Amore, amore immenso (Gilda Giuliani); Che vuole questa musica stasera (Peppino Gagliardi); Oh happy day (Les Humphries); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Everybody's talking (Waldo De Los Rios); Par chi (i Gens); Ba (Neil Diamond); Canto d'amore di Homelide (i Vianella); Twist and shout (Johnny); Honky tonk woman (Ted Heath); La mia sera (Iva Zanicchi); Li ffigliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Sqweeza me please me (Slade); You make me feel - A natural woman (Carole King); Something (Frank Chacksfield); Il cielo in una stanza (Gino Paoli); Ritornerai (Ornella Vanoni); Djamballe (Augusto Martelli); My soul is a witness (Billy Preston); Lawrence of Arabia (Ronnie Aldrich); Goodbye yellow brickroad (Eton John); The sound of silence (Ray Conniff); Pour un flirt (Raymond Lefèvre); Bambina sbagliata (Formule Tre); Poela (Patty Pravo); Norwegian wood (Ted Heath); Live and let die (Ray Conniff); Amara terra mia (Domenico Modugno); Vincent (Don McLean); We shall dance (Franco Cassano); L'amore è blu (Paul Mauriat)

### 14 COLONNA CONTINUA

Saltarello (Armando Trovajoli); I'm the leader of the gang (Gary Glitter); Imagine (John Lennon); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Alright alright alright (Mungo Jerry); Sola giallo cole naro (Formule Tre); Alzabema (Neil Young); Funny funny (The Sweet); Brother Louie (Stories); Sacramento (Middle of the Road); 2 delfini bianchi (Piero e i Cottonfield); Boogie woogie Joe (Python Lee Jackson); Maa que nada (Sergio Mendes); Petite fleur (Sidney Bechet); I say a little prayer (Aretha Franklin); Ouverture from Tommy (The Who); Strange kind of woman (Deep Purple); Live and let die (Paul McCartney and Wings); Sylvie (Focus); Dalt lady (Joe Cocker); Security (Etta James); Get up (James Brown); In-a-gadda-da-vida (Iron Butterfly); Half moon (Janis Joplin); Joy (Apollo 100); Tuxedo junction (Ted Heath); Take five (Dave Brubeck); Money (Pink Floyd); Woman in love (Keith Backingham); Yellow river (Christie); I'm just a singer (James Last); Hoedown (Emerson Lake Palmer); Black magic woman (Santana); Morning has broken (Cat Stevens); R.I.P. (Banco del Mutuo Soccorso)

### 16 INVITO ALLA MUSICA

Teme di Lara (Maurice Jarre); La voce del silenzio (Dionne Warwick); Gesoline blues (John Mayall); Perché ti amo (i Camaleonti); People (Barbra Streisand); Non è un capriccio d'egosto (Fred Bongusto); Where the rainbow ends (Tony Hiller); Terese (Sergio Endrigo); Devy (Shirley Bassey); L'amour c'est comme un jour (Charles Aznavour); La libertà (Gino Paoli); Medley (Judy Garland e Liza Minnelli); Rock-a-bye your baby with a Dixie melody (Branda Lee); Deye of wine end roses (Santo e Johnny); Cycles (Harry Belafonte); Più parea il tempo (Gilda Giuliani); It's midnight (Elvis Presley); Nobody knows (Earl - Fatha - Hines); Che coe'è (Mannola)

Foresi); With a little help from my friends (Joe Cocker); Amazin' grace (Judy Collins); Come un ragazzo (Sylvie Vartan); Stardust (A'Alexander); Long live love (Olivia Newton-John); Only you (The Platters); Una atrana coppia (Neal Hefti); When I fall in love (Donny Osmond); L'avvenire (Marcella); Cerchi nell'acqua (Memo Remigi); Amore, amore, amore (Piero Piccioni); Come Saturday morning (The Sandpipers); Petite fleur (Sidney Bechet); Feeling alright (Joe Cocker); Coimbra (Helmut Zacharias); To make a big man cry (Tom Jones); Good vibrations (Hugo Montenegro)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Jeeus, lover of my soul (Edwin Hawkins Singers); La valse des lilas (Maurice Larcange); La malagueña (Gabriella Ferri); Amare inutilmente (Gino Paoli); Magyar csárdás jaleket (The Budapest Gypsy); Valzer del pattinatori (Anton Paulik); Pour un cœur sans amour (Mireille Mathieu); Molecule (Bruno Lauzi); Il mondo delle ore (Ofella); Bularlas cortes (Paco Pena); On the Atchinson, Topeka and Santa Fé (Frank Chacksfield); Get on the right track baby (Ray Charles); I'm just a part of yesterday (Telma Houston); Per una lira (Lucio Battisti); Mississippi gambler (Herbie Mann); Lindbergh (Charlebois-Forestier); Chim chim chere (Ray Conniff); Isabelle (Charles Aznavour); Night sound (Ferrante & Teicher); Chuva suor cerveja (Ornela Vanoni); Swanee river (Winifred Atwell); Wetemalman man (Mongo Santamaria); Duncan (Paul Simon); Baubles, bangles and beads (Harry Pitch); Jalousie (Arturo Mantovani); Only the blues (Donovan); Night in white satin (Eumir Deodato); Una qualunque (Nicola Di Bari); Formigulha triste (Ella Regina); Mau refrão (Chico Buarque De Hollanda); Lisboa antiga (Franck Pourcel); Noche de ronda (101 Strings); Sabre dance (James Last); Andalusia (Stanley Black); The way you look tonight (Cal Tjader); Land of a thousand dances (George Benson)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

There's a small hotel (Bob Thompson); Joshua (Miles Davis); Cheek to cheek (Sarah Vaughan); Hit the road, Jack (Double Six); Non credere (Mina); Some kind of love (Buchanan Brothers); Frank Mille (Stan Kenton); Take five (Dave Brubeck); Let it be (Guitars Unlimited); When I look into your eyes (Santana); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Struttin' with some barbecue (Paul Desmond-Herbie Hancock); Hello Dolly (Four Freshmen); Madeline (Jacques Bral); Sto mala (Ornella Vanoni); The enterlainer (Mavin Hamisch); Nobody knows the trouble I've seen (Ted Heath); Lover come back to me (Ella Fitzgerald); L'uomo dell'armonica (Franco De Gemini); Saa eee ride (Elvis Presley); A whiter shade of pale (Procol Harum); Early autumn (Woody Herman); The touch of your lips (Bil Evans); Forever & ever (Demia Roussos); At the jazz band ball (B. Beiderbecke & his Gang); Parle canaille (A. Heuse); Da troppo tempo (Milva); Ba (Neil Diamond); You're sixteen (Johnny Burnette); Clair (Ray Conniff); Shaft (Isaac Hayes); Mora (Clarke & Boland); Hare Kriehna (James Last); Ain't no mountain high enough (Roger Williams); Pagan love eong (Fausto Papetti); Les feuilles mortes (Harry James)

22-24 Earth tones (Bob James); Walk on by (Gloria Gaynor); In a silent way (Jo Zewinul); Welk your feet in the eunehine (The Fifth Dimension); Um rencho nas nuvens (Cleus Ogerman); Sorridi (Bruno Martino); Bossa velha (Baden Powell); Zenzibler (Bressil 77); Smack-a-mac (James Moody); Little pony (The Pointier Sisters); Jive sambe (Nat Adderley); J'en deduis que je t'aime (Charles Aznavour); Alone again (naturally) (Herb Alpert); Reach out (Grace); Jenny (Van McCoy); Dr. Feel Good (Aretha Franklin); If you've got it, flout it (Ramsey Lewis); Yeeterday once more (Carpenters); Incensatez (Eumir Deodato); Canzone per te (Roberto Carlos); Brezil (Xavier Cugat); Canção do neseo amor (Brasil 66); Glnza sembe (Stan Getz); Pick yourself up (Milt Buckner); Keep on keepin' on (Woody Herman); Petit bonhomme (Marcel Amont); Santiago de chuco (Los Celchakel)





# i cioccolatini sono diventati grandi



Festival: grandissimi, ripieni, in tanti gusti diversi. Uno per uno, sono dei cioccolatini. Tutti insieme, sono un gesto di simpatia. Per chi crede che per un regalo non sempre basta il pensiero.

**festival ALEMAGNA**  
così buoni che era un peccato lasciarli piccoli

## rete 1

## 13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali

**Le maschere degli Italiani**  
a cura di Vittoria Ottolenghi  
Regia di Enrico Vincenti  
Settima ed ultima puntata  
(Replica)

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK

## 13,30-14,10

## Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

GONG

## la TV dei ragazzi

## 18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Tarzoli e Enrico Valme  
Presentano Nik Tormento  
(con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci  
Pupazzi di Valis Mantagazza  
Musiche di Beppe Moraschi  
Scena di Ennio Di Majo  
Regia di Roberto Piacentini

## 19 — SCUSAMI GENIO

Una noiosa ossessione

Personaggi ed interpreti:  
Genio *Hugh Paddick*  
Cobbfadick *Roy Barraclough*  
Al Addin *Ellis Jones*  
Patricia *Lynette Erving*  
Regia di Robert Read  
Prod.: Thomas TV

## 19,25 AMORE IN SOFFITTA

Max e Minnie

con Peter Daul e Judy Carne  
Prod.: Columbia Pictures TV

INFORMAZIONI  
PUBBLICITARIE

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

CAROSELLO

## 20,45

## TG 1 Reporter

a cura di Annibale Vasile  
Il canale di Panama divide  
l'America  
(A COLORI)  
di Gastone Ortona

DOREMI'

21,50

## Telegiornale

## 22 — IL SIGNOR TOMSIK

dal racconto di Karel Capek  
Sceneggiatura e regia di To-  
mas Skrdiant  
Personaggi ed interpreti:  
Tomsik *Jiri Hrzan*  
Moglie *Hana Pasterikova*  
Bohus *Jiri Halek*  
Ragazza *Angelina Hannauerova*



Nik Tormento presenta «Pupazzo story» (18,30)

Amico *Ivan Kralik*  
Produzione: Televisione di  
Praga

## 22,45 BIENNALE ROSA

Un dibattito a cura di Alfredo  
Di Laura

BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

## rete 2

GONG

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchiesta - Parlamento -  
Sportsara

INFORMAZIONI  
PUBBLICITARIE

## 19 — I COMPAGNI DI BAAL

L'eredità di Nostradamus  
Sesto episodio  
Sceneggiatura di Jacques  
Champreux  
Regia di Pierre Prévert  
Interpreti: Jacques Cham-  
preux, Gerard Zimmermann,  
Claire Nadeau  
Produzione: O.R.T.F.

ARCOBALENO

## 20 —

TG 2 -  
Studio aperto

INTERMEZZO

## 20,45

Abramo Lincoln  
In Illinois

di Robert E. Sherwood  
Traduzione di Alberto Cesare  
Alberti

Seconda parte

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Abe Lincoln *Piero Di Iorio*  
Seth Gale *Claudio Trionfi*  
Aggie *Flavia Borelli*  
Jack Armstrong *Tato Russo*  
Mary Todd *Luciana Negrini*  
Ninian Edwards *Maurizio Gualì*  
Stephen A. Douglas *Ivano Staccioli*  
Joshua Speed *Marco Bonatti*  
Billy Herndon *Carlo Valli*  
Willia Lincoln *Roberto Ricciardi*

Tad Lincoln *Luigi Papparona*  
Robert Lincoln *Walter Ricciardi*  
Crimmin *Salvatore Puntillo*  
Barrick *Valentino Macchi*  
Sturveson *Graziano Giusti*  
Jed *Giorgio Lattuada*  
Phil *Adriano Pomodoro*  
Il maggiore Kavanagh *Emilio Marchesini*  
Il capitano Russel *Bruno Marinelli*

Scene di Nicola Rubartelli  
Costumi di Vera Carotenuto  
Arredamento di Mario Di Pace  
Adattamento televisivo e re-  
gia di Sandro Sequi

DOREMI'

22,05

TG 2 - Seconda  
edizione22,15 UNIVERSITA' E SO-  
CITA':

Il modello di Brema  
Un programma di Emidio Gre-  
co e Claudio Pozzo'i

BREAK

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Treffpunkt Page. Filmbe-  
richt über den Grand Canyon.  
Verleih: Bibio Film

19,30 Ein Chef nach Mass.  
- Achmed ist gefährlich -. Klei-  
nes Fernsehspiel. Verleih: TV  
Star

19,35-20 Schönes Südtirol. Eine  
Sendung von Ernst Perl

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

18 — Per i ragazzi  
**E TANTE CHIACCHIERE** X Disa-  
gno animato della serie « Calime-  
ro » — **L'ALBUM DI PUZZLE** X  
Ricordo di un viaggio musicale  
con i Gong (2a) — **LO YETI** X  
Racconto della serie « Mortadelo  
e Filemon »

18,55 **INCONTRI** X  
Fatti e personaggi del nostro  
tempo  
- Wifredo Lam -  
Servizio di Gianna Lombardi  
TV-SPOT X

19,30 **TELEGIORNALE** - 1a ediz. X  
TV-SPOT X

19,45 **PAGINE APERTE** X  
Bollettino quindicinale di novità  
a cura di Gianna Paltenghi  
TV-SPOT X

20,15 **IL REGIONALE** X  
Rassegna di avvenimenti della  
Svizzera italiana  
TV-SPOT X

20,45 **TELEGIORNALE** - 2a ediz. X

21 — **L'INTERVISTA** X  
di Yvette Z'Graggen  
Traduzione di Gianna Villar  
L'intervistatrice: Renata Rainieri;  
Germaine Mondrier; Ketty Fusco  
Regia di Adelberto Andraani

22 — **TRIBUNA INTERNAZIONALE** X  
23-23,10 **TELEGIORNALE** - 3a ediz. X

## capodistria

19,55 **L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI** X

Cartoni animati

20,10 **ZIG-ZAG** X20,15 **TELEGIORNALE**20,35 **LO SPECCHIO SCURO**

Film con Olivia De  
Havilland, Law Ayres e  
Thomas Mitchell - Regia  
di Robert Siodmak  
Un medico è stato ucciso,  
con una pugnalata, nel  
suo appartamento. Da  
concordi testimonianze ri-  
sulta che la sera del  
delitto, la vittima è rian-  
trata insieme ad una bella  
ed elegante signorina, che  
è uscita qualche tempo  
dopo. Varia persone l'han-  
no vista: non è quindi  
difficile identificarla.

22 — **ZIG-ZAG** X

22,05 **NOTTURNO MUSICALE**  
Robert Schumann: « Tre  
composizioni fantasiose »  
e « Variazioni su tema  
rosaliniano »  
con il violoncellista tede-  
sco Heinrich Schiff e il  
pianista sloveno Aci Ber-  
toncelj  
Seguirà:  
**TELESPORT - PUGILATO**  
Milano: Parlov-Traversaro

## francia

13,35 **ROTOCALCO REGIO-  
NALE**

13,50 **IL GIORNALE DEI  
SORDI E DEI DEBOLI**

14 — **NOTIZIE FLASH**

14,05 **AUJOURD'HUI MADAME**

15 — **NOTIZIE FLASH**

15,05 **L'ULTIMO DEI TRE**

Telefilm della serie  
« Mannix »

15,50 **IL QUOTIDIANO ILLU-  
STRATO**

Nagli intervalli: (ore 16 e  
17) **NOTIZIE FLASH**

18 — **FINESTRA SU...**

18,35 **LE PALMARES DES**

**ENFANTS**

18,45 **NOTIZIE FLASH**

18,55 **IL GIOCO DEI NUMERI**

**E DELLE LETTERE**

19,20 **ATTUALITA' REGIO-  
NALI**

19,44 **TUTTI A CASA PRO-  
PRIA**

20 — **TELEGIORNALE**

20,30 **LA BAMBOLA INSAN-  
GUINATA**

Teleromanzo - 5a puntata

Regia di Marcel Cravenne

21,30 **APOSTROPHES**

22,40 **TELEGIORNALE**

22,47 **METELLO**

Film di Mauro Bolognini  
con Massimo Ranieri, Ot-  
tavia Piccolo, Tina Au-  
mont e Lucia Bosé

## montecarlo

18,45 **UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCOUP**

**DE MUSIQUE**

19,25 **CUNIONI ANIMATI**

19,40 **SHOPPING** X

19,50 **PUNTOSPORT** X

di Gianni Brera

20 — **PERRY MASON**

« Verdetto di morte »

con Raymond Burr, Bar-  
bara Hale, William Hop-  
per

Jenis Barton è accusata  
di aver ucciso la zia per  
carpire l'eredità. Ma l'av-  
vocato Mason non si ar-  
rende e attraverso nume-  
rosi indizi trascurati dalla  
polizia riesce a trovare il  
vero colpevole.

20,50 **NOTIZIARIO**

21,10 **EL GUERRILLERO** X

Film - Regia di Antoine

D'Ormesson con Michel

Del Castillo, Krista Nell

Un gruppo di guerriglieri

capitanati da « El Chute »

cade in una imboscata te-  
sa dai nazionalisti. « El

Chute » è fatto prigionie-  
ro e consegnato a un ca-  
pitano mercenario che lo

deve condurre al coman-  
do generale per essere

giustiziato.

22,45 **OROSCOPO DI DÒ-**

**MANI** X

# Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

## Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore senza interventi chirurgici. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sor-

prendentemente dichiarare: «Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete perciò le convenienti Supposte Preparazione H (in confezione da 6 o da 12) o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. - 1010 da 2112-1960

## Il diario di una casalinga furba

Oggi grandi pulizie. Era tutto perfetto, ma... quella moquette sporca e il tappeto macchiato rovinavano tutto. Poi è venuta la signora Tani e mi ha prestato un prodotto «magico»: Woolite Rug Cleaner. Ho spruzzato la schiuma, poi ho passato lo spazzolino. Dopo circa 2 ore ho tolto con l'aspirapolvere lo sporco portato alla superficie da Woolite Rug Cleaner. Sorpresa! Le macchie erano sparite! Corro subito a comprarlo.



## 1936-1976 IMEC... I primi quarant'anni

Crescere per quant'anni è facile. Basta crescere anno per anno tutti gli anni, trasformando la corsa degli anni in un crescendo di affermazioni aziendali.

In occasione dell'annuale riunione della forza di vendita, tenutasi al Centro Congressi Leonardo da Vinci di Milano, i Collaboratori della Imec Confezioni, hanno donato al grand'uff. Fermo Colnaghi e alla sig.ra cav. uff. Jone Boriani Colnaghi, fondatori della Società, in tangibile riconoscimento dei primi 40 anni di successi, il plastico in argento dello stabilimento di Carvico.

A loro volta Fermo e Jone Colnaghi hanno offerto al Direttore Generale, dr. Antonio Colombo, da 20 anni animatore entusiasta ed instancabile delle fortune aziendali, un lingotto in argento sul quale era raffigurato il grafico del fatturato in costante ascesa.

Due riconoscimenti che vogliono sottolineare fra l'altro l'importanza della funzione dell'uomo e della donna nel mondo del lavoro, come patrimonio essenziale della vita d'azienda.



Nella foto: Il dr. Colombo fra la famiglia Colnaghi (a sinistra) e il Sig. Mario von Wunster, Vice Presidente (a destra).

# televisione

V/C TGI

TG 1 Reporter: il problema di Panama

## Il Canale che divide l'America

V/C TGI



Due delle chiuse che, alzando il livello dell'acqua, permettono alle navi di risalire il Canale, che in alcuni tratti corre a 26 metri sul mare

*Il Canale di Panama divide l'America*  
ore 20,45 rete 1

Il problema del Canale di Panama è diventato uno dei principali temi polemici della campagna elettorale presidenziale negli Stati Uniti. Il Canale divide infatti non soltanto l'America del Nord da quella del Sud ma anche Washington dalle altre capitali americane e, oltretutto, l'opinione pubblica all'interno degli Stati Uniti. Difficili si presentano inoltre le relazioni degli Stati Uniti con i Paesi dell'America Latina condizionati dal problema del Canale.

Questo il tema della trasmissione odierna che ricostruisce le linee fondamentali della storia della costruzione del Canale e dei problemi che esso pone da quando, nel 1915, è stato aperto ufficialmente.

Nel 1903, dopo oltre vent'anni di lavoro, i francesi, guidati dal costruttore del Canale di Suez Lesseps, dovettero abbandonare la costruzione del Canale di Panama, vinti dalla febbre gialla e dalla malaria. Gli americani, dopo aver favorito un'insurrezione di Panama contro la Colombia, hanno concluso nello stesso anno un trattato con un agente francese che, a nome della neo indipendente Panama ha concesso loro, in perpetuità, il diritto di gestire il Canale, che essi si sono impegnati a costruire, e la zona di 10 miglia di larghezza che lo circonda.

Da allora gli Stati Uniti ne hanno mantenuto il pieno possesso, versando ai panamensi una cifra annua che attualmente è di oltre due milioni di dollari. Essi hanno garantito l'indipendenza di Panama riservandosi però un gran numero di basi militari in tutta la zona. Ma la situazione, con il passare degli anni, è andata complicandosi.

Nel 1964, dopo i primi moti studenteschi anti-americani, gli Stati Uniti hanno accettato di iniziare le trattative per un nuovo accordo che sostituisca quello del 1903. Il generale Torrijos, che nel 1968 ha assunto il potere a Panama, ha continuato a trattare con gli america-

ni. Kissinger ha già firmato, nel 1974, un accordo di principio con Panama, basato su otto punti, per il passaggio progressivo del Canale e della zona di controllo dagli Stati Uniti ai panamensi.

Restano ancora da definire vari elementi del nuovo trattato: la sua durata, l'estensione della zona americana, le garanzie per la libera circolazione delle navi. Panama, dal canto suo, accetterebbe, ora, un nuovo accordo per 25 anni per poi restare sola, padrona in casa sua. Gli Stati Uniti preferirebbero invece un accordo di 50 anni e soprattutto non vogliono prendere impegni per il futuro. Non è detto però che il Senato americano approvi la rinuncia al trattato del 1903 e la sua sostituzione con un nuovo accordo limitato nel tempo.

Nel servizio odierno Gastone Ortona ha tra l'altro intervistato sulla questione il ministro degli Esteri Boyd, a Panama, e il sottosegretario statunitense alla Difesa Vesey, a Washington, l'ambasciatore a Panama Jorden ed i senatori Javits e Thurmond. Di particolare interesse risulterà poi la visione dell'ingegnoso funzionamento del Canale, messa in risalto dal fatto che il programma è stato realizzato a colori.

Il passaggio marittimo artificiale, tagliato nel punto più sottile della regione americana degli istmi a congiungere le acque dell'Oceano Atlantico con quelle del Pacifico, si sviluppa per una lunghezza complessiva di più di 80 chilometri. La struttura del Canale e il doppio sistema di chiuse consentono alle navi il transito nei due sensi. A questo proposito va ricordato lo stupendo spettacolo offerto dalle chiuse che, in pratica, portano le navi all'altezza della montagna, dove un lago artificiale permette loro di raggiungere l'Oceano dalla parte opposta dell'istmo. Sul Canale, infine, si rimane affascinati dal rigoglio della vegetazione tropicale e dai colori intensi della natura.

f. r.



# venerdì 15 ottobre

## ABRAMO LINCOLN IN ILLINOIS - Seconda parte

ore 20,45 rete 2

Dalla fine della prima parte della commedia di Sherwood — trasmessa ieri sera — sono passati due anni. Abramo Lincoln, dopo aver vagabondato per gli Stati Uniti, è tornato a New Salem, il suo paese d'origine nell'Illinois, e il problema della schiavitù dei negri è ancora uno dei suoi principali assilli perché « i politici di Washington stanno mettendo in liquidazione l'intero Ovest pezzo per pezzo ai mercanti di schiavi ». Dopo i contatti con la sua terra e con la sua gente, Lincoln ritrova anche la fidanzata, Mary Todd, lasciata alla vigilia delle nozze perché egli ha temuto la troppa ambizione di lei, e le propone di nuovo di sposarla. Siamo al 1858, al grande scontro fra Abramo Lincoln e il suo

avversario politico Stephen Douglas che parla di segregazione razziale e di guerra civile, mentre Lincoln afferma: « Si tratta del vecchio dibattito sui diritti di proprietà contro i diritti umani ». E si arriva al 1860, l'anno dell'elezione di Abramo Lincoln a presidente degli Stati Uniti, la sera della vittoria, il 6 novembre, mentre i nervi della moglie Mary — già molto compromessi — vibrano come corde. Lincoln è eletto e la sua elezione significherà ciò che egli più teme: guerra civile. Partendo, nel febbraio del 1861, egli saluta i suoi concittadini così: « Dobbiamo vivere per dimostrare che possiamo coltivare il mondo naturale che è attorno a noi e quello morale che è dentro di noi in modo da rendere possibile il progresso individuale, sociale e politico ». (Servizio alle pagine 129-131).

## IL SIGNOR TOMSIK

ore 22 rete 1

Tratto da un racconto di Karel Capek. Il signor Tomsik, il telefilm cecoslovacco in onda questa sera, in una chiave favolistica narra le disavventure di un tranquillo impiegato, che riesce a scoprire la realtà del mondo in cui vive e il più profondo significato della libertà. Tomsik, l'impiegato, è un uomo dall'aria un po' svagata che un giorno si accorge di possedere una qualità unica per un uomo: può volare. Basta che agiti le mani, riesce a librarsi nell'aria di Praga, e così può vedere e osservare cose e persone in una dimensione nuova. Ma quello che Tomsik scopre non è un mondo onesto. Egli stesso è colpito da vicino: la moglie lo

tradisce con un collega (Tomsik lo scopre spiando dalla finestra), che si rivela essere anche un ladro. Ma Tomsik non soffre molto per questo tradimento; egli vive ormai in un mondo fantastico dal quale vede le cose con estremo distacco. E' disposto perciò a divorziare pur di coltivare esclusivamente la sua passione per il volo. Ed in questo sta la sua più vera libertà: ma la sua dote per il volo è libera e gratuita, non va finalizzata. Un giorno però Tomsik accetta di collaborare ad un progetto di un suo amico: questi vuole sfruttare per fini sportivi la qualità di Tomsik, per battere il record del salto in alto. Tomsik si presenta allo stadio per tentare l'impresa, ma resterà attaccato alla terra e perderà la sua prerogativa.

## UNIVERSITA' E SOCIETA' - Il modello di Breme

ore 22,15 rete 2

Quello di Breme è il secondo modello di università creato negli ultimi anni con metodi diversi dai tradizionali che è stato studiato dall'inchiesta in due puntate (ieri si è esaminato il caso di Roskilde in Danimarca), oggi alla conclusione. Nella prima puntata sono stati proposti all'attenzione alcuni aspetti della vita di studio in una università danese, oggi vedremo che cosa accade a Breme, una città della Germania settentrionale di grossa tradizione liberale. Qui l'università di cui si parla è stata istituita nel 1971 per recepire alcune istanze poste dal movimento studentesco e si caratterizza per la gestione paritetica da parte di insegnanti, studenti e personale non insegnante. Pro-

prio quest'ultimo fattore è stato però oggetto di una sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale la gestione comune. Data la grossa autonomia locale che esiste nella nazione la sentenza non è stata ancora applicata. Claudio Pozzoli ed Emidio Greco sono andati a verificare la situazione in cui si trovano i 5000 iscritti alle varie facoltà. Vedremo così come sia diretto il loro rapporto con la società (degno veramente di nota è il contratto che l'università ha stipulato con i sindacati per uno studio sullo sviluppo del porto di Breme, il secondo dopo Amburgo). Di rilievo è poi anche l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa la creazione di centrali nucleari prevista dal governo per i prossimi anni.

## BIENNALE ROSA

ore 22,45 rete 1

Un dibattito su Biennale rosa si impegna. Le cinque puntate della serie, ognuna della durata di mezz'ora, sono state presentate al pubblico, per esigenze di programmazione, nell'arco di un mese e mezzo. Per questo si avverte il bisogno di tirare le somme di due ore e mezzo di spettacolo dedicate ad uno dei settori più delicati e difficili della Biennale '76: il settore « Attivo ». In dieci giorni di riprese una dinamica troupe televisiva diretta da Alfredo Di Laura ha raccolto la documentazione di 12 azioni-spettacolo e quasi altrettante dichiarazioni-confessioni degli artisti interessati. Nella prima puntata abbiamo visto l'azione « Silenzio rosa » di Pisani, Pistoletto e

Siminia; nella seconda l'azione, a corpo nudo, di Marina Abramovic e di Ulay, e « Non escludermi ancora una volta dalla tua vita » di Job; nella terza « Il re di Solana Beach » della californiana Eleanor Antin e la « Confessione » di Giuseppe Chiari; la quarta puntata si è aperta con « Il coniglio non ama Joseph Beuys » di Pisani, a cui sono seguiti discussioni e dibattiti di gruppi di contestatori americani e francesi; infine nell'ultima puntata due azioni sonoro-gestuali di Marchetti e Hidalgo ed « Elisabetta d'Inghilterra » di Agnelli; il ciclo è stato chiuso dall'invocazione mistica del giapponese Matsuzawa. Dopo una rapidissima visione riepilogativa delle principali azioni (non più di 5 minuti) segue un dibattito in studio. (Servizio alle pagine 50-54)

## LORO CI SONO RIUSCITI



Andrea, di Lodi, è diventato programmatore IBM studiando con Accademia. Roberta, di Roma ora è vetrinista grazie ad Accademia.

## eTU?

Presentiamo due giovani. Tra i tanti che preparandosi con Accademia hanno raggiunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro. Iscriviti anche tu al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa potrai studiare a casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro, sceglierai tu gli orari ed il ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti ai centri Accademia di assistenza didattica (ce ne sono 60 in tutte le principali città). Non perdere tempo. Scrivi oggi ad Accademia ti insegneremo la strada più breve per un avvenire migliore.

### 100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

**CORSI SCOLASTICI E LINGUE**  
SCUOLA MEDIA PERITO INDUSTRIALE SEGRETARIA D'AZIENDA MAESTRA D'ASILE MAESTRA GEOMETRA ASSISTENTE EDILE RAGIONIERE LINGUE ESTERE INTERPRETE ecc.

**CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE**  
PROGRAMMATORE IBM CONTABILE PAGHE E CONTRIBUTI FIGURINISTA ESTETISTA STENO DATTILOGRAFA HOSTESS FOTOGRAFO INDUSTRIA ALBERGHIERA DISEGNO E PITTURA CARTELLONISTA VETRINISTA ARREDAMENTO TECNICHE DI DIREZIONE AZIENDALE GIORNALISTA TECNICO PUBBLICITARIO INFORTUNISTICA STRADALE ecc.

**CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO INDUSTRIALE**  
DISEGNATORE TECNICO MECCANICO ELETTRICISTA ELETTROTECNICO ELETTROAUTOMATICO RADIO/TV IMPIANTI IDRAULICI RISCALD E CONDIZ. SALDATORE TORNIATORE ecc.

### 60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

**ACCADEMIA** SCUOLA PER CORRISPONDENZA  
funzionante con presa d'atto del ministero dell'istruzione del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12 W-00165 Roma

Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Cognome										Nome									
VIA										CITTA'									
PROV.										TEL.									



Questa sera  
ritorna  
Carole André  
nel Carosello  
THERMOCOPERTA®  
LANEROSSE

# radio venerdì 15 ottobre

IX/C

IL SANTO: S. Teresa d'Avila.

A tri Santi S. Bruno, S. Antioco, S. Severo, S. Tecla.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,44 e tramonta alle ore 17,45; a Milano sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 17,39; a Trieste sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 17,20; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,29; a Palermo sorge alle ore 6,14 e tramonta alle ore 17,29; a Bari sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,13.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1844, nasce a Röcken (Prussia) il filosofo Friedrich Wilhelm Nietzsche.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Nulla è troppo alto, a cui il forte non abbia il potere di appoggiare la scala. (Schiller)

Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno I S

## Stabat Mater

ore 21,15 radiouno

In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino in occasione del concerto inaugurale della Stagione Sinfonica d'Autunno della RAI ascolteremo, nella direzione di Wilfried Boettcher, una delle composizioni più importanti di Antonin Dvorak (1841-1904): lo *Stabat Mater* op. 58 (ma originariamente contrassegnato come op. 28) *per soli, coro e orchestra*. Scritto tra il 1876 e il 1877 (e quindi a soli 35 anni), ma pubblicato solo nell'81 a Berlino, esso infatti sanzionò l'ingresso di Dvorak nell'Olimpo delle celebrità. In quegli anni il compositore ceco era venuto affrancandosi dagli influssi wagneriani ed era tornato alla radice classica, a Beethoven ed a Schubert senza però tralasciare la ricerca di una tradizione musicale autenticamente slava.

Del suo diverso indirizzo compositivo nato dalla crisi degli anni '73-'75 questo *Stabat mater*, forse la migliore delle sue opere corali, è la testimonianza più diretta negli innegabili influssi schubertiani ed haendeliani che esso rivela. A dimostrarne la vitalità basterebbe un confronto

con le opere teatrali dello stesso Dvorak in cui non sempre il musicista riuscì ad equilibrare le svariate sollecitazioni culturali con un vigoroso senso drammatico.

Le grandi dimensioni e la notevole ampiezza di respiro (quasi un'ora e mezzo di musica) unitamente ad una religiosità cristallinamente riflessa nel verbo musicale ne fecero sin dall'inizio un modello esemplare. Si spiegarono così i successi di Budapest e di Vienna ed il trionfo addirittura entusiastico di Londra nel 1883.

Altra connotazione peculiare di questa potente pagina corale che ricorda, come è stato scritto, il tipo dell'oratorio vittoriano, è l'unitarietà della concezione musicale ed una visione serena senza traccia di rassegnazione; doti queste assenti in opere come il romantico *Requiem* posteriore di una decina d'anni. Grazie all'esecuzione odierna, che impegna nei ruoli solistici Annabelle Bernard (soprano), Ruza Baldani (mezzosoprano), Werner Hollweg (tenore) e Simon Estes (basso), potremo insomma scoprire un Dvorak meno noto ma non certo minore.

II/S

Fiaba in versi

## Notte con gli ospiti

ore 21,30 radiotre

Peter Weiss, nato nel 1916 nelle vicinanze di Berlino, dovette nel 1934 abbandonare il paese natale e seguire il padre — ebreo — prima in Inghilterra e poi a Stoccolma.

Ancor giovane Peter Weiss cominciò ad interessarsi di cinema, dirigendo alcuni film d'avanguardia; alla letteratura arrivò nel 1960, con un «microromanzo», *L'ombra del corpo del coccchiere*, che gli dette una certa notorietà. Ma i libri che portarono il suo nome a contatto con un pubblico più vasto sono stati due, *Congedo dai genitori* — tradotto anche in italiano qualche anno fa — e *Punto di fuga*. La fama internazionale, però, dove-

va avvenire a Weiss con la sua prima opera teatrale, scritta nel 1964, intitolata *La persecuzione e l'assassinio di Jean-Paul Marat, rappresentati dai filodrammatici dell'ospizio di Charenton sotto la guida del Signore di Sade*. Alla sua seconda prova teatrale, con *L'istruttoria* cioè, Peter Weiss, ripeteva il successo internazionale della prima.

L'atto unico, che sarà questa sera ospitato nell'Orsa minore di Radiotre, è, rispetto all'impegno dimostrato nei lavori citati, una sorta di divertissement in versi (anche gli altri lavori del resto sono in versi). E' una specie di fiaba, quasi una leggenda per bambini, che indubbiamente trova le sue radici in alcune narrazioni nordiche.

# radiouno

6 — Segnale orario  
STANOTTE, STAMANE  
(I parte)  
Un programma condotto da  
Adriano Mazzeotti  
— Il mondo che non dorme  
— Lo svegliarino

7 — GR 1  
Prima edizione

7,15 STANOTTE, STAMANE  
(II parte)  
— Lo svegliarino  
— Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1  
Seconda edizione  
— Edicola del GR 1

8,30 STANOTTE, STAMANE  
(III parte)  
— Un caffè e una canzone  
— Il mago smagato; Van Wood  
— Ascoltate Radiouno

13 — GR 1  
Quarta edizione

13,20 AMICHEVOLMENTE  
con Donatella Moretti

14,10 IL COMPLESSO DEL GIORNO: LA BOTTEGA DELL'ARTE

14,30 GENTE NEL TEMPO  
di Massimo Bontempelli  
Adattamento radiofonico di  
Corrado e Marcella Pavolini  
2° episodio  
Silvano Massimo Da Francovich  
La gran vecchia Elisa Cegani  
Dirce, bambina Simona Dolifusa  
Nora, bambina Simona Barbetti  
Vittoria Anna Maria Guarnieri  
La domestica Maria Evelina Gori  
Maurizio Umberto Cariani  
L'abate Clementi Ivo Garrani  
Carmela Gabriella Bartolomei  
Petronio Corrado De Cristofaro  
La guida Mirio Guidali

Musiche originali di Massimo Bontempelli, elaborate dal M° Bruno Rigacci  
Regia di Chiara Serino  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera  
19,20 Asterisco musicale  
19,25 Appuntamento  
con Radiouno per domani

19,30 Fine settimana  
di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco

21 — GR 1 - Settima edizione  
21,15 In collegamento diretto con l'Auditorium di Torino  
Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno della RAI  
CONCERTO INAUGURALE  
Direttore  
Wilfried Boettcher  
Soprano Annabelle Bernard  
Mezzosoprano Ruza Baldani  
Tenore Werner Hollweg  
Basso Simon Estes  
Antonin Dvorak; Stabat Mater  
op. 58, per soli, coro e orchestra;

9 — Voi ed io:  
punto e a capo  
Musiche e parole provocate  
dal fatti con Franca Valeri

11 — Enigmi di civiltà scomparse  
di Antonio Bandera  
Quinta puntata  
(Replica)

11,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano:  
L'ALTRO SUONO  
Realizzazione di Pasquale Santoli

12 — GR 1  
Terza edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO  
di Tristano Bolelli

12,20 COME AMAVAMO  
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri  
scelte da Annabella Cerlini  
Realizzazione di Dino De Palma

15 — PRISMA  
Storia e cronaca in prima pagina  
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento

15,45 Sandro Merli  
presenta.

Primonip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare

Ideato e prodotto da Pompeo De Angelis con Franca Boldrini, Vittorio Bonolis, Roberto Brigada, Mario Licalsi  
Regia di Sandro Merli  
(I parte)

17 — GR 1  
Quinta edizione

17,05 PRIMONIP  
(II parte)

18,30 ATMOSFERE 2000  
Proposte di musica elettronica

Stabat Mater dolorosa (Andante con moto) - Quia es homo, qui non fletis (Andante sostenuto); Eja, Mater, fons amoris (Andante con moto) - Fac, ut ardeat cor meum (Largo); Tui nati vulnerati (Andante con moto quasi allegretto) - Fac me vere tecum fieri (Andante con moto) - Virgo virginum praecleara (Largo) - Fac, ut portem Christi mortem (Larghetto) - inflammatus es accensus (Andante maestoso) - Quando corpus morietur (Andante con moto)

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI  
Maestro del Coro Fulvio Angius

— Nell'intervallo:  
La voce della poesia

23 — GR 1 - Ultima edizione  
OGGI AL PARLAMENTO

23,20 BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI  
Al termine: Chiusura

## radiodue

- 6 — Un altro giorno**  
Pensieri semi seri di **Giorgio Mecheri** (1 parte)  
Nell'int. Boilattino del mare (ore 6.30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**  
7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
Al termine. Buon viaggio  
7,50 **Un altro giorno** (11 parte)  
8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
8,45 **FILM JOCKEY**  
Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi**  
Realizzazione di **Nico Fidenzo**  
9,30 **GR 2 - Notizie**  
9,35 **I Beati Paoli**  
di **Luigi Natoli**  
Libero adattamento radiofonico di **Margherita Cattaneo**  
5° episodio  
il narratore **Pino Caruao**  
**Andrea** **Giuseppe Pattavina**  
**Il Duca Raimondo della Motta**  
**Ennio Balbo**  
**Matteo** **Turi Ferro**  
**Peppa la sarda** **Anna Malvica**  
**Giuseppico** **Ignazio Pappalardo**  
**Don Girolamo Ammirata**  
**Guido Leontini**  
Due giovani **Domenico Magliaro**  
**Oreste Torriai**  
Un carceriere **Vittorio Ciccocioppo**

- Alcuni avventori **Mario Lodolini**  
**Giuseppe Meli**  
**Domenico Minutoli**  
**Emilio Pennisi**  
Regia di **Umberto Benedetto**  
Edizione **Fiaccovio**  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze e di Catania della RAI  
9,55 **CANZONI PER TUTTI**  
10,30 **GR 2 - Notizie**  
10,35 **Piccola storia dell'avanspettacolo**  
Un programma di **Carlo Di Stefano** presentato da **Gianni Agus** e **Tina De Mola**  
9 I cantanti  
Regia di **Carlo Di Stefano**  
11,30 **GR 2 - Notizie**  
11,35 **LE INTERVISTE IMPOSSIBILI**  
**Luigi Santucci** incontra « Cleopatra » con la partecipazione di **Anna Nogara**  
Regia di **Marco Parodi** (Registrazione)  
12,10 **Trasmissioni regionali**  
12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
12,40 **Il racconto del venerdì PIERA DEGLI ESPOSTI**  
leoge.  
I vestiti nuovi dell'imperatore di **Hans Christian Andersen** a cura di **Giovanna Santo Stefano**

- 3 — Lelio Luttazzi presenta: HIT PARADE**  
13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**  
13,35 **Paolo Viliaggio** presenta.  
**Dolcemente mostruoso**  
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)  
14 — **Su di giri**  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)  
14,30 **Trasmissioni regionali**  
15 — **SORELLA RADIO**  
Regia di **Silvio Gigli**  
15,30 **GR 2 - Economia**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 15,40 **Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi** presentano  
**QUI RADIO 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesia, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Regia di **Luigi Durlissi**  
Nell'intervallo (ore 16,30):  
**GR 2 - Per i ragazzi**  
17,30 **Speciale Radio 2**  
17,50 **da New York, Parigi e Londra Big music**  
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo  
Regia di **Umberto Orti** (1 parte)  
18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**  
18,35 **BIG MUSIC** (11 parte)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**  
19,55 **Supersonic**  
Dischi a mach due  
21,29 **Giorgio Onetti**  
**Sabina Fabi** presentano:  
**RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE**  
Nuove musiche per i giovani  
Regia di **Manfredo Matteoli**  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
Rubrica parlamentare  
(ore 22,30):  
**GR 2 - RADIONOTTE**  
Bollettino del mare

- 22,50 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**  
Concorso UNCLA 1976  
3° serata (semifinale)  
**Masini-Censi**: Valle vergogna (Le Piccole Ore) • **Lo Turco-Bergamini**: Ma dove sei? (Stefania) • **Parenzo-Palma**: Un discorso in musica (Al Barbero) • **D'Acquisto-Di Benedetto**: Il dono (Miriam Dei Mare) • **Iozzo-Marsella**: Mania (Bahia Blanca) • **Gionchetta-Cordara**: Sapessi com'è bello (Betty Curtis) • **Ticozzi-Barigozzi**: Quand'ero bambino (Sergio Ticozzi) • **Leone-Piroschia-Modugno-Tiritiello**: Spegni la luce (La Piccola Dimensione)  
23,29 **Chiusura**

## radiotre

I / D.P.V.

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Giorgio Vecchiato**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

- 8,30 **Concerto di apertura**  
9,30 **L'ORCHESTRA DA CAMERA DI MOSCA**  
diretta da **RUDOLF BARCHAI**  
10,10 **La settimana di Maurice Ravel**  
11,10 **Se ne parla oggi**  
Notizie e commenti del Giornale Radiotre  
11,15 **ARTURO TOSCANINI**: riascoltiamolo  
12,15 **Il disco in vetrina** (Disco Archiv)  
12,45 **Le stagioni della musica: Il Rinascimento**



Lazar Bermann (ore 15,35)



Fernando Previtali (ore 22,10)

### 13,15 Avanguardia

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**  
14,15 **La musica nel tempo SHAKESPEARE SUL LEGGIO (I)**  
di **Diego Bertocchi**  
15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**  
Pianista **Lazar Bermann**  
16,15 **COME E PERCHE'**  
16,30 **Speciale tre**  
16,45 **Fogli d'album**  
17 — **Radio Mercati**  
Materie prime, prodotti agricoli, merci  
17,10 **Spazio Tre**  
Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo  
18 — **QUARTETTO LASALLE**  
**Alban Berg**: Suite lirica  
18,30 **Roberto Nicolosi** presenta:  
**JAZZ GIORNALE**

### 19 — GIORNALE RADIOTRE

#### 19,15 Concerto della sera

**Isaac Albeniz**: Due pezzi da « Iberia » - **Evocation** (n. 1 del 1° Libro) - **Trilana** (n. 6 del 2° Libro) (Pianista **Marisa Tenzini**) • **Maurice Ravel**: *Trois Chansons madécasses* (su canti popolari del Madagascar, testo di **Evariste Parny**): *Nahandove*, o *belle Nahandove* - *Ahouah! Ahouah! Mafiez-vous dea bianca* - *li eat doux de se coucher* (**Gerard Souzey**, baritono); **Dalton Baldwin**, flauto; **Pierre Deyemme**, violoncello) • **Albert Roussel**: *Quartetto in re maggiore* op. 45: *Allegro* - *Adagio* - *Allegro vivo* - *Allegretto* (Quartetto **Loewenguth**: **Alfred Loewenguth** e **Jacques Gothovaki**, violini; **Roger Roche**, viola; **Roger Loewenguth**, violoncello)

20 — **Franco Nebbia** vi invita a:

#### Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

- 21,15 **Sette arti**  
21,30 **Orsa minore**  
**NOTTE CON GLI OSPITI**  
Un atto di **Peter Weiss** - Traduzione di **Giovanni Magnarelli**  
Il marito: **Gianfranco Bellini**; La moglie: **Palle Pavesi**; Due bambini: **Anne Maria Garatti**, **Emanuela Fallini**; L'ospite: **Luigi Vannucchi**; La guardia: **Alessandro Speril**  
Regia di **Giorgio Bandini** (Registrazione)  
22,10 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**  
**Luigi Dallapiccola**: *Piccolo Concerto per Muriel Couvreur* (Pianista **Gino Gorini** - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da **Fernando Previtali**) • **Franco Donatoni**: *Voci per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da **Zoltan Peako**) • **Salvatore Sciarrino**: *Ancora* (Berceuse) (Orchestra Filarmonica S'ovena diretta da **Gianpiro Taverne**)  
23,10 **GIORNALE RADIOTRE**  
Al termine: **Chiusura**



# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 parl a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 del IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Marina, Amore scuaami, I get e kick out of you, Arrivederci, lo t'ho incontrata a Napoli, My prayer, Un'altra poesia, Chega de saudade, 0,11 Musica per tutti: Whlapering, E ridendo... ridendo, Lib. trascriz. Bach: Preludio n. 9, Mambo jambo, Mon pays (Ce jour là à Paris), Moritat vom Mackie Messer (Mack the knife), P. Mascagni: Intermezzo da - L'amico Fritz -, Rodrigo (lib. trascr.) Arenjuez mon amour, Morro velho, I know that you know, Nel cuore della notte, Eee dee, 1,06 Musica sinfonica: R. Strauss: Der Rosenkavaller - il cavaliere della rosa -, 1,36 Musica dolce musica: Dio come ti amo, Pagan love song, Maria Elena, How high the moon, Dancing in the dark, Sleep walk, Concerto d'autunno, 2,06 Giro del mondo in microscollo: Royal garden blues, Amapola, Chiaro di luna (Variazioni russe), Napule ca se ne va, Brown skin gel, L'Arsene, Bel dir war es immer so schön, Lassus trombone, 2,36 Gli autori cantano: Con il pessar del tempo, First show in Kokomo, Nel blu dipinto di blu, Ode to Billie Joe, Ragazzo mio, La mer les étoiles et le vent, 3,06 Pegine romantiche: C. Debussy: Réverie; V. Bellini: Malinconia ninfia gentile (srietta); I. Albeniz: Leyende; R. Schumann: 3 Romanze per violino e pianoforte op. 94, 3,36 Abbiamo scelto per voi: Rose room, Criola, My funny Valentine, Questa specie d'amore, In a gadda ds vida, Caro amore mio, De Fa'la (libera trascriz.): Danza ritual del fuego, 4,06 Luci della ribalta: Where or when, Viola violino e viola d'amore, Night end day, Fantasie di motivi dalla commedia musicale - Girl Crazy -, 4,36 Canzoni da ricordare: Barcaro'o romano, Non ho l'età per amarti, Il valzer della povera gente, Tango della gelosia, lo che non vivo senza te, Insieme, L'uomo in frak, 5,06 Divagazioni musicali: Eapafia, You are you, Bella eenz'anima, Le guinche, One two three jump, Un giorno ti dirò, Stringopation, 5,36 Musica per un buongiorno: It's the talk of the town, Samba de sausalito, Lu'laby of the birdland, Hey Jude, Betuceda carloca, Concerto pour une trompette d'or, The magnificen seven.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In Inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino de' Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15 La realtà della Chiese in Regione. Rubrica a cura di Don Alfredo Canal e Don Armando Costa, 15,15-15,30 - Hand in Hand - Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pallis (3a lezione), 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Educazione alimentare, dibattito condotto dal prof. Franco De Francesco.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 11,36 - Il Buttafuori -, 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 13,37 - Pronto, chi canta? - - Telefonate di Lorenzo Pilat con tante divagazioni musicali, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina: cronache delle arti, lettere e appetecoli a

cura della redazione del Giornale Radio, 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive 14,45-15,30 - Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo 1a ed. 15 I concerti di Radio Cagliari, 15,30-16 Coro folcloristico di Lodè, 19,30 Settegiorni in libreria, a cura di Manlio Brigaglia, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia, 2a ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3a ed. 15,05 Palermo bella époque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella, 15,30-16 Incontro con Franco Franchi, 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4a edizione.

Trasmissioni de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 - Dal Crepes di Sella - - Pensaier de religion.

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,45-19,15 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples -, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabria, 14,40-15 U canta cunti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen, 8,45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Operettenklänge, 16,30 Für unsere Kleinen, Enid Blyton: - Hatschi! - 16,40 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Begegnung mit der klassischen Musik, 18 Südtiroler Wallfahrtsstätten - Heiligsteit bei Prettau -, 18,10 Vo'katümliche Klänge, 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15-21,57 Abendstudio, Dazwischen: 20,25-21,20 - Was war die Gruppe 47? - Eine vierteljährliche Sendefolge von Hans Werner Richter, - 2. Teil Vom Kahlschlag zur neuen Poesie, 21,20-21,57 Kleines Konzert, Wolfgang Amadeus Mozart Sinfonie Nr. 41 C-Dur KV 551 - Jupiter -, Ausf.: English Chamber Orchestra, Dir.: Daniel Barenboim, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratke poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05, 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dober dan po naše, Tjovdan, glasba in kramljanje za poslušavce; Slovenske žene; Koncert sredi jutra; Včerajnji poklici; Glasba po željah, vmea glasbena šahovnica, 13-15,30 Drugi pas - Zs mlade: Sestane ob 13; Z glasbo po svetu, Mladina v zrcalu časa, Glasba na našem valu, 16-19 Tretji pas - Kultura in delo: Simfonična dela deželnih avtorjev; Od melodije do melodije; Polifonska glasba; Mojstri jazz; Pripovedniki naše dežele; Franc Jeza - Srečanje na Rožniku -; Glasbena panorama.

# radio estere

capodistria m 278  
kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 6,30 Notiziario, 6,35 Barocco in musica, 9 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Edizioni Koral, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Venna, un'amica tante amiche, 11,15 Orchestra Alfi Kabillio, 11,30 Galbucci, 11,45 Canta Jairo Rodriguez, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 12,40 L'escursionista, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società: - Cinema e giovani -, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Cori italiani, 15 I nostri figli e noi, 15,10 Intermezzo, 15,15 Ciek al suono, 15,45 La Vera Romagna, 16 Notiziario, 18,10 Do-re-mi-fa-sol, 18,30 Programma in lingua slovena, 19,30 Crash di tutto un pop, 20 Voci e suoni, 20,30 Notiziario, 20,35 Intermezzo musicale, 20,45 Come stai? Sto benissimo, grazie, prego, 21,30 Notiziario, 21,35 Concerto sinfonico, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Invito al jazz.

montecarlo m 426  
kHz 701

6,30 - 7,30 - 6,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 16 - 19 Informazioni, 6,35 L'ultima degli ascoltatori, 6,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con Nana Mouakouri, 7,45 Il commento sportivo di Heleno Herrera, 8 Oroscopo, 6,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,40 Notiziario sport, 9 C'era una volta..., 9,30 Vivere a due, 9,35 Argomento del giorno, 10 Il gioco della coppia, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 11 I consigli della coppia, 11,15 Riprendo Roberto Basso, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscerlo, 13,16 Il Peter della canzone, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15 Hit parade di Radio Montecarlo, 15,18 Il Peter della canzone, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Classe di ferro, 17 Dieci domande per un incontro, 18,03 Quale dei tre? 18,06 Diachi pirata, 19,03 Fate voi atesi il vostro programma, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m 538,8  
kHz 557

6 Musica - Informazioni, 6,30-7,30-8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,15 Bollettino per il consumatore, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzo giorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avana, 13,30 L'ammazzacaffè, Elair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il piacevirante, 16,30 Notiziario, 18 Loro e noi, a cura di Pia Pedrazzini, 18,20 La giostra dei libri (Prima edizione), 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera, 20,15 Via libera con Memo Remigi, 20,35 La RSI all'Olympia di Parigi: Récital di Enrico Macias, 21,35 Canti regionali italiani, 21,50 La giostra dei libri (Seconda edizione), 22,25 Ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40 Complessi vocali, 23,10 Ballabili, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturno.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 a 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattro voci -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17 Quarto d'ora della serenità per gli infermi, 17,30 Invito alla gioia, di Don V. Del Mazza - Controluce, notizie e commenti, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 20,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 Tribulatione genevolesse... au XVème siècle, 21,30 News from the local churches, 21,45 Ai vostri dubbi, di P. A. Llaandrin - latitanee sul cinema, di B. Sermoniti - Mane Nobiscum, 22,30 Encuesta romana poconciliar, 23 Selezione: Rubriche scelte dal Programme Italiano, 23,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programme Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto aerea, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto, lussemburgo ONDA MEDIA m. 206 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Coralli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per violino e basso continuo: Greve - Allegro - Allegro - Adagio - Allagro (Vi. Stanley Plummer, clav. Mel'colm Hamilton, vc. Jeroma Keaslar); D. Scarlatti: Due toccate in la maggiore (Allegro - Presto - Perpetua alla lombarda - Fughe) - in sol minore (Spiritoso - Largo) (Clav. Egida Giordani Sartori); N. Paganini: Trio in re maggiore, per viol. e chitarra e violoncello: Allegro - Minuetto - Adagio - Velze e rondo (Allagretto con energia) (V. la Stefano Passaggio, chit. Siegfried Behrand, vc. Georg Donderer); G. Rosalini: Serenata in mi bemolla maggiore (Fl. Maxence Lerrieu, ob. Pierra Piarlot, cr. André François, vl. Piero Toso, v. la Sergio Paulon, vc. Max Casali - I Solisti Veneti - dir. Cleudio Scimona)

### 9 MUSICHE STRUMENTALI DI BELA BARTOK

Due quartetti n. 3 (1927) - n. 4 (1928) (Quartetto Vegh)

### 9,40 FILOMUSICA

H. Bariloz: Benvenuto Callini: Ouverture (Orch. New Philharmonie dir. Pierre Boulez); J. Massenet: Don Chisciotte: Morte di Don Chisciotte (Bs. Nicole Rossi Lamenti - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Piatro Argento); A. Rubinatein: Concerto n. 4 in re minore op. 70 per pianoforte e orchestra (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dmitri Mitropoulos); J. Sibelius: Ein Sega, poema sinfonico op. 9 (Orch. da Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

### 11 ARCHIVIO DEL DISCO

W. A. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore K. 454 per violino e pianoforte (Vi. Georg Kulenkampf, pf. Georg Soliti)

### 11,25 ROBERT SCHUMANN

Scena del «Faust» di Goethe: Faust (Doctor Marianne) Dietrich Fischer-Dieskau, Gretchen (Margherite), Una pante: Elisabeth Herwood, Mefistofela (Lo spirito cattivo) Pedro Serephicus; John Shirley Quirk, Ariel (Padre Etetique); Peter Pears; L'effande (Angelo) Jennifer Vyvan; Need (Grande paccatrice), Mertha (La misere); Felicity Palmer; Il Debito (Merla agizleca); Pauline Stevens; Peter Profundus; Robert Lloyd; Mater Gloriosa; Alfrada Hodgson; Voci soliste: Jenny Hill, Nail Jenkins, John Noble - «Aldeburgh Festival Singers» - «Wandsvoort School Choir» diretti da Benjamin Britten - M° del Coro Ruasel Burgess

### 13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

Z. Kodaly: Variazioni sopra un tema popolare meglio - Il pavone vole - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Janos Sendor); I. Strawinsky: Feux d'artifice op. 4 (Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Valees nobles op. 77 (Pf. Paul Bedura-Skoda) - Due Lieder da «Die achöne Müllerin»: Die Liebe Ferber - Die böse Farber (Bar. Hermann Prey, pf. Kerl Engell) - Sinfonia n. 10 in do maggiore - La Grande - (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

15-17 J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore, per due violi, tre violoncelli e continuo (BWV 1051); Modere - Adegio non troppo - Allagro (Orch. da Camara di Bech dir. Yehudi Menuhin); W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 253 («London Wind Soloists» - dir. Jack Brymer); F. Poulenc: Sonata per flauto a pianoforte: Allegro melancolico - Cantilene - Presto (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Bruno Canino); J. Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 25, per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondo - Allegro non troppo (Pf. Emil Ghilais - Orch. Barliner Philharmonikar dir. Eugen Jochum)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e archi - La trote - Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tama con sei variazioni (Andantino) - Fina (Allegro giusto) (Pf. Louis Kentner, vl. Zoltan Szekely, v. la Dena Koromay, vc. Gabor Magyar, ob. Georg Maximilian Hörtnagel);

C. Loave: Otto Lieder, su testi di Wolfgang Goethe (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jorg Demus)

### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL 400 FIAMMINGO

J. Obracht: Passio Domini nostri Jesu Christi secundum Mattheum (Sopr. Jean Gertner a Ema Kadecha, contr. Hans Breitschopt e Emilia Ogris ten. Frenz Lubowski a Friadi Kummer, bai Heinrich Schneider a Ivo Beichricher - Compl. - Pro Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic); J. Des Praz: Magnificat quarti toni (messo in partitura per coro misto a tre gruppi di strumenti da Bruno Maderna) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Bruno Maderna - M° del Coro Ruggero Maghini)

### 18,40 FILOMUSICA

V. Ballini: Concerto in mi bemolla maggiore, per oboe a orchestra d'archi (Ob. Pierra Piarlot - Orch. da Camara - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimona); G. Donizetti: Quartetto n. 6 in sol minore per archi (Quartetto Bentheim); G. Puccini: Due liriche per soprano e pianoforte (Sopr. Marcella Reale pf. John Matheson); J. Massenet: Fantasia, per violoncello e orchestra (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romanda dir. Richard Bonynge); G. Verdi: Quartetto in mi minore per archi (Quartetto Italiano); D. Wagner: Eine Faust Ouverture (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Otto Gerdes)

### 20 SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opere in tre atti di Benjamin Britten a Pater Peers: Musica di Benjamin Britten: Oberon, re delle fate: Alfred Deller, Tyntania, regina delle fate: Elisabeth Herwood; Puck, folletto del servizio di Oberon: Stephen Terry; Theseus, Duca di Atene: John Shirley Quirk; Hippolyta, regina delle amazzoni: Helen Watts, Lysander: Peter Pears; Demetrius: Thomas Hamslay; Hermia, innamorata di Lysander: Josephine Veasey; Helena, innamorata di Demetrius: Heather Harper; Bottom, un tessitore: Owen Brannigan; Quince, un carpentiere: Norman Lumsden; Flute, un riparatore di mantici: Kenneth Macdonald; Snug, un falegname: David Kelly; Snout, un calderoio: Robert Teer; Starveling, un sarto: Keith Reggett; Peaseblossom: John Pryer; Mustardseed: Jan Wodehouse; Fate a servizio di Tyntania: Moth: Gordon Clark - Una fete: Eric Alder - Cobweb: Richard Dekin: Orchestra Sinfonica di Londra a Cori - Sownside - a - Emanuel Schools - diretti dall'Autore: M. del Cori Darrick Herdman e Christian Stover

### 22,30 CHILDREN'S CORNER

G. Bizet: Jeux d'enfants op. 22 (Duo pff. Arthur Gold-Robert Fizele)

### 23,24 CONCERTO DELLA SERA

E. Chabrier: Souvenirs da Munich (Fantasia in forme di quadriglie, su temi scelti dal «Tristano e Isotta» di Wagner) per pianoforte a 4 mani (Duo pff. Eli Perrotta-Chiarelbarta Pastorali); A. Jolivet: «Cinq incantations» per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto n. 1 in do minore per violino, viola, violoncello a pianoforte (Quartetto - Beethoven -)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 IL LEGGIO

Membo the moat (Woody Herman); Deixa laao pra' la' (Eiza Soares); Farro de passao (Baden Powell); Manteca (Ella Fitzgerald); Canto do caboclo padra preta (Vinicius Da Moraes); Guejira y tambo (Ray Baratto); La liberta (Giorgio Gebert); Un non so che (Antonella Bottazzoli); Amore che viani, amora che vel (Fabrizio De André); Per amore (Pino Donaggio); I'm movin' on (Jimmy Smith); Keep on driving (Don - Sugarcana - Harila); Manha da carnaval (Herbie Mann); Yekety sax (Chat Atkins); Deep night (Carman Cavallero); Scarborough fair (Paul Desmond); Hallelujeh I love her so (Ray Charles); Surrender (Diana Ross); Mass around (Ray Charles); Good morning heartache (Diana Ross); Take me home country roads (Ray Charles); Reach out I'll be there (Diana Ross); Is vorrel non vorrel, ma sa vuol (Lucio Battisti); Io, una donna (Ornella Vanoni); Luci-ah (Lucio Battisti); Un gioco senza età (Ornella Vanoni); Vento nel vento (Lucio Battisti); Arrivederci Rome (Werner Müller); Ebb tida

(Percy Faith); As time goes by (Frank Sinatra); I'll ramember April (Julia London); Borsalino (Henry Mancini); Summer song (Michel Legrand); Carnevala di Venezia (Tony Osborne's Three Brass Bottoms); Zip-a-dea-doo-dah (Roger Williams); Footprints on the moon (Johnny Harris)

### 10 SCACCO MATTO

Pyjamarama (Rox Music); Part of the union (Strawbs); La bambina (Lucio Dalla); The Cisco kid (War); Itch and scratch (perte I) (Rufus Thomas); Round and round (David Bowie); L'infinito stellato (Oscar Prudente); Love (Springfield); Down in the flood (Blood Sweat and Tears); Ancora un momento (Ornella Vanoni); It never rains (Albrett Hammond); Pretend (Lou Reed); Blimbyloo (Lally Stott); Lost (Michael Bishop); Il grande magazzino (T.T.T.); Let's see action (Peter Townshend); Vado via (Drupe); Ultimo tango a Parigi (Gato Barbieri); Peace in the valley (Carole King); Fais do (Redbone); What have they done to my song ma (Ray Charles); Gat down (Cilbert O'Sullivan); B.J.'s aamba (Barney Kessel); Il banchetto (Premiata Foneria Mirconi); Solitary man (Neil Diamond); Campagna acciliane (Era di Acquario); Anike na-o (I.E.T.); Do you wanna touch me (Jerry Glitter); Quante volta (Thim); Feluna (Orme); The world is a ghetto (War); Blockbuster (The Sweet); Four cornered room (War)

### 12 INVITO ALLA MUSICA

Cheek to Cheek (Clare Menuhin Grappelly); Io cerco la Titina (Gabriella Ferri); Runaway/happy together (Dawn); Sopra la onda (Richard Müller Lempertz); La memoria di quei giorni (Bruno Lauzi); A song for Cathy (Lelo Schiffrin); Don't you cry for tomorrow (Little Tony); Angels & Beans (Katie e Gulliver); Live and let die (Paul McCartney & Wings); I'll never feel in love again (Toots Thielemans); Poesia (Patty Prevot); Mi sono innamorato di ta (Fausto Papetti); The ballroom blitz (The Sweet); I love you Maryanna (Kemma-muri's); City, country, city (Wer); A blue shadow (Berto Pisenio); Guerriero (Raffaella Cerrà); Harmando's hideway (Ted Heath); The entertainer (Mervin Henlisch Gunther Schuller); The way we were (Berbre Sirensend); Two lovers (Herry Batts); Yellow Canaria (Werner Müller); Fire (Osibisa); Lost in a dream (Demis Roussos); Sixteen tons (The Pletters); Pour un flirt (Arthur Greenslade); Pop corn (Fausto Papetti); Tenderness (Paul Simon); Little Marthe (Duane Allman); King creole (Elvis Presley); Vincent (Franco Cessano); Baby friend of mine (Home); Ble... bla... bla... (The Squallor); Laisse elle la musique (Franck Pourcel); Filegar-marach (James Last); Jalouala (Werner Müller); Le lac Majeur (Franck Pourcel); In a persian market (Ted Heath)

### 14 COLONNA CONTINUA

Reach cut for each other (Philip Goodhand Tait); Everybody's everything (Santane); Ledy in black (Uriah Heep); Me and Bobby Mc Gea (Janis Joplin); Mambo diablo (Tito Puente); Prima notte senza lei (I Profeti); Io mi fermo qui (Donatello); Guitar boogie (Arthur Smith); People let's atop the war (Gran Funk Railroad); C'ara un ragazzo che come ma amava i Beatles e i Rolling Stones (Gianni Morandi); Good vibrations (The Beach Boys); Barbara (Coleman Reunion); Reflections of my life (The Mermelade); Crazy rhythm (Djengo Reinhardt); D'appuntamento (Ornella Vanoni); Sylvia (Lucio Dalla); Pepinha (André Penezzi); Sacramento (Middle of The Road); Turquoise (Donovan); It's too late (Cerule King); Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooh); Sora Manica (Gabriella Ferri); Com'è trista Venezia (Charles Aznavour); Sguardo verso il cielo (Li Orme); Davil may care (Milea Davis); The Banner man (The Blue Mink); So long my love (Frank Sinatra); Deliriane (Deliriane); Ask me why (The Beatles); Surrender (Diana Ross); Rocket man (Elton John); Riapady in blue (Eumid Deodato); Have you ever seen the rain (Creedence Clearwater Revival); L'istriona (Charles Aznavour)

### 16 MERIDIANI E PARALLELI

St. Loula blues (Doc Severinsen); Rio de Janeiro (Armendo Trovati); Pennsylvania 6-5000 (Werner Müller); Anonimo veneziano (Roger Williams); 'N coppa a l'onna (Fausto Ciglieno); A swinging aafari (Bert Kampfer); Sacramento (Herald Winkler); Belle la bamba (Klaus Wunderlich); Pe' Lungotavere (Gabriella Ferri); Poetas andaluces (Agueviva); Vole vole farandole

(Paul Mauriet); Amargura (Stanley Black); España (Werner Müller); Souvenir d'Italia (Leoni-Intra); Il grande magazzino (T.T.T.); San Baulo (Jackie Anderson); Tu te reconaitras (Anne-Marie David); E me metto a canta' (Luigi Proietti); Mietta (Franck Pourcel); Planifunio d'egoato (Giampiero Reverberi); Scarborough fair (Norman Candler); I drink the wine (Frank Sinatra); Down on the corner (Miriam Makeba); La Malaguana (Sabicas); Contentoso (Tito Puente); Perfidia (James Last); E gira che ta rigire (Coro Monte Greppa); Am Bieler-saa (Sepp und Willy); E il ponti so' soli (Antonello Venditti); 'Na voce 'na chitarra e 'o poco 'e luna (Gino Mescoli); My chérie amour (Edmundo Ros); I musicanti (Francesco De Gregori); Tico tico (Rey Miranda); L'avventura (Stone ed Eric Charden); Bridget the midget (Rey Stevens); E così par non morire (Ornella Vanoni); Hippo walk (Mongo Santamarie); O orvalho vem caindo (Xixa); Alma mater (Chicago); Mourir d'aimer (Charles Aznavour); Je ne sais rien de toi (Mireille Mathieu)

### 18 INTERVALLO

Light on the path (Brian Auger); Feintinha pro poeta (Baden Powell); Super strut (Eumir Deodato); A friend's place (Isaac Hayes); Chattanooga choo choo (Hotshots); Superfluo (Ornella Vanoni); Clair (Pino Celvi); Metti una aera a cena (Milva); I know (Santo & Johnny); I can see clearly now (Jr. Walker); Moanin' (Sergio Mendes e Brasil 66); While I play (Bee Gees); Pensa (Camaleonti); Moritat vom Mackie Messer (Domenico Modugno); Diamonds are forever (Percy Faith); You've got a friend (Ferrante & Teicher); Flaarpolka (William Assandri); La bambina (Lucio Dalla); Gioco di bimba (Le Orme); Sing (Roger Williams); Suda (James Brown); Mack's stroll - Tha getaway (Willie Hutch); Ma perché (Dik Dik); Ophelia (Nemodi); Everybody loves somebody (Rey Anthony); Get ready (James Last); Quai signore al piano di sopra (Adriano Celentano); Old men mcses (Les Humphries Singers); Banane boat (Nuestro Pequeno Mu Jo); That happy feeling (Bert Kampfer); Two for the road (Henry Mancini); Fifty ninth street bridge song (Arthur Fiedler); Sea cruise (José Feliciano); Suzanne (Febrizio De André); Bye bye love - Candy kisset - Singing the blues (Al Calole); Contentoso (Tito Puente)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Scarborough fair (Paul Desmond); Little girl blue (Diana Rose); Moonshake (Cen); On the sunny side of the street (Werner Müller); Mother Africa (Santane); Imagine (John Herries); As the years go passing by (Maggie Bell); My chérie amour (Ray Bryant); Pezzo zero (Lucio Dalla); Thame trom Sheft (Bert Kampfer); L'ultima neve di primavera (Franco Micalizzi); Blua rondo a la turk (Le Orme); Myself to you (C. J. Cor-trene); La tempeste di mare (Roge Bou-din); The cascades (Gunthar Schüller); If you go away (Ray Charles); Cabaret (Liza Minnelli); Panaree (Gianni Basso); Inner city blues (Brien Auger); Liberação (Gilbert Bécado); Bad bad Leroy Brown (Frank Sinatra); Carly e Carole (Eumir Deodato); Sarà domani (Iva Zanicchi); Time of the season (Zombies); Diamonds are forever (Franck Pourcel); Killing me softly with his song (Roberta Flack); I haven't got anything better to do (Stanley Turrentine); There it is (Tyrona Davis); Bansonhurst blues (Occer Banton); Pralude (James William Guercio); Il caso è felicemente risolto (Riz Ortolani); E mi menchi tanto (Gli Alunni del Solà)

22-24 Street duda (Luis Gasca); Farewell Andromada (John Denver); Soul man (Herbie Mann); La luna nuove (Premiata Foneria Merconi); Mambo diablo (Tito Puente); Stringi stringi (Ornella Vanoni); Samba pa ti (Santana); Garota de Ipenema (Astrud e João Gilberto); O amor em paz (Eumir Deodato); Baltimore orlole (Halen Merrill); Au private (The Oscar Paterson Big Six); Sameday my prince will come (Paul Desmond); Briggita (Sache Distel); Comin' in the back door (Baja Marimba Band); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); A song for you (Woody Herman); And when I die (Blood, Sweat and Tears); No-stop home (Weethar Raport); Afro welk (Mongo Santamarie); Zanzibar (Edu Lobo); Feintinha pro poeta (Baden Powell); Emozioni (Minea); Countdown (John Coltrane); Mea maina (Gilbert Bécado); Dan the banjo man (Dan The Banjo Man)



Una vita come la nostra, che  
cambia tanto rapidamente,  
ha trasformato il nostro atteggiamento  
nei confronti di molte cose,  
per esempio del denaro.

La prova?  
Il Conto d'identità.

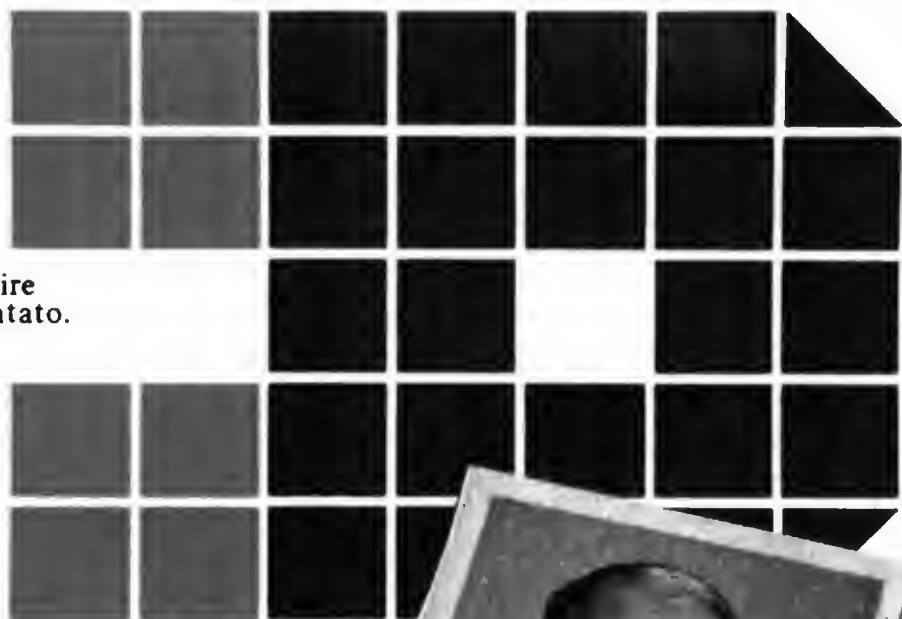
Una società che cambia è una società che si crea strumenti  
per affrontare situazioni nuove. Oggi abbiamo mutato il nostro  
modo di considerare il denaro: ed è logico che ci siano  
nuovi strumenti per pagare, come il Conto d'identità.

Studiato dalla Comites S.p.A.,  
il Conto d'identità è il più nuovo e moderno mezzo  
di pagamento. I suoi vantaggi sono già conosciuti:  
il Conto d'identità è il primo "documento" per pagare  
che reca la fotografia a colori  
del titolare ed è praticamente infalsificabile.

Il Conto d'identità offre il vantaggio di non  
dover recare con sé molto denaro, il vantaggio di essere  
sempre riconosciuti e di ottenere credito, il vantaggio di fruire  
di un "pacchetto" di servizi che verrà costantemente aumentato.

Il Conto d'identità ha davvero portato qualcosa  
di nuovo nella vita di tutti i giorni.

Per avere altre informazioni basta rivolgersi  
al più vicino sportello della  
**BANCA COMMERCIALE ITALIANA** o delle altre  
Banche associate che offrono il servizio  
e che espongono il marchio del Conto d'identità.



**Conto d'identità**  
Il primo "documento" d'identità  
per pagare.

**Comites**

Commerciale Italiana e di Servizi s.p.a.



## rete 1

## 13 — SAPERE

(A COLORI)

Aggiornamenti culturali  
Visitare i museiConsulenza di Bruno Molajoli  
e Carlo Vo'pe

Regia di Romano Ferrara

Seconda puntata

(Replica)

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

☐ BREAK

## 13,30

## Telegiornale

14-15 GENOVA: APERTURA  
DEL XVI SALONE NAU-  
TICO INTERNAZIONALETelecronisti Paolo Valenti e  
Alfredo Provenzani

☐ GONG

## 18 — GLI ANNI DEL JOLLY

Giulietta e Romeo '70

con Hampton Fancher e Chris-  
tine SinatraScritto e prodotto da Michael  
Pfleggar

Seconda parte

Prod. ZDF-ORF

19,05 ESTRAZIONI DEL  
LOTTO19,10 TEMPO DELLO SPI-  
RITO

a cura di Angelo Galotti

Convergenza di Padre Carlo  
M. Martini19,20 SPECIALE PARLA-  
MENTO

a cura di Gastone Favero

☐ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

## 20 —

## Telegiornale

☐ CAROSELLO

## 20,45

## Dimenticare Lisa

di Francis Durrbridge

Traduzione e adattamento di  
Franca Cancogni

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)Peter Goodrich Ugo Pagliari  
Claude Goodrich Carlo Enrici  
Grete Lehmann Yenti Somer  
Sir Arnold WyattEmilio Cigoli  
Daniela GuzziSarah Il fotografo Marino  
Tonino CuomoMaria Margherita Sestito  
Max Finney Luciano MalaniMeddalena Paola Gassman  
Lisa Carter Marilù Tolo

L'uomo del taxi Rino Gioielli

Il colonnello Osborne  
Sergio Rosai

Il barman

Leopoldo Mastelloni

Una ragazza Marisa Reichlin

Musiche di Pino Calvi

Scene di Enzo Celone

Costumi di Giovanna La Placa

Fotografia di Luigi Veruato

Regia di Salvatore Nocita

☐ DOREMI'

21,55

## Telegiornale

CHE TEMPO FA



Carlo Enrici in « Dimenticare Lisa » alle ore 20,45

22,05

## Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Andrej Amalrik: il perché di  
un dissenso

☐ BREAK

## Notizie del TG 1

OGGI AL PARLAMENTO

## rete 2

14,25-16,20 LUSSEMBUR-  
GO: CALCIOLussemburgo-  
Italia

Telecronista Nando Martellini

☐ GONG

## 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Parlamento -  
Sportaera

## 18,55 SABATO SPORT

Settimanale sportivo

e cura di Maurizio Berendsen

Conduce Gianfranco De Lau-  
rentia

☐ TIC-TAC

## 19,25 IL QUARTO PAPA'

da un racconto di Yuri Na-  
ghibinInterpreti: Anton Tebakov, Ga-  
lina Iazkina, Aleksandr Ien-  
varev

Regia di V. Krivonoschenko

☐ ARCOBALENO

## 20 —

TG 2 -  
Studio aperto

☐ INTERMEZZO

## 20,45

## L'intelligenza:

2° - Intelligenza e cervello  
(A COLORI)Un programme di Giulio Mac-  
chi

Regia di Lucieno Arancio

☐ DOREMI'

## 21,50

TG 2 - Seconda  
edizione22 — RICORDO DI LOUIS  
JOUVETPresentazioni di Gian Maria  
Guglielmino

## Legittima difesa

Film - Regie di Henri-Georgea  
ClouzotInterpreti: Louis Juvet, Suzy  
Delair, Bernard Blier, Simo-  
ne Renant, Charles Dullin,  
Pierre Larquey, Claudine Du-  
puis

Produzione: Majestic Film

☐ BREAK

## TG 2 - Stanotte

II/1089

Rivedremo Louis Jou-  
vet nel film « Legitti-  
ma difesa » (ore 22)Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN  
DEUTSCHER SPRACHE19,20 Die Powenzbände. Zoolo-  
gie einer Familie. Nach dem  
Roman von Ernst Penzoldt. Mit:  
Ruth-Maria Kubitschek, Gustav  
Knuth, Theo Lingen, Camilla  
Spire, Alf Marholm, Wolfgang  
Büttner u.a. Erzähler: Dieter  
Borsche. 1. Folge. Regie: Mi-  
chael Braun. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

## svizzera

## 16,30 SULLA STRADA DELL'UOMO X

Rivista di scienze umane, a cura  
di Guido Ferreri (Replica)

## 18,55 LA BELLA ETA' X (Replica)

Documentario (Replica)

## 18 — SCATOLA MUSICALE X

Musica per i giovani

## 18,30 OPERAZIONE... ACQUA

Telefilm della serie - Il carisai-  
mo Billy -

## 18,55 SETTE GIORNI X

TV-SPOT X

## 19,30 TELEGIORNALE - 1° ediz. X

TV-SPOT X

## 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

## 19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

TV-SPOT X

## 20,05 SCACCIAPENSIERI X

Disegni animati

## 20,30 MOMENTO MUSICALE

L. van Beethoven: Rondino in mi  
bemolle maggiore op. postuma  
Otto del Consortium Classicum

## TV-SPOT X

## 20,45 TELEGIORNALE - 2° ediz. X

## 21 — FEMMINA X

Lungometraggio interpretato da  
Hardy Kruger, Mirella Darc,  
Georgea Geret, Venantino Venan-  
tini, Maurice Biraud, Mino Doro

Regia di Georgea Leutner

## 22,20 TELEGIORNALE - 3° ediz. X

22,30-23,35 SABATO SPORT X  
Cronaca differita parziale di un  
incontro di calcio di Coppa sviz-  
zera - Notizie

## capodistria

## 14,55 TELESPORT - CALCIO

Zagabria: Dinamo-Borac

19,30 L'ANGOLINO DEI RA-  
GAZZI - Impararlo e co-  
noocere la musica

## 20,15 TELEGIORNALE

## 20,35 TELEFILM DELLA SERIE

- I VENDICATORI - X

21,35 FRANCISCO PIZAR-  
RO XDocumentario del ciclo  
- I grandi esploratori -

## 22,15 ... E LA DONNA CREO' L'AMORE

Film con Juliette Villard,  
Olivier Despax, Diana  
Lepvrier, Beatrice Alti-  
eribe, Claudine Coster -  
Regia di Fabien Collin  
Il giovane Laurent, senza  
professione, vive nell'am-  
biente della società mon-  
dana mantenuto dagli oc-  
casionali amici. Viaggian-  
do in una strada di cam-  
pagna con la sua auto-  
mobile incontra una don-  
na, Claude, che si ferisce  
cadendo dalla bicicletta.  
Soccorre la ragazza e la  
riaccompagna a casa. Qui  
Laurent conosce l'amica  
di Claude, Sonia, della  
quale diviene l' amante.  
Installatosi nella casa di  
Sonia, Laurent si innamo-  
ra però di Claude...

## francia

## 12,30 A VOS MARQUES

## 13 — TELEGIORNALE

13,45 L'ANIMALE CHE CAM-  
MINAVA IN PIEDI per la  
serie - L'alba degli uomi-  
ni - Una trasmissione di  
R. Chenaz14,35 I GIOCHI DELLO  
SPORT

Presenta Claude Savarit

## 17,10 E' PER RIDERE

Una trasmissione dedi-  
cata alla comicità nello  
spettacolo di Michel  
Lancelot18 — LA CORSA INTORNO  
AL MONDOUn concorso fra telespet-  
tatori18,55 IL GIOCO DEI NUMERI  
E DELLE LETTERE19,20 ATTUALITA' REGIO-  
NALI19,44 TUTTI A CASA PRO-  
PRIA - Giochi di Jean-  
Jacques Bloch

## 20 — TELEGIORNALE

20,30 MAIGRET NELLE FIAN-  
DRE - Una commedia di  
Georgea Simonon con  
Jean Richard22,05 LA GENTE FELICE  
RACCONTA LA PROPRIA  
STORIA22,45 UNO STRANO BARAC-  
CONE

## 23,25 TELEGIORNALE

## montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,  
D'AMITIE ET BEAUCOUP  
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

## 19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 PROGRAMMA MUSI-  
CALE

## 20,50 NOTIZIARIO

21,10 LE CAMPANE DI SAN-  
TA MARIAFilm  
Regia di Leo Mc Carey  
con Bing Crosby, Ingrid  
BergmanIl giovane Padra O'Mail-  
ley viene inviato nella  
parrocchia di Santa Ma-  
ria dove, tra l'altro, si  
trova una scuola ratte da  
buona ma incapeci suore.  
O'Malley rimette tutto a  
posto, riporta la felicità  
in una famiglia di artisti  
da tempo divisi a riasce  
a persuadere un miliona-  
rio e cadere il suo gran-  
de edificio alla parro-  
chie.22,45 OROSCOPO DI DO-  
MANI X

## UNA HEMINGWAY IN RINASCENTE



La famosa modella americana è a Milano per il lancio di « Babe », il nuovo profumo femminile della Fabergé.

Margaux Hemingway, la famosa nipote del grande scrittore americano, è approdata ieri alla Rinascente. In Europa per il lancio di « Babe », il nuovo profumo della Fabergé, Margaux Hemingway non ha mancato — fra i suoi numerosi impegni milanesi — l'appuntamento con il grande magazzino di piazza Duomo. Subito attornata da una grande folla incuriosita e festante, la bella Margaux ha distribuito a tutti foto con autografo e omaggi di « Babe », il primo grande profumo femminile della Fabergé destinato alle donne giovani e a quelle che si sentono giovani « dentro ».

## NUOVO BANDO DI CONCORSO: BORSA DI STUDIO MARIO MACCAGNI ISTITUITA DALLA PT PUBBLICITA' E MARKETING

Al fine di onorare la memoria del suo direttore Dott. Mario Maccagni la PT S.p.A., Agenzia di pubblicità e marketing di Milano, bandisce per l'Anno Accademico 1975-1976 la terza borsa di studio, per un importo di L. 1.000.000, presso l'insegnamento di Sociologia Economica nell'ambito dell'Istituto di Sociologia della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Bologna.

La borsa verrà attribuita ad una tesi di laurea conseguita presso le Facoltà di Scienze Politiche, Economia e Commercio, Lettere e Filosofia, delle Università italiane vertente sia sui problemi di marketing, pubblicità, pubbliche relazioni o, più in generale, sui problemi della comunicazione sociale riferita ai diversi contesti in cui esplica un proprio importante ruolo (dal territorio dei consumi, dal processo organizzativo industriale al sistema formativo dell'istruzione). Potranno altresì concorrere cultori e studiosi di queste problematiche, autori di lavori a carattere scientifico mai pubblicati.

La borsa è aperta alla partecipazione dei laureati con tesi inedita al 31 novembre 1976 ed in genere ai cittadini italiani in età inferiore ai 30 anni.

I lavori devono pervenire non oltre il 31 dicembre 1976 alla Segreteria del Concorso, c/o Prof. Claudio Stroppa, Istituto di Sociologia, via Belle Arti, 42 - Bologna.

# televisione

Ricordo di Juvet: « Legittima difesa »

## Principal Antoine, commissario

ore 22 rete 2

**D**opo *I prigionieri del sogno* di Duvivier, trasmesso la scorsa settimana, il « ricordo » di Louis Juvet prosegue con un film che l'attore interpretò nel 1947 con la regia di Henri Georges Clouzot, il famoso autore di *Il corvo*, *Manon e Vite vendute*, *Legittima difesa*, intitolato nella versione originale *Quai des Orfèvres*. Dopo il Saint-Clair disegnato per Duvivier, Juvet tornò a incontrarsi col regista (nel 1939) per *Il carro fantasma*; e dovette subire subito appresso, come tutti i suoi connazionali, gli effetti della occupazione tedesca della Francia e di Parigi, che rese problematiche, o inesistenti addirittura, le sue occasioni di lavoro sia in teatro sia in cinema.

Dopo la liberazione, nel 1946-'47, mentre la produzione si rimette faticosamente in moto, Juvet riprende l'attività con due registi, Christian-Jacque e Jean Dréville, rispettivamente per *Lo spettro del passato* e *Il signor Alibi*. Due film che non lasciano grandi tracce oltre la conferma del talento del protagonista.

Diverso è l'impatto con Clouzot, cineasta di ben altra statura. Clouzot esce da un periodo difficile e ambiguo, ha seguito a lavorare anche nella Francia invasa e ha le sue colpe da farsi perdonare. Proprio in quegli anni (1942) ha esordito nella regia con *L'assassino abita al 21*, e ha poi diretto *Il corvo*, una delle sue opere capitali; due film, soprattutto il secondo, che lo hanno dimostrato autore maturo dopo il lungo tirocinio di soggetto-tista e sceneggiatore.

Sono specialmente gli aspetti meno nobili o « neri » del corpo sociale e dell'individuo francesi che egli tende ad esplorare, come del resto confermeranno i suoi migliori film successivi; e questa disposizione lo porta a concepire e realizzare pellicole che suscitano polemiche e contrasti, per la loro carica di pessimismo che (ci riferiamo soprattutto al *Corvo*) vanno a scontrarsi con l'euforia diffusa nella Francia appena liberata, con un momento cioè in cui la realtà appare « bella » e gli uomini « buoni » per definizione, e l'atmosfera è saturata di ottimismo. Se vuole ricominciare, Clouzot deve appellarsi ad un argomento « neutrale ».

*Legittima difesa* nasce da un romanzo poliziesco di Stanislas-André Steeman, la storia della meticolosa inchiesta condotta da un commissario della Sûreté per venire a capo d'un caso particolarmente intricato. Sceneggiando il libro insieme a Jean Ferry, tuttavia, Clouzot non rinuncia affatto ai propri intendimenti; ha continuato, durante gli anni dell'inattività più o meno forzata (è stato sottoposto a epurazione), a guardarsi intorno; e sposta l'attenzione del racconto dai

meccanismi della « detection » a quelli dello scavo psicologico, compone una galleria di personaggi, piccoli e grandi, connotati per precise e non sempre limpide caratteristiche e motivazioni.

Il suo ritratto degli ambienti della polizia e del teatro di varietà, quelli in cui principalmente si snoda la vicenda, è composto senza retorica, senza « azione », e invece rivela l'attenta ricerca del particolare anche minore ma sempre significativa. Con il concorso di un Juvet in stato di grazia, Clouzot azzecca uno splendido personaggio, il commissario Principal Antoine, responsabile dell'inchiesta sull'uccisione misteriosa d'un ricco libertino: « uno dei caratteri più vivi e originali della storia del cinema », come scrisse Pietro Bianchi.

Brontolone e misogino, trasandato nel vestire, curvo, impacciato perfino nell'esprimersi, Antoine è in realtà un uomo intelligente e raffinato; prende i suoi dirizzoni magari sbagliati, ma è pronto a ricredersi sulla colpevolezza degli inquisiti e a ricominciare daccapo, paziente e inesorabile.

g. s.

**LA TRAMA** - Jenny Lamour, cantante di varietà, smaniosa di arrivare al successo, è sposata con Maurice, un uomo mite, inoffensivo ma gelosissimo. Gli vuole bene e ne è corrisposta con un attaccamento adorante ed esclusivo. Nella speranza di accelerare la propria carriera e di essere lanciata nel cinema, Jenny accetta l'invito a cena di un potente uomo d'affari e produttore di film, Brignon. Maurice lo viene a sapere, perde la testa e decide di andare a interrompere l'incontro nel quale si crede tradito. Si prepara un sommario alibi, poi corre, armato, al luogo dell'appuntamento: ma quando vi arriva trova Brignon ucciso. Fugge terrorizzato e consapevole che i sospetti della polizia si dirigeranno subito su di lui. Si confida con Dora, buona amica sua e della moglie, alla quale quest'ultima ha già raccontato d'esser stata costretta a difendersi dalle brutali avances di Brignon colpendolo alla testa con una bottiglia di champagne. Dora torna sul luogo dell'appuntamento per far scomparire gli indizi a carico dei due. Intanto l'inchiesta della polizia s'è messa in moto, diretta dal commissario Principal Antoine. Egli smonta rapidamente l'alibi di Maurice e indirizza i suoi sospetti su di lui e sulla moglie. Maurice è arrestato. Jenny si accusa per salvarlo. Ma Antoine, implacabile, continua a credere alla loro colpevolezza. La testardaggine, tuttavia, non gli fa dimenticare che il suo dovere è arrivare alla verità. Così egli finisce per scoprire che il colpevole è un altro, e che i sospettati sono vittime degli effetti d'una serie d'apparenze.



# sabato 16 ottobre

## CALCIO: LUSSEMBURGO-ITALIA

ore 14,25 rete 2

Comincia per gli azzurri l'avventura della Coppa del Mondo. Oggi affrontano il Lussemburgo nella prima partita del girone di qualificazione. Fanno parte dello stesso girone anche Inghilterra e Finlandia. E' importante, quindi, non tanto il successo quanto il numero dei gol che gli atleti italiani riusciranno a

segnare. Infatti, la qualificazione può anche dipendere dalla migliore differenza reti. Gli azzurri hanno già incontrato il Lussemburgo tre volte, ottenendo altrettante vittorie. Bilancio favorevolissimo anche per ciò che riguarda i gol: undici segnati e nessuno incassato. C'è, però, da dire che il Lussemburgo non ha giocatori professionisti.

## II S di G. Durbidge DIMENTICARE LISA - Seconda puntata

ore 20,45 rete 1

La volta scorsa abbiamo visto un giovane antiquario inglese, Peter Goodrich, che conosce un'americana, Lisa Carter, vedova da poco. Il marito è caduto in mare durante un viaggio in nave. Peter si innamora mentre Lisa presto scompare. Peter intanto viene a sapere che prima di morire il marito, Norman Carter, aveva avuto una lite con Lisa circa una bambola. Riesce quindi a trovare Lisa, che è insieme ad un'amica, Nancy Braitlwhite. La donna confessa di essere terrorizzata dal ricordo di una bambola che ha visto galleggiare nel bagno sulla nave dopo la scomparsa del marito. Di lì a poco Lisa scompare un'altra volta con la macchina che ha chiesto in prestito a Peter. La polizia ritrova la macchina e Peter si reca nella villa di un certo Sir Wyatt dove Lisa aveva detto che sarebbe andata. Qui nessuno la conosce. Intanto, viene trovato in mare il cadavere dell'amica di Lisa, Nancy, e nella borsetta ci sono le chiavi della macchina di Peter. Questi, dopo essere stato avvisato, trova nel bagno di casa sua una bambola che galleggia uguale

a quella che ha già visto in braccio alla nipotina di Sir Wyatt. Il commissario Bonetti invita Peter a non lasciare la città e, intanto, arriva il fratello Claude. Siamo, all'inizio della puntata di stasera, al giorno dopo quando i due fratelli si recano da Sir Wyatt e scoprono che la nipotina Sarah ha ancora la sua bambola. La piccola è orfana da alcune settimane e quello è l'ultimo regalo dei suoi genitori. Claude vorrebbe avvisare la polizia, ma Peter non è d'accordo. Peter vede in un negozio una fotografia di Lisa ed il proprietario dice che si tratta della figlia di Sir Wyatt. Quando Peter ritorna insieme al fratello e a Sir Wyatt la foto è stata però sostituita con quella della vera Evelyn Wyatt. Nessuno crede più a Peter che intanto, attraverso un messaggio, rintraccia Lisa, ma lei lo prega di dimenticarla. Nel giro di due giorni la sua casa viene misteriosamente perquisita e messa a soqquadro. Infine la governante di Sir Wyatt, dopo due strani ed enigmatici colloqui prima col vecchio avvocato a Villa Armonia, poi con Claude Goodrich alla barca, gli fissa un appuntamento alla villa.

## L'INTELLIGENZA - Seconda puntata

ore 20,45 rete 2

Il cervello dell'uomo è costituito da due emisferi praticamente identici, tutti e due dotati di una corteccia che nell'evoluzione biologica di questo organo rappresenta il «cervello moderno». Sotto la corteccia il cervelloletto e altre strutture costituiscono il «cervello antico». L'intelligenza e così tutte le funzioni superiori dell'uomo risiedono principalmente nel «cervello moderno». La seconda puntata delle sei sull'«intelligenza» si occupa esclusivamente del cervello, delle sue funzioni e caratteristiche. E' un organo meraviglioso capace di una vita teorica di più di 150 anni, dotato di recuperi meravigliosi, di riserve eccezionali. Si può in

effetti vivere normalmente anche con mezzo cervello: l'asportazione di uno dei due emisferi si rende necessaria in certe malattie in cui un intervento di tanta gravità è giustificato dalle spaventose condizioni di vita in cui il malato viene ridotto dal male. L'esempio che viene illustrato rappresenta la documentazione di un caso che si è potuto seguire negli anni. Un bambino al quale sei anni fa è stato asportato un emisfero cerebrale, ora frequenta regolarmente la scuola ed ha una vita sociale normale. Se possiamo vivere con mezzo cervello, se possiamo vivere con una corteccia cerebrale notevolmente ridotta, quali sono le reali possibilità, quale l'importanza della eccezionale grandezza del cervello umano?

## SPECIALE TG 1

ore 22,05 rete 1

Andrei Amalrik, 38 anni, storico russo, dal 18 luglio scorso in esilio in Occidente. E' il dissidente forse più circoscritto e analitico del sistema sovietico. Di lontana origine francese, la sua famiglia ebbe subito contrasti con il regime di Mosca. Uno zio venne fucilato; il padre, insegnante, condannato a sette anni di carcere durante le repressioni staliniste e poi inviato al fronte dove rimase ferito. Assistendo il padre invalido, Andrei matura la sua critica al regime e quando presenta la sua tesi di storia all'Università di Mosca viene bocciato. Amalrik dice apertamente alle autorità di essere vittima di un'ingiustizia per ragioni politiche. Venticinquenne viene spedito ai lavori

forzati in Siberia per tre anni. Ritorna a Mosca e scrive il famoso libro Sopravviverà l'Unione Sovietica al 1984?, in cui sostiene che l'URSS non reggerà alla inevitabile guerra contro la Cina. Nel 1970 nuova condanna a tre anni di internamento durante i quali scrive il Viaggio involontario in Siberia. Infine nel '76 è espulso.

«Per me», dice Amalrik, «era diventato impossibile, nel mio Paese, svolgere qualsiasi attività per i diritti dell'uomo, attività che costituisce il punto di convergenza per tutti i dissidenti sovietici. Sono in Occidente per continuare a lavorare in questo senso». Andrei Amalrik partecipa questa sera alla trasmissione Speciale TG 1, durante la quale risponde alle domande di noti giornalisti.

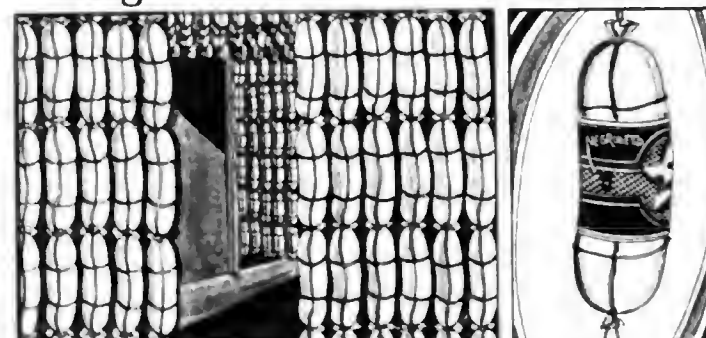
Se amate la qualità, e i suoi sapori  
vi documentiamo  
che le carni del Negronetto  
sono scelte e mondate ancora a mano  
da esperti salumai.



Negronetto viene legato  
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura  
con umidità luce e temperatura  
rigorosamente dosate e costanti  
meglio che nelle vecchie cantine.



Negroni la grande e moderna industria  
con 70 anni di esperienza  
vi offre questa garanzia.

... Adesso scegliete voi!



**Negroni**  
vuol dire  
qualità





# radio sabato 16 ottobre

IL SANTO: S. Edvige.

Altri Santi: S. Saturnino, S. Nereo, S. Ambrogio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 17,43; a Milano sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 17,37; a Trieste sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 17,19; a Roma sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 17,28; a Palermo sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 17,28; a Bari sorge alle ore 6,04 e tramonta alle ore 17,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1854, nasce a Dublino Oscar Wilde.

PENSIERO DEL GIORNO: In fondo nella vita non c'è che quel che ci si mette. (M.me Swetchine).

Dirige Ettore Gracis

## Il Campiello



Silvana Zanoli interpreta Lucietta

ore 21,05 radiouno

Di Ermanno Wolf-Ferrari (Venezia 1876-1948) il direttore Ettore Gracis ci ripropone una delle più popolari opere dell'età matura, quel *Campiello*, rappresentato in prima assoluta alla Scala l'11 febbraio 1936, che rappre-

senta dopo *La vita nova*, *Le donne curiose*, i celebri *Quattro Rusteghi* (1906) e *La vedova scaltra*, l'ultimo omaggio del compositore alla prediletta città natale nel momento del suo massimo splendore: il Settecento goldoniano. Musicista colto e raffinatissimo infatti il Wolf-Ferrari amò spesso rievocare con profondissimo amore le aggraziate fattezze e le divertenti situazioni dei soggetti comici di Goldoni non senza però riviverle in una dimensione pittoresca e garbatamente scherzosa. Il ripensamento di moduli settecenteschi, cui aveva dato letterariamente vita il libretto di Ghisalberti, ed il riferimento esplicito all'originale goldoniano del 1756, non impediscono l'affermarsi di un linguaggio personale ed elegantemente sobrio. Protagonista dell'opera è il campiello, la piazzetta in cui si radunano le donne, centro ideale dell'azione e delle inevitabili « baruffe ».

Regia di Carmelo Bene

## Salomè

ore 21,30 radiotre

Carmelo Bene — pugliese, nato nel 1937 — è considerato uno dei protagonisti del teatro e del cinema italiani degli ultimi quindici anni. Antesignano di tutti i contestatori del teatro ufficiale, padre riconosciuto e imitato dell'avanguardia, dissacratore conseguente di opere e miti, gli va riconosciuta una funzione centrale, lungo gli anni Sessanta, nel dignitoso ma smorto panorama dello spettacolo italiano: quella di aver sprovvincializzato, come d'un colpo, irrompendo con la forza e l'aggressività della sua inventiva, tutta una cultura, obbligandola a fare i conti, che si rifiutasse o meno la sua provocazione, con una problematica di inquietante e difficile modernità.

L'esordio si colloca nel 1959 con un *Caligola* di Camus. Successivamente egli scrive, riabora, dirige e interpreta numerosissimi spettacoli. Tra le cose notevoli della sua prima fase di

di O. Wilde

attività vanno segnalate: *Lo strano caso del dottor Jekyll e Mister Hyde* da Stevenson (1961), *Pinocchio* da Collodi (1962), *Spettacolo Majakovskij* e *Spettacolo Lorca* nonché *Anileto* da Shakespeare nello stesso anno, *Cristo 63* (1963), che gli costa per intervento della polizia la chiusura del suo Teatro Laboratorio, *Edoardo II* da Marlowe (1963), *Ubu Roi* da Jarry (1963), *Salomè* da Wilde (1963). Nel 1964 allestisce una seconda versione del *Pinocchio* e dell'*Amleto*, mettendo inoltre in scena *La storia di Sawney Bean* di Roberto Lerici. Del 1965 sono la *Manon* e *Faust o Margherita*. Nel 1966 pubblica il suo primo romanzo, *Nostra Signora dei Turchi*, seguito, l'anno dopo, da *Credito italiano*. Sempre nel '66 mette in scena la riduzione del suo primo romanzo e *Il rosa e il nero* da *Il monaco* di Lewis. Del '67 è un altro importante spettacolo, *Arden of Feversham*, da anonimo elisabettiano. Di Carmelo Bene va in onda quest'oggi *Salomè*.

# radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

(I parte)

Un programma condotto da

Adriano Mazzeletti

— Il mondo che non dorme

— Lo svegliarino

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

— Lo svegliarino

— Accadde oggi: cronache

dal mondo di ieri

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GR 1

Seconda edizione

— Edicola del GR 1

8,30 STANOTTE, STAMANE

(III parte)

— Un caffè e una canzone

— Il mago smagato: Van Wood

— Ascoltate Radiouno

9 — Voi ed io:

punto e a capo

Musiche e parole provocate dal fatti con Franca Valeri

11 — Gatto Lupesco

Racconto di Elemire Zolla

con la partecipazione di: Riccardo Cucciollo, Corrado Gai-  
pa, Rina Franchetti, Andrea  
Costa, Aleardo Ward, Sergio  
Graziani

Regia di Marco Lami

(Registrazione)

11,30 Anna Melato e Antonio De  
Robertis presentano:

L'ALTRO SUONO

Realizzazione di Pasquale San-  
toli

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Paolini e Silvestri presentano:

La rivista rivis(i)tata

Concorso per nuovi autori di  
rivista radiofonica condotto da  
Silvio Gigli

con Raf Luca, Elio Pandolfi,  
Paola Quattrini, Antonella Steni  
Complesso diretto da Franco  
Riva

Regia di Riccardo Mantoni

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Intermezzo musicale

13,35 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio pre-  
sentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

14,25 Calcio - da Lussemburgo

Radiocronaca dell'incontro

Lussemburgo-Italia

QUALIFICAZIONE COPPA  
DEL MONDO

Radiocronista Enrico Ameri

Dalla Tribuna Stampa: Sandro  
Clotti

Dagli spogliatoi azzurri: Ezio  
Luzzi

16,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio No-  
velli condotto da Sergio Cossa

17 — GR 1

Quinta edizione

Estrazioni del Lotto

17,10 A GIRO DI VALZER

17,35 ENTRIAMO NELLA COMME-  
DIA

Che, questa volta è - Casa  
di bambola - di E. Ibsen

Un programma di Adolfo Mo-  
riconi

Regia di Vilda Ciurlo

18,20 LA RADIO IERI. DOMANI  
radioarabesco di Marina Como

II 17526



Paola Quattrini (ore 12,10)

19 — GR 1 SERA - Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Asterisco musicale

19,25 Appuntamento

con Radiouno per domani

19,30 RADIOGRAFIA DI UN PERSO-  
NAGGIO

Un programma di Warner Ben-  
tvegna e Renato Mainardi

20 — JAZZ GIOVANI - Un program-  
ma di Adriano Mazzeletti

20,30 LUCE - Un atto di Sabatino Lopez

Matteo Aldovrandi Lucio Rama  
Luca Fioretta Mari

Gortani Giancarlo Padoan  
La cuoca Grazia Radicchi

Regia di Carlo Lodovici

(Registrazione)

21 — GR 1 - Settima edizione

21,05 Stagione Lirica d'Autunno di  
Radiouno

Il Campiello

Commedia lirica in tre atti di Ma-  
rio Ghisalberti, dalla omonima

commedia di C. Goldoni  
Musica di ERMANNO WOLF-FER-  
RARI

Gasparina Elana Rizzleri  
Dona Cata Panciana Mario Guggia

Lucietta Silvana Zanoli

Dona Pasqua Polagana

Angelo Mercuriali

Gnasa Jolanda Menaguzzi

Oraola Laura Zanini

Zorzo Giuseppe Savio

Anzoleto Silvio Majonica

Il Cavaliere Astolfi Mario Borlallo

Fabrizio dei Ritorti Agostino Farrin

Direttore Ettore Gracis

Orchestra Sinfonica e Coro di  
Milano della RAI

Mo del Coro Giulio Bertola

Presentazione di Lucio Lironi

Al termine (ore 23,05 circa):

GR 1 - Ultima edizione

23,15 BUONANOTTE DALLA DAMA  
DI CUORI

Al termine: Chiusura

## radiodue

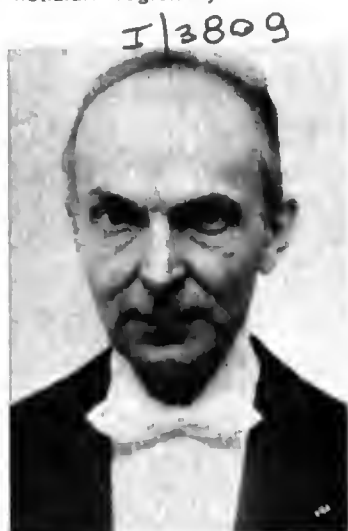
- **Le musiche del mattino** (I parte)  
 Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**  
 Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Le musiche del mattino** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Quale famiglia?**  
 Opinioni sul vivere insieme  
 Conduce in studio **Dino Basili**
- 9,30 **GR 2 - Notizie**
- 9,35 **Tony Martucci presenta:**  
**Che cosa bolle in pentola**  
 Gioco radiotelefonico di **Tony Martucci** con la collaborazione di **Franco Franchi**  
 Regia di **Mario Morelli**
- 10,30 **GR 2 - Notizie**
- 10,35 **CANZONI ITALIANE** (I parte)
- 11,30 **GR 2 - Notizie**

- 11,35 **CANZONI ITALIANE** (II parte)
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **SABATO MUSICA**



Enzo Bonagura (ore 15)

- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **La voce di Luisa Tetrazzini**
- 14 — **Musica - no stop -**  
 (Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)



Igor Markevitch (ore 21)

- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 19,55 **VOGLIATE SCUSARE L'INTERRUZIONE**
- 21 — In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico in Roma
- CONCERTO INAUGURALE della Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana**  
 Direttore **Igor Markevitch**  
*Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35: Il mare e la neve di Sindbad - Il racconto del principe Kalender - Il giovane principe e la giovane principessa - Festa a Bagdad - Il mare - La nave s'infrange contro una roccia - Conclusione (Violino solista Claudio Laurita) ♦ Igor Stravinsky: Sinfonia di selmi, per coro e orchestra: Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctis eius ♦ Maurice Ravel: Daphnis e Chloé, suite n. 2 dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale*
- Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana**  
 Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**
- Nell'intervallo (ore 21,45 circa):  
 Rubrica parlamentare
- 22,35 **GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare
- 22,55 **MUSICA NIGHT**
- 23,29 **Chiusura**

winisky: Sinfonia di selmi, per coro e orchestra: Exaudi orationem meam - Expectans expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctis eius ♦ Maurice Ravel: Daphnis e Chloé, suite n. 2 dal balletto: L'alba - Pantomima - Danza generale

**Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana**  
 Maestro del Coro **Gianni Lazzeri**

Nell'intervallo (ore 21,45 circa):  
 Rubrica parlamentare

- 22,35 **GR 2 - RADIONOTTE**  
 Bollettino del mare
- 22,55 **MUSICA NIGHT**
- 23,29 **Chiusura**

## radiotre

- 7 — **QUOTIDIANA - RADIOTRE**  
 Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Giorgio Vecchiato**), collegamenti con le Sedi regionali, (- Succede in Italia -)

— Nell'intervallo (ore 7,30):  
**GIORNALE RADIOTRE**

- 8,30 **Concerto di apertura**
- 9,30 **Musica corale**
- 10,10 **Spazio Tre**  
 Settimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo (Repliche)
- 11 — intervallo musicale
- 11,10 **Se ne parla oggi**  
 Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **INTERMEZZO**

- 12,15 **Pagine pianistiche**
- 12,45 **Civiltà musicale europea: la Polonia**



Franco Nebbia (ore 20)

- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo**  
**GLI SPECCHI INFRANTI DELL'UOMO SOLO**  
 di **Sergio Martinotti**



Carmelo Bene (ore 21,30)

- 19 — **GIORNALE RADIOTRE**

- 19,15 **Concerto della sera**  
*Gustav Mahler: « Kindertotenlieder » par voce e orchestra (cinque poesie di Friedrich Rückert): Nun will die Sonne so hell aufgehen - Nun seh' ich wohl warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denke ich, sie sind nur ausgegangen - In diesen Wetter (Mezzosoprano Janet Baker - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI)*
- 19,45 intervallo musicale
- 20 — **Franco Nebbia vi invita a: Pranzo alle otto**  
 Musiche e canzoni soprattutto di ieri
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **Sette arti**

- 15,35 **Maestri di Cappella e organisti della Basilica di S. Marco**
- 16,15 **COME E PERCHÉ**
- 16,30 **Speciale tre**
- 16,45 **Fogli d'album**
- 17 — **OGGI E DOMANI**  
 Incontro bisettimanale con i giovani  
 Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)
- 17,45 **MUSICHE DAL PALCOSCENICO**
- 18,15 **Tiriamo le somme**  
 La settimana economico-finanziaria
- 18,30 **Gino Castaldo presenta: JAZZ GIORNALE**

- 21,30 **Salomè**  
 Tre atti di **Oscar Wilde**  
 Traduzione di **Domenico Porzio** e **Carmelo Bene**  
 Presentazione di **Franco Quadri**  
 Erode Antipa Carmelo Bene  
 Iokanaan Cosimo Cinieri  
 Il giovane siriano Lino Capolicchio  
 Tigellino Piero Vida  
 Il paggio di Erodiade Rodolfo Beldini  
 Erodiade Lidia Mancinelli  
 Salomè Alfiero Vincenti  
 Rosa Bianca Scerrino  
 Elaborazione e musiche originali di **Luigi Zito**  
 Regia di **Carmelo Bene**  
 Realizzazione affettuosa negli Studi di Roma della RAI
- 23 — **GIORNALE RADIOTRE**  
 Al termine: Chiusura

# notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: 40 giorni di libertà, Longfellow serenade, Summer of 42, Kung fu fighting, Strada, 0,36 Liscio parade: Romagna sonata, Chiechiere in famiglia, Giramondo, Forza ragazzi, Tango de le rose, Ballo straballo, Viva la polka, Fascination, 1,06 Orchestre a confronto: Le premier pas, Have a nice day, Feel like makin' love, Feelin' free, Rock the boat, Jamie, Rock your baby, Small talk, 1,36 Fiore all'occhiello: Amore scusemi, Anonimo veneziano, Serenata sincera, L'America, Umanamente uomo, Il sogno, Se ci sta lei, Jenny, 2,06 Classico in pop: F. Chopin: Preludio op. 28 n. 4; F. J. Haydn: Conversation; A. Vivaldi: Spring one; A. Dvorak: Sinfonia n. 9 - Dal nuovo mondo; M. Rave: Pavane for a dead princess, 2,36 Palcoscenico girevole: Cane di strada, Il domatore delle scimmie, Immagini, Concerto di plenilunio in un castello di Stoccarda, E' bello cantare, Senza discutere, Goodbye Indians (parte II), 3,06 Viaggio sentimentale: Il cuore è uno zingaro, Io domani, Only you, Fantasia, Ebb tide, Non gioco più, Amore grande amore libero, 3,36 Canzoni di successo: Ammazze ohi, Ci vuole un fiore, E così te ne vai, Il mondo di frutta candita, Vado via, Il giardino proibito, 4,06 Sotto le stelle: rassegna di cori italiani: A scignoa do sciallo, La bela al mulin, Autunn'a ffennile, Mamma mia dammi cento lire, Monte Cauriol, Camerè porta 'n mez liter, Donna lombarda, 4,36 Napoli di una volta: Suspiranno, Era di maggio, Torna a Surriento, Guapparia, Lacrime napoletane, Razzella, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Corazon, Dettagli, Quel che non si fa più, Semo gente de borgata, Calavrisella, Come live with me, 5,36 Musiche per un buongiorno: Around the world, The time for love is any time, Borsellino theme, Amazing grace, Carly e Carol, Amarcord, The pinky panter, Tenderly.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; In francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; In tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

# programmi regionali

## regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Val d'Aosta.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige, - Dal mondo del lavoro - 15,15,30 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Domani sport -

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 11,36 - Parte in causa - Anticlipazioni e commenti sui programmi di Radio Trieste in dialogo con gli ascoltatori 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Terza pagina cronache delle arti, lettere e spettacoli a cura della redazione del Giornale Radio 17,39 - Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste, 18 - Dialoghi sulla musica - 18,35-19 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera -

Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 14,45-15,30 - Pronto, chi canta? - di Lorenzo Pilat.

Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complessi Isoani di musica leggera, 15,20-18 - Riparliamo - - Panoramica sui nostri programmi, 19,30 - Andar per funghi - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu, 19,45-20 Gazzettino sardo ed. sera/e.

Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Triplisciano e Mario Vannini, 15,05 Il programma Radiofantasia di Franco Capitanò e Mario Gaziano con Franco Catalano, Giovanni Moscato, Giuseppe Crapanzano e Grazia Cani, Esecuzioni musicali di Antonio Miq'laccio e Giovanni Guggino, 15,30-16 Musica leggera 19,30-20 Gazzettino Sicilia 4° ed. - Calcio Sicilia Rassegna del campionato semiprofessionisti e dilettanti a cura della Redazione Sportiva

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Sonèdes de la val de Fassa

## regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, 18,45-19,15 Abruzzo insieme Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi, 8-9 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 8,45-7 Englischkurs - Englisch kein Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Juke-Box, 18 Fabeln von Gotthold Ephraim Lessing, 18,05 Liederstunde, - Schubertiade Hohenems 1976 - (Bandaufnahme vom 11. Mai 1976), Ausf.: Christa Ludwig, Vokalensemble Maria Bösch-Fussenecker, am Klavier Erik Werba, 18,45 Lotte, 18,48 Für Eltern und Erzieher, Inspektor Siegfried Beghella - Atrophien - Im Bildungsbereich, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 A Stubn voll Musik, 21 O. Henry - Während der Wagen wartet - Es liest Helmut Wlasak, 21,14-21,57 Tanzmusik, Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischendurch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss

## v slovenščini

Casnikarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19, Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18, Novice iz Furlanije-Juljske krajine ob 8 - 14 - 19,15, Umetnost, književnost in prireditve ob 17,05.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dober dan po naše, Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušavke, Pojdimmo se glasbo: Koncert sredi jutra, Družina v sodobni družbi, vodi Lojze Zupančič, Lahka glasba na veliko, Pratika za prihodnji teden: Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13, Z. glasbo po svetu, Mladina v zrca'u časa, Glasba na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet: Izbirajte v diskoteki, - Ana stara petrolka -, Enodejanka, ki jo je napisal Dante Cuttin, prevedla Marija Petarova, Izvedba Radijski oder, režija Stana Kopitar, Glasbena panorama.

# radio estere

## capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario, 8,35 Intermezzo musicale, 8,45 Ciek si avona, 9,15 Quattro paesi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi..., 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendarietto, 10,40 Intermezzo musicale, 10,45 Vanna, un'amica, tante emiche, 11,15 Cemed, 11,30 Edig Galletti, 11,45 Kemada canzoni, 12 In prime pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Su e xo per le contrade, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Il LP della settimana, 15 Borghesi, 15,15 Il pianista Rusa Conway con l'orchestra Tony Osborne, 15,30 Edizione Sonora, 15,45 Sax club, 16 Notiziario, 18,10 Do-re-mi-fa-sol, 18,30 Programma in lingua alovena, 19,30 Week-end musicale, 20,30 Notiziario, 20,35 Week-end musicale, 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo.

## montecarlo m 426 kHz 701

8,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 18 - 18 - 19 Informazioni, 8,35 Dedicati con simpatia, 8,45 Bollettino meteorologico, 7 Notiziario sport, 7,35 Buongiorno con Nana Mouakouri, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,40 Notiziario sport, 9 C'era una volta..., 9,30 Decisamente... maschi/e, 10 Da uomo a uomo, 10,18 Il Peter della canzone, 11,15 Risponde Roberto Biasoli, 12,05 Aperitivo in musica, 12,30 La parlatina, 13 Un milione per riconoscerlo, 13,18 Il Peter della canzone, 13,30 Appuntamento con Giulietta, 14,15 La canzone dal vostro amore, 14,34 Studio sport H.B. con Liliana e Antonio, 15 Rassegna settimanale della Hit Parade di Radio Montecarlo, 17 Il gran torneo dei cantanti, 17,39 Il Peter della canzone, 18,13 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi il vostro programma, 19,30-19,45 Radio riavoglio.

## svizzera m 538,6 kHz 557

8 Musica - Informazioni, 8,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,45 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 9 Radio mattina, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna della stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Intermezzo, 13,10 Il nostro agente all'Avana, 13,30 L'ammazzacaffè, Eliair musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 14,30 Notiziario, 15 Parole e musica, 16 Il placavirante, 18,30 Notiziario, 18 Voci dei Grigioni italiani, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale aerea, 20 Il documentario, 20,30 Sport e musica, 22,30 Notiziario e risultati sportivi, 22,45 Musica in frac, 23,30 Notiziario, 23,35-24 Notturmo musicale.

## vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 17,30 La via della speranza, per gli ospiti degli istituti carcerari a cura di M. C. Lucarini - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana, 20,30 Aus der Okumene, 20,45 S. Rosario, 21,05 Notizie, 21,15 En esprit de service, 21,30 News Round-up, - Go My Way - 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum, di P. G. Giorgianni, 22,30 Hemoa leido para Ud Revista aemana de prena, 23 Selezione: Rubriche scelte del Programma Italiano, 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.



# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GEORGES PRETRE

W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550; C. Debussy: Le mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; H. Barlow: Sinfonia fantastica op. 14 (Episodi della vita di un eretico) (Orch. Sinf. di Milano della RAI)

### 9,45 PAGINE ORGANISTICHE

G. Frascobaldi: Fantasia VI - Sopra dal soggetto - [dal 1° libro dell'opera - Fantasia a quattro -] (Org. Gustav Leonhardt); J. S. Bach: Capriccio in mi maggiore (Org. Wilhelm Krumpholtz); D. Buxtehude: Preludio a fuga in mi minore (Org. René Saorgin)

### 10,10 FOGLI D'ALBUM

G. Torelli: Sonata a cinque n. 1. per tromba, archi e basso continuo (Tr. Don Smithers, comb. Maria Teresa Garatti - Orch. de Camera - I Musici -)

### 10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Rossini: Musica di scena per - Edipo a Colono - di Sofocle, per basso, coro maschile a orchestra (trad. di G. B. Giusti) (Bs. Plinio Clabasse - Orch. Sinf. a Coro di Torino della RAI dir. Franco Gullini - M° del Coro Ruggero Maghini)

### 11 INTERMEZZO

P. I. Ciaikovski: Souvenir de Florence op. 70 (Orch. d'archi delle - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. Neville Merriener); M. Bruch: Fantasia acozzata op. 46, per violino e orchestra (VI. Kyung Wa Chung - Orch. - Royal Philharmonia - dir. Rudolf Kempff)

### 12 FOLKLORE

Quattro canti folk oristici sardi (Quartetto Serdo Campidanese)

### 12,15 CONCERTO DEL QUARTETTO JANACEK

F. J. Haydn: Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5; F. Schubert: Quartetto in la minore op. 20 n. 13; D. Sciothakovic: Quartetto n. 4 in re maggiore op. 83 (VI. Jiri Travnicek e Adolf Sykora, v. la Jiri Kratochvil, vc. Karel Krafka)

### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE HERMANN SCHERCHEN P. I. Ciaikovski: Capriccio italiano op. 45 (London Symphony Orch.); QUARTETTO DI BU-DAPEST (con WALTER TRAMPLER, seconda viola) W. A. Mozart: Quintetto in mi bemolle maggiore K. 614, per archi; TROMBA MICHEL CUVIT: J. N. Hummel: Concerto in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestra (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); PIANISTA RUDOLF SERKIN L. van Beethoven: Sonate in do minore op. 13 - Patetica -; DIRETTORE ATAULFO ARGENTA I. Albeniz: El Corpe en Seville, della suite - Iberia - (orchestr. di F. Arbos) (Orch. delle Soc. del Concerti del Conserv. di Parigi)

### 14 LA SETTIMANA DI SCHUBERT

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 159, per violino e pianoforte (VI. Wolfgang Schneiderhan, pf. Walter Klien) - Tra Lieder (Sopr. Elisabeth Schumann, pf. Gerald Moore) - Sinfonia n. 4 in do minore - Tragica - (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum)

15-17 A. Casella: Missa solenne per pace op. 71 per soli, coro ed orchestra (Sopr. Dora Cerral, ber. Claudio Strudoff - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonellini); B. Bartok: 4 pezzi per orchestra op. 12 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); I. Stravinsky: Scherzo fantastico op. 3 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Riccardo Muti)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Amarijite, eulte par orchestra (Rev. di T. Beecham) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Giulio Bertole); F. J. Haydn: Messa in si bemolle maggiore - Harmoniemesse - (Sopr. Erno Sporenberg, contr. Helen Wette, ten. Alexander Young, bc. Joseph Rouleau - Orch. - Academy of St. Martin-in-the-Fields - a Coro - St. John's College - di Cambridge dir. George Guest)

## 18 L'ISPIRAZIONE RELIGIOSA NELLA MUSICA CORALE DEL NOVECENTO

I. Stravinsky: Sinfonia di almi, per coro e orchestra. Exaudi orationem meam - Expectant expectavi Dominum - Laudate Dominum in Sanctis eius (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Piero Bellugi - M° del Coro Herbert Handt); F. Poulenc: Messa in sol maggiore - The Festival Singers of Toronto - dir. Elmer Iseler)

### 18,40 FILOMUSICA

R. Schumann: Humoresque in si bemolle maggiore op. 20 (Pf. Wilhelm Kempff); B. Bartok: da - 15 Hungarian peasant songs - Chente populairee trisee - Scherzo - Vilee dances (Fl. Jean-Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); C. Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra (Pf. Jean Rodolphe Kars - Orch. Sinf. di Londra dir. Alexander Gibson); A. Kaciaturian: Gayaneh, suite dal balletto: Danza delle giovani - Ninna nanna - Danza delle spade (Orch. Filarm. di Vienna dir. Constantin Silvestri)

### 20 INTERMEZZO

C. M. von Weber: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore op. 74, per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); N. Paganini: I Palpitanti, introduzione e tema con variazioni op. 13, per violino a pianoforte, dal - Tancredi - di Rossini (VI. Ruggiero Ricci, pf. Louis Persinger); J. Offenbach: I racconti di Hoffmann - Belle nuit, o nuit d'amour - (barcarola) (Sopr. Montserrat Caballé, msopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia e - The Ambrosian Chorus - dir. Anton Guedagno - M° del Coro John Mc Carthy); M. Balakirev: Tamara poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

### 21 LIEDERISTICA

W. A. Mozart: Setta Lieder, per baritono a pianoforte: Gesellenreise, K. 468 - Die Zufriedenheit, K. 473 - Die Betrogene Welt, K. 474 - Das Veilchen, K. 476 - Lied der Freiheit, K. 506 - Das Lied der Trennung, K. 519 - An Chloë, K. 524 (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim)

### 21,20 CONCERTO DEL COMPLESSO - I MUSICI -

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore, per archi e basso continuo: Allegro molto - Andante - Allegro - Concerto in sol minore, per due violini, archi e basso continuo (V. II Mario Centurione a Francesco Strano) - Concerto grosso in la minore op. 3 n. 8, da - L'estro armonico - (V. II Pina Carmirelli e Anne Marie Cotogni) - Concerto grosso in re minore op. 3 n. 11 da - L'estro armonico - (V. II Pine Carmirelli e Anne Marie Cotogni)

### 22,05 AVANGUARDIA

J. Cage: Concerto per pianoforte e orchestra (Pf. John Tilbury - Orch. de camera - Nuova Consonanza - dir. Merello Penni)

### 22,30 SALOTTO '800

G. Ph. Telemann: Partita in sol maggiore, per clavicembalo (Clav. Elze von der Ven); L. van Beethoven: Due arie par voce e pianoforte - Le pertenze - a testo di P. Metastasio - in questa tomba oscura - a testo di G. Carpeni (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); F. Duvernoy: Notturmo n. 2 in mi bemolle maggiore, per corno e arpa (Cr. Georges Barboteu, arp. Lily Laekine); L. Boccharini: Quartetto in si bemolle maggiore op. 22 n. 4 (Quartetto d'archi delle Scale)

### 23-24 CONCERTO DELLA SERA

A. Roussel: Sinfonietta op. 52 per orchestra d'archi (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); B. Britten: Sinfonietta per orchestra da camera (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); F. Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile (Orch. delle Società del Conserv. di Parigi dir. George Pretra)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 INVITO ALLA MUSICA

The peanut vendor (Stan Kenton); Je cherche la Titina (Gabriella Ferri); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Pleisir d'amour (Norman Candler); Swinging on a star (John Blacknall); Waa a sunny day (Bruno Lauzi); The man I love (Serah Vaughan); Cerly and Carole (Eumir Deodato); Charleston (Frank Pourcel); Bim bam bom (Percy Faith); Superfluo (Ornella Vanoni); Helen wheels (Winge); Donna sola (Johnny

Sax); Niña y señora (Tito Puente); Sleep walk (Paul Mauriat); Anche per te (Lucio Battisti); Clinica Flor di Loto S.p.A. (Equipe 84); Senza rete 73 (Pino Calvi); Pappillon (Il Guardiano del Faro); Flander's keepers (Chairmen of the Board); Precisamente (Corrado Castellari); Swane (Al Ceola); Santa Sare (Iva Zanicchi); Samba de Orfeu (Fausto Pspetti); Suoni (I Nomadi); Diamonds are forever (Shirley Baesey); E' festa (Premiata Fornerie Marconi); Wunderland bei Nacht (Bert Kampfert); Hora staccato (Robert Denver); Frennesia (Peppino Di Cepri); Core a core (Santo e Johnny); Alle fine dalla strada (Ted Heath); Anche se (Gino Paoli); Andata a ritorno (Armando Trovajoli); Mondo blu (Flora Faune Cemento); Al mercato degli uomini piccoli (Mauro Pelosi); Bea's flat (Quartetto Chet Baker); Lambeth walk (Kurt Edelhagen)

### 10 SCACCO MATTO

Beng bang (Equipe 84); Spanish Harlem (King Curtis); After all (David Bowie); Proposta (Giganti); Hey Joe (Wilson Pickett); Un uomo tra le folle (Tony Renis); These boots are made for walking (Nancy Sinatra); E' la pioggia che va (The Rokes); I got you babe (Etta James); Viva la libertà (Bruno Lauzi); Sora Menica (Gabriella Ferri); Un ragazzo di strada (I Corvi); E penso a te (Lucio Battisti); Let the sunshine in (Julie Driscoll and Brian Auger); Un uomo come me (Lucio Dalla); Mother (Barbra Streisand); Fantasia (Gli Alunni del Sole); La canzone di Marinella (Mina); In fondo al viale (Gens); Wichita Lineman (Johnny Harris); Signore, io sono Irish (New Trolls); When I fall in love (Isaac Hayes); Poco sole (Ornella Vanoni); La la la (I Pooh); Morire... dormire... forse sognare (Patty Pravo); I got a woman (Jimmy Smith); Proud Mary (I Nuovi Angeli); Soolaimon (Neil Diamond); Se mi vuoi lasciare (Michele); No esto to depend on (Santana); Magari (Peppino Di Cepri); Tutto quello (I Califfi); Pata-pata (Miriam Mekeba); What are you gonna do (Creedence Clearwater Revival); Come on baby (Jimmy Smith); Giorno d'estate (I Nomadi); Someday never comes (Creedence Clearwater Revival)

### 12 MERIDIANI E PARALLELI

La mucura (Ray Barretto); Après l'amour (Charles Aznavour); Jota aragonese (Carlos Montoya); Leaving on a jet plane (Arturo Montovani); Amore, amore, amore, amore (I Vianella); Zorba el greco (Herb Alpert); Holiday for strings (David Rose); Rock my soul (The Les Humphries Singers); Apalxonado (Altamiro Carrilho); Na me quite pas (Maurice Larcange); Fascination (Hill Bowen); Crescendo (I Nomadi); Hora staccato (Hugo Winterhalter); Lovo story (Henry Mancini); The music box (Ruth Copeland); Dans les rues d'Antibes (Luter-Bechet); Bossa nova cha cha (Luia Bonta); Qua reste-til de nos amours (Les Compagnons de la Chanson); Clalito lido (101 Strings); I could have danced all night (Percy Faith); Ritornel (Bruno Lauzi); Diamonds are a girl's best friends (André Kostelanetz); Na lei o Hawaii (Eddie Calvert); Serenata (Sarah Vaughan); A España (Digno Garcia); Hay Jude (Ted Heath); Cae cee (Wilson Simonai); Un homme qui me pleit (Frenc Pourcel); España can! (Mariachi-Santana); This guy's in love with you (Dionne Warwick); The last round up (Arthur Fiedler); O nosso amor (Vince Guaraldi)

### 14 COLONNA CONTINUA

Champagne (Peppino Di Cepri); Dikelo (Menu Dibengo); Over the rainbow (Will Glehe); Clinica Flor di Loto (Equipe 84); Get back name (Suzi Quatro); Rimeni (Drupi); Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan); Point me et sky (Pink Floyd); Vidi cha un cavallo (Gianni Morandi); Una notte sul monte Calvo (New Trolls); Wave (Robert Denver); Burn (Deep Purple); Momenti si momenti no (Caterina Ceselli); Happy children (Oelbia); Grazie (Gino Paoli); Compartments (José Feliciano); Un viaggio lontano (Giorgio Leneve); Ma end the Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson); E tu (Claudio Baglioni); Love's theme (Love Unlimited); Felone (Le Orme); What cen I tell her (Timothy Thomas); Amicizia e amore (I Cemeleonti); Greensleeves (Ennio Morricone); Merryon (La Famiglia degli Ortega); A Verona (Charles Aznavour); The great pretender (The Band); Spring one (Koichi Oki); Photograph (Ringo Starr); Serena (Gilda Giuliani); Cen't stop (Billy Grey)

### 16 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante a Teichar); Play to me gipay (Frank Checksfield); Ma-

lizia (Fred Bongusto); Casino royal (Herb Alpert); Scarborough fair (Simon e Garfunkel); Angels and beans (Kathy and Gulliver); Amore bello (Claudio Baglioni); Méme si ja t'alme (Francis Lai); Get me to the church on time (101 Strings); Something's coming (Stanley Black); I didn't know what time it was (Ray Charles); Rosa (Henri Salvador); Vado via (Drupi); Simpatia (Domenico Modugno); Puerio Rico (Augusto Martelli); Tell it (Mongo Santamaria); It was a good time (Liza Minnelli); It's impossibile (Arturo Mantovani); Guajira (Santana); Baubles, bangles and beads (Eumir Deodato); Blue suede shoes (Elvis Presley); Le Dixieland (Raymond Lefèvre); Bach's lunch (Percy Faith); Probabilmente (Peppino Di Cepri); E così per non morire (Ornella Vanoni); Non si vive in silenzio (Gino Paoli); Ha (Today's People); La grande planura (Gianni Dallaglio); Non è vero (Mannola Foresti e Co.); C moon (Wings); Innocenti avasioni (Lucio Battisti); Lucky man (Emerson Lake and Palmer); Saturday in the park (Chicago); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole)

### 18 INTERVALLO

See see rider (Les Humphries); Love (Edwin Starr); Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia a il mattino (I Nuovi Angeli); Il mare e lei (I Camaleonti); Zoo Don Backy); Gentle of my mind (Boots Randolph); The call of the far away hills (Frank Pourcel); Eri proprio tu (Nada); Time after time (Engelbert Humperdinck); Save the country (Laura Nyro); Nos queremos (N O B.); Oh, pretty woman (Al Green); Husbands and wives (Neil Diamond); All the way from Memphis (Mott the Hoople); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Piccola donna (Nicola Di Bari); Goodbye my love goodbye (Paul Mauriat); Tutto è facile (Gilde Giuliani); Come uno stupido (Charles Aznavour); T'en fais des rêves (Catherine Sauvage); A whiter shade of pale (Norman Candler); Soul pride (James Brown); Blueberry hill (Bert Kampfert); Feeling better (Wishbone Ash); If I were only a child again (Curtis Mayfield); You've got to change your mind (Severin Browne); D'improvviso (Fred Bongusto); Piedona lo sbirro (Guido e Maurizio De Angelis); Les rues de Rio (Caravelli); Kitty (Joan Baez & Bill Wood); Delilah (Las Reed); Like young (David Rose); You came a long way from St. Louis (Jimmy Smith); Povero ragazzo (Roberto Vecchioni); Mother Africa (Santana)

### 20 QUADERNO A QUADRETTI

Stay on it (Dizzy Gillespie); You are too beautiful (Johnny Hartman con John Coltrane); Booker's bossa (Bobby Timmons); Stompin' at the Savoy (Anita O'Day); Out of nowhere (Charlie Shavers); Nugas (Grappell y-Kessal); Donna Lee (Dave Lambert); Summertime (Cat Anderson con Duke Ellington); How high the moon (Lionel Hampton); In a mellow tone (Ella Fitzgerald); Moonlight serenade (Glenn Miller); Alexander's ragtime band (Sarah Vaughan a Billy Eckstine); Body and soul (Coleman Hawkins); Love for sale (Art Tatum); Whirly bird (Count Basie); Stardust (Lawrence Brown); Undecided (Joe Venuti); Baby what's the matter with you (Roy Eldridge); Sweet Lorraine (Werdell Grey); A foggy day (Red Garland); So in love (Julie London); Bernie's tune (Gerry Mulligan); Blues for Charlie (Quincy Jones); Downstairs (Kenny Burrell); Jeepers creepers (Tony Bennett); You better believe it (Gerald Wilson); Lotus land (Kenny Burrell)

22-24 Disco baby (Van Mc Cuy); Free zona (Don - Surgarcane - Harrie); Iron man (Black Sabbath); Captain Bacardi (Claus Ogerman); A tonga da mironga do kabuleté (Bresil 77); Samba dea days (Getz-Byrd); Canta canta (minha gente) (Ornella Vanoni); Discomotion (Count Basie); Cen't help lovin' thet man (Trio Erroll Garner); OO-ee (Edison-Davis); My funny Valentine (Jay Jay Johnson e Kei Winding); Loin d'ici (Martin Circus); Adios pampa mia (Malando); Old time religion (The Rite Williams Singers); Jivin' (Eumir Deodato); Distant lover (Marvin Gaye); Watermelon man (Harlie Hancock); Hash end eggs (The Blackbyrd); Two (Aldemero Romero); A benção Bahia (Marlie Medalha); Eleanor Rigby (George Sheering); Minhe telmosia uma arma pra te conquistar (Jorge Ben); Minuet (Friedrich Gulda end Hia Eurojazz Orchestra); Be my love (Serah Vaughan); Blusette (Ray Charles); Tout va changer (Michel Fugain); Huayno de la rocha (Loe Incaa)



la camomilla "a piena efficacia"

# Filtrofiore<sup>®</sup> BONOMELLI

- \*conserva tutti i benefici oli essenziali, che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
- \*è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
- \*ti viene offerta in confezione settimana, sterilizzata per salvaguardarne tutte le virtù salutari;
- \*contiene tutte le parti del fiore intero: non accontentarti di una sola parte.

a fiore intero



...nervi calmi, sonni belli.

## Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

### Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

### Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# viva la leggerezza

## viva Gran Pavesi!

Metti in tavola Gran Pavesi!  
Sono come un buon pane  
leggero, leggerissimo.  
Fragranti, sempre freschi,  
i Gran Pavesi aiutano  
a mantenersi leggeri.



i Gran Pavesi  
sono più convenienti:  
in ogni confezione ci sono i punti omaggio.  
Raccoglieteli!  
Consegnandone 30 al vostro fornitore  
avrete subito in omaggio una confezione da gr. 170.  
AUT. MIN. CONC.

*Gran Pavesi: come un buon pane leggero, leggerissimo*

**PAVESI**



***Un'inchiesta TV su due proposte d'università moderna:  
Roskilde, Danimarca, e Brema, Germania Occidentale***

# Atenei con ampia facoltà di prova

*Com'è stato realizzato il rapporto democratico sia sul piano della gestione sia su quello pedagogico. Su questo tema s'è svolto anche il recente convegno dei rettori europei a Bologna. Un'edilizia che tiene conto della realtà sociale e politica*

XIV/F Scuola

Una manifestazione di studenti tedeschi. Nelle università della Germania Federale è stato introdotto il principio del numero chiuso: anno per anno si decide in base a rilievi e indagini in quali facoltà applicarlo e come





XII/F Scuola

Università di Roskilde, Danimarca. A sinistra, i locali della mensa; sotto, una panoramica del centro. Attualmente Roskilde conta millecinquecento studenti, i docenti sono 185, il personale tecnico e amministrativo è di circa cento unità

XII/F Scuola



XII/F Scuola



XII/F Scuola

Università di Brema. Una panoramica del centro e, nell'altra foto sopra, particolare di un giardino interno. Anche in questo ateneo, come a Roskilde, si è dato particolare impulso a soluzioni didattiche e culturali avanzate. In Germania l'esperimento ha suscitato consensi ma anche polemiche molto accese

XII/F Scuola

di Vittorio De Luca

Roma, ottobre

**C**irca un milione di giovani si accinge in questi giorni ad iniziare un nuovo anno accademico. Quasi duecentomila sono i nuovi iscritti. Questi dati a prima vista rappresentano un segno di progresso civile che pone il nostro Paese a livello di quelli più avanzati, con quasi il 20 % dei giovani iscritti all'università. Il rovescio della medaglia è però meno rassicurante. Ci si domanda: l'isciversi all'università rappresenta oggi per l'individuo e per la società un reale investimento sul piano culturale e produttivo? Questi giovani hanno compiuto una scelta consapevole e realistica oppure sono ancora stati attratti dal mito ormai rivelatosi illusorio di un avanzamento sul piano del prestigio sociale e professionale attraverso la conquista della laurea? Quanti, inoltre, si sono iscritti all'università perché non sapevano che cosa fare, in attesa di trovare un lavoro? Le strutture universitarie sono in grado di sostenere questa invasione di massa?

La corsa all'università, come è noto, s'è iniziata in Italia da parecchi anni come risposta ad un bisogno di qualificazione ad alto livello. Si è trattato di un fenomeno privo di organicità e di equilibrio. A questo si è aggiunta, nel '69, la liberalizzazione dell'accesso a tutte le facoltà

dei diplomati della scuola secondaria che, se da un lato ha avuto un valore sociale sul piano dell'attuazione del diritto allo studio, dall'altro ha fatto esplodere una situazione già precaria.

Accanto ai problemi di struttura sono emersi nella realtà universitaria, soprattutto sotto la spinta della contestazione giovanile del '68, problemi di qualità dei contenuti culturali, delle metodologie di studio, del rapporto tra università e società. Infine è emersa l'esigenza di una gestione democratica, con la partecipazione degli studenti al governo dell'università.

Tutta questa ampia problematica, dello sviluppo quantitativo, del rinnovamento didattico e culturale e dei metodi di gestione, si è presentata in forme non dissimili negli ultimi anni anche negli altri Paesi europei, che trovano un punto di riferimento comune nella critica alla società e alle sue istituzioni svolta dalla generazione del '68.

I vari governi, nel tentativo di arginare la spinta rivoluzionaria e nello stesso tempo di rispondere alle giuste istanze manifestatesi, hanno attuato delle riforme e dato vita ad esperienze di avanguardia.

La Rete 2, con un'inchiesta di Claudio Pozzoli e di Emilio Greco, ha fissato l'obiettivo su due esperienze internazionali: in Danimarca, nella Università di Roskilde, una cittadina a po-



per essere tutta naturale  
la prima colazione aspetta orzobimbo



tante  
colazioni!  
solo lire 290

**ORZO BIMBO STAR**

tutta naturale perché integrale

(invita anche i grandi a colazione)



# Atenei con ampia facoltà di prova

XII/F Scuola

chi chilometri da Copenaghen, e a Brema, grande centro commerciale nel Nord della Germania.

Due proposte, due esempi di università concepite secondo un modello di università moderna, democratica, sia sul piano pedagogico sia sul piano della gestione, che vede in questo caso docenti, studenti e personale in un rapporto paritario. Inoltre queste università si caratterizzano per l'edilizia moderna e per il rapporto con le realtà sociali e i problemi politici.



XII/F Scuola

## Accanite polemiche

L'esperienza di questi centri universitari, voluti anche dalle autorità politiche, è stata spesso motivo di accanite polemiche e di crisi. Il centro di Roskilde è stato ideato alla fine degli anni Sessanta sulla scia della rivolta studentesca che ha messo in luce in Danimarca le contraddizioni sorte da una fase di rapida industrializzazione, ed è entrato in funzione nel settembre del '72. Attualmente gli studenti iscritti sono 1500, 185 i docenti, un centinaio circa il personale tecnico-amministrativo. Una piccola università dunque che ha però generato tanti dibattiti e tante animosità. L'iniziativa è nata come tentativo di adeguare il sistema dell'istruzione superiore alla trasformazione industriale del Paese, per renderlo funzionale a tale sviluppo. Sul piano didattico è stato attuato un metodo di lavoro per gruppi ristretti e si è attuata una diversa utilizzazione dei docenti rispetto alle tradizionali lezioni cattedratiche. I contenuti delle ricerche sono sempre riferiti alla realtà socio-economica. Tale sistema ha dato adito ad accuse di velleitarismo e di estremismo.

L'Università di Brema si è sviluppata in questi anni con criteri analoghi, dando vita a soluzioni culturali e didattiche molto avanzate. Anche qui si sono verificate molte polemiche. In particolare sull'esperimento di una gestione paritaria la Corte Costituzionale ha espresso riserve di costituzionalità contribuendo a rendere la discussione ancora più accesa.

Il tema del rapporto tra università e società, del ruolo di una università in un Paese moderno e in rapido sviluppo, è stato oggetto anche dell'ultimo incontro dei rettori europei svoltosi a Bologna. Un'esigenza diffusa è stata quella di giungere comunque ad una programmazione del rapporto tra livelli di studi superiori e sviluppo sociale, che nella forma più rigida è data dalla introduzione del numero chiuso, cioè da



XII/F Scuola

Il palazzo delle facoltà umanistiche dell'Università di Torino detto « Palazzo nuovo ».

Progettato da Gino Levi Montalcini, Domenico Morelli, Felice Bardelli e Sergio Hutter è stato inaugurato nel 1968

una limitazione dell'accesso alle facoltà universitarie.

In quella sede gran parte dei rettori si sono espressi a favore di una pianificazione universitaria in rapporto alle esigenze sociali, anche se non sono risultate identiche le forme proposte. Ad esempio, ha osservato il professor Luchaire della Sorbona di Parigi: « Soltanto nei Paesi comunisti la programmazione socioeconomica può avere un carattere rigido, mentre negli altri si può parlare piuttosto di previsioni a carattere non prescrittivo, per cui la questione del numero chiuso risulta in questi casi più complessa ».

A difesa di una programmazione rigida si è invece pronunciato il prof. Rybicki, rettore dell'Università di Varsavia. Gli elementi da considerare per l'accesso agli studi universitari secondo il prof. Rybicki devono essere: le previsioni di pianificazione sociale, le capacità, il diritto di ciascuno all'educazione secondo i propri interessi. « Tre studenti universitari », ha detto, « costano in un anno quanto due operai specializzati. Finanziare l'insegnamento superiore è una delle principali forme di investimento e il costo richiesto deve avere un'adeguata contropartita sul piano del

lavoro professionale. Tale impostazione, che subordina l'orientamento individuale alle esigenze collettive, non è una contraddizione con i presupposti della democrazia, purché la selezione abbia carattere di equità. A mio parere il problema non sta nel garantire agli aspiranti all'iscrizione universitaria di gareggiare in condizioni di parità nel momento finale della gara, ma di essere in condizioni di parità quando ci si comincia a preparare in questa gara, cioè agli inizi della istruzione ».

## Il numero chiuso

Il discorso sul numero chiuso non può cioè essere risolto in astratto nel confronto tra i valori della libertà individuale e del bene per la collettività, ma è necessario verificare le condizioni sociali e politiche concrete in cui si colloca nei singoli Paesi la formazione universitaria.

Nei Paesi occidentali più progrediti il problema viene tuttora impostato in termini differenziati, con una pluralità di soluzioni intermedie tra la liberalizzazione totale e il numero chiuso, spesso adottate nell'ambito dello stesso Stato. E' que-

sto il caso, ad esempio, della Germania Federale dove con una legge approvata nei primi mesi del '74 il numero chiuso è stato introdotto nelle varie facoltà alternativamente, secondo rilievi annuali. Nel '75 il numero chiuso è stato adottato per: architettura, biochimica, biologia, chimica, odontoiatria, tecnologia dell'alimentazione, medicina e farmacia, ingegneria civile, scienze della nutrizione, ingegneria elettrica.

Per quanto riguarda le università proposte dal programma televisivo il numero chiuso è una realtà comunemente accettata. In Italia il discorso sull'opportunità di un numero programmato delle iscrizioni all'università è stato recentemente iniziato. Già nel progetto di riforma sanitaria di alcuni anni fa e, in questi giorni, da parte del governo si è accennato esplicitamente all'introduzione del numero chiuso nelle facoltà di medicina, dove si può calcolare che con i nuovi iscritti si sia superata la cifra di duecentomila.

Vittorio De Luca

Università e società va in onda giovedì 14 (ore 22,10) e venerdì 15 ottobre (ore 22,15) sulla Rete 2 TV.

VI Lombardia - Milano Piccolo Teatro

Le prospettive aperte dall'esperimento che il « Piccolo » di Milano sta conducendo con successo nella capitale francese

# Un teatro stabile

VI Lombardia - Piccolo Teatro



Il « Piccolo » arriva a Orly: ad accogliere Giorgio Strehler e Valentina Cortese è il regista Pierre Dux, direttore della Comédie-Française. Qui

di Pablo Volta

Parigi, ottobre

**A**rllecchino, il più popolare personaggio della commedia dell'arte, non è nato, come generalmente si crede, in Italia. Questa maschera, che con la sua vivacità inesauribile, fatta di lazzi e di capriole, e con il suo straordinario spirito di adattamento fa pensare alle qualità tipiche del carattere nostrano, trae invece le sue origini dalla mitologia infernale germanica. Il nome di Arlecchino infatti è una deformazione di Hellekin, formato da due termini di antico tedesco, Hell = inferno e Kuni = genia.

Arllecchino, dunque, è nato come diavolo, e non era neppure tanto buon diavolo se fin dall'Alto Medioevo in Francia si aveva l'abitudine, per far star buoni i bambini, di dire loro: « Hallequin est sur vos talons ». Dagli abissi infernali questo personaggio è passato poi sia alle sacre rappresentazioni del Medioevo francese, che venivano recitate sui sagrati delle chiese, sia alle sfilate di car-

**Quest'anno all'Odéon, una delle sale più illustri, si recita nella nostra lingua. La tournée, guidata da Giorgio Strehler, durerà tre mesi e sarà ripetuta nel '77 e '78. I precedenti storici: dalla compagnia del bergamasco Zan Ganassa a Scaramuccia. Rossini e l'Opera Buffa. I successi di ieri e di oggi**

nevale. Ed è proprio nel carnevale parigino del 1572 che il commediante bergamasco Alberto Naselli, detto Zan Ganassa, notò questa pittoresca figura e decise di annetterla alla sua compagnia. Non era raro infatti incontrare in quegli anni compagnie di comici italiani in tournée attraverso l'Europa. Francia, Germania e Spagna erano le loro mete abituali, ma perfino l'Inghilterra fu occasionalmente visitata dai commedianti italiani. Se un po' dappertutto costoro restarono degli stranieri, a Parigi le cose andarono invece in maniera ben diversa. Una corte in stretto rapporto con quelle italiane (erano gli anni in cui Caterina de' Medici sedeva sul trono di

Francia) ed un teatro francese che si era sviluppato in maniera non troppo diversa dal nostro facilitarono l'affermarsi e la durvole fortuna della commedia dell'arte, destinata, in seguito, ad esercitare sulle scene francesi un'influenza non inferiore a quella del teatro di Molière.

E' vero che le rappresentazioni della Comédie-Italienne avvenivano nella lingua di Dante, ma ciò aveva poca importanza per un pubblico che le guerre d'Italia e il gran numero di cortigiani d'oltralpe giunti al seguito, prima di Caterina, poi di Maria de' Medici e del cardinale Mazzarino, avevano familiarizzato con questo idioma. In ogni caso lo

spazio lasciato alla pantomima ed ai lazzi permetteva di seguire facilmente l'intreccio. Infine un altro motivo di successo fu dovuto al fatto che, mentre nel teatro francese di quegli anni tutte le parti femminili compreso il corpo di ballo erano interpretate da uomini, nella commedia dell'arte recitavano anche donne.

Queste compagnie italiane ottennero in Francia una sempre maggiore accoglienza, tanto che, quando nel 1652 il capocomico Tiberio Fiorilli, divenuto famoso sotto lo pseudonimo di Scaramuccia, fondò il primo teatro stabile italiano della capitale francese, il centro principale della commedia dell'arte era ormai a Parigi anziché a Venezia o a Firenze. Erano gli anni in cui Molière ed i suoi attori dividevano le scene del Petit-Bourbon con i commedianti italiani e la popolarità di questi ultimi era tanto grande che gli spettacoli dei francesi passavano sempre, per contratto, nei giorni meno favorevoli della settimana: il lunedì, il mercoledì ed il giovedì.

Naturalmente, a lungo andare, la permanenza della commedia italiana in terra di Fran-

# italiano a Parigi: e perché no?

VII | Francia - Parigi



Opera, commedianti italiani costretti ad abbandonare Parigi per aver diffamato la marchesa di Maintenon e, a destra, la facciata dell'Odéon



Una scena del « Giardino dei ciliegi », che il « Piccolo » ha portato con grande successo a Parigi. Da sinistra: Monica Guerritore, Valentina Cortese, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini e Gianni Santuccio

VI Lombardia - Milano

cia determinò in essa profondi mutamenti. Nella lingua, prima di tutto, poiché si passò dall'italiano ad un gergo italo-francese prima e ad un corretto francese poi. In seguito si vennero a creare anche condizioni tali da rendere inevitabile un

mutamento di stile, sia nei testi, che venivano ormai scritti da autori francesi, che nell'interpretazione e nella regia. Quando, nei primi decenni del XVIII secolo, Marivaux cominciò a scrivere per il « Théâtre des Italiens », lo spirito della

vecchia commedia dell'arte non esisteva più. L'improvvisazione era scomparsa e se pure Arlecchino era rimasto, i suoi vecchi compagni, Pulcinella, Pantalone, Brighella, avevano abbandonato le scene. Al vigo- re di Scaramuccia era suben-

trata una squisita delicatezza tipicamente francese.

Perché il teatro italiano ritrovi una certa udienza, salvo la breve parentesi dell'Opera Buffa Italiana, diretta da Gioacchino Rossini, bisognerà attendere la fine della seconda guerra mondiale. Quando cioè i registi e le compagnie italiane faranno la loro apparizione nelle sale parigine, come ai tempi ormai remoti di Zan Ganassa e di Tiberio Fiorilli. Sono ormai noti i successi parigini in questi ultimi trent'anni delle regie teatrali di Visconti, degli spettacoli della Compagnia Morelli-Stoppa, dell'*Orlando furioso* di Luca Ronconi, che è stato considerato dalla giovane critica francese come una pietra miliare nella storia del teatro di tutti i tempi, del *Mistero buffo* di Dario Fo, dell'*Otello* di Memè Perlini.

Ma il merito di aver fatto conoscere al pubblico francese il moderno teatro italiano va senza dubbio soprattutto al Piccolo Teatro di Milano.

Non c'è spettatore medio delle sale parigine infatti che non conosca Giorgio Strehler e la





# mettila come vuoi ma mettila!

## la Furlana

t' aiuta a non arrugginire  
maglieria intima di classe per uomo donna bambino



sua compagnia, e se provate a chiedere chi sia oggi l'erede della commedia dell'arte vi sentirete rispondere invariabilmente: « Le Piccolo ».

In questo momento il « Piccolo » è di nuovo a Parigi per un'operazione assolutamente nuova nel teatro di questo secolo. Recitare cioè per quasi tre mesi, in italiano, in uno dei più illustri teatri della capitale francese: l'Odéon.

« Certo i successi fanno sempre piacere », mi dice Giorgio Strehler dopo il trionfo della prima de *Il giardino dei ciliegi* di Cecov, una delle tre opere che il « Piccolo » ha portato quest'anno qui a Parigi, « specie quando sono ottenuti davanti ad un pubblico sofisticato e difficile come quello parigino. Ma rientrano un po' tutti in quelle operazioni di vertice, per cui la Scala va a Washington, in occasione del bicentenario, il Bolscioi viene a Milano e così via. Tutti abbiamo fatto delle tournées. Molte compagnie italiane sono andate all'estero e molti spettacoli stranieri sono venuti in Italia. Quindi il nostro successo potrebbe essere fine a se stesso. Invece con questo spettacolo si inizia un certo tipo di lavoro che non ha precedenti nel teatro europeo di questi ultimi decenni. Il « Piccolo » si trasferirà qui all'Odéon, ogni anno, per tre anni di seguito, e per più di due mesi ogni volta. Per trovare un esempio simile bisogna risalire ai tempi in cui i comici italiani della Commedia dell'Arte avevano dato vita al Théâtre des Italiens. Ed infatti questo nostro tentativo è nato proprio sotto questa sigla. Naturalmente ci sono ancora molte incognite, ma se quest'avventura culturale andrà in porto felicemente è possibile che un giorno si torni ad avere un teatro stabile italiano a Parigi. Naturalmente non sarà il « Piccolo », che in questa prima fase è stato l'asse portante dell'operazione, a trasferirsi armi e bagagli qui, ma sarà tutto il teatro italiano, che è considerato nel mondo uno dei più vivi e fecondi, a fare sentire la sua voce regolarmente ».

— Come spiega il successo che il nostro teatro sta ottenendo all'estero dal dopoguerra in avanti?

— Dalla fine della guerra è intervenuto un nuovo costume nelle comunicazioni culturali tra i va-

ri Paesi. Le distanze si sono rimpicciolate e certi nazionalismi, certe puzze sotto il naso verso le culture altrui sono sparite. In più bisogna riconoscere che le capitali mondiali della cultura, come venivano intese nel secolo scorso, non esistono più. Però è indubbio che il nostro teatro ha incontrato un grandissimo successo, specialmente qui in Francia. Probabilmente perché noi portavamo qualche cosa che ai francesi mancava, vale a dire spettacoli vivi e pieni di calore, ma non dimentichiamo che gli spettacoli di Louis Jouvet, nell'immediato dopoguerra, e più recentemente quelli di Jean-Louis Barrault, hanno avuto, da noi, altrettanto successo, proprio per quel rigore critico e filologico che ci fa spesso difetto.

— Quando si è una compagnia stabile come il « Piccolo », come si lavora in un teatro a cui non si è abituati?

— Sa, sono molti anni ormai che il « Piccolo » va in tournée. Però è vero, in un teatro nuovo ci sono sempre delle difficoltà. Non è soltanto l'ambiente di lavoro a cambiare, ma anche le proporzioni. Questo fatto si verifica anche qui all'Odéon. Soltanto che questo teatro è talmente bello che anche le difficoltà di ambientazione si risolvono in maniera positiva. Direi che ci troviamo addirittura meglio che a Milano. Si direbbe che in questo luogo carico di storia, in cui si aggirano i fantasmi di due secoli di teatro, gli attori recitano in maniera più intensa.

— E dopo *Il giardino dei ciliegi* quali sono gli spettacoli in programma qui a Parigi?

— Per quest'anno presenteremo ancora uno spettacolo di canzoni di Bertolt Brecht, che ho preparato in collaborazione con Milva, ed *Il Campiello* di Goldoni, che già lo scorso anno è stato presentato qui all'Odéon. Per il '77 porteremo il *Re Lear* e *Le Balcon* di Jean Genet, una « pièce » francese quindi, che noi proporremo agli spettatori parigini in italiano. Mentre per il '78 sono previsti: *I giorni della Comune* di Brecht, *La tempesta* di Shakespeare, uno spettacolo in francese che non abbiamo ancora scelto, e per finire quella che noi del « Piccolo » consideriamo come la nostra commedia portafortuna: *L'Arlecchino servo di due padroni*.

Pablo Volta

Scegli l'abito che vuoi, il prezzo è sempre giusto.

# Purché sia Facis



**Rik Battaglia**  
Produttore cinematografico  
m. 1,86 taglia 56  
mezzoforte lungo



**Severino Gazzelloni**  
Concertista  
m. 1,68 taglia 50  
normale regolare



**Vittorio Fossati**  
Scrittore  
m. 1,67 taglia 46  
normale regolare



**Giancorrado Ulrich**  
Sociologo  
m. 1,80 taglia 48  
snello extralungo



**Fulvio Ferrieri**  
Pubbliche Relazioni  
m. 1,83 taglia 50  
snello extralungo



**Cesare Lisi**  
Commerciante  
m. 1,64 taglia 54  
normale corto



**Giorgio Piseri**  
Pittore  
m. 1,74 taglia 48  
normale lungo

Uomini diversi.  
Gusti, esigenze diverse.  
Ma stessa sicurezza di  
trovare in Facis il massimo  
che puoi chiedere  
a un vestito.  
I modelli, le misure, le stoffe,  
i prezzi sono sempre giusti...  
purché sia Facis!



**Facis ha le misure di tutti.**

Sceneggiato a puntate per la radio il popolare romanzo di Luigi Natoli sulla celebre setta segreta siciliana

# Tra "I Beati Paoli" spunta D'Artagnan



La copertina di « I Beati Paoli » (ed. Flaccovio), tratta dalla fiancata d'un carretto siciliano



Alcuni fra gli interpreti principali del romanzo sceneggiato: da sinistra Pino Caruso, Fioretta Mari, Gabriele Lavia e Luigi Vannucchi

di Italo Moscati

Roma, ottobre

**C**'è un appuntamento ormai familiare al pubblico della radio. E' quello del mattino con le rapide puntate del romanzo sceneggiato. Sfilano personaggi che, quasi sempre, appartengono alla piccola mitologia della letteratura popolare. Le loro caratteristiche e le loro avventure sono il più delle volte assai note, anzi, il piacere dell'ascolto deriva proprio da questo fatto: dal confronto tra il ricordo, spesso appannato, della lettura e della conoscenza trasmessa per via orale e il modo con il quale il regista e gli attori si incaricano di restituire alla vita il gioco della memoria.

Per i più giovani, o per coloro che non hanno dimestichezza con il romanzo scritto, e ce ne sono più di quanti non si

**Apparso tra il 1909 e il 1910 in appendice sul « Giornale di Sicilia », il libro è tornato di gran moda grazie a una recente riedizione critica. Ai microfoni gl'interpreti sono tutti attori siciliani**

creda, il rapporto non è meno privo di sorprese. Diventa, allora, anche maggiormente interessante perché, in tempi di realismo, l'immagine di vicende che estremizzano sentimenti e azioni riesce ad avere una notevole, suggestiva carica di fascino. Il problema è il dopo. Andranno, questi « incantati » ascoltatori, a cercarsi il libro originario e sapranno comprendere ciò che si nasconde dietro il movimento, i colpi di scena, le rivelazioni, le trame spesso complesse ideate dagli scrittori che si succedono? Probabilmente, un effetto di stimolo si pre-

senta più frequentemente della stima che si può fare a fiuto. Ma è possibile che tutto si risolva nel consumo quotidiano, come per un fumetto di cui si cerca solo il seguito per soddisfare una curiosità creata artificialmente.

In questo senso, sarebbe importante indagare a proposito delle reazioni per un nuovo romanzo sceneggiato diviso in diciotto puntate, diretto da Umberto Benedetto, un vecchio lupo della regia radiofonica, e prodotto da Lucio Romeo, un funzionario di lunga esperienza che si è occupato da molti an-

ni a questa parte del settore sceneggiati. Si tratta del romanzo *I Beati Paoli* che è stato citato abbastanza di recente in occasione di un programma televisivo, *L'amaro caso della baronessa di Carini*. Apparso tra il 1909 e il 1910 sul *Giornale di Sicilia*, il romanzo è tornato di gran moda — almeno tra i più sofisticati addetti ai lavori — per una lunga introduzione preme-ssa da Umberto Eco ad una nuova edizione dell'editore Flaccovio di Palermo.

Certo, l'autore non avrebbe mai potuto pensare di avere a molti anni di distanza dalla pubblicazione una simile riscoperta. Una riscoperta che non è affidata alla casualità. Se Eco, questo acuto studioso di pagine date per scontate o dimenticate o bollate da un pregiudizio aristocratico della cultura tradizionalmente votata al culto dell'arte, si è dedicato a riesaminare il romanzo di Lui-





*Non tagliare. Spalma... con margarina Valle.*

*La prendi dal frigo... ed è morbida,  
spalmabile, delicatissima sui cibi.  
Non tagliare. Spalma.*

**valle**

**tenera come il suo sapore.**

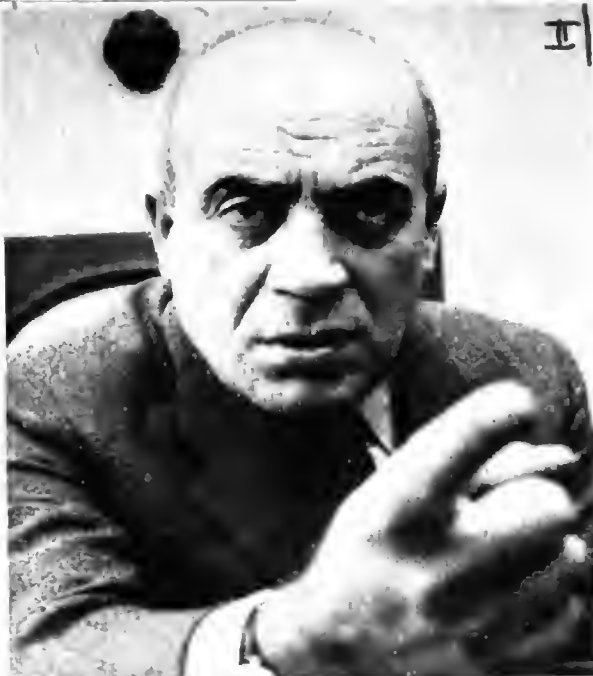
**margarina**  
**valle**  
**KRAFT**

**KRAFT**

cose buone dal mondo



Anche Turi Ferro e la moglie Ida Carrara (nella foto con i figli Enza e Guglielmo) sono nel cast di « I Beati Paoli », insieme con Tonino Accolla (qui a fianco) ed Ennio Balbo (in alto a destra)



II / S

← Galt (che si era nascosto sotto lo pseudonimo di William Galt), lo si deve alla fortuna sia pure stentata che ha conosciuto da un po' di tempo in qua il metodo strutturalista.

Che cos'è lo strutturalismo, nella sostanza? La ricerca di moduli e di schemi che lasciano affiorare per la loro frequenza e/o per la loro emblematicità le componenti più significative di un lavoro creativo. Attraverso la ricerca e l'analisi, si comprendono le motivazioni che vanno al di là delle intenzioni del singolo autore e rivelano alcuni connotati di un'epoca. Compagno le ideologie non controllate, e anche involontarie, di cui sono imbevuti i personaggi che vivono determinate storie. Una semplice e magari avvincente avventura si popola di significati e di indicazioni. Prescindere, vuol dire trascurare poco diligentemente la sua effettiva portata, e può sottolineare la rinuncia ad impossessarsi di tutti i « valori » contenuti in un'opera.

*I Beati Paoli*, per la sua complessità e per la ricchezza delle

sue situazioni, è esposto in modo particolare al rischio di venir succhiato acriticamente, finendo per essere compresso in un trattenimento che però potrebbe non essere tale, perché non c'è divertimento (e quindi vero trattenimento) quando gli ingredienti di un romanzo popolare sono piegati alle cattive ragioni della convenzionalità invece che plasmati secondo una riproposta davvero creativa. Benedetto, e la riduttrice Margherita Cattaneo, avranno sicuramente tenuto conto di tutto ciò e avranno escogitato soluzioni opportune.

Protagonista del romanzo di Natoli è Blasco da Castiglione che, come nota Eco nella suddetta introduzione, « viene ricalcato paro paro su D'Artagnan: ardito, squattrinato, spregiudicato e "social climber" come il guascone, come costui entra in scena su di un ronzino scalcagnato e quando mette piede in un'osteria rischia di essere preso a bastonate; ha la sua Milady (perché almeno verso la metà del romanzo Gabriella sfiora il ruolo della per-versa vendicativa) che diventa la sua Costanza (Gabriella come Costanza Bonacieux muore

avvelenata mentre D'Artagnan-Blasco le sfiora con un ultimo bacio le labbra ormai fredde); ha il suo Richelieu in Don Raimondo, che all'inizio cerca di farlo creatura sua; ha il suo Rochefort in Matteo Lo Vecchio, anima dannata di Richelieu-Raimondo; ha il suo Athos in Coriolano della Floresta. A metà del libro ha un duello con tre gentiluomini piemontesi che ricalca passo passo il duello dietro il convento dei carmelitani scalzi, compresa l'amicizia che da quel momento legherà i contendenti. Ha il suo assedio della Rochelle e il suo brevetto di capitano, salvo che diventa duca alla fine per soprammercato, mentre D'Artagnan deve aspettare tre volumi per ricevere un bastone di maresciallo di Francia, e come lo riceve muore ».

Insomma, tra il '600 e il '700, la Sicilia si affianca alla Francia di D'Artagnan. In nome di uno schema, e cioè la lotta manichea del bene contro il male, vissuta da una comunità di oppressi che viene vendicata dal Superuomo eroe. Questi, portatore di una legge e di una moralità che la società non conosce ancora o a cui la società si

oppone, non sceglie per imporre il mezzo consueto agli eroi rivoluzionari, e cioè agli interpreti delle esigenze popolari: « egli non fa ricorso al popolo per chiedergli di ratificare col suo consenso e la sua partecipazione attiva la nuova legge e la nuova moralità. Egli decide di imporla con mezzi occulti, dato che il potere ulliciale a cui si oppone non accetta la sua giustizia, e il popolo, per cui combatte, non viene chiamato a dividerne la responsabilità. Il suo strumento non può essere pertanto che la "società segreta" ».

Ecco il titolo del romanzo, *I Beati Paoli*, una società segreta, una setta, forse una lontana antecedente della Mafia. E' un elemento di grande spicco e peso, questa presenza che trova riscontro in altri romanzi popolari e che rispecchia un modo distorto di far giustizia in un mondo dominato dall'arbitrio. A suo modo, possiede una sconcertante attualità. Non tanto per quanto riguarda la Mafia e le sue origini quanto per il discorso sul ruolo delle plebi. Tendenza precipua delle società segrete è infatti quella di decidere per conto proprio cosa è bene per il popolo oppresso e come vada vendicato, agendo come uno Stato nello Stato, e creando nuove forme di dominio sia pure appartato e sotterraneo.

Riprendere il romanzo di William Galt, ovvero Luigi Natoli, significa dunque riaccendere una discussione ancora viva, stante la tentazione di parlare in nome del popolo che si fa strada allorché non è ben presente la necessità di togliere la lotta per l'emancipazione da un retaggio di arretratezza che specula sulla sfiducia e su un supposto senso di impotenza. Le avventure, in cui è coinvolto Blasco, hanno come sottofondo il rifiuto dell'Eroe di manifestarsi e sollecitare la presa di coscienza popolare, « così la società segreta, incarnazione collettiva del superuomo (l'Eroe), fallisce il suo progetto illusorio di resistenza e di liberazione ».

Le osservazioni di Eco rimangono ancora una volta la funzione consolatoria che le immagini di giustizia gestite da altri hanno per chi cerca di dimenticare che nella realtà la giustizia gli è sottratta, e non sa reagire. *I Beati Paoli* si aggiunge ai numerosi romanzi d'ambientazione siciliana, storica o moderna, che la radio ha mandato in onda. Sono stati scelti con cura gli attori. Li si è voluti tutti siciliani. Solo una trovata? Una preoccupazione esterna? La risposta al dopo l'ascolto. Lo sceneggiato del mattino non si giova di complicazioni ma di semplici idee critiche. Cadenze o toni dialettali sono una cornice. Conta quel che c'è dentro il quadro.

Italo Moscati

*I Beati Paoli va in onda tutti i giorni (tranne il sabato e la domenica) alle 9,35 su Radiodue.*



# Scopri il dolce nel formaggio con buchi.

**KRAFT**  
**Lindenberg**

Emmentaler Reibkäse

W. FREITAG SOLINGEN GERMANY

Lindenberg  
lo trovi solo "vestito" dalla Kraft.

**KRAFT**

Il formaggio Lindenberg è un Emmentaler Reibkäse, il dolce e morbido formaggio svizzero a base di latte di vacca. È prodotto in Svizzera e distribuito in Italia dalla Kraft. Il marchio Lindenberg è un marchio registrato della Kraft. Il logo Kraft è un marchio registrato della Kraft. Il logo Kraft è un marchio registrato della Kraft.



**Dopo il latte della mamma, con Kitekat  
assicuri al tuo gatto una sana alimentazione.  
Sana, come le cose che cucini per te.**



Con Kitekat assicuri al tuo gatto tutto ciò di cui ha bisogno: pesce, carne, fegato, cereali in giusta misura, e in più le vitamine A, E, B1, indispensabili per un perfetto stato di salute.

Kitekat, inoltre, lo trovi in tre varietà: tritato con pesce, bocconcini con fegato, tritato con carne.

E oggi c'è anche il nuovo Kitekat Croccantini, alimento secco, completo di tutti gli elementi essenziali per nutrire in modo sano il tuo gatto.

Con Kitekat, insomma, sei sicura non solo di scegliere un cibo gustoso e variato, ma anche di pensare nel modo migliore alla salute del tuo gatto.



**Kitekat nutre sano il tuo gatto.**

**Sul video  
«Abramo Lincoln  
in Illinois»: ritratto  
di un presidente  
che seppe salvare  
la pace non  
scendendo mai a  
compromessi**

II | S



Piero Di Iorio nel personaggio di Abramo (Abe) Lincoln. Attore cinematografico e teatrale Di Iorio debutta con questa pièce sul piccolo schermo. Adattamento televisivo e regia della commedia sono di Sandro Sequi, le scene di Nicola Ruberteili, i costumi di Vera Carotenuto

# L'uomo che si decise a combattere le scimmie

di Renée Reggiani

Roma, ottobre

L'uomo normale, il cosiddetto «uomo della strada», che sia un abile professionista o un bravo operaio, o qualunque altra cosa, non è tenuto ad avere intuizioni «profetiche». Se per caso ne ha una o più di una, è come se non accadesse niente: egli è «solo» e perché quella intuizione avesse un peso dovrebbe essere gemella di molte e molte altre simili di moltissimi altri «uomini della strada». L'uomo politico, al contrario, dovrebbe avere intuizioni «profetiche» per professione se non per genio; invece normalmente soltanto i geni della politica — un Winston Churchill, per esempio, o un Franklin Delano Roosevelt — ne hanno talvolta. Ma quando uno scrittore ha un'intuizione profetica, anche se non è un grandissimo scrittore, le sue «chances» di essere ascoltato e capito da molti potrebbero essere notevoli, soprattutto se si tratta di uno scrittore di teatro.

Tolstoj usa il teatro come mezzo di diffusione delle idee, come grande e nobile tribuna comiziale; Flaubert dice con ragione della guerra del 1870:

**Con questa pièce scritta nel '39 Robert Sherwood invitò gli americani ad affrontare la belva nazista anche a costo di una guerra. Una carriera sempre coerente, da «Annibale alle porte» fino a «Non verrà la notte»**



«Se avessero letto la mia *Education sentimentale*, queste cose non sarebbero successe», ed Ezra Pound afferma che «gli artisti sono le antenne della razza, ma la moltitudine dalla testa di piombo non imparerà mai ad aver fiducia nei suoi grandi artisti». E anche in quelli non così grandi. E' il caso di Robert Emmet Sherwood (1896-1955) che nel 1936 scrive *Idiot's delight* (*Delizia degli idioti*), un'autentica «intuizione profetica» su quella atrocissima guerra, la cosiddetta «seconda guerra mondiale», che scoppia di lì a tre anni. Un avvertimento serio e antifascista, pur nella non troppo solida fattura della commedia. Questo testo, che Sherwood stesso definisce «completamente americano in quanto rappresenta un misto di totale pessimismo e di disperato ottimismo, di caos e di jazz», grida alla gente che sembra non accorgersi di niente, che canta, balla e si avvia allegramente



Un altro momento del lavoro teatrale. La traduzione della commedia è di Alberto Cesare Alberti. «Abramo Lincoln in Illinois» va in onda in due serate

Prova di bucato effettuata con Gamma il 26-9-1976 alla Conc. Alfa Romeo Minetti, Milano.

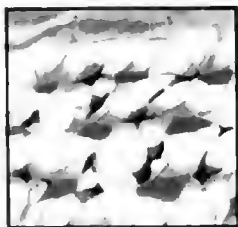
# Gamma "azione dissolvente" ha dissolto perfino lo sporco grasso.

Siamo andati a provare la forza del nuovo detersivo per lavatrice Gamma, addirittura in un'officina, dove c'è lo sporco più difficile: lo sporco grasso.

La tuta di un meccanico sporca di unto e di grasso è venuta pulitissima e assolutamente bianca dopo il lavaggio con Gamma!

Absolutamente bianca, perché Gamma è il detersivo ad «azione dissolvente» che dissolve ogni tipo di sporco, perfino lo sporco grasso.

Guardate come Gamma «azione dissolvente» dissolve lo sporco grasso che si nasconde tra le fibre del tessuto (visto qui con forte ingrandimento).



1) Anche se il tessuto sembra pulito, nasconde tra le fibre molte particelle di sporco grasso che lo rendono opaco, non perfettamente bianco.



2) Gamma, con la speciale azione dissolvente della sua formula, dissolve anche le particelle di sporco grasso.



3) Così appaiono le fibre dopo il lavaggio con Gamma: perfettamente pulite, il tessuto assolutamente bianco.



Ma lo sporco grasso non è solo sulle tute, lo trovate su tutti i capi del vostro bucato settimanale: unto dei cibi sulle tovaglie, sui tovaglioli, sui vestitini dei bambini; unto del corpo sui colli e i polsi delle camicie, sulle federe, sui lenzuoli. Di unto e di grasso si sporca-

no vostro marito quando fa un po' di manutenzione alla macchina e i bambini quando giocano con la bicicletta...

Vedete dunque che ci vuole l'azione dissolvente di Gamma per il vostro bucato in lavatrice.

Provate anche voi Gam-

ma «azione dissolvente», il più moderno detersivo per lavatrice: avrete anche voi su tutto il bucato un bianco nuovo e perfetto, il bianco assoluto!



## Per tutto il vostro bucato, Gamma. Dà il bianco assoluto a ogni tessuto.





L'uomo  
che  
si decise  
a  
combattere  
le  
scimmie



Da sinistra:  
Marco Bonetti  
(Joshua Speed),  
Piero Gerlini  
(Bowling Green),  
Piero Di Iorio  
(Abe Lincoln)  
e Anita Laurenzi  
(Nancy Green).  
Altri interpreti  
della commedia  
sono Franco  
Angrisano,  
Maurizio Guelli,  
Claudio Trionfi  
e Carlo Valli

← alla catastrofe col bicchiere di champagne in mano: attenti al mostro, attenti alle fauci di ferro spalancate, attenti alla guerra.

Quella di Sherwood è una produzione coerente. *The road to Rome* (Annibale alle porte), del 1926, il suo primo lavoro teatrale dove le qualità «intimistiche» diventano francamente difetti e dove tutto è raggelato da una raffinatezza che non passa la ribalta, il significato è pacifista. «Io voglio che tu creda che ogni sacrificio fatto in nome della guerra è vano» è la frase-significato del lavoro, dove Annibale diventa finalmente davvero grande quando diventa «uomo», un uomo che straccia il resoconto delle sue gesta di conquistatore sanguinario e rinuncia a distruggere Roma, per amore di una donna, dice Sherwood un po' superficialmente.

Anche *The Waterloo Bridge* (Il Ponte di Waterloo), del 1930, condanna l'inutilità della guerra e così *Marching as to war* (Andando alla guerra).

Apparentemente diverso, ma sostanzialmente inserito nella stessa linea di pensiero — pure se in modo più lato — è il primo vero grande successo di Sherwood: *The petrified forest* (La foresta pietrificata), del 1935, che ottiene grande riscontro internazionale di pubblico e di critica e che viene portato sullo schermo dagli stessi due sensazionali interpreti teatrali: Humphrey Bogart e Leslie Howard. E' la nascita e il consolidarsi del fascismo che fanno vedere nere ombre di desolazione per l'«uomo» a Sherwood, il quale teme che ormai la natura «stia togliendo il mondo agli intellettuali per rimetterlo nelle mani delle scimmie». Qui, in un ambiente estremamente suggestivo, uno scrittore che, deluso dalla vita contemporanea priva di ideali e di ragioni, vaga per il deserto degli Stati occidentali con

un saggio di Jung in mano, si fa volutamente ammazzare da un gangster.

E' così che, piano piano, il pacifista Sherwood arriva alla necessità della «rivolta» dell'«uomo» contro le «scimmie». Anche se questo può costare sacrifici e rinunce, anche se addirittura può voler dire «intervento» in una guerra orrenda.

*Abe Lincoln in Illinois* (1938) è il frutto di questo arco di idee, tutte coerenti, tutte concatenate fra di loro, fino all'ultimo dramma: *There shall be no night* (Non verrà la notte), del 1940.

Scritto e andato in scena alla vigilia della guerra '39-'45, nei duri giorni bui degli errori politici e militari dell'incontro di Monaco, *Abe Lincoln in Illinois* prosegue il discorso iniziato ne *La foresta pietrificata* e mette in scena il grande presidente americano Abramo Lincoln, il quale, riluttante dapprima a entrare nell'arena politica, avrebbe però «salvato il mondo dalle scimmie» con la sua azione di «uomo» e di politico illuminato.

Svolta come uno sceneggiato, più che come una commedia

tradizionale, *Abe Lincoln in Illinois* accompagna Lincoln da quando, ragazzo, cerca di imparare a leggere e a scrivere, poi si arrangia a fare il postino, riesce a costituire uno studio da avvocato, fa un buon matrimonio con una ragazza di ottima famiglia, anche troppo sofisticata, e via via arriva alle prime battaglie parlamentari (il famoso discorso contro l'avversario politico Stephen A. Douglas), fino alla sua partenza per Washington, ormai eletto presidente degli Stati Uniti.

E' per questa ragione, per questa struttura così caratteristica e particolare, che ho proposto di dividerla in due serate e di programmarla come uno sceneggiato, senza alternarne minimamente né la costruzione né il susseguirsi delle scene.

Abramo Lincoln, in questa «pièce» di abile fattura — che conferma una volta di più le qualità di grandi «costruttori» di lavori teatrali degli autori americani in generale, abilità raggiunta anche da Sherwood con la *Foresta pietrificata* e con questo *Abe* —, è non soltanto la figura storica del grande presidente, uno degli eroi della ci-

viltà americana e non unicamente americana, ma è anche soprattutto un simbolo e nello stesso tempo è Sherwood stesso. Ossia, è l'«uomo» che trova il coraggio di combattere le «scimmie», il male, e dimostra che il male può essere contrastato e vinto. E' inoltre un rassegnato, coraggioso invito all'America a entrare in guerra per combattere il nazismo, l'orrendo «scimmione» senza cervello e senza umanità che sta iniziando a sbranare l'Europa.

Lo conferma, due anni dopo, nel 1940, un altro più pressante appello di Sherwood: *There shall be no night* (Non verrà la notte), dove il personaggio principale, il dott. Valkonen, come Lincoln e come Sherwood, è «un uomo di pace che deve affrontare lo sbocco alla tragedia della guerra». Lincoln deve scendere in un campo ostico e difficile, non volendo, per salvare la civiltà; Valkonen deve ridursi a desiderare la guerra proprio per salvaguardare la pace; Sherwood, pacifista accanito e costante, è costretto a battersi (e lo fa non solo come scrittore, ma come uomo) per l'entrata in guerra degli Stati Uniti (come molti altri autori americani di quello stesso periodo: Lilian Hellman, John Steinbeck, Clifford Odets, che fino dal 1935 scrive *Till the day I die* [Fino al giorno della mia morte] contro il nazismo, Maxwell Anderson, Howard Koch e John Huston).

Carico di questi significati, Abramo Lincoln si avvia a incontrare il pubblico televisivo italiano e se alcuni di questi significati — pure se dolorosissimi, la seconda guerra mondiale — sono superati, non superato è, purtroppo anche oggi, l'agguato degli «scimmioni» di altro genere (l'imperialismo, l'ignoranza, la fame nel mondo, la violenza, la droga, eccetera).

Renée Reggiani



Ancora Marco Bonetti (Speed) con Luciana Negrini (Mary Todd)

*Abramo Lincoln in Illinois* va in onda giovedì 14 e venerdì 15 ottobre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.

# Non invitare il progresso a tavola.

Quando Ferrochina Bisleri è nata, ancora non si parlava di progresso. Oggi se ne parla anche troppo: è un male il progresso? E' un bene? Comunque tu la pensi, quando ti siedi a tavola ti conviene fare come una volta: non invitare a tavola il progresso! Una volta, la salute si conquistava *prima* di mangiare: con Ferrochina Bisleri. Perché Ferrochina Bisleri spiana la strada a un pasto salutare.

È per la tua salute, puoi stare sicuro che non è cambiato nulla: Ferrochina Bisleri *prima* di mangiare!

## FERROCHINA BISLERI

come una volta  
prima di mangiare.



Con un nuovo programma, «Primo Nip», Radiouno chiede la collaborazione del Radiocorriere TV per lanciare il «Giocofoto»

# Leggete qui e voltate pagina

di Ernesto Baldo

Roma, ottobre

**U**n appuntamento radiofonico destinato a caratterizzare la nuova impostazione della programmazione pomeridiana di Radiouno è quello contraddistinto con il titolo *Primo Nip*. Un titolo serio, quasi notarile, dove «primo» sta a Radiouno e «Nip» a «Nucleo ideativo e produttivo» (ossia i gruppi di lavoro previsti dalla riforma radiotelevisiva), che i realizzatori hanno cercato di alleggerire con il sottotitolo: «per ridere, per cantare, per leggere, per partecipare».

In effetti, è bene dirlo subito, si tratta di una trasmissione di intrattenimento e di promozione culturale gestita da Sandro Merli come regista e conduttore. «Una trasmissione dominata dall'umorismo», sostengono i realizzatori, «che tiene conto tra l'altro del fatto che nelle ore di programmazione in casa non ci sono soltanto degli ascoltatori uomini». E all'insegna del paradossale sono di certo i quattro minuti al giorno che celebri scrittori invitati a collaborare dedicano al dialogo con i topi: «in parte tradotto», spiegano sorridendo, «e in parte a base di bisbigli».

*Primo Nip*, secondo gli autori, «è una trasmissione che ha trovato la strada di mezzo tra il cerebralismo letterario, che comporta l'umorismo glaciale, e la barzelletta. La barzelletta, ci rendiamo conto, è estremamente popolare ma noi non l'abbiamo affidata all'abilità e all'improvvisazione dei Bramieri o dei Walter Chiari. L'affidiamo, invece, al testo scritto in punta di penna da autori che si sono adeguati a non essere barzellettieri, pur cercando di provocare realmente la risata. La battuta, così, può acquistare una sua dignità letteraria. Le nostre "firme"? Eccole: Silvano Ambrogio, Saverio Vollaro, Pier Francesco Paolini, Roberto Mazzucco, Gian Battista Vicari».

*Primo Nip* è dunque una nuova trasmissione di Radiouno legata alla struttura di programmazione diretta da Massimo De Marchis, che va in onda cinque giorni alla settimana (esclusi il sabato e la domenica) dalle 15,45 alle 18,35, con un'articolazione che prevede una ventina di capitoli ideati e realizzati in collaborazione con sei sedi regionali della RAI.

***Il gioco, a cui i nostri lettori sono invitati a partecipare, è uno dei tanti «momenti» della trasmissione. Cinque vecchie fotografie: noi ve le presentiamo, voi potrete identificarle e raccontare al telefono che cosa vi suggeriscono***

IV/F "Primo Nip"



Sandro Merli (in primo piano), regista e conduttore della trasmissione, con Massimo De Marchis, direttore della struttura di programmazione (al centro), e il capo del «Nip» Pompeo De Angelis

«In sostanza», osserva con tono scherzoso Pompeo De Angelis, «capo» del «Nip», «si può dire che con questo programma abbiamo sceneggiato la riforma, rispettando nella costruzione della trasmissione sia la legge sia lo spirito. E' forse il primo esempio di lavoro non verticistico, di un collettivo di base cioè che realizza un intrattenimento radiofonico: l'intelaiatura del programma, dall'idea di partenza al linguaggio, è stata discussa, modificata e poi approvata in una assemblea di quaranta persone. I «Nip» in realtà sono l'opposto dei «VIP» (Very Important Persons). Nei limiti del possibile vogliamo che di alcu-

Casadei. Visto lo spirito della trasmissione, anche il *Radiocorriere TV* non ha voluto sottrarsi ad una cordiale collaborazione. In che cosa si concretizza questa collaborazione per il nostro giornale? Nella pubblicazione ogni settimana di cinque fotografie di trenta-quarant'anni fa, utili per «Il gioco delle foto», che è uno dei venti «momenti» in cui si articola l'intera trasmissione.

Da questa settimana, infatti, il *Radiocorriere TV* pubblica immagini (fornite direttamente dalla redazione di *Primo Nip*) sulle quali, sollecitati al microfono da Sandro Merli, i lettori-ascoltatori avranno così la possibilità di esprimere, attraverso il telefono, le loro impressioni. E' un gioco, un gioco di testimonianze, dal quale dovrebbero emergere ricordi personali e giudizi, legati ai momenti storici o ai fatti rievocati della vita nazionale.

Ogni scelta di questo programma d'intrattenimento ha una sua spiegazione. Vediamo le canzoni, per esempio. Ne sono previste poche e tutte di un certo genere.

Per le trasmissioni d'avvio sono stati preferiti brani di due cantautori, uno totalmente sconosciuto, Michele Paolini, e uno popolare, Herbert Pagani. Del primo verranno proposte due versioni della stessa canzone, *La mia via*, una in dialetto pugliese (cioè com'è nata la canzone) e una in lingua italiana (frutto dell'esigenza commerciale). Di Pagani, un cantautore italiano che per farsi un nome ha dovuto emigrare in Francia, verrà programmato *Berger d'artiste*, un pezzo il cui testo rende in maniera efficace il problema degli ebrei perseguitati, raccontato, però, in questo caso «sulla pelle del cane». Il lager è infatti simboleggiato da un canile.

Alla domanda se *Primo Nip* non sia una trasmissione d'élite De Angelis ribatte: «Sulla carta può apparire come una trasmissione in certi momenti difficile, ma è realizzata come un grosso spettacolo. Noi adoperiamo tutte le forme di spettacolo per rendere popolari tutti i contenuti, per arrivare il più possibile alla massa dei radioascoltatori».

Nella pagina successiva presentiamo le foto con i relativi quiz del nuovo gioco di *Primo Nip* (Radiouno, puntate dall'11 al 15 ottobre)



IV/F

# Giocofoto di Primo Nip

**Telefono  
316027**

**N**el corso della trasmissione radiofonica « Primo Nip » in onda per Radlouno dalle 15,45 alle 18,35 (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì) sarà richiesto l'intervento degli ascoltatori a proposito delle fotografie pubblicate in questa pagina.

- Gli ascoltatori dovranno in primo luogo riconoscere l'avvenimento fotografato, aiutati anche dalle didascalie.
- I curatori della trasmissione si augurano che non sia solo un gioco di riconoscimento, ma soprattutto una possibilità di manifestare ricordi, opinioni, giudizi, sensazioni gradevoli o sgradevoli legati ai momenti storici o ai fatti rievocati dalle fotografie.
- Gli ascoltatori potranno collegarsi « in diretta » con « Primo Nip » chiamando il numero telefonico 31 60 27 (prefisso 06 per chi chiama da fuori Roma) durante la trasmissione.
- Altri particolari su « Giocofoto » saranno appresi seguendo il programma.
- Il gioco non prevede nessun premio.



**Lunedì**

Roma 26 marzo 1933

*Un derby del torneo di prima divisione:  
Quali squadre? Quale stadio?*



29 marzo 1939

*Inizio lavori di una metropolitana.  
Quale città?*



Orbetello 1933

*Gli idrovolanti di una crociera aeronautica.  
Quale?*



Roma 11 agosto 1933

*Cavalieri-acrobati. Di quale regione?  
Dove si esibiscono?*



8 aprile 1933

*Una « Alfetta » alle Mille Miglia guidata da un grande pilota, prima motociclista, poi automobilista. Morì nel 1948 a Berna in gara. Chi è?*

**Da oggi negli  
omogeneizzati di frutta Plasmon  
tante cucchiainate  
di buona frutta in più.**



**Nuovi formati: 40 gr. in più al prezzo di prima.**

**F** Plasmon  
scienza della alimentazione

## l'osservatorio di Arbore

### Un rocker in Russia

«E' stata l'ennesima conferma che per i giovani il rock & roll è l'unico vero linguaggio internazionale»: questa la prima cosa che Cliff Richard, 35 anni, sulla breccia dal 1958, ha detto non appena è tornato in Inghilterra dopo una tournée di diciassette giorni nell'Unione Sovietica, durante la quale è stato accolto trionfalmente da circa 100 mila persone a Mosca e a Leningrado. Il cantante inglese, uno dei pochi personaggi della vecchia guardia del rock che siano riusciti a conservare la propria popolarità per tanto tempo (e oggi le cose gli vanno bene più che mai: proprio in questi giorni, dopo oltre 15 anni, Cliff ha riconquistato il pubblico americano con il suo nuovo 45 giri, *Devil woman*, che ha raggiunto il nono posto nelle classifiche USA e gli ha riaperto le porte di un mercato che per lui era chiuso dal 1961, anno in cui figurò per l'ultima volta nelle graduatorie di vendita), ha fatto il colpo grosso della sua carriera: è stato il primo musicista rock a varcare ufficialmente, con il suo gruppo, i confini sovietici e ad esibirsi in teatri che hanno registrato ogni sera il « tutto esaurito ».

L'operazione ha preso il via circa un anno fa, quando l'etichetta discografica di Richard (la « Rocket », proprietario Elton John) ha raccolto una proposta del dipartimento sovietico per il commercio con l'estero: far registrare a un cantante inglese un long-playing di canzoni russe tradotte in inglese e arrangiate in stile rock. « Quando ascoltai i brani che avrei dovuto incidere », dice Cliff Richard, « mi resi conto che non era il genere di canzoni adatte a me o, dopotutto, a qualsiasi altro cantante del mio stile. Così il progetto dell'album è stato messo da parte, ma i contatti sono continuati. Conclusione: le autorità sovietiche hanno accettato, e senza neanche troppi problemi, la mia controproposta di una tournée. Ci siamo accordati per dodici concerti a Leningrado (comprese due « matinées » nei giorni festivi) e otto a Mosca, e sono riuscito a ottenere di portare con me il mio gruppo ».

Il giorno dopo Ferragosto, così, Richard ha debuttato davanti a una platea di oltre 4 mila russi. « C'era gente di ogni tipo ed età », dice il cantante. « Ma per la maggior parte erano giovani, anche se mancava quel pubblico fra i 12 e i 15 anni che da noi è il più colorato e il più caldo ai concerti ». Nonostante l'assenza dei « ragazzini », tuttavia, i con-

certi di Leningrado sono stati movimentatissimi fin dalla prima sera. « Il palcoscenico », racconta Richard, « era alto appena un metro rispetto alla platea, e dopo due ore di spettacolo tutto il pubblico stava in piedi ballando fra le poltrone e nei corridoi. Alla fine dello show hanno invaso il palco, ci hanno portato in trionfo e hanno voluto due bis. Ho ancora la schiena indolenzita per le pacche di congratulazioni che un ragazzo con una grossa barba mi ha dato per dieci minuti ».

Dopo l'esperienza del debutto, le autorità sovietiche non hanno voluto correre rischi e il palcoscenico è stato « isolato » dalla platea aprendo la cosiddetta buca dell'orchestra: una specie di fossato che ha impedito invasioni di scena ma non il ballo collettivo e gli applausi, « praticamente uguali », dice Cliff, « a quelli del nostro pubblico ». Grande successo anche a Mosca, dove Richard probabilmente ritornerà l'anno prossimo. Secondo il cantante l'esperienza sovietica, nonostante si possa considerare come « una di quelle cose che si fanno una o due volte nella vita », non è stata solo positiva, ma avrà anche un seguito. « Non mi meraviglierei », dice, « se anche in Russia prima o poi il rock & roll avesse un vero e proprio boom, con tanto di classifiche dei dischi, show televisivi e così via ». Radio e televisione, del resto, hanno dedicato a Richard numerose trasmissioni, rubando tutto il tempo libero che il cantante aveva pensato di dedicare a una visita turistica delle città nelle quali si è esibito. « Praticamente », racconta, « non ho visto niente, solo alberghi e teatri. Ma mi rifarò la prossima volta ».

Adesso Richard ha di fronte a sé, come programma immediato, il consolidamento delle posizioni raggiunte negli Stati Uniti. Già prima dell'estate ha fatto un viaggio in America, un giro promozionale durante il quale ha partecipato a programmi radiotelevisivi, a incontri con la stampa e con i discografici e così via. « La cosa che più mi ha colpito », dice, « è che il pubblico giovane americano, che non dovrebbe sapere quasi niente di me dal momento che l'ultimo successo discografico negli USA risale al 1959 (*Living on a Prayer*), che raggiunse il trentesimo posto nelle classifiche, mi ha accolto come una specie di mito. Ragazzi di 16 anni sapevano sul mio conto più di quanto sapessi io stesso, insomma una sorpresa ». Dopo la Russia, ora, il cantante dovrà dedicarsi all'America. Già è al lavoro per un nuovo album dedicato soprattutto al mercato statunitense: dodici canzoni tutte inglesi (molte sono di Terry Britten, l'autore di *Devil woman*), scelte fra quelle che più delle altre « non abbiano un sound che possa sembrare familiare al pubblico USA ».

Renzo Arbore



### Pappagalli

Fotomodella impareggiata, protagonista di film e telefilm, agli inizi della carriera le fu detto che aveva « una voce come un pappagallo ». Eppure Twiggy ora ha ottenuto successo anche come cantante in una serie televisiva della BBC. E' quindi atteso con curiosità il suo primo disco, « Here I go again », cui seguirà un LP. Dicono che la sua voce sia diventata armoniosa come i lineamenti del suo viso.

### pop, rock, folk

#### RIVALUTAZIONE

Man mano che si accusa la mancanza di idee nel panorama della odierna musica rock (soprattutto in quella inglese) vengono, anche se timidamente, rivalutati i gruppi del passato. E' il caso, adesso, del Creedence Clearwater Revival, un quartetto americano degli anni Sessanta che fu una delle risposte USA ai britannici Beatles. A distanza di qualche anno si può dire che i C.C.R. furono perlomeno molto prolifici in fatto di composizioni originali a varlate, anche se non brillarono come musicisti o solisti. Ce lo conferma la pubblicazione di un doppio album intitolato « Chronicle » contenente venti brani di cui perlomeno la metà ancora validissimi, se non addirittura dei classici della musica leggera degli ultimi anni. E' così certamente per *Proud Mary*, recentemente ripresa da Ike & Tina Turner e diventata la sigla di molti gruppi anche odierni. *Have you ever seen the rain?*, *Who'll stop the rain*, *Bad moon rising* e qualche altra cosa. L'ascol-



### Dopo Cliff anche Paul

Dopo la tournée a Leningrado e Mosca di Cliff Richard, la « EMI » ha annunciato in questi giorni che l'album « *Bands on the run* » di Paul McCartney & Wings (nella foto) verrà edito dalla casa discografica sovietica « Melodya » per il consumo interno. E' la prima volta che un disco di autentico rock, un genere musicale rimasto al bando dai tempi di Kruscev come « prodotto deteriorato » della società capitalista, viene messo in commercio ufficialmente nell'Unione Sovietica.



## vetrina di Hit Parade

### singoli 45 giri

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
- 3) **Europa** - Santana (CBS)
- 4) **Music** - John Miles (Decca)
- 5) **Amore mio perdonami** - Juli and Julie (YEP)
- 6) **Svalutation** - Adriano Celentano (Clan)
- 7) **Tu e così sia** - Franco Simone (Ri-Fi)
- 8) **Amore nei ricordi** - Bottega dell'Arte (EMI)

(Secondo la «Hit Parade» del 1° ottobre 1976)

#### In Italia

- 1) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
- 2) **Amigos** - Santana (CBS)
- 3) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
- 4) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 5) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 6) **Desire** - Bob Dylan (CBS)
- 7) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) **Arabia night** - The Ritchie (Derby CBS)
- 9) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 10) **Pullover** - Pooh (CBS)

#### Stati Uniti

- 1) **Play that funky music** - Wild Cherry (Sweet City)
- 2) **You should be dancing** - Bee Gees (Rso)
- 3) **Shake your booty** - K. C. & Sunshine Band (Tk)
- 4) **I'd really love to see you** - England Dan & John Ford Coley (Big Tree)
- 5) **Low down** - Boz Scaggs (Columbia)
- 6) **Fifth of Beethoven** - Walter Murphy (Private Stock)
- 7) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 8) **You'll never find a love like mine** - Lou Rawls (Philadelphia)
- 9) **Devil woman** - Cliff Richard (Rocket)
- 10) **Heaven must be missing an angel** - Tavares (Capitol)

- 5) **In Zaire** - Johnny Wakelin (Pye)
- 6) **What I've got in mind** - Billie Jo Spears (United Artists)
- 7) **Extended play** - Bryan Ferry (Island)
- 8) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
- 9) **16 bars** - Stylistics (H&L)
- 10) **You don't have to go** - Chills (Brunswick)

#### Francia

- 1) **T'aimer encore une fois** - Romina Power & Al Bano (Carrère)
- 2) **Il était une fois nous deux** - Joe Dassin (CBS)
- 3) **Derrière l'amour** - Johnny Hallyday (Phonogram)
- 4) **Besame mucho** - Dalida (Sonopresse)
- 5) **Let 'em in** - Wings (Pathé-Marconi)
- 6) **Comme hier** - Ringo (Carrère)
- 7) **Misty blue** - Dorothy Moore (RCA)
- 8) **Don't go breaking my heart** - Elton John & Kiki Dee (Rocket)
- 9) **Le cigale et la fourmi** - Pierre Pechin (Barclay)
- 10) **Save the last dance for me** - Shuman (Phonogram)

#### Stati Uniti

- 1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 2) **Spirit** - John Denver (RCA)
- 3) **Hasten down the wind** - Linda Ronstadt (Asylum)
- 4) **Silk degrees** - Boz Scaggs (Columbia)
- 5) **Fleetwood Mac** - Fleetwood Mac (WB)
- 6) **Chicago X** - Chicago (Columbia)
- 7) **Greatest hits** - War (UA)
- 8) **This one's for you** - Barry Manilow (Arista)
- 9) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
- 10) **Wild Cherry** - Wild Cherry (Epic)

#### Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
- 2) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Polydor)
- 3) **Greatest hits 2** - Diana Ross (Tania Motown)
- 4) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 5) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)

- 6) **Wings at the speed of sound** - Wings (Capitol)
- 7) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 8) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
- 9) **No reason to cry** - Eric Clapton (RSO)
- 10) **Spirit** - John Denver (RCA)

#### Radio Montecarlo

- 1) **Via Paolo Fabbri 43** - Francesco Guccini (EMI)
- 2) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) **Chicago** - Chicago X (CBS)
- 4) **Rock and roll music** - Beatles (Parlophone)
- 5) **Donna amante mia** - Umberto Tozzi (CBS)
- 6) **Goes to her** - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 7) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) **Land of make believe** - Chuck Mangione Concert (Mercury)
- 9) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grunt)
- 10) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)

## dischi leggeri

### DA BOLZANO

Si chiamano **Free Fantasy**, vengono da Bolzano, non sono nuovi al mondo del pop, ma sono nuovissimi per le sale d'incisione. Sono i Bay City Rollers italiani: il loro beat è di genere dolce e facile, adatto ai minori di quindici anni. Free Fantasy - (33 giri, 30 cm. - WEA -) è il loro disco d'esordio, curato quanto basta per accontentare gli ascoltatori cui è diretto.

### E' IL SUO MOMENTO

Henghel Gualdi, prima osannato come il «Benny Goodman italiano», poi maltrattato e scomparso dalle scene, si è riaffacciato nel mondo musicale ottenendo finalmente quei consensi che merita per la sua abilità di strumentista. E se da un lato si sono moltiplicate le sue apparizioni alla radio e alla TV, sono proliferate anche le edizioni discografiche dedicate a lui. Ultimi della serie tre long-playing della «Cetra» intitolati «Sensational», «Serata con Henghel Gualdi» e «I cavalli di battaglia», che possono essere considerati come un buon saggio del vasto repertorio di Henghel Gualdi, un clarinetista a cavallo fra la musica leggera e il jazz.

### CON VIVACITA'

Se si poteva cogliere un difetto in **Carly Simon** era, finora, il modo un po' monotono con il quale presentava le sue canzoni, compiacendosi di uno stile spoglio, volutamente privo di virtuosismi. Ma la Simon di «Another passenger» (33 giri, 30 cm. - Elektra -) è diversa, sembra quasi voglia adeguarsi al clima caldo creato dal genere «disco» e, grazie alla trasformazione, la sua interpretazione guadagna in vivacità.

## jazz

### IL SAX INQUIETO

«Sonny Rollins», scrive Arrigo Polillo nel volume **jazz** dedicando una breve biografia al sassofonista, «potrebbe veramente essere il grande leader del jazz degli anni Settanta. Ma non vuole esserlo». Tormentato, incontentabile, discontinuo, Rollins è una delle figure più interessanti e allo stesso tempo più sfuggenti del jazz d'oggi. Nato con l'etichetta dell'«harp bopper», ad ogni ricomparsa dopo lunghi periodi di ritiro si è sempre ripresentato sotto nuove angolature. Due dischi pubblicati in questi giorni in Italia rappresentano in modo splendido due periodi diversi della sua attività. «East Broadway run down» (33 giri, 30 cm. - Impulse -) risale alla metà degli anni Sessanta, quando ebbe come accompagnatori Elvin Jones, Jimmy Garrison e Freddie Hubbard, e fu chiamato in Inghilterra per registrare la colonna sonora del film Alfie. D'altro canto «Horn culture» (33 giri, 30 cm. - Milestone -) può considerarsi uno dei migliori fra i più recenti dischi del sassofonista, un chiaro esempio di come Rollins (che qui ha per accompagnatori Walter Davis al pianoforte, Masuo alla chitarra, Bob Cranshaw al basso elettrico, David Lee alla batteria e Mtume alle percussioni) abbia esplorato fino all'esaurimento tutte le possibilità del suo strumento.

B. G. Lingua

to del disco conferma anche che i Creedence non furono poi così «commerciali» come volle la critica sul finire della loro carriera; freschezza nelle esecuzioni, un certo amore e una certa conoscenza della tradizione «country» americana, gusto nelle esecuzioni vocali contraddistinguono il suono del gruppo. Così si ascoltano con grande piacevolezza anche altri standard del quartetto, dal primo successo intitolato Suzie Q. a *Green river*, da *Hey tonight* a *Up around the bend*. In definitiva un disco non solo per collezionisti.

#### DOPPIO TAYLOR

Accolto con un certo interesse dalla critica d'oltreoceano il nuovo disco di James Taylor, una personalità che fu tra le più interessanti della musica californiana e che in seguito si adattò comodamente sui risultati ottenuti. Già con il penultimo album, «Gorilla», si notavano comunque i segni di un risveglio artistico di Taylor. Ora la cosa è confermata da «In the pocket»,

questo nuovo disco che vede accanto al cantante e compositore una schiera di buoni amici tutti convocati a dargli una mano. Ci sono così Stevie Wonder nella doppia veste di compositore e armonista, Art Garfunkel, Graham Nash ed il suo «socio» Crosby, più un'altra dozzina di musicisti californiani. Le composizioni di James Taylor, bisogna dire, sono quasi tutte ispirate e frutto di una certa ricerca, anche se non certo straordinarie. Dal punto di vista musicale c'è qualche strizzatina d'occhio alla musica «nera» e qualche altra alle atmosfere del passato («Golden moments», per esempio, il brano che chiude la rassegna). «Warner Bros.», numero 56234.

#### FAVOLOSI STYLISTICS

«Fabulous» è il titolo del nuovo album degli **Stylistics**, un quintetto di colore che è stato per qualche tempo popolare anche da noi per un fortunato brano poi ripreso anche in versione italiana dal duo Wess & Dori Ghezzi. I cinque — pur tra le innumerevoli «scuole» di musica «disco» — si collocano relativamente in disparte, tra gli «Independent», se vogliamo. Il loro stile infatti si rifà a quello

dei rinomati gruppi vocali degli anni Cinquanta, anche se si esprime con brani attuali e composizioni recentissime. Sono invece degli anni Cinquanta l'impostazione delle voci e la maniera di armonizzarle. Così sarebbe meglio parlare di musica «easy listening», di «facile ascolto», piuttosto che etichettare queste esecuzioni come «soul» o «disco» o roba del genere. Tipico il brano finale, *You ought to be with me*, una vera e propria (anche se bella) canzone «vecchio stile». Etichetta «H&L», appena costituita dagli abili «producers» Hugo e Luigi, numero 69013, distribuz. «Ariston».

r. a.

#### SONO USCITI

• **Black Soul**, disco esotico molto elettrizzante del gruppo già noto da noi per «Brazil Africa», brano contenuto nell'album. Vogue 9045.

• **Motown Disco-Tech Nr. 3**, antologia dell'etichetta Motown, con i suoi consueti interpreti: Commodores, Miracles, Eddie Kendricks, Jackson Five, Temptations, Willie Hutch, Diana Ross, S. Robinson e Supremes. Motown 60121.

# LONGINES



COLLECTION  
*Vermeil*



Mod. 42305 01 Vermeil, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Mod. 42305 02 Vermeil, corona montata con un cabochon, vetro zaffiro

Longines.

Per chi ha il gusto delle creazioni autentiche.

Longines presenta la sua nuova collezione «Vermeil»: un'armoniosa linea che esalta la sua leggendaria perfezione tecnica.

Questi modelli sono opera di stilisti gioiellieri che come un architetto studiano l'equilibrio delle proporzioni, la perfetta

armonia dei metalli e dei toni perché la forma risulti bella e pura.

Longines «Collezione Vermeil» un felice connubio di nobili metalli: argento massiccio placcato d'oro 18 kt e rivestito con uno strato d'oro fino a 24 kt.

**LONGINES**



Organizzazione per l'Italia I. Binda S.p.A. Longines-Vetta 20121 Milano - Via Cusani 4

IX/C

## padre Cremona

### Lasciate i morti seppellire i morti

«Qual è l'esatto significato della frase che Gesù disse ad uno dei discepoli "Lasciate che i morti seppelliscano i morti..."», citata recentemente in un film trasmesso in TV? (Giuseppe Bocconetti - Roma).

Non saprei se il detto «Lasciate che i morti seppelliscano i morti» fu coniato di getto da Gesù oppure era una frase idiomatica dell'aramaico che lui parlava. Certo, non ha un significato letterale, ma figurato. Come altre frasi che lui ha usato per rendere più efficace il suo discorso. Per esempio, quando dice: «Se il tuo occhio ti scandalizza, cavalo; è meglio entrare orbo nel Regno dei Cieli, che cadere, con ambedue gli occhi, nella geenna». Nessuno, per salvarsi, è obbligato a cavarli l'occhio, ma tutti siamo obbligati a rimuovere, anche con sacrificio eroico, l'occasione peccaminosa che ci è d'inciampo. La frase che mi si chiede di chiarire si deve interpretare con la stessa chiave esegetica. Essa si legge nel versetto 59 del capitolo IX del Vangelo di san Luca, che racconta la missione dei dodici apostoli. Ad uno di quelli che gli erano attorno Gesù disse perentoriamente: «Seguimi». Quello rispose: «Signore, concedimi di andare a seppellire prima mio padre». E Gesù: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu va e annunzia il Regno di Dio».

Gesù voleva dire che, fra tutte le attività dell'uomo e fra le stesse opere di bene che uno può fare, il servizio diretto di Dio, secondo la sua chiamata, è assolutamente prioritario. Sant'Agostino commenta questo passo. Dice che quel giovane aveva la fede nel cuore, ma la pietà filiale lo tratteneva dal seguire Gesù. Il Signore, però, quando destina un uomo all'annuncio del Vangelo, non vuole si interrompa alcuna remora dettata da un sentimento anche lodevole di pietà terrena. E' vero, la pietà filiale è legge divina che ci ordina di onorare il padre e la madre. Ma ci sono momenti eroici nella testimonianza evangelica. Se si deve onorare il padre anche con segni sensibili, ci può essere una circostanza in cui si deve prima obbedire a Dio. Io ti chiamo al Vangelo, dice Gesù, mi sei necessario per questo incarico, più importante di quello che vuoi fare tu. Allora lascia che i morti seppelliscano i morti (ML, V, 603).

La frase giuoca sul doppio significato di morte fisica e spirituale. Per Gesù la vita vera consiste nella conoscenza di Dio e del suo Figlio mandato in terra. Egli ha detto: «Chi crede in me, anche se è morto, vive...» (Giov., XI, 25). La fede, dunque, è la base e il vertice di una concezione spirituale e trascendente di vita. Chi rifiuta il dono di questa fede, respingendo anche la sua componente razionale, vive di morte, non può comprendere le tremende ed esaltanti preferenze di un Dio che chiede tutto all'uomo per donargli la pienezza. E' la fede che giustifica e ripaga certe scelte eroiche. Del resto, anche il mondo, anche il male, impongono radicali rinunce. Ma quale ne è il compenso? I «morti che seppelliscono i loro morti» sono coloro che non concepiscono Dio come fonte di vita e il suo servizio come il supremo ideale. Quando la chiara chiamata di Dio comporta, per noi, una precisa scelta, confortata dalla sua grazia, noi dobbiamo accettare la solertà rinuncia ad occuparci di altro. E' il caso di certe vocazioni sacerdotali, religiose, missionarie, di certe testimonianze cristiane o di certi impegni umani assolti con religioso eroismo. Dio può chiederlo, perché mai nulla chiede senza rendere il centuplo insieme con la vita eterna: chi trova Dio veramente trova tutto.

### L'amore è il vero aiuto

«Le ripetute sventure dei fratelli friulani mi angosciano, anche perché sono povero e dopo aver dato la mia offerta, necessariamente modesta, non posso fare di più. Mi angoscia anche questo benessere invadente (lo dico senza disprezzo), che rasenta la sventura senza scomporsi...» (G. N. - Caserta).

In un suo racconto lo scrittore russo Turgheniev parla di un vecchio lacero che stende la mano ad un viandante. Questi si frugò per tutte le tasche... Non aveva né il portamonete, né l'orologio, neppure il fazzoletto. Nulla. Confuso, afferra affettuosamente quella mano tremante: «Abbi pazienza, fratello, non ho niente...». E il mendicante: «Che importa, fratello? Grazie lo stesso, anche questa è un'elemosina!». Il vero dono, il vero aiuto è l'amore sincero. E la vera sventura è quando esso manca.

Padre Cremona

# Amaro del Piave



*l'amaro della*  
**TRISCOSSA**

ODG

Amabile, armonioso, corposo, tipicamente italiano per il gusto e per la natura e qualità degli infusi d'erbe sapientemente dosati.

Amaro del Piave è un liquore vigoroso corroborante e digestivo: è un Amaro Italiano.

E' UN PRODOTTO *Landy Frères*





## Il pesce surgelato



### 'Paella' a modo mio

**Ingredienti:** g. 250 moscardini, g. 250 pescatrice, g. 250 gamberetti 6-8 scamponi, 20 cozze, 40 vongole (tutto surgelato); g. 200 piselli, 3 peperoni, 6-8 tazzine di riso brillato, cipolla, aglio, olio, sale, pepe, 2 bustine di zafferano, una tazzina di vino bianco.

Decongelò il pesce a temperatura ambiente per 3 ore circa, lo pulisco e lo lavo in acqua leggermente salata. Faccio dorare nell'olio la cipolla affettata finemente, indi soffrigo i moscardini, uno spicchio di aglio tritato, i gamberetti, sale e pepe. Mescolo bene e faccio cuocere per cinque minuti, unisco poi il riso brillato, l'acqua, il vino e lo zafferano. Mescolo ancora e cuocio per cinque minuti a fuoco forte.

Sistemo in superficie gli scamponi, i peperoni tagliati a listerelle, i piselli, le cozze e le vongole (sbollentate e sgocciolate a parte), metto quindi nel forno molto caldo per 15-20 minuti.

### Seppie alle olive nere

**Ingredienti:** g. 600 seppie, g. 200 olio, g. 250 pomodori pelati, g. 300 olive nere, g. 50 farina bianca, 1 bicchiere di vino bianco secco, un mazzetto di prezzemolo, una cipollina, aglio, pepe, sale.

Mondo le seppie della pelle e del sacco-inchiostro, metto da parte il liquido giallo scuro, lavo e asciugo. Le taglio a pezzi non troppo piccoli, infarino e faccio dorare in un tegame con olio caldo. Spruzzo con vino bianco, faccio evaporare, aggiungo pomodori, aglio e cipolla tritati e riduco questo sugo a fuoco vivo per 15 minuti circa. Verso le olive nere, pepe, sale e faccio sobbollire per altri 15 minuti.

Nella fase finale di questa cottura aggiungo il liquido giallo, il prezzemolo sminuzzato, mescolo bene, lascio stufare per un minuto, tolgo dal fuoco e lascio raffreddare. Surgelo mettendo in un contenitore d'alluminio in modo da poter riscaldare direttamente dal frigo.

**L**a conservazione del pesce ha sempre rappresentato un problema per la donna italiana poiché considera prodotto perfetto soltanto quello fresco. Tuttavia, avendo oggi nuovi problemi di risparmio ed organizzazione, specialmente se occupata da altre attività, anche la più tradizionalista ha sperimentato e accettato questo primo tipo di alimento sottoposto alla congelazione. L'acquisto del pesce riservato al congelatore non è limitato ai prodotti industriali che comportano a volte, nonostante la catena del freddo che non dovrebbe essere interrotta, sbalzi di temperatura. Per chi ha la possibilità di procurarselo freschissimo e surgelarlo in giornata il pesce può dare le stesse garanzie. Inoltre questo rapido procedimento mantiene intatte qualità e sostanze conservando sapore e freschezza.

#### ALCUNE REGOLE PER CONGELARE

— il pesce deve essere freschissimo e congelato immediatamente dopo l'acquisto oppure dopo la cottura;

— i crostacei (gamberi, aragoste, scampi, ecc.) possono essere congelati crudi o leggermente cotti. Crudi: lavare in acqua fredda con poco sale, avvolgere in cellophane e congelare. Cotti: lavare come per i crudi e cuocere in acqua bollente, raffreddare, avvolgere in cellophane e congelare rapidamente.

### Orata alla griglia

**Ingredienti:** g. 1200 di orata, g. 200 olio, g. 30 capperi, un cucchiaino senape gialla, salvia, alloro, timo, prezzemolo, sale, pepe, 1/2 limone.

Decongelò l'orata in acqua corrente per un'ora abbondante nel suo imballaggio impermeabile, osservando bene la durata di decongelazione, poiché anche con una giusta cottura l'interno resterebbe sempre crudo.

Predispongo l'orata alla cottura e la bagno con una marinata di olio battuto, salvia, alloro, prezzemolo, timo, capperi tritati, limone spremuto, sale e pepe, lasciandola almeno un'ora. Passo l'orata, che ho ancora salata, sulla griglia bene calda, faccio cuocere 10 minuti per parte, bagnandola quando la rivoltò con la marinata.



# GRANDE ENCICLOPEDIA DELLA **CUCINA** CURCIO

in tutte  
le edicole  
a fascicoli  
settimanali

*in regalo*

IL 1° FASCICOLO, IL FRONTESPIZIO,  
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,  
LA COPERTINA IN TELA E ORO  
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

IN TUTTO

**80**

pagine  
a colori

L. 500



# Dagli tanto, dagli Yomo.

Vitamine, proteine.

Milioni e milioni  
di fermenti lattici vivi.

Doppia panna: miele.  
Ovomaltina. Mango.



E tutto senza conservanti,  
né coloranti, né additivi.

Quale altro alimento  
ti dà così tanto?

**Yomo,**  
la bellezza di stare bene.



## Non è solo il vasetto che fa lo yogurt.

Lo yogurt Yomo è un alimento vitale, prezioso e insostituibile. Un alimento che contiene milioni e milioni di fermenti lattici vivi, altamente benefici per l'organismo in genere e per la flora batterica intestinale in particolare.

A questo punto va fatta una raccomandazione: stai attenta!

Molti prodotti che dal vasetto sembrano yogurt (e molti lo credono tale), non sono affatto yogurt perché non contengono i benefici fermenti lattici vivi e sono semplicemente dei dessert.

Come fai ad accorgertene? Semplice! Cerca sul vasetto la parola "yogurt": solo se c'è sei sicura che è vero yogurt.

Sul vasetto di Yomo infatti c'è scritto "lo yogurt" ben visibile! Yomo inoltre è un alimento ricco delle proteine nobili del latte, ma più facilmente assimilabile, nutrendo senza scorie.

Uno yogurt al giorno e vedrai che bella faccia che hai!



E Yomo è l'unico yogurt che (cosa rara di questi tempi) ti garantisce su ogni vasetto di non contenere assolutamente conservanti né coloranti, né essenze, né additivi. Guarda bene!

Yomo puoi sceglierlo tra moltissimi tipi.

C'è Yomo intero che è il più ricco di fermenti lattici vivi. Yomo blu, lo yogurt magro, e il nuovissimo Yomo magro al Rabbarbaro Cinese che rinfresca la tua dieta. Yomo doppia panna e doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo alla frutta in 10 gusti: banane, ciliege e marene, fragole, malto, albicocche, mirtillo, mele, prugne, ananas, agrumi di Sicilia.



E con Yomo Grande puoi anche fare un bel risparmio.

Yomo Grande sono 500 grammi di Yomo intero, magro, alla banana, alla fragola, con ciliege e marene.

Dagli tanto... a tutta la famiglia! Dagli Yomo ogni giorno!

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### L'abito

« Al titolare di un ufficio anagrafe di un comune italiano, alcuni mesi fa, veniva chiesto di autenticare alcune foto per il rilascio di duplicato di patente. L'ufficiale rifiutava la richiesta adducendo a motivo che la persona della foto in questione, pur essendo un sacerdote cattolico, era ritratta in abiti civili e non ecclesiastici e v'erano disposizioni che gli vietavano di autenticare in questo caso. Alla richiesta di precisare in base a quali disposizioni legislative usasse quell'atteggiamento si limitava a richiamarsi alle "disposizioni superiori", aggiungendo però che con una autorizzazione dell'autorità ecclesiastica (il vescovo) avrebbe rilasciato l'autentica » (G. B. - Torre del Greco).

Non mi risultano disposizioni di legge che giustificano la strana pretesa. Il Concordato tra Italia e Santa Sede e le leggi relative alla sua applicazione vietano ad un sacerdote sospeso « a divinis » di portare l'abito talare. Questo sì, ma il contrario no. Le « disposizioni superiori » cui si è appellato l'ufficiale di stato civile saranno, credo, le istruzioni di servizio di qualche circolare, se non addirittura quelle di qualche estroso capufficio: non vincolanti in nessun modo né per il cittadino, né per il pubblico ufficiale. Le istruzioni « contra legem » non si eseguono.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Disconoscimento di paternità

« Ho avuto un bambino da un altro uomo che non è mio marito. Ma all'epoca della nascita del piccolo fu imposto a lui il cognome di mio marito. Ora sposerò il padre del piccolo, avendo ottenuto il divorzio da mio marito. Potrà il bambino portare il cognome suo? » (E. G. - Salerno).

Una sentenza in merito di diritto di famiglia e di uguaglianza fra coniugi è stata pronunciata recentemente dal Tribunale di Vigevano. La decisione riguarda il disconoscimento di paternità chiesto dalla madre in relazione al nuovo articolo 235 del Codice Civile, che ha esteso appunto anche alla madre tale azione, purché iniziata nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della legge, che ha riformato il diritto di famiglia, cioè dal 21 settembre 1975.

La signora ricorrente, il 17 novembre del '69, aveva dato alla luce una bambina, denunciata necessariamente allo stato civile col cognome del marito. Poiché tale concepimento non era avvenuto in convivenza di matrimonio, in quanto la donna ha dimostrato di non avere avuto alcun rapporto intimo col marito tra il 30° ed il 180° giorno prima della nascita della bambina, ha iniziato l'azione di disconoscimento della paternità. Tra l'altro va detto che la stessa signora aveva già ottenuto, con sentenza del 6 febbraio scorso, dal Tribunale di Vigevano il divorzio dal marito. La donna, dunque, istruita la causa davanti al tribunale, è riuscita a provare che la bambina era nata dall'unione con un altro uomo, lo stesso con il quale tuttora convive e che fra qualche mese dovrebbe sposare.

La signora in questione pertanto ha ottenuto di cancellare il cognome dell'ex marito accanto al nome della sua bambina.

Questa sentenza si presenta come una vittoria femminista, in ottemperanza al dettato costituzionale sulla uguaglianza tra i coniugi, dato che con la vecchia norma del Codice Civile l'azione di disconoscimento era permessa esclusivamente al padre. La riforma del diritto di famiglia ha consentito che anche la madre possa iniziare tale azione e permette ora che il figlio, divenuto maggiorenne, possa iniziare a sua volta azione di disconoscimento di paternità e che la sola dichiarazione della madre non è sufficiente ad escludere la paternità.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Valore d'usufrutto

« Mi scusi se approfitto della sua competenza e della sua ben nota cortesia, per sottoporle una faccenda che mi riguarda. Il 12-12-1972 acquistai, qui in Milano, per L. 18.000.000, un appartamento che intestai a mia figlia (utilizzando l'ammontare della liquidazione percepita con l'andata in quiescenza mia), allo scopo di costituire una piccola dote a mia figlia, alla quale non avevo dato nulla quando si era sposata.

Mal consigliato, feci scrivere, su detto appartamento, usufrutto in favore di mia moglie e mio, usufrutto al quale fu attribuito un valore di lire 2.750.000. Sul rogito notarile il valore di acquisto dell'appartamento (sempre su suggerimento di chi "sapeva") fu dichiarato in L. 11.000.000, e l'atto fu registrato presso l'Ufficio del Registro con imposta di registro corrisposta in L. 1.183.560.

L'appartamento era occupato e penai molto per indurre gli inquilini a sloggiare (naturalmente... non per nulla!), cosa che fecero circa un anno dopo, e cioè nel novembre 1973, epoca in cui feci iniziare i necessari lavori di restauro, ammontanti a oltre 10 milioni. Da qui il prezzo relativamente conveniente, per quell'epoca, dell'appartamento.

Successivamente, e precisamente il 29-10-1973, accortici dell'errato consiglio datoci da "chi sapeva", mia moglie ed io ci recammo dal notaio e donam-

segue a pag. 144

### SCHEDINA DEL CONCORSO N. 7

#### I pronostici di MARIOLINA CANNULI

Bologna - Torino	x	2
Fiorentina - Lazio	1	x 2
Inter - Catanzaro	1	
Juventus - Genoa	1	
Napoli - Varana	1	x
Perugia - Foggia	x	
Roma - Casona	1	x
Sampdoria - Milan	1	x 2
Avellino - Palermo	x	
Modena - Spal	1	
Ternana - Atalanta	x	
Brindisi - Nocerina	x	
Comobasso - Benevento	1	x

## la piccola posta di Lisa Biondi

La signora Manti di Milano vuole la ricetta delle

**LASAGNE AL FORNO CON TONNO** (per 4 persone) — In 40 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA fate rosolare un trito di sedano, carota e cipolla, aggiungete 450 gr. di pomodori pelati e lasciate cuocere lentamente per circa un'ora. Negli ultimi minuti di cottura mescolatevi 150 gr. di tonno sott'olio sfaldato e del prezzemolo tritato. Fate cuocere 400 gr. di lasagne e mettele in una pirofila unta, a strati alternati con il sugo di tonno e fettine di mozzarella. Terminare con pangrattato e fiocchetti di GRADINA, poi mettele in forno caldo per 20-25 minuti a gratinare.

La signora Sirtori di Brescia mi chiede la ricetta dell'anitra all'uva; eccola accontentata.

**ANITRA ALL'UVA** (per 4 persone) — Tagliate a pezzi un'anitra da kg 1,500 e strofinatela con il limone. Mettetela in una cassetta con 100 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA e fatela dorare. Se si sarà formato troppo grasso, toglietelo. Aggiungete 1 pizzico di maggiorana, uovo moscato e 1/2 litro d'acqua bollente. Fate cuocere per 30 minuti a fuoco moderato, poi versate 1 bicchiere di Porto che lascerà evaporare. Terminare la cottura per altri 10 minuti. Poco prima di portare in tavola aggiungete 250 gr. di chicchi di uva bianca ai quali avrete tolto la buccia e i semi, lasciandoli scaldare per 2 minuti.

La signora Boccacini di Milano desidera una ricetta preparata con lattughe; eccola accontentata.

**CREMA DI LATTUGHE** (per 4 persone) — Lavate bene 600 gr. di lattughe e fatele bollire per 10 minuti in acqua salata. Scolatele e tritatele finemente oppure passatele al passaverdura. Fate insaporire il passato in 30 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA già imblondita, unite 1/2 litro di latte e fatelo bollire per 5 minuti, aggiungete 3/4 di litro di brodo preparato con dadi e lasciate cuocere per mezz'ora. Nella zuppiera sbattete 1 tuorlo d'uovo con 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato. Versate la crema bollente sempre rimestando, servitela con crostini di pane fritti.

La signora Gerli di Milano mi chiede la ricetta di un semifreddo; eccola accontentata.

**SEMIFREDDO DI ANANAS** (per 4 persone) — Montate a spuma 150 gr di NUOVA MARGARINA GRADINA tenuta a temperatura ambiente con 200 gr di zucchero a velo e sempre sbattendo unite 1 uovo intero. Mescolatevi 6 fette di ananas tagliate a pezzetti, poi poco alla volta 200 gr. di panna montata. Infine mescolatevi delicatamente 100 gr. di biscotti savorati tagliati a dadini e spruzzati di brandy. Foderate uno stampo largo 16 cm e alto 8 cm. con una garza inumidita, metteteci una fetta di ananas sul fondo, al centro e attorno un'altra fetta di ananas tagliata in 4 parti. Versate il composto preparato, ponete il dolce in frigorifero per almeno 12 ore e sformatelo sul piatto da portata prima di servirlo.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

# Mamma, è ora di comprarle il suo primo dentifricio



prodotto dalla **EDM**

Quanti anni ha tuo figlio? ...3, 4, 5?  
Più presto si abitua a lavarsi i denti  
e meglio è. Compragli Paperino's,  
è il dentifricio al fluoro speciale  
per ragazzi. Il sapore e la simpatia  
del Paperino sono una forte attrazione

per i bambini e un valido aiuto per te  
mamma. Paperino's contiene fluoro  
che fortifica e irrobustisce lo smalto.

Più lo smalto è forte più il dente  
è protetto.

Compragli il suo primo dentifricio...

## Paperino's il dentifricio al fluoro speciale per ragazzi



al chewingum, alla fragola e all'arancia.

**MAMME,  
ANCHE NOI VI AIUTIAMO!**

OGNI SETTIMANA SU TUTTI I PIU' IMPORTANTI GIOR-  
NALI PER RAGAZZI, SAREMO I PROTAGONISTI DI  
STORIE A FUMETTI DIVERTENTI ED EDUCA-  
TIVE. I VOSTRI RAGAZZI TRA UNA RISA-  
TINA E L'ALTRA E IN UN CLIMA DI ALLE-  
GRA SIMPATIA IMPARERANNO CHE  
E' MOLTO IMPORTANTE LAVARSI I DENTI  
ED AVERNE  
CURA.



Walt Disney Production

## le nostre pratiche

segue da pag. 143

mo l'usufrutto a nostra figlia. Il notaio, tenendo conto dell'intervenuta svalutazione della lira e dell'anno trascorso, attribuì all'usufrutto il valore di L. 3.200.000. Il documento — per errore del notaio — fu registrato presso l'Ufficio del Registro "Atti Pubblici". Spesa di registrazione L. 2200.

Ritenevo, con ciò, tutto sistemato, se non che qualche tempo fa i due uffici, separatamente, mi invitarono.

— l'Ufficio "Atti Privati" a pagare una maggiore imposta di registro di circa L. 2.900.000 (ivi compresi: multe, interessi di mora, ecc.);

— l'Ufficio "Atti Pubblici" a pagare circa L. 250.000 per imposta di registro e circa L. 2.250.000 per INVIM in quanto l'appartamento — secondo stima di un geometra dell'Ufficio Tecnico Erariale — è stato valutato L. 39.500.000 e l'usufrutto L. 21.500.000. Naturalmente l'ispezione del suddetto geometra è avvenuta nel settembre 1975 e cioè quando la svalutazione della lira era quello che era, e l'appartamento aveva cambiato fisionomia dopo i lavori da me fatti eseguire (sfido: oltre 10 milioni di spese 1973!).

D'accordo con i funzionari dell'Ufficio Registro — che si resero conto della mia disperazione perché non sono in grado di pagare — lasciai la cosa in sospeso, al fine di reperire il denaro occorrente di cui non disponevo e non riesco a disporre. Aggiungo che i suddetti funzionari, ai quali ho domandato se un eventuale ricorso avrebbe potuto sortire qualche esito favorevole a me, hanno risposto che posso provare, ma che è sicura una bocciatura perché esiste agli atti una perizia del geometra dell'Ufficio Tecnico Erariale» (Arnaldo Vitetta - Milano).

Sul n. 10-1976 del Radiocorriere TV abbiamo già avuto occasione di allernare che «il non volere o saper distinguere le "sottigliezze" che definiscono le varie entità economiche sta alla base di inconcepibile marasma nel campo tributario, fino al punto di accettare (?) incrementi di valore anche laddove la continua erosione di contenuto del Diritto di Proprietà ha — in concreto — determinato progressivi decrementi». Quanto sopra, che ha riterimento generale in campo tributario, è particolarmente valido in materia di INVIM, non per nulla delinita «tributo piratesco e ladro» sotto titolo a 4 colonne a pag. 15 del quotidiano *Il tempo* del 9-5-1975.

Nel caso particolare, escluso che tra la fine del 1972 e il novembre del 1973 possa essersi verificato un incremento reale da L. 2.750.000 a lire 21.500.000, si deve osservare che una qualsiasi valutazione estimativa immobiliare ha pur sempre carattere più o meno presuntivo (attualmente aggravato da instabilità monetaria, blocco fitti, equo canone e simili), onde la stima analitica in base a reddito è senz'altro quella che meglio rispecchia la realtà economica in quanto lascia il minor spazio possibile ad apprezzamenti soggettivi come a contingenti perturbazioni di mercato. Tanto che oggi si verificano fatti quali quello di stima eseguita in base a soggettivo criterio sintetico che differisce per eccedenza del 400% ed oltre dalla stima del medesimo immobile eseguita in base ad oggettivo criterio analitico a capitalizzazione di reddito: che senso ha dunque, in tale situazione dovuta a marasma monetario, pretendere denunce di valori con approssimazione del 25% quando non sia contemporaneamente prescritto che entrambe le valutazioni (iniziale e finale) siano effettuate in base ad oggettivo criterio unico?

Ma, a parte tali considerazioni, sta di fatto che, ancorché presa per buona la valutazione erariale per usufrutto di L. 21.500.000, questa cifra riteniamo riferita a immobile esente da blocco, quando invece il valore iniziale di lire 2.750.000 è da ritenere riferito a regime di blocco: se quindi il medesimo immobile può tuttora essere ritenuto vincolato a regime di blocco, è lecito reclamare una congrua riduzione di valore. Se, viceversa, l'immobile già vincolato a blocco, attualmente ne sia svincolato, allora sarebbe giusto aumentare la valutazione iniziale al valore che l'immobile avrebbe avuto ove non soggetto a blocco; senza di che l'onere del blocco starebbe a base di inammissibile disparità di trattamento INVIM nei confronti di identico immobile già privilegiato da esenzione di blocco.

Le consiglio altresì di documentare la spesa per lavori di restauro ai fini della applicazione del disposto dell'art. 11 del D.P.R. n. 643/1972.

Se dovesse presentare ricorso sarebbe bene inserire la considerazione che il solo fatto della ovvia inesistenza di «reale» incremento di valore depone per evidente erronea contabilizzazione. (Il «valore aggiunto» per restauro non costituisce «incremento» ai fini dell'INVIM).

Sebastiano Drago

# Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così...e adesso guardate la mia linea.  
Non è meraviglioso?



## Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

## Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

## Ti controlla dietro.

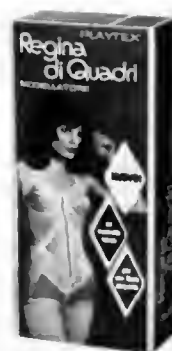
Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

## Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

**NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.**

di **PLAYTEX**





**stitichezza  
insufficienza epatica  
disturbi digestivi**

**prendi**

**OrmobyL**



**perché aiuta a regolare  
le funzioni  
del fegato e dell'intestino**

(nell'uso seguire attentamente le avvertenze)

**Aut. Min. San. n. 3844**

## IX/c qui il tecnico

### Parliamo di potenza

« Il mio modesto impianto è composto da: amplificatore Marantz 1060; giradischi Philips GA 408 con testina GP 400 e Shure M 91 E; piastra di registrazione Technics RS 263 UA; sintonizzatore per filodiffusione Philips RB 322; cuffia Philips; casse acustiche autocostruite con altoparlanti Ciare Melody. Cosa ne dice? L'ambiente di ascolto è rettangolare e misura metri 7 X 4 X 3.

Ho inserito in parallelo alle casse due VU tarati in modo che con 8 volt e 50 Hz l'ago sia a 0 dB (circa 8 W R.M.S. con 8 ohm), ma, pur ascoltando a livelli piuttosto alti, non escono dall'amplificatore più di 4-5 W con i dischi e molto meno con altre fonti. Perché? E' dovuto al fatto che i diffusori hanno efficienza alta? A volume basso gli strumenti neanche si muovono. Quando registro con nastro con Dolby inserito, poi riascolto lo stesso senza Dolby, è come se lo avessi registrato senza aver inserito il Dolby. Questa è la mia impressione. E' giusta? » (Luciano Zerbi - Milano).

Anzitutto non abbiamo nessuna osservazione da fare sul suo impianto, salvo che per il sintonizzatore di filodiffusione che sostituiremmo con il tipo RB 532. Sui diffusori autocostruiti non possiamo esprimerci perché il loro comportamento non dipende solo dagli altoparlanti usati, ma anche e soprattutto dal progetto della cassa; peraltro la disposizione nell'ambiente è impeccabile.

Passiamo ora al suo interessante quesito sulla potenza media utilizzata dai diffusori. Effettivamente non ci sorprende la sua osservazione che la potenza media assorbita dalle casse è piuttosto bassa in rapporto a quella continua che l'amplificatore può erogare. In effetti l'amplificatore è dimensionato per erogare, senza distorsioni e istantaneamente, tutta la potenza richiesta, in genere per brevi istanti, dai picchi musicali. Facendo perciò la media delle potenze richieste ai vari livelli musicali per avere un gradevole ascolto nell'ambiente domestico si trova che essa è molto più bassa di quella che l'amplificatore può erogare.

E' opportuno anche ricordare che i massimi della potenza erogata dall'amplificatore sono difficilmente misurabili con uno strumento a indice, data l'inerzia dell'equipaggio mobile: tanto è vero che i misuratori di livello usati per l'allineamento dei circuiti musicali hanno una « costante di tempo » fissata da norme internazionali. La potenza elettrica istantanea necessaria per ottenere nell'ambiente domestico di 100 m<sup>3</sup> la riproduzione dei fortissimi di un'orchestra di 75 elementi (95 phn) è di 10 watt, considerando l'efficienza media della cassa acustica uguale al 5 %. Mentre, con la stessa efficienza della cassa, il fortissimo di un pianoforte richiede 0,09 watt e quello di un saxofono 0,06 watt.

Come abbiamo spiegato in altre occasioni i sistemi Dolby eseguono una compressione di dinamica del segnale in fase di registrazione e una espansione complementare in fase di riproduzione. Tenendo come riferimento i livelli massimi del segnale, la compressione significa « innalzare » i suoi livelli minimi. Poiché ciò avviene prima della fase di registrazione, il rumore di fondo del nastro non subisce variazioni. E' soltanto nella fase di riproduzione che, riportando la dinamica al valore normale (sempre facendo riferimento ai picchi del segnale), si « abbassano » i livelli minimi (registrati più forti) e quindi il rumore di fondo succitato.

Riproducendo i nastri con esclusione del Dolby potrebbe non notare alcuna differenza ad un affrettato ascolto: però la riduzione di dinamica c'è ed è sulla porzione dello spettro acustico superiore (perché il Dolby agisce in tale zona), e c'è anche un fruscio più forte, sempre nella porzione superiore dello spettro.

### Equalizzatori d'ambiente

« Sono in possesso del seguente impianto: giradischi Thorens TD 160 con testina Shure M 75 ED tipo 2; amplificatore Onkyo 733; casse acustiche Empire Grenadier 6000 M; registratore a cassette National Technics RS 279 US. Gradirei conoscere il suo giudizio su tali apparecchi, se gli stessi sono ben integrati e compatibili o se giudica utile qualche sostituzione. Per quanto riguarda l'ambiente d'ascolto posso dire che lo stesso è di circa 45 mq e che ho cercato, con tendaggi e qualche tappeto, specie in vicinanza delle casse acustiche (le stesse hanno infatti i woofers a pavimento), di adattarlo

ARISTON 



# Il bello di Ariston...



**...è che Ariston ti prova, bianco su bianco, che All, Dash, Lauril, Dixan, Bio Presto, Omo, Lip, hanno ragione a dire quello che dicono. Tutti quanti.**

Perché, per lavare bene la biancheria, occorre scegliere bene la lavabiancheria. Nella Ariston, l'automazione è la più completa: pochi, semplici comandi. Una lavabiancheria Ariston rispetta la biancheria: senza bruschi passaggi d'acqua calda-fredda, fa persino riposare il bucato prima di centrifugarlo.

Ha il "safe-color", un programma per la biancheria delicata: delicato nella temperatura, ma "energico" nei tempi. Ha l'eco-

nomizzatore: se vuoi lavare solo 3 chili di biancheria, consumi energia per 3 chili, e non per 5. Ha l'idrostop, per evitare le pieghe ai tessuti non-stiro. E molte altre cose ancora. Non per nulla la Ariston ha ottenuto i marchi di qualità di 12 Istituti Europei: italiano, tedesco, francese, inglese, svedese e altri 7.

**ARISTON** 

**passa...**

**guarda...**

**sorridi...**

Si, sorridi, perché con Ceramica Bella le tue piastrelle in ceramica perdono in un attimo la grigia patina dello sporco e tornano ogni volta vive e luminose come piacciono a te.

**Ceramica Bella**  
il detergente specifico



## qui il tecnico

segue da pag. 146

*il più possibile; per quanto riguarda il tipo di musica, mi piace ascoltare quella bella in genere. Cosa pensa degli equalizzatori d'ambiente? Mi vuole chiarire, per concludere, la questione della potenza degli amplificatori (la potenza è concomitante con il volume?)» (Renato Bruno - Novara).*

Ci spiace molto che la sua lettera precedente sia rimasta senza risposta e la preghiamo di comprendere la difficoltà in cui ci troviamo a dare soddisfazione alle numerose lettere che ci pervengono ogni settimana, molte delle quali ci pongono problemi complessi che vanno dai disturbi alle radio-ricezioni ai guasti di apparati spesso poco noti.

Siamo perciò costretti, dato il limitato spazio disponibile, a rispondere a quelle che hanno un interesse generale o che condizionano una decisione importante da parte di chi ci scrive. Cogliamo quindi l'occasione per scusarci anche con tutti coloro che non hanno avuto una risposta e per rassicurarli che abbiamo comunque letto le loro lettere e cercato di tenere conto dei loro problemi nelle risposte a carattere generale, che, pur essendo indirizzate al singolo, abbiamo adeguato a problematiche più ampie. Pertanto scrivete, perché i vostri problemi ci permettono di orientare meglio la nostra, o meglio la vostra, rubrica verso i temi di fondo più sentiti.

Alcuni lettori ci scrivono chiedendo l'intervento diretto per risolvere i loro problemi (misure di laboratorio, analisi, progetti di apparati e di ambientazione di complesso): questi interventi non sono per il momento possibili; occorrerebbe per questo una organizzazione complessa e costosa che comporterebbe anche una spesa per gli interessati. E' comunque un problema che terremo presente.

Passiamo ora alle sue domande. L'impianto è eccellente e non richiede alcuna modifica e per quanto concerne gli equalizzatori d'ambiente andremmo un po' cauti.

E' vero che gli ambienti domestici pongono dei problemi per quanto concerne le riflessioni delle pareti e le risonanze che si determinano, ma a nostro avviso l'arredamento ricco di elementi soffici (tappeti, poltrone, divani, tendaggi) gioca un ruolo fondamentale nella riduzione di queste anomalie. Per contro l'uso di equalizzatori ambientali è delicato e richiede una buona dose di competenza musicale o, in mancanza di questa, di strumentazione. Si tratta di apparecchi con molte regolazioni: la banda acustica è divisa in una decina di sottobande ciascuna delle quali può essere amplificata e attenuata a piacimento in modo da compensare le caratteristiche del locale di ascolto e in particolare i suoi picchi e lacune acustiche. Chi non è munito degli strumenti di verifica e non conosce alla perfezione e per esperienza diretta la riproduzione del brano musicale nella sala di concerto rischia di utilizzare l'equalizzatore in modo da esasperare l'effetto presenza esaltando smisuratamente le frequenze intermedie.

Circa la potenza da prevedere per gli impianti di alta fedeltà domestici ricordiamo che il suo valore dipende dal rendimento dei diffusori (quelli a sospensione pneumatica hanno un rendimento inferiore ai bass-reflex e quindi richiedono potenza maggiore) e dal volume dell'ambiente. Una regola empirica e di larga massima indica in 0,8 watt per metro cubo la potenza R.M.S. necessaria in presenza di casse a rendimento molto basso e in 0,4 watt per metro cubo la potenza R.M.S. necessaria quando si impiegano diffusori bass-reflex.

### Sostituzione

*« Ho un piccolo impianto stereo composto da: sintonizzatore Grundig RTV 500; piastra Philips e registratore a cassette Europhon. Ho in mente di sostituire il piccolo registratore a cassette, perché molte volte durante la registrazione o mentre risento si ferma; oppure per ritrovare l'inizio di un pezzo devo sempre andare su e giù con la cassetta, perché nel mio registratore non ci sono punti di riferimento per trovare l'inizio o la fine di un pezzo, inoltre non cancella molto bene. Quale mi consiglia? » (Francesco Bonechi - Firenze).*

Le consigliamo di acquistare il recentissimo registratore stereo 921 della Remco che per compattezza, facilità di impiego, qualità e prezzo contenuto dovrebbe soddisfare pienamente le sue esigenze. Se non dovesse trovare il tipo della Remco, potrebbe orientarsi sul 2515 o sul più economico 2507 della Philips.

Enzo Castelli



# SOLO QUESTO È IL VOV

l'autentico «zabajone confortante»  
della Pezziol



il **VOV** è una sferzata d'energia

XII/A

**moda**

XII/A



*Risponde alle esigenze dell'uomo moderno  
il disimpegnato, confortevole giaccone di linea  
stilizzata a doppiopetto con carré  
sagomato in calda, morbida lana écreu*

XIV/A



*Le regole dell'eleganza formale sono  
individuabili nell'irreprensibile abito monopetto  
qui a destra che acquista una nuova luce  
dalla tonalità bruciata del marrone*

xv | 1



*Tipico stile inglese per il cappotto-trench con manica a raglan realizzato dalla Lubiam in morbida lana a piccolo pied-de-poule nei toni del grigio ad effetto mélange*

*Nella foto in alto a destra: la tradizionale compostezza del gilet coordinato alla giacca monopetto in lana pettinata animata da leggere finestrature caratterizza il nuovo spezzato riconfermato quale best-seller del guardaroba maschile. Classico di sempre l'altro spezzato con gilet giocato sui piccoli quadretti a due tonalità di grigio perfettamente intonato ai pantaloni monocolori. Tutti i modelli di questo servizio sono della Lubiam, camicie Barry Black, cravatte Hubert*



xv | 4

## Eleganza sicura

**C**on estrema disinvoltura l'uomo moderno veste il prêt-à-porter studiato e realizzato dalla confezione industriale in stretta collaborazione con nutrite équipe di stilisti, modellisti, sarti di grido abilissimi nell'individuare il momento « moda » in tema di colori, disegni, tessuti, linee e dettagli.

**P**er l'autunno-inverno le proposte delle più qualificate industrie dell'abbigliamento prevedono in linea generale un look improntato sullo stile classico sottolineato dalla ricercatezza dei particolari timbrati da un accento tipicamente inglese. Si tratta di una formula di eleganza sicura, reinventata in modo nuovo, che mette in evidenza l'intenzione di dare una certa grinta sportiva all'abbigliamento tradizionale.

**L'**immagine dell'uomo invernale è tratteggiata abilmente dalla Lubiam attraverso una gamma di modelli validi per ogni ora e occasione della giornata. Nei colori tipici dell'autunno che riflettono i toni caldi delle ultime foglie, dei verdi muschiati delle cortecce d'albero, delle stumature grigiate delle prime nebbie che si dispongono nelle disegniature quadrettate, rigate, mai troppo vistose, si rispecchiano nei disinvolti spezzati da comporre in tante maniere, da abbinare alle camicie in contrasto, da portare ordinatamente con gilet. I classici di sempre, gli abiti a mono o a doppio petto sono rinverdiati dalla scelta dei tessuti di alto livello animati da fantasie misurate stemperate fra righe, quadretti e finestrature.

**L**inea disinvolta per i cappotti-trench che hanno la spavalda sicurezza dei capi lungamente collaudati, pronti per affrontare il lungo inverno. Eleganza in libertà che non coincide necessariamente col tempo libero ma si adatta anche al clima cittadino per i simpatici giacconi in soffici tessuti di lana da indossare tanto sulle vistose camicie in flanella scozzese quanto sul superclassico abito formale.

Elsa Rossetti





«Dallo spazio con amore» è il messaggio del «Lem Jeans» lanciato con i calzoncini unisex in tela denim e in flanella. Nell'altra foto a sinistra: ancora due modelli firmati col marchio «Lem Jeans» dalla Tiberlus, uno in velluto blu, l'altro in flanella



Le tendenze libertarie dei giovani si concretizzano nella loro diversa interpretazione espressa di jeans unisex in tela denim in velluto e in flanella. Tutti i modelli di questo servizio sono della Tiberlus firmati col marchio «Lem Jeans».

XII/A

**moda**

# Jeans, sempre jeans

**L**a voga del jeans, dapprima simbolo della contestazione giovanile, ha ormai conquistato tutte le classi sociali. I privilegiati, i ricchi, gli intellettuali si sono divertiti a sbandierare i jeans e a svlscerarne con una certa ostentazione i contenuti sociali, non tanto perché nei pantaloni in tela blu si identifica il segno della uguaglianza, ma per spregiudicatezza o per snobismo.

● I jeans sono invece una realtà di carattere pratico scoperta dai cow-boys della vecchia America. I jeans anonimi da la-

voro saliti alla ribalta della moda informale, adottati dai jet-set internazionale in varie occasioni, portati dalle regine della mondanità cosmopolita rappresentano indubbiamente uno dei fenomeni più clamorosi, se non il più clamoroso, nella storia della moda.

● Ritenuti insostituibili hanno assunto degli incontestabili valori nella foggia del vestire della società del nostro tempo. Il successo dei jeans va individuato anche nella loro componente sexy tanto ricercata dai giovani. Volutamente strettissimi,

fascianti, appiccicati addosso valorizzano al massimo l'eleganza della figura.

● Un'interpretazione decisamente interessante in tema di jeans è data dalla Tiberlus, una giovane azienda lanciata nella produzione dei pantaloni in flanella e velluto, che ha lanciato con successo il «Lem Jeans» con lo slogan «Dallo spazio con amore» (forse in omaggio al «segretissimi» di Fleming), identificabile nella ricca collezione ideata da Paolo Giannesi.

Eisa Rossetti

# IP Super Motor Oil.



**Da questo momento il tuo motore è assicurato con un vero 10W/50.**



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

**Provato e  
raccomandato anche da**

**Alfa Romeo**  
**SIMCA** **CHRYSLER**  
**Kawasaki**

**Un olio nuovo con una grande tradizione.**

aveva ragione lo specialista

con dr. **GIBAUD** è un'altra vita



—dolori renali  
—coliti  
—artrosi  
—dolori muscolari  
e reumatismi  
—lombaggini

è stata studiata da un medico  
per dare giusto sostegno, giusto calore

Nelle cinture del dottor Gibaud, la quantità di calore  
e l'azione di sostegno, sono calibrate scientificamente  
per rispondere in modo specifico alle diverse  
esigenze terapeutiche. Per questo sono state studiate  
nei tipi: leggero, supercontentitivo, normale.

in farmacia e negozi specializzati

**Cintura normale cm 27**

contro:  
reumatismi  
lombaggini  
coliti  
dolori renali e muscolari  
mal di schiena



**Dr. GIBAUD**  
INVELDO®  
la linea più completa  
di articoli elastici in lana



## Contro il monopolio

Secondo un recente sondaggio, la metà dei belgi pensa che l'introduzione di una televisione commerciale migliorerebbe la qualità delle trasmissioni. Una percentuale leggermente inferiore crede che questo porterebbe a una maggiore obiettività dell'informazione radiotelevisiva. Com'è noto, in Belgio la radio e la televisione sono monopoli di Stato: una proposta di legge è stata presentata recentemente in Parlamento per por fine a questa situazione di monopolio, ma la sua discussione non è stata ancora messa all'ordine del giorno.

## Appalto per un satellite

Una gara d'appalto internazionale per l'acquisto di satelliti per le telecomunicazioni è stata indetta dal Brasile. Per coprire i bisogni televisivi (quattro canali) e telefonici del Paese sono necessari tre satelliti stazionari e una rete di diciassette stazioni a terra. Molte industrie americane hanno deciso di presentare le loro offerte, fra le quali la Hughes Aircraft, la RCA, la General Electric. Per l'Europa sarebbe interessato — come informa *Le Monde* — il gruppo Mesh. La scelta dovrebbe essere effettuata alla fine dell'anno e il lancio del primo satellite è previsto per la primavera del '79. Secondo *Le Monde* si tratta di un'occasione molto importante per l'Europa: è la prima volta, infatti, che un consorzio europeo entra in concorrenza con la potentissima industria americana. Anche se le speranze per l'Europa non sono molte — continua *Le Monde* — ci sono tre carte che giocano a nostro favore: prima di tutto un certo desiderio del Brasile di staccarsi dall'influenza americana; l'offerta fatta al Brasile di partecipare per quanto possibile alla realizzazione degli impianti a terra attraverso dei subappalti; un credito finanziario vantaggioso. Per vincere il consorzio Mesh dovrà ricorrere al sostegno politico dei governi francese, tedesco e inglese, dato che raggruppa le società di questi tre Paesi.

## piante e fiori

### Piante da bulbo per una fioritura invernale-primaverile

«Vorrei sapere quali sono le piante da bulbo che si possono ancora mettere a dimora per avere fiori in inverno o all'inizio della primavera» (Antonio B. - Frascati).

Si possono ovviamente mettere ancora in terra bulbi di tulipani coltivandoli sia in aiuola sia in vaso. Per quelli coltivati all'aperto bisognerà avere cura, nel caso si prevedano gelate, di coprire le aiuole con uno strato di foglie secche o con rivestiture di plastica, tipo tunnel.

I tulipani preferiscono terreni sabbiosi, e se il clima è buono e non piove molto si può effettuare la messa a dimora fino a dicembre. Ricordi che i bulbi si mettono in terra badando che la punta sia rivolta in alto ad una profondità variabile da 7 a 10 centimetri. Per quelli coltivati in vaso potrà portarli in casa, in luogo luminoso, annaffiandoli quando la terra inizia a seccare e potrà così avere fioritura a febbraio.

Altra pianta da bulbo che si può ancora mettere a dimora è il narciso, che va posto a profondità di circa 10-12 centimetri e preferisce zone di mezza ombra.

Vi è poi il *Crocus Vernus* il cui bulbo non va molto interrato e preferisce terreni sciolti, ricchi di sabbia e sviluppa bene sia in luogo soleggiato sia a mezza ombra. Se porrà i bulbetti tuberosi di questa pianta in vasetti contenenti un terriccio composto da terra di foglie e un po' di sabbia e sistemerà questi in luogo luminoso avrà una bella fioritura invernale.

Le ricordo ancora che altre piante bulbose che si possono mettere a dimora in questo periodo sono le *Fritillaria* (corona imperiale), i cui bulbi si pongono a 15 cm. di profondità in zona d'ombra; ed ancora i giacinti, i ranuncoli, ecc.

Giorgio Vertunni

## Cosa si nasconde sotto i capelli grassi.

### CAPELLI GRASSI: 3 COSE DA SAPERE

- 1) Capelli grassi e forfora quasi sempre insieme.
- 2) Ristabilire l'equilibrio naturale dei grassi.
- 3) Come deve essere uno shampoo per capelli grassi.

■ Avevo appena finito di dire durante una conferenza che il sebo-colesterolo, cioè il grasso, è presente in modo uniforme su tutte le parti del corpo, quando uno degli intervenuti chiese: "ma perché allora sul cuoio capelluto e sui capelli ce n'è sempre in quantità maggiore?".

"Quante volte al giorno lei si lava le mani - risposi io - e quante volte al giorno la testa...?".

La risposta era paradossale ma serve a chiarire che in effetti, mentre nelle altre parti del corpo abbiamo l'azione di sfregamento degli indumenti o ci laviamo più spesso, all'igiene della testa ci dedichiamo in media una volta ogni otto - dieci giorni, anziché ogni tre - quattro giorni.

È chiaro quindi che abbiamo una maggiore presenza di grasso fra i capelli. Forse non si tratterebbe di un grosso problema se non avessimo, con l'eccesso di sebo, una serie di conseguenze che molte statistiche da noi condotte nei Laboratori Lachartre hanno messo in luce.

Per esempio abbiamo notato che quasi nella totalità dei casi, con i capelli grassi appare anche la forfora. Del resto è comprensibile: provate a mettere insieme un grasso qualsiasi con della segatura. Vedrete che il grasso trattiene la segatura nel suo impasto.

La stessa cosa avviene sul cuoio capelluto. La forfora, cioè la sua de-

squamazione naturale, viene trattenuta dal sebo rendendo i capelli brutti e "stanchi".

In queste condizioni è facile avere anche irritazioni, cattivo odore, prurito, perché si ha l'intasamento dei follicoli capelliferi, cioè di quelle microscopiche sacche cutanee nelle quali vive la radice del capello. Inizia qui quel processo che può portare fino alla sua caduta.

Il problema è liberare il follicolo ristabilendo però l'equilibrio lipidico naturale.

Per questo non basta, come molti credono, lavarsi i capelli anche ogni giorno. Proprio avendo ben chiara questa esigenza, nei Laboratori Lachartre abbiamo studiato e messo a punto due shampoo-trattamento specifici: Hégor Zolfo per capelli molto grassi e Hégor Cedro Rosso per capelli grassi.

Questi due shampoo-trattamento realizzano un'azione sgrassante controllata che rispetta il naturale equilibrio lipidico del capello.

Nel caso di capelli molto grassi consigliamo di usare inizialmente Hégor Zolfo, formulato proprio per ridurre in modo adeguato la untuosità eccessiva dei capelli.

Si potrà passare in seguito allo shampoo Hégor Cedro Rosso (*Juniperus Virginiana*) la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un'azione efficace sui capelli grassi.

Questo è un modo scientifico di affrontare il problema dei capelli che tutto il mondo oggi riconosce ai Laboratori Lachartre. Per questo gli shampoo Hégor li trovate in farmacia.



Pierre Lachartre

stasera  
vado a  
giocare...

## .... giocare ENALOTTO

Gioca anche tu ENALOTTO:  
è facile da giocare ed è  
anche facile vincere.  
La schedina si compila con gli usuali  
tre segni: 1 X 2. Scrivendo 1 si  
indicano i numeri da 1 a 30, con X  
i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri  
da 61 a 90. All'ENALOTTO  
vinci con 12, con 11  
e anche con soli 10 punti.  
ENALOTTO,  
la gioia di ogni sabato sera.



lambert roma

## il naturalista

### Diamantini

« Sono un lettore del Radiocorriere TV e vorrei sapere tutto sui diamantini, vorrei sapere cosa mangiano, da dove provengono, se si adattano bene a qualsiasi ambiente, se nidificano in gabbia; insomma tutte le loro caratteristiche » (Nevio Di Simone - Roma).

Il diamante mandarino (Taeniopigya castanotis) è originario dell'Australia. E' allevato da oltre 20 anni in tutto il mondo, ma sono stati gli inglesi per primi a sfruttarne le qualità riproduttive. Si adatta con estrema facilità in qualsiasi ambiente, sempreché la temperatura, se tenuto in aviario esterno, non scenda al di sotto degli 8 °C.

Si riproduce normalmente e si consiglia di mettere a disposizione della coppia nidi per « esotici », cosiddetti a « pera ». Si nutre di miglio, panico, scagliola (esistono in commercio confezioni di semi opportunamente dosati per questi uccelli) e pastoncino all'uovo, quest'ultimo da somministrare durante l'allevamento della prole.

Oltre alla specie tipica, il cui piumaggio è dominato dal grigio, si conoscono alcune varietà come la bruna, la bianca, l'argento, la pomellata e la crema; di rara bellezza queste due ultime sono, unitamente alle altre descritte, reperibili nei negozi specializzati.

### Dieta per cocorite

« Sono un ragazzo di 15 anni di Tolè, provincia di Bologna, sull'Appennino. Auto molto gli animali e possiedo una vasta gamma di cani, gatti, cocorite, ecc.; però ho un problema: delle due cocorite una nel giro di un mese o di un mese e mezzo presenta un allungamento del becco fin tanto che non le tocca il gozzo e io sono costretto a tagliarglielo. Lei può darmi un consiglio? » (Gianluigi Olmi - Tolè).

La tua cocorita, o meglio il tuo pappagallino ondulato, ha bisogno di vitamine e quindi di tanta verdura. Alla dieta abituale, che consiste in una miscela in parti uguali di miglio bianco, miglio giallo, panico e scagliola con l'aggiunta di qualche fiocco di avena sgusciata, bisogna aggiungere tanta verdura: radicchio, cicoria e catalogna.

Lascia comunque a disposizione nella gabbia uno o più ossi di seppia e un pezzo di pane molto secco.

### Un cane geloso

« Mi è nato da poco un figlio ed il mio cane di cinque anni, al quale noi tutti siamo parecchio affezionati, si dimostra triste, svogliato, irritabile, resta volentieri isolato e non partecipa più alla vita di famiglia come era abituato ed inoltre rosicchia tutto ciò che gli capita a tiro » (Rosa Brunetti - Torino).

La psicologia degli animali è assai simile a quella umana ma purtroppo, nell'ambito della vita moderna, non abbiamo molto tempo per seguirla, analizzarla e scoprire situazioni e fatti interessantissimi, come quello segnalato dalla lettrice.

La gelosia è insita in tutti gli esseri viventi e si manifesta quando si modifica una determinata situazione psicologica, come avviene nel caso del cane in questione che vede nel nuovo nato un concorrente nella spartizione degli affetti famigliari. La terapia di fondo consiste nel trattare il cane come se nulla fosse accaduto, anzi occorre raddoppiare le attenzioni, le carezze, le buone parole e le passeggiate che spesso costituiscono la fonte principale di dirottamento della attenzione e di costituzione di nuovi interessi, come l'incontro per strada con altri cani, specie se questi sono i medesimi tutti i giorni.

Angelo Boglione



Premiazione fuori del comune all'XI Torneo di Tennis al Villaggio Tognazzi (Torvalanica, agosto 1976): l'ambito trofeo è un vero Prosciutto di Parma, consegnato tutto intero dall'anfitrione Ugo Tognazzi a Vittorio Gassman, eccellente atleta (oltre che attore). Come noto, il prosciutto è stato dichiarato da eminenti medici uno degli alimenti ideali dello sportivo; lo sportivo attore, evidentemente, non fa eccezione.

A Punta Ala, in occasione del 18° Concorso Ippico Nazionale F.3. si è disputata la 6ª tappa trofeo Stock 1976: presenti i due olimpionici Graziano Mancinelli e Piero D'Inzeo. Piero D'Inzeo, vincendo il gran premio « Punta Ala », si aggiudicava la vittoria di tappa del trofeo Stock accumulando preziosi punti e avvicinandosi al leader della classifica Graziano Mancinelli.

La Falcon Records ha presentato il primo disco distribuito in Italia del cantante Vernon: Come prima - You forever. La presentazione è stata impregnata da sfilate di moda delle case Egon von Furstenberg. Terragni pellicceria e Gaddo e dalle opere del pittore Biasini.

# i Dr. Scholl's

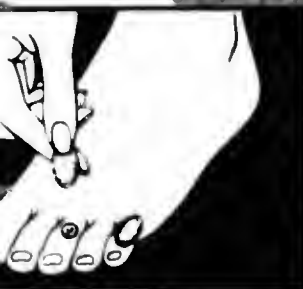
LINEA SALUTE E IGIENE

perchè dal piede riposato  
leggero e sano incomincia  
una persona felice

## DrScholl's

75 anni di esperienza  
per il conforto e la salute  
del piede

TESTA



**FOOT PADS**  
Piedi per calli, duri, calli tra le  
nodi.



**FELT PLAST** (feltro lana)  
**FOAM CUSHION PADS**  
(schiuma di lattice)  
Per proteggere calli, duri, nodi.



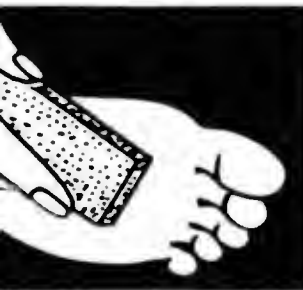
**SALI  
SUPEROSSIGENATI**  
Per pediluvio e bagno.



**POLVERE  
PER PIEDI**  
Per mantenere i piedi freschi e  
asciutti.



**PEDIMET**  
Cuscinetto speciale per duri.



**ROLITH**  
Piedina igienica abrasiva, bianca



**FOOT CREAM**  
Per il sollievo e riposo del piede.



**2 GOCCE**  
Callifugo liquido, ricinoleato.



**SOTTOPIEDI  
LETTO DI SCHIUMA**  
Soffici, confortevoli.



**BROMIDROSIL POWDER**  
Per l'eccessiva traspirazione tra  
le dita.

Queste e molte altre specialità per il piede sono in vendita solo in farmacia e negozi specializzati.



**Dopo tante notti  
passate insieme,  
è sempre  
come la prima volta.**



E non c'è da meravigliarsi.

Perché il nostro materasso a molle  
è stato studiato per durare tante, tante notti.

E per tornare, ogni mattino, elastico e accogliente com'era quel giorno in cui  
te lo sei portato a casa.

Un molleggio sensibile ma resistentissimo, l'imbottitura differenziata per  
estate e inverno, il sistema automatico di aerazione per il ricambio interno  
dell'aria, falde compatte e morbida lana.

Questa è la nostra tecnica, racchiusa in tessuti preziosi, così belli a vedersi e fatti  
per durare.

Con un materasso a molle Ennerev puoi veramente dormire i tuoi sonni  
tranquilli.

Per tutte le notti che vuoi.

**ENNEREV**

Per dormire i tuoi sonni tranquilli.

IX/C  
**dimmi come scrivi**

*sulla mia collifrefia*

A.T.A. — Vorrei poterla definire sobria, oltretutto prudente. E' affettuosa ma non lo dimostra per dignità e il suo senso di responsabilità non le permette di promettere a vuoto. Quando lo fa, mantiene fino in fondo, a costo di sacrifici. E' molto comunicativa e cerca in ogni cosa la concretezza. Da questo trae origine la sua difficoltà nelle scelte affettive. Cerchi di vincere le fantasie e non si lasci dominare dagli entusiasmi cerebrali: questo finisce per creare un certo disagio nelle persone che avvicina.

*era un profetico essere*

C. Bo — C'è un po' di confusione in lei, un po' di disordine interiore e, non sapendosi distendere, finisce per ritorcere le cose contro se stessa. E' ombrosa, per mancanza di apertura, gelosa dei pensieri più intimi ma nello stesso tempo desiderosa di essere capita, amata, confortata, aiutata. Dovrebbe imparare ad ascoltare, senza innervosirsi e senza distrarsi e dovrebbe evitare di tentare ogni volta di dominare. Dovrebbe vincere la ritrosia nei rapporti che non è dettata dalla timidezza ma dall'orgoglio. Le piacciono le raffinatezze per riuscire gradita ma spesso le guasta con il suo cerebralismo.

*un carattere*

Silvia — Anche troppo controllata per la sua età, lei cerca con ogni cura di formarsi un ordine interiore. E' difficile nelle scelte e tenace nel mantenerle e nel difenderle. Ma la sua inevitabile inesperienza non le fa tenere conto dell'imprevisto e questo le potrebbe provocare piccoli traumi. Si esprime con chiarezza, con apertura e ritiene che tutti si comportino allo stesso modo e questo dice di come lei manchi di furbizia, non conosca certi sotterfugi ed anche le più facili astuzie. E' di animo buono ma non molto generoso, o meglio lo è soltanto quando è necessario ma senza arrivare al sacrificio, anche modesto.

*"dimmi come scrivi"*

F. B. — Fedele e radicato nei suoi principi, disposto a tutto per mantenere gli impegni presi, lei non tollera le debolezze e non pensa neppure che sia possibile mancare alla parola data. Si esprime con incisività, quasi sentenziando. Questo suo modo di fare non consente mezzi toni e può riuscire gradito o sgradito. Ha molte ambizioni ben definite ed una notevole forza morale per poterle raggiungere. E' riservato e non le riesce facile il dialogo. Malgrado ciò tende al miglioramento e lo fa non soltanto per sé ma anche per chi ama. Non è permissivo ma piuttosto esclusivo; è giusto e non perdona le offese.

*Patrice di "Radu"*

G. M. — Non è ancora semplice e meno che mai chiara perché il suo carattere è ancora in piena fase di formazione e questo la rende contraddittoria. Aggiunga che lei è un po' pretenziosa ed anche un pochino testarda e questo le serve a completare per sommi capi la situazione. Si interessa a tutto per curiosità e per esibirsi per cui rischia di essere presa per una saputella. E' prepotente ma soltanto per gioco. Ha una intelligenza vivace ma è un po' pigra al momento di applicarsi. Per rendersi interessante altera il suo spontaneo modo di fare ma in realtà è molto più semplice di quanto non voglia far credere e possiede un ritmo interiore che presto saprà apprezzare meglio e lo consentirà di adottare una linea di condotta più personale. E' affettuosa, piena di gioia di vivere con una discreta dose di ottimismo.

*un collifrefia.*

L. Ancona — Più che il suo carattere, sono i suoi modi a fare di lei una persona che si può definire vivace. Questo atteggiamento le è utile per superare, con l'attività, i momenti di scoraggiamento: non perde tempo in fantasie e si getta nella necessità di concretizzare. Si dedica più volentieri agli altri che a se stessa e non soltanto per affetto ma anche per senso del dovere. Non bada molto alle sfumature nei rapporti, anche se per sé le gradirebbe. E' fondamentalmente romantica ma un po' caotica perché vuole interessarsi di troppe cose. E' aperta nei giudizi, un po' severa ma senza malignità. Molte cose le fa per il timore di incorrere nei giudizi negativi della gente.

Maria Gardini

# <sup>®</sup> BIALCOL

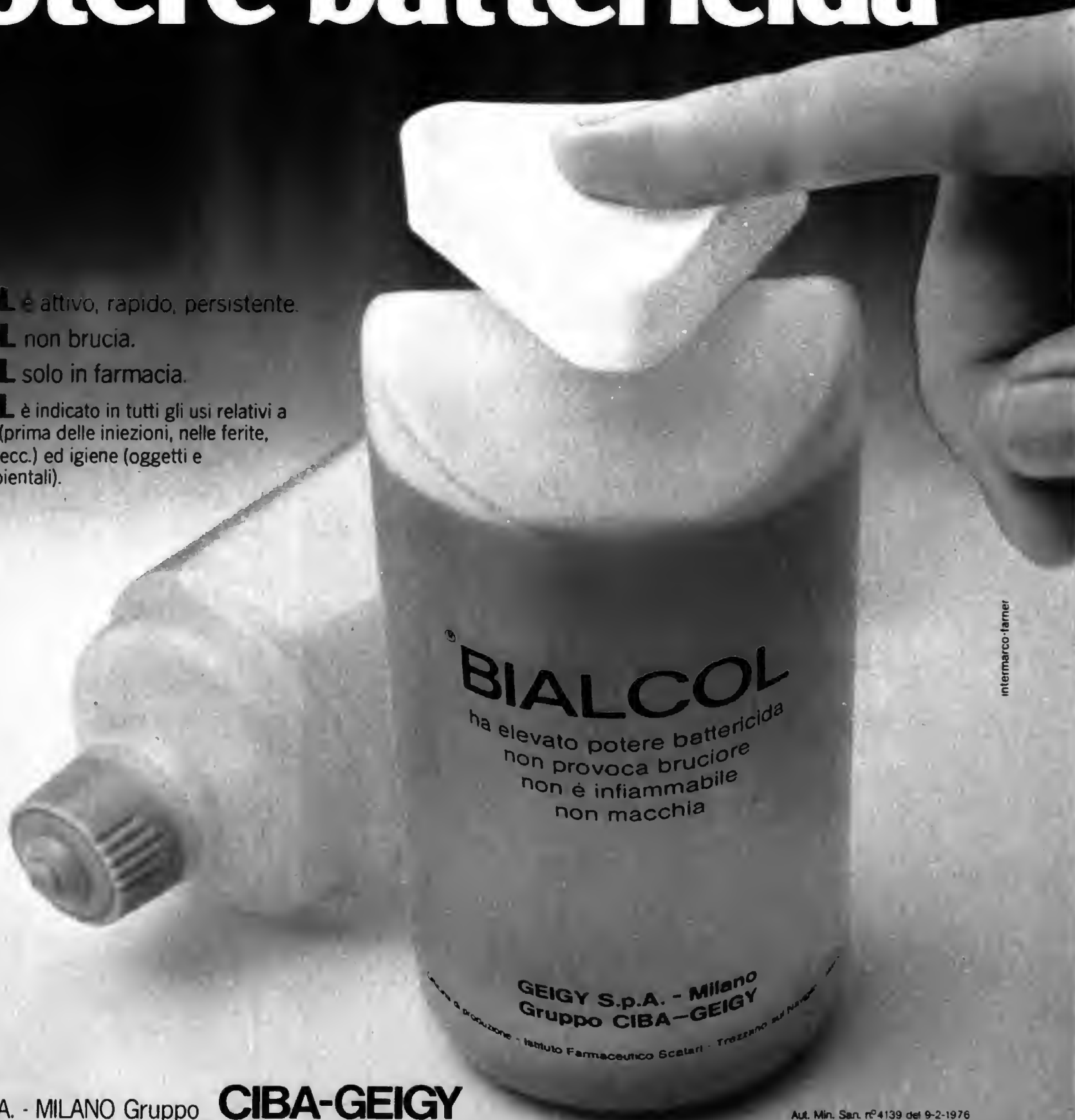
## disinfettante ad alto potere battericida

\***BIALCOL** è attivo, rapido, persistente.

\***BIALCOL** non brucia.

\***BIALCOL** solo in farmacia.

\***BIALCOL** è indicato in tutti gli usi relativi a disinfezione (prima delle iniezioni, nelle ferite, escoriazioni, ecc.) ed igiene (oggetti e superfici ambientali).



**"Io invece uso Ariel  
in acqua fredda e pulisco  
a fondo senza scolorire!"**



Ecco come può scolorire un  
vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato  
a mano con Ariel in acqua fredda.

**Ariel in acqua fredda  
fredda lo sporco  
accarezza i colori.**



## IX/C **l'oroscopo**



21 marzo  
20 aprile

### **ARIE**

Le cose in apparenza sembreranno ferme, ma poi si muoveranno con ritmo vertiginoso, e le conclusioni proficue saranno possibili. Potrete sottoporvi a nuovi sforzi, perché gli appoggi necessari arriveranno con abbondanza. Giorni fortunati: 10, 11, 12.



24 settembre  
23 ottobre

### **BILANCIA**

Si supereranno le difficoltà. Appuntamento fruttuoso e conversazioni limpide e sicure che portano al disincaglio delle cose ferme e sterili. Con certezza avrete tutto quello che desiderate, naturalmente sempre nei limiti delle necessità. Giorni favorevoli: 13, 14, 15.



21 aprile  
21 maggio

### **TORO**

In linea generale il lavoro è stazionario ma le giornate attivissime, che si inseriranno durante il periodo, controbilanceranno certi vuoti negativi che si potranno verificare. Vi saranno momenti di pessimismo ma con lo svago vi rimetterete. Giorni ottimi: 13, 15, 16.



24 ottobre  
22 novembre

### **SCORPIONE**

Intuizioni utili per le cose che dovrete fare, che intendete risolvere e per i programmi del futuro. Siate prudenti nelle parole, perché facilmente incontrerete gente in cerca di guai. Per il lavoro è bene invece cedere alla riflessione. Giorni fortunati: 12, 15, 16.



22 maggio  
21 giugno

### **GEMELLI**

Incontri e sorprese dilettevoli ma non sarete in grado di gustare pienamente tutto questo, causa una tendenza alla gelosia che annebbierà l'orizzonte sentimentale. Nel lavoro le cose andranno bene. Appianamento delle difficoltà. Giorni favorevoli: 12, 14, 15.



23 novembre  
21 dicembre

### **SAGITTARIO**

Con la buona volontà sicuramente chiarirete ogni malinteso. Cercate l'umorismo distensivo, ottima cura per ricaricarsi di buon magnetismo personale. Errore di valutazione ma programmi e impegni che mirano ad altro genere di attività. Giorni ottimi: 10, 11, 12.



22 giugno  
23 luglio

### **CANCRO**

In tutte le vostre azioni tenete presente la moderazione, la calma e la saggezza. La semplicità, in questo periodo, si addice più di ogni altra virtù. Abbandonate la diffidenza, la gelosia, sentimenti bassi che procurano agitazione e dolore. Giorni fausti: 10, 11, 13.



22 dicembre  
20 gennaio

### **CAPRICORNO**

Soluzione inaspettata e rivelazione strana che vi mettono sulla buona strada. In campo economico una corsa pazzia vi farà raggiungere il traguardo prima degli altri. Riuscita certa, se avrete con coraggio senza voltarvi mai. Giorni fausti: 13, 15, 16.



24 luglio  
23 agosto

### **LEONE**

Vi garantirete la stabilità affettiva. Occorrono saggezza, carità e amore in senso totale della parola. La lettera che riceverete racchiude un contenuto infido: quindi, attenzione a non cadere in equivoci dannosi e difficilmente riparabili. Giorni buoni: 10, 12, 16.



21 gennaio  
18 febbraio

### **ACQUARIO**

Siete al punto ottimo per quanto concerne il lavoro e la questione economica, ma più coraggio e costanza consolideranno per il futuro una base veramente in-crollabile. Una chiave arriva al momento giusto per aprire le porte ancora chiuse. Giorni buoni: 11, 15.



24 agosto  
23 settembre

### **VERGINE**

Mercurio, potenziato dal Sole, e la Luna portano rafforzamento delle posizioni e incontri con persone altolocate. Il vento della fortuna spirerà improvviso, e sta in voi saper carpire al volo il momento baciato dalla dea bendata. Giorni ottimi: 10, 11, 12.



19 febbraio  
20 marzo

### **PESCI**

Alcuni momenti di incertezza e difficoltà per equilibrare i vostri interessi vi procureranno del nervosismo, quindi anche il pericolo di trattare male gente che vi è utile. Giorni fausti: 10, 11, 15.

**Tommaso Palamidessi**



# Da oggi sarà difficile fare di più per il tuo smalto.

## PEPSODENT

**ts**

trattamento smalto



### Non solo lucida lo smalto

La formula di Pepsodent ts "trattamento smalto" contiene un ingrediente esclusivo, l'Urlium\* (ossido di alluminio tri-idrato) che non "graffia via" lo sporco, ma lo fa "scivolar via" lasciando lo smalto lucido ed integro.

### ora lo rinforza col fluoro.

Su denti così puliti e lucidati, Pepsodent ts fissa ioni di fluoro stabile. "Stabile" perché nella nuova formula Bristol\* mantiene inalterate nel tempo le sue proprietà di combinarsi con lo smalto, rinforzandolo.

## denti lucidati smalto che dura.



\*Formula sviluppata nei laboratori  
Internazionali Gibbs di Isleworth (GB)  
e sperimentata per tre anni  
nella città di Bristol.

# Telefunken: i padroni del colore perchè PAL è nato in Telefunken.



Sì, il sistema di televisione a colori PAL, adottato anche in Italia, è nato in Telefunken.

E i televisori PALcolor sono soltanto Telefunken: PALcolor, i televisori realizzati con tutta l'esperienza degli inventori del sistema PAL.

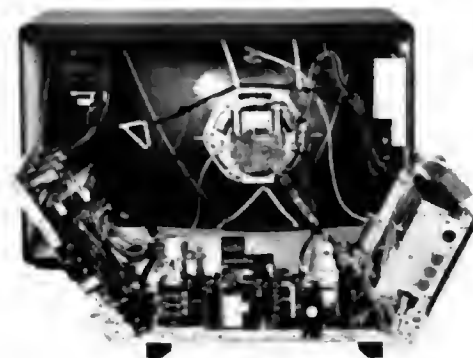
I televisori PALcolor Telefunken sono quanto di meglio può offrire la tecnica tedesca: modularizzazione totale, comandi sensoriali, telecomando senza collegamenti, orologio perpetuo.



Telecomando a ultrasuoni (senza fili) per accensione, spegnimento, regolazione del colore, luminosità, volume e tono audio; comando per far apparire sullo schermo l'ora e il canale selezionato.

E poi, la garanzia: ogni televisore PALcolor viene collaudato per 24 ore in condizioni durissime.

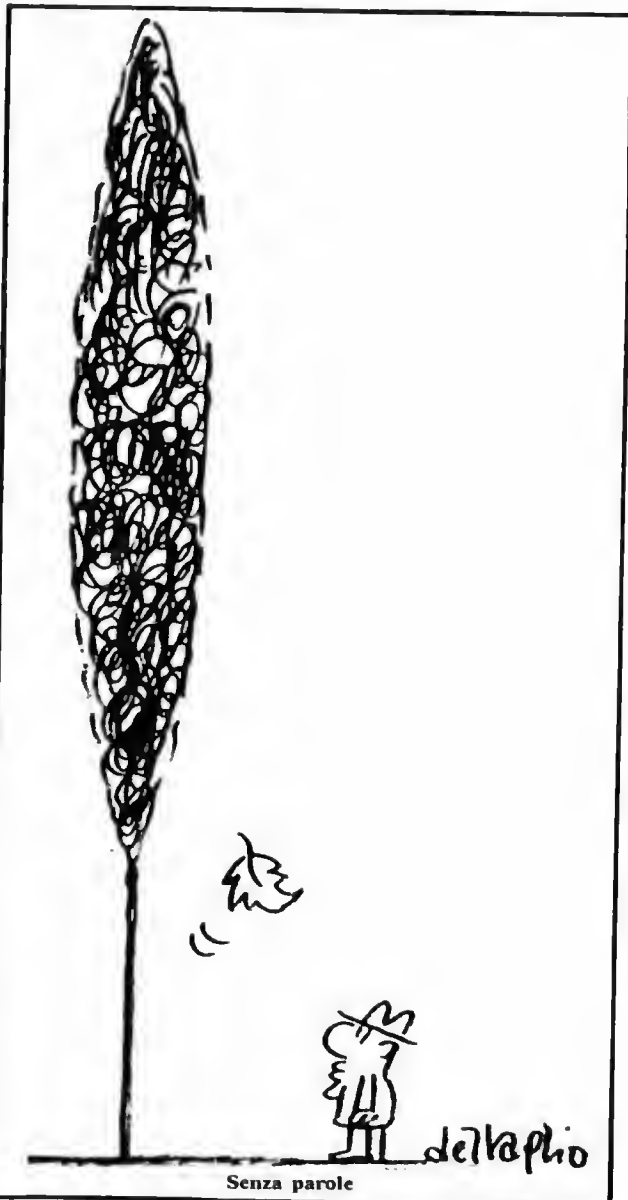
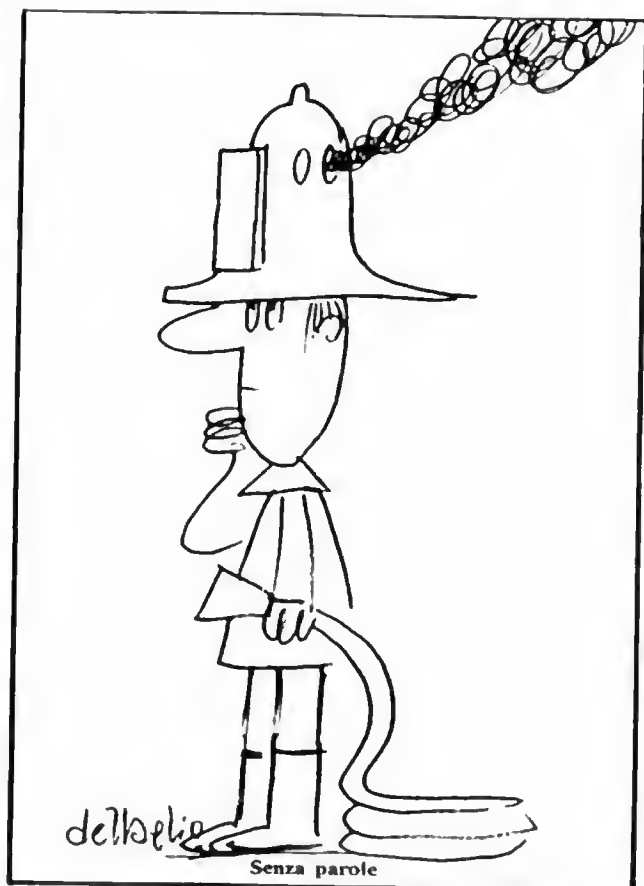
E poi... si potrebbe continuare; ma per capire meglio tutti i vantaggi di PALcolor, acquistate un televisore della gamma PALcolor Telefunken. E state a vedere.



Telaio modulare  
PAL color Telefunken

**PALcolor  
é TELEFUNKEN**

in poltrona



**Lavorare è bene  
fare fatica è inutile.  
Con Bic Cristal lavori meglio  
e non stanchi mai la mano**

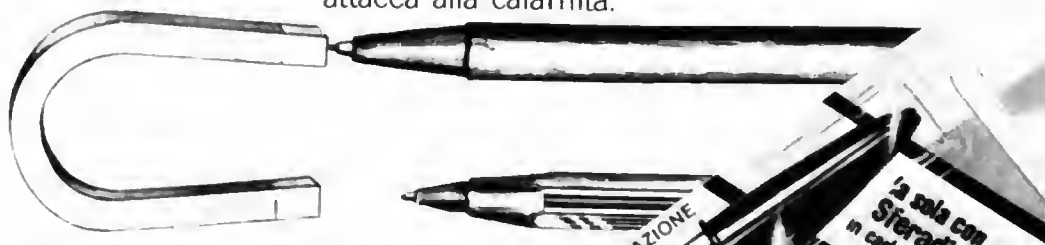
perché è l'unica che ha la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno - che consente una scrittura scorrevolissima.

MVC

**Fai la prova calamita!**

Vuoi sapere come distinguere la Bic Cristal con "SFERADIAMANTE"® dalle comuni penne con sfera in lega di ferro?

La penna con sfera in lega di ferro si attacca alla calamita.



Bic Cristal non si attacca perché la "SFERADIAMANTE"® in carburo di tungsteno non viene attratta dalla calamita



**Bic Cristal-scorre e scrive**



# freddo...



....in casa vostra  
il calore di un sorso di  
**VECCHIA  
ROMAGNA**  
etichetta nera  
il brandy che crea  
un'atmosfera